CAFFÈ SCRIVANO
di Brusco B.
BISTAGNO - Reg. Cartesio km 30
Tel. 0144 79727 - www.bruscob.it
"Se pensi al caffè pensa a me"

9 772499 486009 91103

L'ANCORA

SETTIMANALE D'INFORMAZIONE | ANNO 117 | N. 40 | € 1,50

DOMENICA 3 NOVEMBRE 2019
P.I.: 31/10/2019

Giornale Identità Piemonte

Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale
D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 1,
MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale
DCOIO0047 Omologato
Posteitaliane

ALICE BEL COLLE

Panorama a 360° e dibattito sul futuro del territorio

A pagina 21

ROCCAVERANO

Viaggio attraverso le ricchezze del nostro territorio

A pagina 25

NIZZA MONFERRATO

Il flan di cardi grande novità alla fiera di San Carlo

A pagina 52

Sabato 2 novembre

Commemorazione dei defunti

Acqui Terme. Questo il programma della celebrazione di commemorazione di tutti i fedeli defunti presso il cimitero di Acqui Terme sabato 2 novembre: preghiera del S. Rosario ore 15; S. Messa ore 15,30 preceduta da processione dei celebranti dall'ingresso del cimitero e breve sosta presso la croce centrale; processione di rientro e sosta con preghiera e benedizione presso monumento dei caduti.

Continua a pagina 2

Lunedì 4 novembre

Anniversario "IV Novembre"

Acqui Terme. La celebrazione dedicata all'anniversario del "IV Novembre" si svolgerà lunedì 4 novembre secondo il seguente programma: ore 9.45 raduno autorità, associazioni, scolaresche in piazza San Francesco; ore 10 corteo al Monumento ai Caduti. Percorso: corso Italia, piazza Italia, corso Vigano, via Alessandria; ore 10.30 alzabandiera, onore ai Caduti e posa corona; saluti istituzionali.

Si attende la proclamazione dello stato di emergenza

Maltempo: in provincia di Alessandria oltre 12 milioni di danni alle strade

Acqui Terme. Ammontano a oltre 12 milioni, in tutta la provincia di Alessandria, i danni provocati dal maltempo sulla rete stradale.

Si tratta di una prima stima, effettuata sulla base dei sopralluoghi compiuti dai tecnici provinciali dopo gli eventi alluvionali del 21 e 22 ottobre. In particolare, ci vorranno almeno 5,5 milioni di euro solo per intervenire sulle prime urgenze, e a questi andranno aggiunti 7 milioni per i progetti di messa in sicurezza.

«*E stiamo arrotondando per difetto*», puntualizza il presidente della Provincia, Gianfranco Baldi, fortemente preoccupato per la criticità di una situazione che forse poteva essere meno pesante se la Provincia avesse avuto già a disposizione i fondi necessari per la manutenzione ordinaria: «*In effetti c'è da dire che l'evento è stato di portata incredibile, però se avessimo avuto qualche soldo in più, forse ora il territorio avrebbe ferite meno profonde. Bisogna dire infatti che stavolta i danni sono arrivati dai rii minori e non da grandi corsi d'acqua*».

La Provincia sta facendo pressione insieme alla Regione per far sì che lo Stato poi riconosca lo stato d'emergenza «*perché senza questo passaggio non c'è via d'uscita. So che i parlamentari della Provincia, a cominciare dall'onorevole Fornaro, stanno facendo opera di sensibilizzazione e sono loro grato*».

Baldi scende nel dettaglio: «*Sono convinto che la dichiarazione dello stato di emergenza arriverà. In questi giorni i dirigenti della Protezione Civile nazionale stanno facendo i sopralluoghi del caso. Una volta proclamato lo stato d'emergenza e nominato un commissario* [dovrebbe essere lo stesso Presidente della Regione, Alberto Cirio, ndr], *i soldi per gli interventi urgenti dovrebbero essere sicuri.*

M.Pr.

Continua a pagina 2

Il Comune riprova con nuovo bando

Terme: nessun ribasso per la vendita delle quote

Acqui Terme. L'Amministrazione comunale ci riprova a mettere in vendita le quote azionarie delle Terme. Lo farà con le stesse caratteristiche dell'asta andata deserta il 14 ottobre scorso. «Quella è la stima esatta del valore delle azioni» fanno sapere da Palazzo Levi quindi, prima di pensare ad un eventuale ribasso oppure alla decisione di non vendere più (a livello teorico potrebbe anche avvenire questo), si è pensato di riprovarci. Questa volta dando più risalto all'operazione. Il bando infatti non sarà pubblicato solo sull'albo pretorio del Comune ma anche su quotidiani di caratura nazionale. Al momento dunque, quel 15,70% delle quote azionarie delle Terme in mano al Comune vale 3.262.713,06 euro.

Gi.Gal.

Continua a pagina 2

Si terrà dal 22 al 24 novembre al Palacongressi

Acqui&Sapori accenderà i riflettori sulla Robiola di Roccaverano

Acqui Terme. Torna Acqui&Sapori, la manifestazione dedicata all'enogastronomia, con un occhio di riguardo a quella piemontese. Non a caso, protagonista dell'evento, che si terrà dal 22 al 24 novembre al Palacongressi, sarà la Robiola dop di Roccaverano che quest'anno compie quarant'anni. Le prime anticipazioni sul programma della grande kermesse sono state svelate al pubblico e alla stampa venerdì 25 ottobre a Palazzo Ghilini ad Alessandria. Si tratta di una edizione completamente rinnovata rispetto al passato che vedrà l'organizzazione di show cooking, degustazioni di vino ma anche spettacoli collaterali e laboratori didattici.

Come anticipato dunque, la quindicesima edizione di Acqui&Sapori si aprirà accendendo i riflettori sulla Robiola di Roccaverano. In occasione del 40° anniversario della Dop di questo formaggio caprino piemontese sarà organizzato un convegno: "Robiola di Roccaverano D.O.P. - dalla molecola alla tavola", per raccontare le peculiarità di un prodotto che è riuscito ad imporsi nel mercato nazionale.

Il 22 novembre il Consorzio di Tutela della Robiola, in particolare la dottoressa Mariagrazia Blengio, organizzeranno momenti per parlare di ricerca scientifica sui parametri igienico sanitari e microbiologici, fino ad arrivare alle caratteristiche gustative di un formaggio considerato da tutti gli esperti sano e buono e anche capace di essere un degno sostituto della carne in un pranzo o una cena.

Un altro momento importante di Acqui&Sapori sarà anche il Mercato Regionale del Tartufo, allestito all'interno del centro congressi, dove sarà possibile gustare e assaggiare il tartufo con l'immancabile concorso a premi "Trifula D'Aich". Il tartufo è infatti un bene culinario prezioso anche nella Città dei Fanghi. Nei giorni di apertura del mercato, saranno allestiti Show Cooking in cui sarà possibile trovare suggerimenti per gustose ricette da preparare a casa, laboratori didattici per l'educazione gastronomica rivolta a tutti i bambini ed esperienze di degustazioni di vino per tutti gli appassionati e gli ospiti.

Naturalmente non mancherà la competizione più attesa dell'anno. Nel parco antistante il centro congressi sarà organizzata una gara per la ricerca del tartufo che vedrà impegnati diversi "trifulao" della zona. In palio ci saranno duemila euro. Naturalmente Acqui&Sapori sarà allestito come una grande vetrina. Saranno infatti presenti una quarantina di espositori con i loro prodotti: dalla robiola al miele passando per i salumi e i dolci del territorio. Ma questo ovviamente non è tutto, durante la kermesse si svilupperanno eventi come il Box Gastronomico, organizzato e curato da Generali Italia S.p.A. - Agenzia Generale di Acqui Terme.

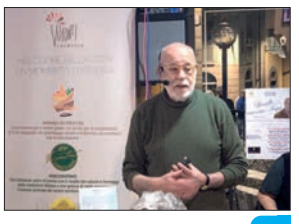
Gi.Gal.

Continua a pagina 2

Il dott. Morino e la sfida della salute in Africa

A pagina 5

La storia della vecchia Acqui nelle parole di Lionello A. Maestri



A pagina 3

CENTRO MEDICO 75°

Presso gli ambulatori di via Galeazzo, 33 ad Acqui Terme
è attivo il servizio
DI MEDICINA DELLO SPORT
autorizzato dall'ASL con Aut. Sanit n° 289 del 25/5/2016

Su appuntamento vengono effettuate, da Medico specialista in medicina dello sport e cardiologo visite medico sportive agonistiche e non agonistiche

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it
email: info@centromedico75.com - centromedico75@libero.it

Direttore Tecnico Dott.ssa Sandra Preite
Medico Chirurgo - Specialista in medicina dello sport
Dott. Gianpiero Varosio Medico Chirurgo - Specialista in cardiologia
Direttore Sanitario Dott. Giancarlo Oneto Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

All'interno

- Mercat'Ancora *pag. 20*
- Fiera del Tartufo: chiusa a Trisobbio, tocca a Montaldo *pag. 22*
- Al Castello di Morsasco "La notte delle arti" *pag. 22*
- Ricaldone: alla festa patronale anche i Cristi processionali *pag. 23*
- La strada Acqui - Ponzone sarà messa in sicurezza *pag. 24*
- Ponzone: l'appello del sindaco "L'Erro va ripulito" *pag. 24*
- Ricaldone: inaugurati nuovo ambulatorio e defibrillatore *pag. 26*
- Bistagno: "L'Armanoch ed Uanén 2020" *pag. 27*
- Roccaverano: si concludono gli eventi per il 40° della dop *pag. 27*
- Ponzone: presentata la monografia di Adolfo Ancona *pag. 29*
- Calcio: evoluzione all'Ovadese, Pastorino nuovo mister *pag. 33*
- Pallapugno: vince Vacchetto, anzi no. Sarà gara-4. Salvo ricorsi *pag. 40*
- Castelletto d'Orba: dopo l'alluvione, conta dei danni e primi aiuti *pag. 43*
- Silvano d'Orba: Festa della grappa in distilleria *pag.45*
- Valle Stura: si contano i danni, diverse frane per le forti piogge *pag. 46*
- Cairo M.tte: attraversamento animali, migliora la segnaletica *pag. 47*
- Anas stanzia 1,3 miliardi per il risanamento strade *pag. 49*
- Canelli: il programma della Fiera regionale del tartufo *pag. 50*
- Nizza M.to: "Libri in Nizza" svelato programma dell'8ª edizione *pag. 52*
- Nizza M.to: recitazione, musica e danza, 6 spettacoli al Sociale *pag. 53*

LENTI DI ALTA PRECISIONE
ZEISS
Ottica pandolfi
esame della vista - lenti a contatto
Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Commemorazione dei defunti

In occasione della Commemorazione dei defunti queste le corse di autoservizio urbano dal Movicentro al cimitero con fermate intermedie in via Monteverde, via Moriondo e via Cassarogna: venerdì 1 e sabato 2 novembre corse ogni 30 minuti dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 17,30. Sabato 2 novembre è prevista una corsa per il cimitero di Lussito con partenza dal Movicentro alle 9,30 e rientro alle ore 11.

DALLA PRIMA

Acqui&Sapori

Nell'evento lo chef Maurizio Rosazza Prin, noto volto televisivo della seconda edizione di Masterchef Italia, racconterà alcuni trucchi di cucina elaborati con prodotti tipici del territorio.

Acqui&Sapori sarà anche intrattenimento per le famiglie grazie ad una serie di spettacoli come lo show cabaret del comico genovese di Zelig, Daniele Raco, i laboratori didattici dedicati ai bambini sull'educazione alimentare e una serie di esibizioni ed esercitazioni sportive.

DALLA PRIMA

Maltempo: in provincia di Alessandria oltre 12 milioni di danni alle strade

C'è da sperare che poi arrivino anche quelli della seconda tranche, relativi agli interventi strutturali, ma su quelli al momento non ci sono certezze… speriamo di ottenerli, o in alternativa che almeno la cifra erogata si avvicini il più possibile al fabbisogno». Come saranno individuate le priorità di ricostruzione? «*Abbiamo già stilato una lista degli interventi, che sarà inviata alla Regione, che dovrà finanziarli in prima battuta. Spetterà al Genio Civile individuare le priorità. Chiaro che certe opere, come il ponte crollato a Capriata, o la situazione a Castelletto d'Orba sono talmente importanti che sicuramente saranno tenute nella massima considerazione*».

Nell'acquese c'è molta apprensione per il guado di Melazzo (e il ripristino del ponte). «*I danni al guado sono inseriti nella lista degli interventi di prima urgenza. Speriamo che anche questa sia fra le opere finanziate. Sono abbastanza ottimista*».

I danni alle strade, però, sono soltanto una parte di quelli causati dalle esondazioni. Anche l'agricoltura ha sofferto pesantemente, e di riflesso tutti i comparti del territorio.

Difficile fare una stima totale, anche se Baldi, ufficiosamente e in maniera aprossimata, stima in «*una cinquantina di milioni di euro*» i danni per la sola provincia di Alessandria.

Valle Stura

Si prova a tornare alla normalità anche in Valle Stura, dove proseguono i lavori di messa in sicurezza del territorio. In questi giorni i vigili del fuoco stanno lavorando insieme con la Protezione Civile e gli uomini dei Comuni interessati - Rossiglione e Campo Ligure - sulle varie frane, che sono poi le situazioni che più preoccupano gli amministratori e i residenti. Le aree di maggiore interesse operativo sono monitorate anche con l'ausilio di droni. Il personale del GOS (Gruppo Operativo Speciale) dei Vigili del fuoco, specializzato nell'uso di mezzi necessari al movimento di terra, ha operato con escavatori e pale gommate rimuovendo fango e detriti sui diversi fronti. A Rossiglione, in particolare, è stato effettuato un intervento in somma urgenza finanziato dalla Regione Liguria per liberare le briglie del torrente Berlino dal materiale che le ostruiva. Il Governatore della Regione Liguria, Giovanni Toti, ha confermato che entro pochi giorni il torrente tornerà in sicurezza; intanto, si sta ragionando di come riportare a casa gli sfollati. Anche per quest'area si attende la proclamazione dello stato di emergenza, che fra l'altro permetterebbe assegnare agli sfollati un contributo di autonoma sistemazione che consente un indennizzo per ogni giorno trascorso fuori casa.

Un nome sbagliato

Stura e l'Ovadese

ormi

ntinaia di sfollati, danni anramente enormi.
a ha pagato un tributo peamenti, frane, crolli: le piog20 e lunedì 21 hanno creaest, ma la gravità della sirea compresa fra la Valle livelli drammatici.
iare questo riassunto con il Capriata d'Orba, autista di anni.
o dall'aeroporto di Genova e un cliente, di nazionalità Carolina. Aveva fatto a temuna chiamata ai colleghi *a dappertutto!"*), poi di lui, rano perse le tracce. Il bralle 2,40 di notte vicino alpato a un tronco d'albero rente straripato. Il taxista è ntano, travolto dal fango. e risultavano dispersi con ovati, dopo ore di apprenntità di pioggia caduta in 24 n 420 nella vicina Gavi. I sono arrivati dallo straripapri": l'Orba, lo Stura e il Piouardia, ma non sono traci-

M.Pr. - E.S.

Continua a pagina 2

▲ La chiesa Mater Salvatoris di Campo Ligure: sono rimasti solo la ringhiera di accesso del camminamento ed un lampione

Nello scorso numero in prima pagina è stata riportata la notizia corredata da due fotografie di una chiesetta del '600 distrutta dal maltempo a Campo Ligure. Erroneamente è stato indicato il nome di "Mater Salvatoris" invece di quello di "N.S. della Misericordia". Ci scusiamo con i lettori.

Consiglio comunale il 31 ottobre

Acqui Terme. Sono nove i punti all'ordine del giorno del consiglio comunale in programma giovedì 31 ottobre alle 18. Ad inizio seduta verranno fornite delle delucidazioni in merito alla delibera di giunta del 17 ottobre scorso avente per oggetto la "variazione agli stanziamenti di cassa del bilancio di previsione 2019-2020".

Dopo l'approvazione del verbale della seduta precedente poi, si parlerà di una nuova sperimentazione nel centro abitato a fini urbanistici mentre al punto numero 3 è prevista la discussione di un progetto preliminare di variante al piano regolatore in regione Barbato e in località Trasimeno. Il punto numero quattro invece prevede l'analisi degli equilibri di bilancio mentre il punto numero cinque una ricognizione dei programmi e la loro attuazione.

Terreni e confini saranno l'argomento del punto numero sei, mentre al punto numero 7 è prevista la discussione di un regolamento per l'accesso al servizio Internet sul territorio comunale. La videosorveglianza sarà oggetto del punto numero otto. In particolare si parlerà del nuovo regolamento che stabilirà il funzionamento delle telecamere dislocate fra centro e periferia. Infine, l'ultimo punto, il numero nove, sarà dedicato al problema dei cinghiali, vera spina nel fianco degli agricoltori della zona. In particolare si parlerà di un piano di contenimento che sarà concordato con la Provincia e con la Regione.

Gi. Gal.

Sabato 2 novembre

Acqui Terme e il Monferrato acquese in onda su Rai Uno, Linea Verde Life

Acqui Terme. Sabato 2 novembre alle 12.20, appuntamento su RAI UNO con la nota trasmissione Linea Verde Life dedicata ad Acqui Terme e al Monferrato.

Il programma, condotto da Daniela Ferolla e Marcello Masi, va alla scoperta delle città più innovative e sostenibili e, grazie all'impegno economico che la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha investito da parecchi anni sulle reti televisive nazionali, la nostra provincia sarà nuovamente protagonista del piccolo schermo. L'acquese rappresenta, infatti, un territorio ricco di tutte quelle caratteristiche che rendono questo programma televisivo, tra i più seguiti dal grande pubblico: sostenibilità, rispetto e tutela dell'ambiente, produzione di vini, enogastronomia di eccellenza, ricettività e terme, scoperta del borgo antico della città, artigianato, patrimonio artistico e naturale, benessere e turismo.

"Sarà un'altra occasione importante soprattutto per contribuire a risollevare il morale dei nostri operatori dopo i gravi danni dell'alluvione recente e per dare visibilità all'acquese e al nostro Monferrato - afferma il Presidente della Fondazione, notaio Luciano Mariano - in autunno, quando i piatti della tradizione si abbinano al buon vino delle nostre colline e al profumo dei tartufi. Il mezzo televisivo riesce, meglio di ogni parola, a trasmettere ai turisti la suggestione dei luoghi e la magia della nostra cucina mentre gli approfondimenti nelle aziende del territorio permettono di conoscere la storia dei nostri prodotti e l'amore con cui la nostra gente coltiva la terra con grande attenzione alla tutela dell'ambiente e alla salvaguardia della natura".

Le riprese sono state effettuate nei giorni scorsi con un focus sul patrimonio storico-artistico della città termale, sulle caratteristiche paesaggistiche e ambientali delle colline del Monferrato e sulle pregiate colture, in primis vitivinicole, e saranno alternate agli incontri con gli operatori economici e con gli esperti di enogastronomia e alle visite alle accoglienti strutture ricettive immerse nel verde della natura.

La trasmissione avrà una durata di 55 minuti circa e sarà un ottimo biglietto da visita per la valorizzazione culturale e la promozione turistica della nostra provincia, nel rispetto dell'ambiente e con occhio attento alla qualità della vita, obiettivi che la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha sempre considerato prioritari.

DALLA PRIMA

Terme: nessun ribasso per la vendita delle quote

E questa sarà la cifra che verrà pubblicata nel bando i cui termini non sono ancora stati fissati. Diverso invece il discorso per le quote azionarie di Enoteca e Consorzio per la formazione (Scarl). In questo caso le aste andate deserte sono già state due. «Abbiamo predisposto - dichiara l'assessore al Bilancio, Paolo Mighetti - i bandi di gara per adempiere agli obblighi normativi del decreto Madia, che impone a tutti gli Enti locali di cedere le quote delle società partecipate che non svolgono servizi pubblici. Per l'Enoteca Regionale e per il Consorzio di Formazione, essendosi ripetuto un bando di gara deserto, stiamo pensando a una parziale revisione dell'oggetto sociale. Siamo in contatto in questi giorni con l'Enoteca Regionale per modificare di fatto lo statuto della società.

È nostro interesse impegnarci nella riorganizzazione di questa società al fine di rafforzare le sue peculiarità e le sue caratteristiche».

Una parola per volta

Parola - pensiero

La frequentazione dei cosiddetti "social" ci dà l'impressione di un mondo in cui tutti parlano e, soprattutto, in cui tutti rivendicano il diritto di parola.

Questa rivendicazione è ovviamente giusta. Ci mancherebbe. Mi pare però che ad ogni diritto corrisponda un analogo dovere che, in questo caso, mi sembra vada identificato col dovere di pensare. Insomma, al diritto di tutti di parlare corrisponde il dovere di tutti di pensare.

E qui mi pare che assistiamo, oggi, ad un evidente divorzio tra la libertà di parola ed il dovere di pensiero. Uno slogan, in sé indiscutibile, ci viene ripetuto oggi in tutti i modi ed in tutte le salse: "La sovranità appartiene al popolo". Esso risale, benché espresso in forma incompleta, alla nostra Costituzione repubblicana.

Mi ha colpito, in questi giorni la lettura casuale di qualche pagina di un grande giurista del secolo scorso, il quale commentando l'idea dell'appartenenza al popolo della sovranità, così si esprime: "*E dunque: la sovranità appartiene certamente al popolo, ma essa dev'essere meritata: la sovranità esige cioè l'esercizio di un dovere, il dovere dell'autoformazione, ma anche l'esercizio di un diritto, il diritto alla formazione. In altri termini: una democrazia è autorevole nella misura in cui i suoi membri sono essi stessi autorevoli: donne e uomini liberi, pienamente impegnati nel faticoso cammino che conduce ogni individuo verso la propria umanità*" (G. Capograssi *"Riflessioni sull'autorità e sulla sua crisi", Milano 1977 pp. 270*).

Di fronte a queste sagge parole vien però spontaneo chiedersi: ma chi si assume, oggi, la fatica del pensare? Del distinguere? Dell'approfondire e del continuare a cercare?

Eppure, senza di questo (meglio, senza un'educazione a questo) la nostra democrazia è a rischio.

Infatti "*tutto il problema della democrazia è proprio questo di rendere capace l'individuo di pensiero e di parola, La politica deve convertirsi in quello che è la sostanza stessa del suo concetto, in educazione*» (G. Capograssi *ibi pp. 277*).

M.B.

GELOSOVIAGGI
Professionisti dal 1966
WELCOMETRAVEL "WE LOVE THE WORLD"
ACQUI TERME - Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI - Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

VIAGGI DI GRUPPO CON PARTENZE GARANTITE

28/11-01/12 e 12-15/12: I Mercatini di VIENNA	04-08/12 e 29/12-02/01 e 02-06/01: PARIGI e VERSAILLES
29/11-01/12 e 06-08/12 e 13-15/12: I Mercatini di Innsbruck-Merano-Bolzano	04-08/12 e 29/12-02/01 e 02-06/01: I CASTELLI della LOIRA
29/11-01/12 e 06-08/12: I Mercatini d'Alsazia: Strasburgo e Colmar	05-08/12 e 23-26/12 e 30/12-02/01: ROMA CITTA' ETERNA
29/11-01/12 e 06-08/12: I Mercatini di SALISBURGO e Salisburghese	05-08/12 e 23-26/12 e 26-29/12: PRAGA "EXPRESS"
03-08/12 e 28/12-03/01: BUDAPEST&PRAGA	05-08/12 e 26-29/12 e 03-06/01: MONACO e la BAVIERA
03-08/12 e 11-16/02: Gran Tour della PUGLIA e MATERA	05-08/12 e 23-26/12 e 30/12-02/01: UMBRIA MEDIEVALE
04-08/12: I Mercatini di CRACOVIA	05-08/12 e 26-29/12 e 30/12-02/01: BUDAPEST "EXPRESS"
04-08/12 e 29/12-02/01 e 02-06/01: NAPOLI e la COSTIERA	05-08/12: I Mercatini sulle RIVE del RENO

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

EPIFANIA a PECHINO
"la Capitale del Grande Impero e i suoi tesori"
1 - 6 gennaio

ETIOPIA
"La rotta storica" - ULTIMA CAMERA
6 - 17 febbraio

AUTENTICO PAKISTAN
"Culla di Religioni e Civiltà"
23 febbraio - 6 marzo

IL GIAPPONE
"Panorami e meraviglie di Civiltà d'Oriente"
14 - 25 marzo

La conta questa volta è stata in piazza Conciliazione

Le storie della vecchia Pisterna nelle parole di Lionello Archetti Maestri

Acqui Terme. È il "gabardine", tessuto - dimenticato - degli abiti per le "mezze stagioni" (che non ci sono più), il tramite con cui Lionello Archetti Maestri attacca il tema delle grandi migrazioni che portano l'impero romano a dissolversi (con il clima da annoverare tra le tante cause a monte dell'evento).

La "conta" del 24 ottobre si svolge in Piazza Conciliazione, da "Visconti": e narra di una città post romana costretta ad arroccarsi (abbandonando la pianura e il foro, ben oltre il Medrio) e a stringersi intorno a Chiesa Madre e all'*auctoritas* del Vescovo. Ecco, allora, l'insediamento e le sue prime mura medievali - il cui fronte occidentale segue le odierne palazzate del Seminario (con la fonte calda della Bollente *extra muros*), con le cortine che riprendono quota dall'angolo di Via Scatilazzi - poi successivamente ampliate; il Castelletto in cui il futuro patrono abitava; la chiesa di San Michele (arcangelo che pesa le anime, ma armato sino ai denti, caro ai Longobardi).

Ma dove era collocata la Chiesa Matrice? Più facilmente sulla collina; in ribasso l'ipotesi di un S. Pietro "dei vescovi". Poi ecco enumerati gli accessi (ma qui siamo già alle seconde mura: Porta Bollente e relativo mercato; Porta Cupa, Schiavia, e Pusterla - porta di servizio).

E proprio la Pisterna, antico terziere, viene eletta a luogo fucina di storie (che chi vuole può leggere nelle pagine di *Voci del borgo* di Enzo Parodi, e nei *Sogni della Bollente* di Pierpaolo Pracca).

Ma prima ancora dell'umanità/comunità ristretta che qui viveva, ecco le case e le balconate, le lastre di latte a coprire le finestre, i piccoli misteri svelati di via degli Argentieri, cioè i presta soldi ebrei [e in effetti basta rifarsi al Savio Natano dei *Sansossì* di Augusto Monti - ndr.] e della Famelunga (con *lectio facilior,* che allude alla più nera miseria, da correggere nel richiamo ad una *femme* alta di statura).

***

Ma pietre e mattoni son nulla rispetto ai personaggi. E così, tra ladruncoli da poco che entrano ed escono, dalle vicine carceri, con il Buti, il poeta Ravizza, e la maestra Concetta, ecco la vicenda emblematica di una bambina della Pisterna, vista d'aquila, anni Trenta. Che, con scatto fulmineo, piomba in Piazza Bollente per impadronirsi del ricco bottino di una briciola, sfuggita al cartoccio di un suo più fortunato coetaneo. Povera gente ed "estro" popolare. Che si imparava - per sopravvivere - sin dalla tenerissima età.

I prossimi appuntamenti, del giovedì, con Lionello: il 31 ottobre in Piazza Bollente, al Caffè dei Mercanti: il 7 novembre gran finale alla Betula ed Caràt.

Inizio previsto delle conversazioni alle 18.30. **G.Sa**

Un successo l'idea di Vittorio Ratto

Lionello che racconta la città ... è davvero meglio del cinema

Acqui Terme. "Avere una tradizione è meno che nulla. È soltanto cercandola che si può viverla".

Così scriveva, nel 1932, Cesare Pavese a proposito di Herman Melville, "baleniere e letterato". Rappresentante di una letteratura giovane e barbara, vitale e genuina, con le radici ben piantate nella vita. Così diversa da quella della vecchia Europa.

Sarà che Acqui, come dice Lionello, non ha avuto una (sola) identità - la città prima dei Romani e poi di San Guido; poi di Giuseppe Saracco; quella industriale della vetreria e degli stabilimenti Beccaro; quella di Bollente, e Terme Vecchie e delle Nuove, quella dei "grandi ebrei", gli Ottolenghi in testa...; Jona, Belom, Raffaele, Arturo di Monterosso... - ma "cercare la tradizione per viverla", specialmente nelle piccole storie dimenticate, negli aneddoti, nelle pieghe piccole delle vicende minime sembra, in questo 2019, una buona ricetta. Anzi ottima.

Facile "mettere in crisi" i piccoli spazi del "Nuovo Riviera", subito dopo il ponte, nel primo appuntamento di giovedì 17 ottobre. Più difficile far sì che, solo a stento, il Bar Gelateria "Visconti" accogliesse il largo uditorio convenuto il 24 per il secondo.

Sentire la città "raccontata" piace. Piace davvero.

E così Lionello Archetti Maestri sta mostrando che riproporre la antica tradizione della *veglia* (- anticipata: *merenda sinoira* è meglio di "aperitivo"...) fa assai bene ad una città, in genere, un pochino sonnacchiosa, o disinteressata, quando si parla di "patrie memorie".

Un approccio dal viraggio accademico, o con i modi definibili "da conferenza", più o meno monografica, - credo lo si possa riconoscere - non avrebbe avuto un tale gradimento presso il grande pubblico acquese.

Le modalità di un Lionello "tuttocampista", che gioca in tutti i ruoli (lo storico, il memorialista, il documentalista, la guida, il cronista curioso...) è, per la gente di qui, la più efficace.

Insomma: è come andare alle origini del cinema, prima dei Lumiere e delle stagioni in cui si invocava "Gilord! Quadro!" al "Timossi" (e non casualmente Guido Cornaglia, con Cino Chiodo, viene subito evocato nel tardo pomeriggio del 24...).

Le parole si fanno immagini: chi ha i capelli bianchi ricorda (e per i più giovani vale il "sentito dire": ed è lo stesso...), ricorda il Buti, Gaetano Ravizza, le vecchie maestre che erano una istituzione e "Cari luoghi", e tante altre figure "di una volta".

E il pensiero corre indietro. E con lui le immagini. È un antico, artigianale "Cinemando". Fatto di parole/cartoline.

Nel bicchiere un rosso. Nel piatto una fetta di salame (al posto delle castagne dei bisnonni). Ma, intanto, la veglia, insospettabilmente, è arrivata al XXI secolo.

L'anteprima giovedì 7 novembre in biblioteca

"Appuntamenti con l'Odyssea" le letture della Compagnia Stabile

Acqui Terme. Sarà il monologo *Odysseo - Il ritorno*, di Enzo Bensi (nella doppia veste di autore e interprete), con le musiche di Andreina Mexea, la sera di giovedì 7 novembre, alle 21, presso la Biblioteca Civica di via Maggiorino Ferraris, ad inaugurare la stagione 2019/20 delle letture sceniche.

Dedicate questa volta all'*Odissea* di Omero.

La proposta, integrale, dalla Compagnia Stabile di Acqui, con la regia di Enzo Roffredo. Che con Eleonora Trivella, nell'incontro d'anteprima, avrà modo di illustrare il progetto.

***

Con Enzo Bensi, a questa nuova impresa (che ricorda le analoghe fatiche, assai gratificanti, di 12 anni fa, con le tre *Cantiche* dantesche: ma tanti son stati i "classici" offerti, nel recente passato, all'attenzione del pubblico acquese, che presto si è affezionato a questi appuntamenti) sono chiamati Monica Boccaccio, Eleonora Trivella, Massimo Novelli, Giovanni Caruso (che ha preparato anche alcune musiche di scena) e Nino Segreto, che in 14 appuntamenti riproporranno il poema capolavoro nella traduzione di G. Aurelio Previtera (Fondazione Valla, 1981-1986). Con qualche sorpresa che al momento non si deve svelare.

E così essenzialmente sarà la prosa a restituire all'opera la sua autentica dimensione di "romanzo" (pur sulla pagina spezzata nella cadenza delle righe, per ottenere una corrispondenza "topografica" col verso greco).

E, a rendere meglio l'idea del viaggio, ecco una lettura itinerante, non solo nei luoghi delle istituzioni, ma anche in librerie, enoteche e ritrovi della città...

Le prime tappe

Dopo l'ideale *ouverture* del 7, inaugurazione "effettiva" con la proposta del *libro primo* il 21 novembre (sempre di giovedì) nuovamente negli spazi tra i libri della Civica; quindi seguiranno le lettura sceniche a Palazzo Robellini nelle date del 28 novembre (libri II e III) e del 5 dicembre (IV libro), con ripresa del "cammino" verso Itaca da metà gennaio. Del prof. Carlo Prosperi gli inquadramenti critici, prima di ogni lettura. Di Erika Bocchino le scenografie. Con la collaborazione grafica di Lucia Scarrone.

***

Se l'*Iliade* è l'archetipo del poema incentrato sull'assedio, che rende la vita come battaglia, tutte le storie che prepongono un eroe esule, camminante, in viaggio, o in fuga, o impegnato in una ricerca finiscono - consapevolmente o inconsapevolmente - per rifarsi all'*Odissea*. Parola (tra i tanti) di Raymond Queneau. Che taglia corto. E afferma deciso "che ogni grande opera della letteratura è o l'*Iliade* o l' *Odissea"*. E dal dittico, ovviamente, è affascinato anche l'argentino Alberto Manguel (come non ricordare il suo *Una storia della lettura*, ma anche *Con Borges*). Che subito in esergo pone *Iliade & Odissea,* nel suo *Omero - una biografia*, accanto all'autore, in un fortunato saggio Newton 2007. Che ha proprio il pregio di farci immediatamente comprendere (ma con naturale semplicità, come succede nei più grandi) come Virgilio, Dante, Ippolito Pindemonte, Alfred Tennyson, James Joyce, Nikos Kazantzakis e mille altri uomini di penna siano in debito con questo greco. Forse mai esistito.

Lui uomo del mito (o puro spirito di poesia) accanto agli dei e agli eroi del mito. **G.Sa**

Il sindaco Lucchini: «Inaccettabile»

200 insulti razzisti al giorno a Liliana Segre

Acqui Terme. Sono in media 200 al giorno gli insulti razzisti rivolti a Liliana Segre, ottantanovenne sopravvissuta ad Auschwitz e senatore a vita. Sabato 19 ottobre 2019 la senatrice è stata premiata ad Acqui Terme come "Testimone del Tempo" durante la 52ª edizione del Premio AcquiStoria, in quanto attiva testimone della Shoah italiana, impegnata ogni giorno a mantenere vivi i valori della Costituzione Italiana.

L'Osservatorio Antisemitismo ha creato un report per tracciare una mappa di tutte le aggressioni social di cui è vittima la senatrice a vita. Sono in media 200 messaggi al giorno che incitano all'odio razziale. Sono innumerevoli i commenti sgradevoli degli hater della rete, che invadono il mondo dei social network con messaggi irripetibili. Dietro l'anonimato si nascondono antisemiti o esponenti di estrema destra, che tentano di inquinare il dibattito pubblico.

«Totale solidarietà e vicinanza – dichiara il sindaco di Acqui Terme, Lorenzo Lucchini – da parte mia e dell'Amministrazione comunale a Liliana Segre. Questi messaggi non solo sono terribili, ma sono un insulto contro la storia e la memoria.

Sono onorato di aver potuto conoscere Liliana Segre durante il Premio AcquiStoria, conferendole il riconoscimento in quanto testimone dell'ignobile sofferenza che milioni di persone hanno vissuto durante l'Olocausto.

È inaccettabile che la memoria storica venga sporcata da questa schiera di figure coperte dall'anonimato. Ben vengano le dichiarazioni del Primo Ministro Giuseppe Conte, che ha chiesto alle forze politiche di mettersi d'accordo per introdurre delle norme contro il linguaggio dell'odio: lo si faccia quanto prima, contro queste barbarie di inaudita violenza».

Presentato sabato 26 ottobre

"In cerca d'amore" di Fiorenza Salamano

Acqui Terme. Sabato 26 ottobre, presso la sala di Palazzo Robellini si è tenuta la presentazione del romanzo di Fiorenza Salamano "In cerca d'amore" edito da Fabiano. Si tratta in realtà della seconda presentazione.

Il libro era infatti già uscito nel 2003 ma la dottoressa Salamano, molto sensibile alle tematiche del momento, ha voluto riproporre riflessioni che, a distanza di 13 anni, sono sempre attuali. Il romanzo racconta la vita di Giulia che a Parma conduce una vita meravigliosa dividendosi tra un lavoro che la gratifica ed un marito attento e premuroso. Ma all'improvviso tutto cambia e la giovane donna si trova suo malgrado a dover affrontare sofferenze, difficoltà e dubbi. Attraverso un viaggio nella Foresta Nera scoprirà se stessa e il senso della propria esistenza.

La dottoressa Salamano, da sempre attenta alle tematiche che coinvolgono la psicologia umana ed il sociale, affronta con capacità descrittiva tematiche attuali quali l'ambiente, l'empatia, la depressione, l'incapacità di provare emozioni. Il mondo tecnologico e virtuale, così accelerato ed impersonale, ha fatto venir meno la capacità di relazionarsi tra individui ed ha ridotto le occasioni di ascolto e di scambio reciproco.

La presentazione del romanzo è avvenuta in presenta della signora Marina Buffa, presidente dell'Asilo Moiso, la quale ha posto alla scrittrice domande interessanti, Al dibattito, tra il pubblico, era presente l'avvocato Osvaldo Acanfora che è intervenuto per complimentarsi con la dottoressa Salamano per il successo raggiunto.

TRIGESIMA

Carlo LANZAVECCHIA

Ad un mese dalla sua scomparsa i familiari tutti ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore ed annunciano la s.messa che sarà celebrata domenica 3 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cavatore. Un grazie di cuore a tutti coloro che si uniranno nella preghiera.

TRIGESIMA

Francesca FERRARI (Carina) ved. Ferraris

Ciao mamma, manchi ormai da 30 lunghissimi giorni e i tuoi famigliari ti vogliono ricordare nella santa messa che sarà celebrata domenica 3 novembre alle 10 nella chiesa di "Santo Spirito". Ciao mamma, da tutti noi.

TRIGESIMA

Renzo AQUILANI Ispettore Capo Polizia di Stato in pensione

La moglie lucci, i fratelli Bruno e Riccardo, la cognata Violetta e i familiari tutti ringraziano sentitamente quanti si sono uniti nella triste circostanza e annunciano che sarà celebrata la s.messa di trigesima domenica 3 novembre alle ore 18 in cattedrale. Un grazie di cuore a chi vorrà prendere parte alla mesta preghiera.

TRIGESIMA

Amelia GHIONE in Pestarino

Il marito Bruno e la sorella Rina, unitamente ai familiari, nel ringraziare commossi quanti hanno espresso sentimenti di cordoglio ed affetto nella triste circostanza, la ricordano nella s.messa di trigesima che verrà celebrata domenica 3 novembre alle ore 10,15 nella parrocchiale di Rivalta Bormida e ringraziano quanti vorranno prenderne parte.

TRIGESIMA

Elvira FINOCCHIARO ved. Caltabiano

Venerdì 4 ottobre si è spenta nella sua casa circondata dall'affetto dei suoi cari. Nel ringraziare coloro che le sono stati sempre vicini, i familiari, riconoscenti verso quanti si sono uniti al loro dolore, annunciano che la s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 10 novembre alle ore 10 nella chiesa dell'"Istituto Santo Spirito".

ANNIVERSARIO

Ivana PANZALIS

1986 - † 30 ottobre - 2019

"Ciao, amore eri, sei, sarai sempre nei nostri cuori e vivi con noi". Con immutato affetto ed infinito rimpianto la sorella Valentina con il marito Stefano e le nipoti Alessia e Serena la ricordano a quanti l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene.

ANNIVERSARIO

Linda VERDESE

ved. Lingua

2014 - 28 settembre - 2019

Ing. Roberto

LINGUA

1986 - 23 novembre - 2019

Comm. Ambrogio

LINGUA

1999 - 3 novembre - 2019

"Linda, Roberto e Ambrogio vivono in noi. La nostalgia, i ricordi, l'amore non conoscono limiti di tempo". Nel 5°, nel 33° e nel 20° anniversario li ricordiamo con infinito affetto a tutti coloro che li hanno amati.

I familiari tutti

ANNIVERSARIO

Mariano BENAZZO

"Dal cielo proteggi chi ti porta sempre nel cuore". I suoi cari lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 3 novembre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Carlo MORETTI

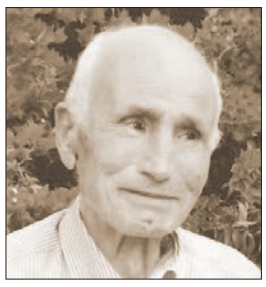
1997 - † 20 ottobre - 2019

Anna Maria RAPETTO ved. Moretti

2012 - † 16 settembre - 2019

"Oltre la morte il vostro ricordo nei nostri cuori rimane indelebile e prezioso". La figlia, il genero e gli amati nipoti desiderano condividere tale ricordo pregando per loro nella s.messa che verrà celebrata domenica 3 novembre alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Si ringraziano quanti vorranno unirsi al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Alfonso AMBROSTOLO

Nel 4° anniversario dalla sua scomparsa, i familiari tutti lo ricordano con affetto infinito ed annunciano la s.messa che sarà celebrata domenica 3 novembre alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale dell'"Assunta" in Cessole. Un grazie di cuore a quanti si uniranno alla preghiera.

ANNIVERSARIO

Agnese SCARSI ved. Rapetti

Ad un anno dalla scomparsa i suoi cari la ricordano con la s.messa che verrà celebrata domenica 3 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore" in Acqui Terme.

ANNIVERSARIO

Gianfranco FERRINO

"Più passa il tempo, più ci manchi. Sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie, il figlio ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata sabato 9 novembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Unitre acquese

Con la presentazione dell'opera "Ernani" di Giuseppe Verdi, lunedì 28 ottobre, è iniziato il ciclo dedicato alla musica lirica. Quest'anno a differenza degli anni precedenti il relatore dott. Pietro Ricci ha scelto una nuova modalità: invece di spezzare in due giornate l'ascolto dell'opera ha preferito saltare la prima giornata (quella nella quale venivano presentati in selezione audio i brani salienti con la contemporanea proiezione del libretto). In questo modo forse veniva meglio approfondita la visione, ma, ahimè, si riduceva il numero dei titoli presentati.

Quest'anno, anche confidando nella "maturità" degli ascoltatori, il relatore ha preferito presentare tre opere invece di due con la proiezione completa con qualche taglio di scene meno importanti sia dal punto di vista della trama, ma soprattutto di quello musicale. È stato finalmente seguito il video con sottotitoli. "Ernani" opera ridondante di musica con brani famosi, cabalette mozzafiato, concertati indimenticabili, trama come in tutti i melodrammi un po' astrusa ma soprattutto con la grande musica di Verdi. L'edizione dal Metropolitan del 1983 si avvaleva di cantanti di grande rilevanza, Luciano Pavarotti nelle vesti del giovane baldanzoso Ernani (una delle sue più intense interpretazioni), Sherill Milnes, Leona Mitchell e Ruggiero Raimondi, sotto la direzione di James Levine.

***

La prossima lezione sarà il 4 novembre con il prof. Francesco Sommovigo che parlerà di Storia: "Gli Stati Uniti - Dall'isolazionismo alla leadership mondiale: l'Ottocento". A seguire la dott.ssa Marilena Lanero parlerà de "Il problema dell'aderenza alla terapia nel soggetto a rischio cardiovascolare. Come dobbiamo comportarci quando abbiamo una terapia complessa?".

Le lezioni di mercoledì 6 novembre saranno tenute dal dott. Germano Leporati con "Il museo archeologico Acqui Terme: laboratorio archeologico e progetti per le scuole". A seguire i dott. Massimo e Maurizio Novelli presentano "Chi è il colpevole?".

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de *L'ANCORA* - Piazza Duomo 7 - Acqui Terme - € 26 i.c.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO
tel. 0144 - 321193
via De Gasperi, 22 - Acqui T.
Onoranze Funebri - Cremazioni - Noleggio Con Conducente
Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

ONORANZE FUNEBRI CL Carosio Longone
CASA FUNERARIA ACQUI TERME
gratuita per i nostri clienti
Acqui Terme - Strada Savona, 19
Tel. 0144 325449 - Fax 0144 352533
e-mail: cl@carosiolongone.it
www.casafunerariaacquiterme.it
www.carosiolongone.it

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino sas
Bistagno
Corso Italia, 53
Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri
MURATORE
Associazione Procremazione per lo sviluppo della cremazione
Informazioni - Volontà - Previdenza funeraria
Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Via M. Ferraris 24
Tel. 0144 325192
Rivalta Bormida - Via Roma 34
NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Marmi 3 s.n.c.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio
MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

Comunità Pastorale San Guido

Questo il calendario della settimana nella "Comunità pastorale San Guido" formata dalle parrocchie del Duomo, di San Francesco e della Pellegrina. Per conoscere e partecipare alla vita della comunità.

Venerdì 1, Solennità di tutti i santi (orario festivo): Messa in Cattedrale in suffragio dei Vescovi defunti, alle ore 18 presieduta da Mons. Vescovo (al termine sosta di preghiera sulle loro tombe in cripta).

Sabato 2, Commemorazione di tutti i fedeli defunti: Messa al cimitero cittadino alle ore 15,30 presieduta da Mons. Vescovo e concelebrata dai parroci e sacerdoti di Acqui.

Nelle messe del pomeriggio (16,30 Madonna Pellegrina; 17 S. Francesco; 18 Duomo;) preghiamo per i defunti di ottobre.

Rosario per tutti i defunti animato dall'Equipe Notre Dame, alle ore 21 in Duomo.

Domenica 3, XXXI Domenica del Tempo Ordinario.

Lunedì 4: Pulizia della chiesa alla Pellegrina a partire dalle ore 9; Ottavario dei defunti (nella Messa si prega per i defunti di ottobre e novembre 2018): ore 16,30 Pellegrina; ore 17 S. Francesco; ore 18 S. Antonio

Martedì 5, Ottavario dei defunti (nella Messa si prega per i defunti di dicembre 2018 e gennaio 2019): ore 16,30 Pellegrina; ore 17 S. Francesco; ore 18 S. Antonio; Riunione volontari AVULSS a S. Francesco nella sala parrocchiale, alle ore 21.

Mercoledì 6, Ottavario dei defunti (nella Messa si prega per i defunti di febbraio e marzo 2019): ore 16,30 Pellegrina; ore 17 S. Francesco; ore 18 S. Antonio

Riunione genitori dei ragazzi della I media che frequentano il catechismo, alle ore 21 nella sala parrocchiale di S. Francesco

Giovedì 7, Ottavario dei defunti (nella Messa si prega per i defunti di aprile e maggio 2019): ore 16,30 Pellegrina; ore 17 S. Francesco; ore 18 S. Antonio

Centro di ascolto della Parola di Dio, a S. Francesco, nella sala parrocchiale, alle ore 21.

Venerdì 8, Ottavario dei defunti (nella Messa si prega per i defunti di giugno e luglio 2019): ore 16,30 Pellegrina; ore 17 S. Francesco; ore 18 S. Antonio

Centro di ascolto della Parola di Dio, alla Pellegrina, in canonica, alle ore 21

***

Ottavario di preghiera per i defunti

Avvicinandosi la solennità di Tutti i Santi e la Commemorazione di tutti i defunti, ricordiamo gli appuntamenti di preghiera e di celebrazione tradizionali, che quest'anno si svolgeranno in questo modo:

• 1° novembre, Solennità di Tutti i Santi: orario festivo. In Duomo alle ore 18 Messa per i vescovi, sacerdoti e diaconi defunti presieduta da Mons. Vescovo, con sosta di preghiera in cripta sulle tombe dei Vescovi

• 2 novembre, Commemorazione di tutti i defunti. Messa al Cimitero alle 15,30. Alle ore 21 nella cripta del Duomo rosario per tutti i defunti animato dall'Equipe Notre Dame.

Da lunedì 4 a sabato 9 alla Pellegrina alle ore 16,30, a San Francesco alle ore 17, a Sant'Antonio alle ore 18 si pregherà per i defunti deceduti nell'ultimo anno

• 4 novembre: per i defunti dei mesi di ottobre e novembre 2018

• 5 novembre: per i defunti dei mesi di dicembre 2018 e gennaio 2019

• 6 novembre: per i defunti dei mesi di febbraio e marzo 2019

• 7 novembre: per i defunti dei mesi di aprile e maggio 2019

• 8 novembre: per i defunti dei mesi di giugno e luglio 2019

• 9 novembre: per i defunti dei mesi di agosto e settembre 2019

Corso volontari accoglienza turistica in Duomo

Si sta concludendo il corso per i volontari dell'accoglienza turistica del Duomo. Iniziato il 3 ottobre scorso, ha visto la partecipazione di una trentina di persone che si sono lasciate guidare in un viaggio finalizzato a comprendere più a fondo il patrimonio storico, artistico e religioso della nostra Cattedrale.

Gianni Rebora, Giandomenico Bocchiotti, Teodoro Cunietti, Walter Baglietto, Vittorio Rapetti, si sono succeduti nei vari incontri in un percorso quanto mai vario ed interessante e li ringraziamo per la loro disponibilità e competenza; L'Ancora, con tanta disponibilità dei suoi tecnici, ha ripreso le conferenze che si possono visionare su YouTube per chi ne avesse saltato qualcuna, o per chi fosse interessato a vederle o rivederle.

Ora si passa alla fase operativa! I volontari si sono riuniti per organizzare attraverso dei turni una presenza costante che copra tutti i giorni della settimana dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. In questo modo persone singole, famiglie, gruppi (con o senza guida turistica) entrando in Duomo troveranno uno o due volontari che li accoglieranno e che li accompagneranno nella visita, sorvegliando che tutto si svolga in sicurezza per le opere d'arte contenute e nel rispetto del luogo sacro. Il ritorno del trittico, dopo la sua esposizione nei musei d'Europa, sta portando in visita più gente del solito e quindi questo servizio è quantomai importante.

Se ci fossero altre persone interessate a questo tipo di volontariato verso la nostra Cattedrale, potranno aggiungersi seguendo un secondo corso che nel mese di novembre vedrà impegnato un gruppo di studenti del turistico e dell'artistico che seguirà le medesime tematiche di formazione.

Ci auguriamo che la nostra Cattedrale possa essere sempre più una casa accogliente per i turisti come per i fedeli, possa essere conosciuta e contemplata dai diversi punti di vista (storico, artistico, religioso, spirituale) che la rendono interessante e preziosa e possa essere guardata non tanto come un museo, ma come la casa di una comunità credente che la custodisce e la mostra con orgoglio, ma che anche la abita con un profondo senso spirituale e comunitario secondo l'impronta datale da S. Guido fin dall'inizio della sua storia.

I volontari vogliono essere espressione di questa comunità cristiana che custodisce, mostra ed abita questa Cattedrale. (dgs)

Accoglienza turistica della Cattedrale: incontri di formazione per gli studenti delle scuole superiori

- martedì 5/11 ore 14-15 salone S. Guido: "La cattedrale tra storia e arte" Gianni Rebora
- giovedì 7/11 ore 14-15 pronao del Duomo: "Tra le mura e sotto le volte: una visita guidata" Gianni Rebora
- martedì 12/11 ore 14-15 salone S. Guido: "Acqui dall'epoca romana all'epoca barocca: le tracce di una storia" Lionello Archetti Maestri
- giovedì 14/11 ore 14-15 salone S. Guido: "Il Trittico: un tesoro da scoprire" Giandomenico Bocchiotti
- martedì 19/11 ore 14-15 aula capitolare: "Davanti al trittico" Giandomenico Bocchiotti
- martedì 26/11 ore 14-15 salone S. Guido: "Il patrimonio storico artistico: conservazione, valorizzazione e fruizione" Teodoro Cunietti e Walter Baglietto
- giovedì 28/11 ore 14-15 salone S. Guido: "Dai muri, dalle pitture e dalla storia l'espressione di una Chiesa vivente" Vittorio Rapetti

Venerdì 25 ottobre incontro con il dott. Gianfranco Morino

La sfida della salute in Africa interpella tutti noi

Acqui Terme. Serata intensa quella vissuta venerdì 25 ottobre al salone san Guido con il dott. Gianfranco Morino, medico acquese da molti anni impegnato nelle baraccopoli di Nairobi. L'incontro, organizzato dalla Comunità pastorale in collaborazione con la Caritas e l'Azione Cattolica, si è svolto alla presenza del Vescovo e di alcuni parroci, con la partecipazione di molte persone, provenienti anche da altri centri della diocesi, che in questi anni hanno collaborato con le iniziative di World Friends, l'associazione fondata da Morino per sostenere le attività in Kenya.

Nell'introduzione il parroco don Giorgio ha collegato il significato dell'incontro con il mese missionario in cui la comunità è invitata ad una particolare attenzione alle situazioni di povertà e a quanti si impegnano direttamente per affrontare le situazioni di disagio e di ingiustizia; per questo ha ringraziato l'ospite per il suo servizio.

Il relatore ha presentato un aggiornamento sul progetto del Neema Hospital, inquadrandolo nel cambiamento che negli ultimi 15 anni ha caratterizzato il contesto mondiale ed in particolare africano, con l'aumento di guerre e fanatismi, che alimentano esodi, povertà e ingiustizie, oltre agli effetti dei cambiamenti climatici. Morino ha sottolineato come la povertà non sia semplicemente uno stato economico: "è una malattia che insidia l'anima.

La povertà consuma le vite, erode le risorse mentali, limita le capacità cognitive e distrugge le prospettive di vita. La salute universale non sarà mai perseguibile finché la povertà non sarà sradicata". Vi sono infatti alcuni fattori sociali che determinano la salute di una popolazione, di una famiglia (dall'educazione al lavoro, dalla disponibilità di cibo e di acqua alla presenza della sanità pubblica), che condizionano anche la possibilità che le cure mediche abbiano un effetto duraturo.

Vi è quindi una stretta relazione tra lotta alla povertà, organizzazioni socio-politiche e sistemi sanitari. In tal senso Morino ha richiamato un principio basilare "la medicina è una scienza sociale e la politica è una medicina su larga scala", per cui la sanità non può considerare solo la salute del singolo. Quindi ha evidenziato come nel periodo 1990-2015 si siano raggiunti a livello globale risultati rilevanti, con la riduzione del 50% del tasso di mortalità al di sotto del 5 anni ed il forte declino della mortalità materna. L'aspetto drammatico è, d'altra parte, l'aumento delle diseguaglianze, anche nelle società in via di sviluppo, come quella keniota, dove quartieri moderni e strutture private molto ricche si affiancano a baraccopoli in cui si concentra il 65% della popolazione e dove le condizioni di vita sono pesantissime, ancor più per le donne e per i bambini.

È in questo quadro così stridente, dove la sanità è soprattutto un affare economico, che l'esperienza dei medici e infermieri del Neema è ormai un segno di un modello diverso. L'impegno gratuito per la cura di persone con redditi minimi o ai margini della società diventa una vera e propria sfida, a fronte della privatizzazione del sistema sanitario. Non a caso all'entrata dell'ospedale di World Friends è posta la scritta "la salute è un diritto umano fondamentale".

Il dott. Morino ha quindi illustrato le più recenti iniziative dell'ospedale: l'apertura di ambulatori specialistici di otorino, chirurgia, oculistica, dermatologia; l'attività del reparto di maternità e di pediatria, si affianca all'aggiornamento educativo e professionale del personale medico e infermieristico (circa 200 operatori), ormai completamente locale. L'attività di cura e prevenzione si svolge anche sul territorio delle baraccopoli con ambulatori mobili, dove i progetti sanitari si intrecciano con quelli educativi, scolastici, alimentari, culturali e sportivi.

L'attività di World Friends si svolge anche nel distretto rurale del Maasailand, in un contesto molto diverso, nel quale occorre una particolare attenzione per la cultura e le tradizioni della popolazione.

Diversi sono stati gli interventi seguiti alla relazione, che hanno affrontato le questioni delle condizioni di vita in Africa, dell'aumento delle diseguaglianze e delle migrazioni, ma anche quello dell'atteggiamento con cui guardare a queste realtà. Morino ha concluso con l'invito ad apprezzare l'importanza del sistema sanitario pubblico di cui disponiamo in Italia e richiamando due principi: il primo relativo alla medicina come espressione dell'amore per l'umanità e quindi come missione per quanti operano nel campo socio-sanitario; il secondo, ripreso dalla Bibbia, che riguarda tutti: "non dimenticate l'accoglienza: per mezzo di questa infatti alcuni, senza saperlo, ospitarono angeli".

Presentati alla comunità

I ragazzi di Terzo che riceveranno la Cresima

Ogni sacramento ha valore per tutta la Chiesa.

Per questo, i ragazzi di Terzo che hanno iniziato la preparazione alla Cresima sono stati presentati nel corso della Messa delle 11 di domenica 27 ottobre alla Comunità Parrocchiale. Essi sono Alessia, Anita, Beatrice, Davide, Elisa, Luca, Manuel, Marco, Marta, Matteo, Simone, Stefano e Veronica.

Eccoli dopo la Messa con il loro parroco, don Giovanni Pavin.

Admo

Acqui Terme. L'ass. Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Il midollo osseo non è midollo spinale; è come sangue ma si trova nelle ossa del corpo, contiene cellule staminali emopoietiche che generano ogni giorno miliardi di globuli rossi, bianchi e piastrine. Le cellule staminali presenti nel midollo osseo permettono la cura di leucemie, thalassemie ed alcuni tumori solidi.

La donazione non è rischiosa per la salute e comporta un piccolo impegno di tempo; è anonima e non retribuita.

Borsa di studio per giovane organista

Il Serra club della Diocesi di Acqui, con l'obiettivo di favorire il perfezionamento artistico dei giovani organisti delle parrocchie, ha deciso di istituire una borsa di studio, intitolata a don Tommaso Ferrari, parroco per molti anni di Melazzo, compositore, musicista e serrano.

Possono partecipare tutti i giovani, età massima 35 anni, che abitualmente accompagnano con il suono dell'organo le funzioni religiose nella propria parrocchia o nelle chiese della Diocesi.

L'importo della borsa di perfezionamento è di 400 euro.

Le domande di partecipazione devono essere inviate per e-mail entro e non oltre il 30 marzo 2020 al segretario del club Giuseppe Baldizzone al seguente indirizzo: g.baldizzone1952@gmail.com accompagnate da un breve curriculum dove dovranno essere indicati anche eventuali titoli di studio specifici conseguiti nel campo musicale o attestati di partecipazione a corsi musicali.

Una apposita commissione, formata da esperti del settore e coordinata da Giambattista Giacchero, stabilirà le modalità di selezione e indicherà il vincitore.

La premiazione avrà luogo il 17 giugno 2020, nel corso della serata di chiusura dell'anno sociale serrano.

LAPIDI
SCRITTURA - ACCESSORI
MONUMENTI
M.P. MARMI di Maurizio Ponzio - Acqui Terme
Via Crispi, 27 - Tel. 339 1957867

Dott. Salvatore Ragusa
Specialista in otorinolaringoiatria patologia cervico facciale ed idrologia medica
Riceve su appuntamento ad Acqui Terme in via Emilia 54 presso La Fenice
Responsabile otorino clinica Villa Igea
Tel. 348 6506009
Email: salvatore-ragusa@libero.it

Le proposte dell'AC interparrocchiale di Acqui

Com'è bello crescere nella Chiesa

"Come dà gioia che i fratelli stiano insieme" ci ricorda saggiamente il Salmo 132. Quante volte, nel vivere la vita della Chiesa, queste parole sono risuonate nelle nostre orecchie. E sappiamo che sono ancora più vere, quando il bello di essere insieme, fraternamente, si realizza nel rispetto delle diverse età e sensibilità.

Con questa grande gioia nel cuore, con la gratitudine per le cose belle da costruire insieme ai parroci e alle comunità parrocchiali, il mese di ottobre è stata l'occasione per avviare le attività dell'AC interparrocchiale: all'esperienza dei "Piccolissimi", ogni domenica alle 10.30 a San Francesco, si sono affiancate due iniziative. La prima, prevista per sabato 26, era rivolta ai giovani acquesi che hanno partecipato ai campi Garbaoli. Nonostante una partecipazione piuttosto essenziale nei numeri ci siamo molto divertiti (anche grazie a don Giorgio, che ci ha svelato qualche segreto sul Trittico) e stiamo cercando di capire come riproporla riuscendo ad incontrare più persone.

La seconda, riprendendo il cammino iniziato lo scorso anno, è rivolta ai ragazzi ed è un momento di catechesi esperienziale proposto con il metodo ACR.

Abbiamo cominciato domenica 27 presentando il tema proposto per quest'anno "è la città giusta". Il prossimo incontro sarà domenica 24 novembre, per dare poi il via al cammino – settimanale – di Avvento. In attesa di vedervi tutti numerosi ad una delle iniziative dell'azione cattolica, tra cui ricordiamo l'incontro mensile del gruppo adulti zonale, vi auguriamo una buona festa dei Santi: che sia per tutti noi lo spunto per vivere più gioiosamente e comunitariamente il nostro apostolato nella città di Acqui.

A nome della presidenza, Emanuele

Domenica 27 ottobre

Festa liturgica di Chiara Luce Badano

Oggi Chiara Badano compirebbe 48 anni, ma ci lasciò nell'ormai lontano ottobre 1990. Che dire di questa beata che ci è contemporanea? Certamente il suo messaggio di amore è ancora attuale anche perché il cancro, la malattia che la colpì, è ancora attuale. Non è necessario frequentare i reparti ospedalieri di Oncologia per rendersi conto di quanto il cancro sia ancora una malattia non facile da sconfiggere. In quasi tutte le nostre famiglie, purtroppo, abbiamo potuto udire le grida di dolore (fisiche e metaforiche) dei malati di tumore. La risposta di Chiara di fronte a tanto male fu "Io ho tutto", si tratta di una risposta che fa' tremare i polsi se pensiamo alla prova terribile a cui era sottoposta.

Alla festa liturgica di domenica 27 ottobre, come consuetudine, i fedeli hanno risposto con grande partecipazione. La cittadina di Sassello era rappresentata dal sindaco e dalle confraternite di Santa Maria del Suffragio e San Filippo Neri nonché dai Disciplinanti di San Giovanni Battista. Ha presieduto la celebrazione il Vescovo di Acqui Monsignor Luigi Testore il quale, durante l'omelia ha dichiarato: "*la beata Chiara Luce Badano capì che essere cristiani rappresenta la realizzazione di un progetto, infatti noi non dobbiamo essere una luce nascosta bensì una luce ben visibile*". Ha concelebrato la messa il neoparroco di Sassello Don Enrico Ravera.

Secondo il Sindaco di Sassello Daniele Buschiazzo la beata rappresenta un valore importante per la cittadina: "*Chiara è indubbiamente una presenza positiva per un paese, come Sassello, a misura d'uomo*".

Oltre ai numerosi cattolici praticanti del territorio vi erano gruppi provenienti da altre diocesi tra cui una delegazione della diocesi di Ventimiglia – San Remo.

L'incontro di sabato 26 ottobre

Formazione insegnanti di religione cattolica

Stili comunicativi e analisi degli assiomi della comunicazione sono stati gli argomenti trattati nell'incontro di sabato 26 ottobre, che continua il percorso formativo degli insegnanti di religione cattolica diocesani e questo appuntamento, in particolare, è stato dedicato ai docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Organizzato dall'ufficio scuola della diocesi di Acqui con il contributo dei fondi diocesani 8xMille per la Chiesa Cattolica, presso i locali della scuola secondaria di I grado "G. Bella" di Acqui Terme, questo corso di aggiornamento ha voluto affrontare e approfondire le varie tematiche e problematiche legate all'alleanza educativa.

L'argomento ha riscosso molto interesse presso gli insegnanti che hanno partecipato in modo attivo agli incontri interagendo con le docenti, prof. Anna Maria Bellet e la dottoressa Annamaria Eblovi, e condividendo esperienze, suggerimenti e perplessità.

Prossimo incontro, conclusivo, sarà sabato 9 novembre dalle ore 9 alle ore 11 per i docenti delle scuole infanzia e primaria, dalle ore 11 alle ore 13 per i docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Ufficio Scuola Diocesano

PER RIFLETTERE

Sinodo per l'Amazzonia

I tre vescovi italiani: "conversione" è la parola chiave

Foto SIR Marco Calvarese

"Un Sinodo profetico". Così mons. Ambrogio Spreafico, vescovo di Frosinone-Veroli-Ferentino e presidente della Commissione episcopale per l'ecumenismo e il dialogo della Cei, definisce il Sinodo per l'Amazzonia che si è appena concluso. "Oggi si parla tanto dell'Amazzonia perché finalmente il mondo, grazie all'iniziativa di Papa Francesco, si è accorto che la deforestazione è una minaccia per tutta l'umanità". Per mons. Domenico Pompili, vescovo di Rieti e presidente della Commissione episcopale per la cultura e le comunicazioni sociali, le tre settimane di lavori sono state "un viaggio non fisico ma reale all'interno di un continente per noi sconosciuto, che non è tanto il polmone del mondo, ma la prova di quanto la relazione tra l'uomo e l'ambiente sia determinante per il futuro dell'umanità". "Ciò che mi resta nel cuore – rivela mons. Filippo Santoro, arcivescovo di Taranto e presidente della Commissione episcopale per i problemi sociali e il lavoro, la giustizia e la pace – è l'immagine di vescovi, pastori, ma anche laici, uomini e donne, tutti uniti intorno a Pietro. È stata un'esperienza di sinodalità in atto". Ecco il racconto a caldo del Sinodo ad opera dei tre vescovi italiani che vi hanno partecipato.

Parola d'ordine: "conversione". Un'occasione per scoprire "la bellezza ma anche la drammaticità di un territorio che è vittima di un saccheggio sistematico delle risorse naturali, con il rischio di compromettere non solo l'intero eco-sistema, ma anche la qualità della vita delle persone". È il ritratto dell'aula sinodale filtrato dal vissuto di mons. Pompili, secondo il quale "al primo posto del Sinodo c'è stato il tema della casa comune" e l'imperativo alla "conversione", in materia di ecologia integrale, proposta dalla Laudato si'. Dall'Amazzonia ad Amatrice, dove si trova oggi, e alle zone terremotate del Centro Italia, secondo il vescovo, il passo è breve: "Quello che hanno in comune realtà così diverse – spiega – è la scarsa attenzione alla dinamica della natura. In un territorio 'ballerino' come l'Italia, facciamo fatica a fare qualcosa di ecosostenibile, anche in questa fase in cui sembra ci si stia avviando alla ricostruzione. In Amazzonia domina la logica spietata delle multinazionali che non si curano delle conseguenze che provocano sul territorio, e quando succede un evento negativo piangono magari per qualche giorno ma ricominciano".

"Il messaggio ecologico è il vero e unico messaggio del Sinodo", la tesi di Pompili, avvalorata dall'invito del Papa, in chiusura, a guardare all'interno percorso sinodale e a non fermarsi sulle "cosette".

Imparare dalle differenze. Una profezia, quella di Bergoglio, che la comunità ecclesiale fa ancora fatica a recepire, osserva mons. Spreafico, lamentando "la scarsa preoccupazione che si registra ancora, a livello ecclesiale, per la cura del creato e la salvaguardia dell'ambiente", al centro della Laudato si'. "Il creato soffre, viene violentato quotidianamente", fa notare il vescovo, nel cui territorio diocesano è inserito uno dei 41 punti più inquinati di interesse nazionale. "Conoscere e capire il bioma dell'Amazzonia, la sua biodiversità, può aiutarci a capire che siamo all'interno di un ecosistema che, con tutte le sue ricchezze e le sue sofferenze, appartiene a tutti gli uomini e a tutte le donne". Il Sinodo, in altre parole, "ci suggerisce che dobbiamo vivere nelle nostre differenze, ognuno con la sua diversità, ma nello stesso tempo coscienti dell'appartenenza comune al creato", come la Chiesa italiana sta facendo in ambito ecumenico. "Il patriarca Bartolomeo, come ha ricordato il Papa nel suo discorso di chiusura, ci ha preceduto, e anche il mondo evangelico protestante ha riflettuto su questo tema prima di noi", osserva Spreafico: "La collaborazione nella responsabilità per il creato è un tema che già unisce i cristiani".

Donne e diaconi permanenti. "Il ruolo delle donne nella Chiesa va molto oltre il riconoscimento di una funzione". A commentare uno dei temi più dibattuti del Sinodo per l'Amazzonia è mons. Santoro, che tra i frutti dell'assise che si è appena conclusa cita l'aver appreso come, in Amazzonia, "le donne siano molto presenti e in maniera molto significativa per la vita delle loro comunità". Vanno in questo senso le proposte, contenute nel documento finale, a favore di ministeri come il lettorato e l'accolitato e la creazione della nuova figura pastorale di donne "dirigenti di comunità". Tali proposte, secondo Santoro, "rivelano la ricchezza del mondo femminile, ma anche un aspetto di fondo che poteva essere maggiormente sviluppato: c'è una ricchezza delle donne che va molto oltre il riconoscimento di una funzione. Basti pensare, ad esempio, alle catechiste: le donne svolgono questo compito perché lo sentono, lo fanno con amore, con cura, considerano i bambini come figli loro". Quanto al tema sinodale che ha richiamato maggiormente l'attenzione dei media – la proposta dell'ordinazione sacerdotale dei diaconi permanente, anche sposati –, Santoro fa notare che "non si tratta di laici indigeni, ma di persone che già fanno parte dell'ordine del diaconato, che è il primo livello dell'ordine sacro". "Ma vista la delicatezza del tema – conclude Santoro – sul documento finale l'ultima parola spetta comunque al Santo Padre".

M.Michela Nicolais

Calendario del Vescovo

- Venerdì 1 - Alle ore 11 S.Messa al Santuario della Bruceta di Cremolino; - Alle ore 18 S. Messa in Cattedrale in suffragio dei Vescovi defunti.
- Sabato 2 - Alle ore 15,30 S.Messa al cimitero di Acqui Terme.
- Domenica 3 -Alle ore 16,30 S.Messa a Mornese per il capitolo delle Figlie di Maria Ausiliatrice
- Lunedì 4 - Alle 20,30 a Masone incontro per l'assemblea della valle Stura

Orari parrocchia di Lussito

Dall'1 al 3 novembre. Parrocchia N.S. della Neve in Lussito d'Acqui:

Venerdì 1: S. Messa Solennità Tutti i Santi ore 10.45 in parrocchia, Cappella Carlo Alberto in B. Bagni ore 16.30.

Sabato 2: S. Messa in Cimitero a Lussito, tempo permettendo, Commemorazione di tutti i fedeli defunti ore 10.00 (corsa bus 9.30 da P.le Movicentro F.S. a Lussito con ritorno alle ore 11).

Domenica 3: S. Messa in Cimitero ad Ovrano ore 10.45, tempo permettendo; nella Chiesa parrocchiale non c'è funzione, al pomeriggio ore 16.30 Cappella Carlo Alberto in B. Bagni.

Il vangelo della domenica

"Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua", con queste parole l'evangelista Luca, nella pagina che leggiamo nella messa di domenica 3 novembre, ci propone una riflessione sul cammino della nostra salvezza personale mettendoci in rapporto diretto con Gesù, il salvatore "*per noi uomini, per la nostra salvezza discese dal cielo*". Nel cammino verso Gerusalemme, verso la croce, la tomba e la risurrezione, in cui Luca ha coordinato il suo vangelo, quanto è avvenuto a Gerico, è l'ultimo incontro messianico con Gesù. A Gerico tutti disprezzano Zaccheo "*capo dei pubblicani e ricco*". In tutto il suo cammino evangelico di annunzio del regno, Gesù ha sempre chiesto, a quanti si rivolgevano a lui, di seguirlo, a Zaccheo Gesù chiede un appuntamento in casa sua: "*Oggi devo fermarmi a casa tua. Oggi la salvezza è entrata in questa casa*". Al pubblico peccatore Zaccheo Gesù fa la stessa promessa profetica che farà sulla croce al buon ladrone: "*Oggi sarai con me in Paradiso*". Per Luca, Gesù non soltanto muore per i peccatori, ma con i peccatori, partecipando e condividendo la loro amicizia umana, guardandosi negli occhi. Gesù vuole entrare nella mia vita con la grazia della salvezza nonostante i miei limiti (Zaccheo era piccolo, segno della fragilità umana) e i miei peccati. Luca parla chiaramente di "*perduti*", persone che per la propria vita non avrebbero meritato alcuna considerazione positiva di giudizio; Gesù non giudica, ama: "*O Dio, tu risparmi tutte le cose, perché tutte sono tue, Signore, amante della vita*". Tutti mormoravano contro Zaccheo giudicandolo ormai un fallito, Gesù lo propone come modello di salvezza; per questo Zaccheo è pieno di gioia e di gratitudine e rivela della sua personalità un comportamento nuovo e rivoluzionario: "*Gesù se ho rubato a qualcuno, restituisco il quadruplo*". Spesso ci capita di non pensare alla nostra salvezza perché riteniamo di esserne già meritevoli per il nostro comportamento nei confronti della legge di Dio. Per questa presupponenza di giustizia meritata e acquisita, Gesù non entra nella nostra casa, troppo piena di sé, che non avverte più la necessità di chiedere perdono, di operare con umiltà alla ricerca della salvezza che "*cerca di vedere dove Gesù passa*". Scrivendo ai Tessalonicesi l'apostolo Paolo assicura di pregare per loro, "*perché il nostro Dio vi renda degni della sua chiamata*". "*Per questo tu ci castighi Signore* – si legge nel libro della Sapienza – *e ci ammonisci, ricordandoci i nostri peccati, affinché, rinnegato il male compiuto, crediamo in te, Signore*".

dg

"Deve essere alla portata di tutti i cittadini"

Area golf: il Comune non demorde nonostante molti pareri contrari

Acqui Terme. Tecnicamente si chiama "avviso esplorativo", e come obiettivo ha quello di comprendere chi potrebbe essere interessato alla riqualificazione e successiva gestione del Golf Club cittadino.

Un club che Palazzo Levi vorrebbe alla portata di mano di tutti i cittadini e non solo quelli che praticano golf. In altre parole, l'intenzione sarebbe quella di aprire ad altri sport o altre attività ludiche. Un'idea che però non sembra piacere a tutti.

Se infatti il parere contrario dei soci del club sembra essere scontato (L'Ancora ha pubblicato alcuni interventi nei numeri scorsi), non lo è quello dei cittadini che, attraverso i social hanno alimentato un dibattito. C'è chi è convinto che questa apertura rovinerà il grande parco oggi ben curato. C'è anche chi è convinto che la città ha già luoghi deputati per fare altri sport. Ad esempio Mombarone.

"L'avviso esplorativo", che riassume le caratteristiche della struttura e le aspettative di Palazzo Levi in caso di affidamento, è stato ufficializzato la scorsa settimana. Vale a dire a distanza di circa un mese dalla scadenza del contratto d'affitto con la società ASD "Golf Club Acqui".

Contratto sciolto prima del tempo a causa di una serie di morosità sul canone d'affitto. Cifre alla mano, circa 150 mila euro per i quali è già stato predisposto dal Comune un piano di rientro. "Obiettivo della consultazione – si legge nel documento presente sulla bacheca del Comune, anche on line - è quello di individuare il veicolo giuridico più idoneo fra quelli previsti dalla legge per addivenire alla riqualificazione del complesso sportivo ed alla individuazione di un modello gestionale efficiente e sostenibile nel tempo".

È chiaro quindi che tale documento non costituisce un avvio di procedura di gara pubblica, ma rappresenta un sistema per verificare chi e con quale modalità sarebbe interessato al progetto. Dati alla mano, si tratta di una struttura che si estende su di una superficie pari a 118.493,23 metri quadri. Comprende una club house, un ristorante, una piscina, spogliatoi, locali per il ricovero attrezzi e un campo da golf a nove buche.

Nelle intenzioni dell'amministrazione comunale c'è quella di mantenere la destinazione d'uso dell'immobile, ma il nuovo progetto dovrà contenere anche iniziative per rendere fruibile la struttura da tutti gli acquesi. Magari inserendo nuove tipologie di sport da praticare all'aperto. Ovviamente tenendo in considerazione varie fasce di età. Nel documento si fa anche riferimento al fatto che la struttura dovrà essere priva di barriere architettoniche.

«I soggetti interessati a presentare delle proposte potranno effettuare un sopralluogo del plesso in date e orari da concordare con gli uffici» spiegano in Comune, «e ulteriore documentazione inerente al golf club, ubicato in piazza Nazioni Unite, potrà essere richiesta direttamente all'ufficio tecnico di Palazzo Levi».

Le manifestazioni di interesse potranno essere presentate entro il 23 novembre. Info: economato@comuneacqui.com.

Gi. Gal.

Si crea un gruppo di "Controllo di vicinato" tramite chat

Partecipazione attiva dei cittadini alla gestione della sicurezza pubblica

Acqui Terme. Il progetto si chiama "controllo del vicinato" ed ha come scopo quello di aumentare il livello della sicurezza percepito dai cittadini. In pratica, saranno gli stessi cittadini, facendo rete, ad avvertire le forze dell'ordine nel caso in cui succedesse qualcosa di anomalo all'interno del proprio quartiere.

È il caso di precisarlo però, non si tratta della creazione di ronde, ma di una chat attraverso cellulare nel quale scambiarsi informazioni da inviare direttamente alle forze dell'ordine. Il progetto, messo in campo dalla Prefettura di Alessandria, ha avuto il nulla osta da parte del Ministero dell'Interno. Attraverso una delibera di Giunta è stato anche approvato dall'amministrazione comunale acquese. A livello pratico, i cittadini che compongono il gruppo di "Controllo di vicinato" potranno svolgere esclusivamente attività di osservazione nella propria area di residenza riguardo fatti e circostanze ritenuti anomali: per esempio rumori, allarmi, il passaggio di macchine o persone sospette. Elementi che dovranno essere segnalati ai coordinatori dei gruppi, preventivamente individuati dal Comune e appositamente formati, per l'eventuale attivazione delle Forze di Polizia. In caso di flagranza di reato, il cittadino dovrà assolutamente fare ricorso ai numeri telefonici ordinari d'emergenza, in quanto è assolutamente vietato l'intervento in prima persona. L'attività infatti verrà svolta in collaborazione con le Forze di Polizia statali e locali e sarà un utile strumento per coadiuvare le Forze di Polizia nella prevenzione del crimine e nell'individuazione delle condizioni che lo favoriscono, aumentando la percezione di sicurezza e vigilanza.

«È un progetto – spiega l'assessore alla Polizia Locale, Maurizio Giannetto – su cui mi sono speso personalmente, volto a promuovere un processo di partecipazione attiva della società civile alla gestione della sicurezza pubblica. Si tratta di una pratica che tradizionalmente si svolgeva già nelle piccole realtà, dove il vicino collaborava ad aiutarti a controllare la tua residenza. Questo progetto migliora semplicemente, con strumenti innovativi, la rete di informazioni sul territorio, grazie alle segnalazioni che provengono direttamente dagli stessi cittadini.

Si viene così a creare un circolo virtuoso che raggiunge e attiva sempre e comunque le Forze dell'Ordine. In città in cui è stato sperimentato è risultato molto efficace, poiché aiuta a far accrescere il senso civico della collettività. Adesso ci adopereremo affinché sia data piena attuazione nei tempi più brevi possibili perché sicuramente più occhi sulle nostre strade contribuiranno a rendere più sicure le nostre case».

Gi. Gal.

Sabato 2 e domenica 3 novembre

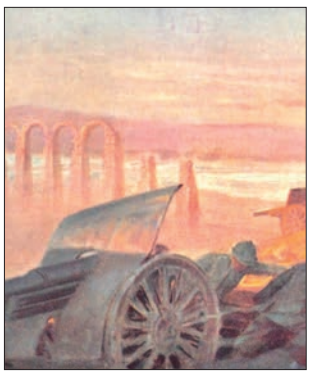
Mostra storica militare al Movicentro

Acqui Terme. Sabato 2 novembre dalle 11 alle 22 e domenica 3 novembre dalle 9 alle 20 al Movicentro di Via Alessandria si terrà la "Mostra storica militare "1ª e 2ª Guerra Mondiale sino ai giorni nostri", prima mostra dedicata alla militaria della prima e seconda guerra mondiale internazionale fino ai giorni nostri.

Si potranno visionare cartoline, fotografie, documenti, libri, oggettistica, medaglie, onoreficenze, divise, armi bianche.

Saranno presenti rievocatori storici e le varie associazioni militari.

L'evento, ad ingresso gratuito, è organizzato da Pierluigi Marcozzi con il patrocinio del Comune di Acqui Terme.



Revocata l'aggiudicazione provvisoria della concessione

Area camper: per la nuova gestione è tutto da rifare

Acqui Terme. Per ora l'area camper di viale Einaudi rimane senza gestore. Palazzo Levi ha infatti deciso di revocare l'aggiudicazione provvisoria della concessione che, nello scorso mese di luglio, era stata affidata ad una società di Morsasco. «L'assegnatore del bando – spiega l'assessore all'Ambiente, Maurizio Giannetto – aveva proposto un progetto molto ambizioso con dei moduli abitativi e delle tettoie per proteggere i camper. Tuttavia, dopo un'attenta verifica, il progetto è risultato inammissibile urbanisticamente in quanto, dal punto di vista del piano regolatore, si tratta di un'area esondabile e non è permessa la costruzione di nuove unità abitative. Ora daremo nel più breve tempo possibile il via a un nuovo bando». Il vecchio bando, pubblicato alla fine della scorsa primavera, richiedeva proposte strutturali minime, tra cui, la realizzazione di un nuovo locale per l'impianto doccia e di lavanderia, l'installazione di almeno 5 nuove colonnine elettriche e una nuova recinzione con l'ingresso a sbarra automatizzata, in armonia con il contesto urbano e paesaggistico della zona.

Al bando potevano partecipare le imprese individuali, le società commerciali, le società cooperative, i consorzi, i raggruppamenti temporanei di concorrenti costituiti da imprese citate in precedenza, nonché associazioni ed enti che possono fornire servizi per conto terzi. Tali criteri dovrebbero comparire anche nel prossimo bando che però sarà più chiaro in merito alla realizzazione di nuove strutture. Ciò che conta però è che nelle intenzioni di Palazzo Levi continua ad esserci quella di dare in gestione l'area a privati. Un'area importante dal punto di vista turistico che dovrà rimanere aperta sia in estate che in inverno.

L'area camper occupa un appezzamento di terreno della superficie 6440 metri quadrati con capienza pari a 60 posti e un fabbricato ospitante dei servizi igienici.

La durata della concessione dovrebbe avere la durata di 10 anni che potranno essere rinnovati con un successivo contratto.

Red. Acq.

Venerdì 8 novembre

Incontro dibattito con Davide Chiesa

Acqui Terme. Venerdì 8 novembre alle ore 21,30 presso la sala ex Kaimano in via Maggiorino Ferraris 5, la Sezione CAI acquese, con il patrocinio del Comune, ospiterà Davide Chiesa in un incontro dibattito successivo alla proiezione del film.

La serata, dedicata a tutti i cittadini, è ad ingresso libero; chi vorrà potrà partecipare con un piccolo contributo alla raccolta fondi per i cani randagi del Canile di Acqui. (approfondimenti a pagina 39 di sport).

▲ Lodovico Como, vicepresidente di Ceste, insieme ad Angela Bosio, presidente di CoAIA

Ad opera di un gruppo di giovani tra Langhe e Monferrato

Nasce "Terza Cesta": l'e-commerce per il Terzo Settore

Acqui Terme. "L'idea ci è venuta pensando che non potevamo essere sempre e solo noi a mangiare queste cose così buone" ci racconta Francesca Gotta – presidente di Ceste, la piccola APS che si è inventata un grande (e ambizioso) progetto di e-commerce chiamato Terza Cesta, un e-quo mercato che genera valori.

L'idea-progetto nasce quasi 2 anni fa, in seno a Ceste (acronimo di Consulenza Educativa Sul Territorio) e cresce lentamente ma progressivamente, fino a coinvolgere una ampia rete di partner presenti sulle provincie di Alessandria e Asti, partecipando ad un bando della fondazione SociAL, vincendolo e proponendosi di offrire su un portale online prodotti alimentari, prodotti di artigianato e di mettere a sistema una serie di servizi.

La caratteristica che lega tutto? Far parte del Terzo Settore ed essere in un meccanismo economico non volto al profitto ma al bene comune, al mutualismo, all'impegno sociale, alla cittadinanza attiva.

Ma come è partita questa avventura? "Lo spunto iniziale è stato l'incontro con un gruppo di ex allievi giovani e adulti, al momento disoccupati, del corso "Operatore specializzato e-commerce 2016/17" realizzato presso il Cnos Fap Alessandria" spiegano da Ceste. "Per un caso del destino ci siamo trovati ad essere il punto di incontro tra una possibile domanda e una possibile offerta. E abbiamo provato a far dialogare questi due mondi, senza pretendere di fondare la Amazon del Basso Piemonte".

In che senso? "Beh, sia chiaro: i prodotti che trovate in Terza Cesta sono frutto del lavoro di piccole realtà che fanno dell'inserimento lavorativo o dell'inclusione o della riabilitazione o dei processi educativi (e non della produzione in sé e per sé) il nodo centrale del loro operare, come Maramao di Canelli o Cascina Saetta-Libera.

Quindi ci sono dei tempi tecnici dati dalla natura e delle limitazioni date dai numeri –tendenzialmente – limitati" precisa Valerio Bertolino, che si occupa della campagna di comunicazione. "Ma il progetto ha un grandissimo potenziale! Se avete assaggiato anche uno solo dei prodotti che stanno sul portale, sicuramente vi sarà venuta voglia di averne ancora e di farlo assaggiare agli amici". E così, immaginando che non sia sempre facile potersi recare da questi piccoli produttori, il progetto "mette sul mercato potenzialmente infinto del web queste prelibatezze! Molti di questi prodotti sono davvero di qualità superiore, hanno sicuramente un grande mercato". E, puntualizza la presidente, "Non solo per il pubblico già sensibile ai temi etici! Buona parte di quello che sta su Terza Cesta è bio".

In effetti, guardando sul sito www.terzacesta.it, viene l'acquolina in bocca: biscotti, vini, nocciole, birra, miele, cugnà, zafferano…

I produttori aggregati intorno a questo progetto sono – al momento – Cambalache, Campi di Villa Quaglina, Cascina Saetta-Libera, BussolaVerde-La Strada, LeAli, Maramao. Cui si aggiungono Impressioni Grafiche, Terre di Monale, Social Woods che attiveranno la vendita di prodotti artigianali. Il sito mette in vetrina anche una sezione di servizi educativi e formativi proposti da queste e altre realtà.

Terza Cesta è un progetto interessante poiché offre opportunità professionali a persone in condizioni di svantaggio economico e social, mettendo a beneficio comune un patrimonio di bontà.

Per la partenza effettiva è stato necessario coinvolgere un partner maturo e solido, come il consorzio CoAIA che ha messo a disposizione personale, strutture ed expertise del meccanismo di vendita "C-orto circuito".

In attesa di scoprire quanto questa scommessa sarà vincente anche sul piano economico, oltreché su quello sociale e culturale, "il suggerimento è di fare un giro sulla piattaforma www.terzacesta.it per avere maggiori dettagli sul progetto o anche solo per lustrarsi gli occhi" dice ancora Valerio.

Contatti: mail info@terzacesta.it; cell: +393703607639 (Gianni); Facebook "@TerzaCesta"

Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi amici,

oggi vi parliamo del Chad, e di una collaborazione tra Onlus che porta a risultati fantastici.

Spesso, anche nel campo della beneficienza, si sente parlare di rivalità, di "concorrenza"… non c'è cosa più assurda! Fare del bene non deve essere una gara per soddisfazione personale, si devono unire le forze ed occorre cercare di allargare la rete di benefattori, cosicché ognuno possa "mettercene un pezzo", ogni associazione deve mettere a disposizione competenze e contatti, per raggiungere quello che è lo scopo finale per tutti: aiutare chi è in difficoltà.

Per questo, la Need You da sempre collabora con diverse altre organizzazioni, tra cui la Communauté Chemin Neuf. Roberto Rota e sua moglie Renzina, che operano come missionari presso l'associazione, passano spesso a trovarci per raccontarci del centro che loro stessi seguono: quello di Ku Jéricho, in Chad, e dei numerosi progetti: strutture scolastiche, un dispensario medico, una mensa…

Il Chad è un paese molto grande, 31 volte più grande della Svizzera, e 4 volte più grande dell'Italia, popolato da soli 15 milioni di persone… immaginate quanto povero ed inospitale sia. È situato nell'Africa centro settentrionale, tra Libia, Niger, Sudan, Africa Centrale, Camerun e Nigeria.

Come vi abbiamo già raccontato, abbiamo partecipato a numerosi progetti dell'Associazione Chemin Neuf negli anni: la realizzazione di un pozzo artesiano per la scuola per 700 bambini, di una recinzione per la scuola materna, la costruzione di una cucina esterna per la scuola, un contributo per le spese scolastiche per i bambini le cui famiglie non possono permettersi un'istruzione, la costruzione dei servizi igienici per la scuola, utilizzati quotidianamente da 110 bambini…

Nell'estate, Roberto è venuto a trovarci e ci ha chiesto di aiutarlo, vista la nostra esperienza, ad allestire e spedire un container di beni umanitari per la missione di Ku Jéricho. Volentieri abbiamo condiviso contatti e spazi con la sua associazione: insieme abbiamo trovato un container da riempire e spedire, ed abbiamo organizzato la spedizione, stoccando nei nostri magazzini il materiale, e cercando quello che mancava… La comunità, infatti, aveva bisogno di un'ambulanza e di uno studio dentistico.

Ci siamo subito rivolti alla Croce Bianca, che ci ha messo a disposizione un mezzo in dismissione ma completamente accessoriato, ad un prezzo di favore… la stiamo facendo revisionare e rimettere a posto dal Garage Marina di Acqui Terme. Vi aggiorneremo al più presto anche su questo.

Per lo studio dentistico, abbiamo contattato il Dott. Nicola De Angelis, nostro amico e socio, che si è subito messo in moto per trovare quanto ci serviva… dopo valutazioni e ricerche, lo Studio De Angelis, nella persona del carissimo Nicola, ha trovato una soluzione fantastica, donandoci una poltrona dentistica ed un kit portatile, che vedete in foto, ottimale per il centro di Ku Jéricho: non solo potrà essere utilizzato nello studio della missione, ma eventualmente potrà essere trasportato nei villaggi dei dintorni per essere utile anche a chi non può spostarsi… "Costruiamo il tuo sorriso" è lo slogan dello Studio De Angelis, e dobbiamo dire che calza proprio a pennello: quanti sorrisi costruirà questo dono, quanto dolore risparmierà alle famiglie che potranno finalmente essere curate… Il Chad è un paese in cui nel raggio di 100 chilometri non ci sono dentisti, né assistenza medica, perciò, chi ha mal di denti, purtroppo… o viene curato con le erbe locali secondo le tradizioni, oppure si tiene il dolore. Spesso si formano delle infezioni terrificanti, ma nessuno è in grado di curarle: non ci sono le medicine e non ci sono gli strumenti...

Queste persone possono dover viaggiare anche dieci-dodici ore per trovare un dispensario, e ricordiamo che in Africa niente è gratuito: scuola, sanità… è un paese molto povero, ha bisogno di aiuti, sia con le spedizioni di beni umanitari, sia con i volontari in loco, come Roberto e sua moglie, persone veramente fantastiche, e la loro associazione Chemin Neuf, straordinaria.

Quando andate nello Studio del Dott. De Angelis, sappiate che dietro al dottore, oltre alla sua professionalità, c'è una grande persona con un grande cuore. Lui stesso va in missione con noi e per noi… è una di quelle persone che fanno la storia di Acqui. Come sarebbe bello che tanti altri medici, professionisti, e tante altre persone si affiancassero a noi per aiutarci. Il mondo siamo noi, e siamo noi che lo miglioriamo con i piccoli grandi gesti.

Ci uniamo a Roberto, Renzina e tutta la comunità di Ku Jéricho nel ringraziare di cuore tutte queste persone che si sono adoperate per dare un aiuto così importante senza aspettarsi nulla in cambio… perché donare è proprio questo.

A proposito di cooperazione e condivisione tra le associazioni, un'altra coppia di missionari, i coniugi Nanni e Mariangela Orecchia, che operano sempre in Chad, ma a Bendana, ha saputo del container, ed ha chiesto un po' di spazio per poter inviare dei beni umanitari anche al centro che seguono loro. Questo centro si trova poco distante da quello di Chemin Neuf, e promuove lo sviluppo dell'agricoltura e della vita sociale dei villaggi.

Come vedete, la collaborazione è davvero importante, unendo le risorse si moltiplicano i risultati… siamo orgogliosi di poter dire di aver aiutato altre associazioni, e di esserci fatti aiutare da loro quando è stato il momento… la condivisione e lo scambio arricchiscono chi dona e chi riceve. Però, quanto siete fondamentali voi… abbiamo bisogno di tutti, dagli atti più semplici a quelli più importanti… solo così miglioriamo questo mondo.

Di tutto quel che farete, Dio ve ne darà merito.

Grazie ancora a tutti,
Un abbraccio,
Adriano e Pinuccia Assandri
e 150 soci della Need You Onlus

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Strada Alessandria 134 (Reg. Barbato 21) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it. Per chi fosse interessato a fare una donazione: bonifico bancario Need You Onlus Banca Fineco Spa Iban IT06 D030 1503 2000 0000 3184 112 – Banca Carige Iban IT65 S061 75479 4200 0000 583480 - Banca Prossima Spa Iban IT36 D033 5901 6001 0000 0110 993 - conto corrente postale - Need You Onlus Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - IBAN IT56 C076 0110 4000 0006 4869 910 - oppure devolvendo il 5 X mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060)».

L'Occasione d'Oro S.r.l.
Acqui Terme - Piazza Matteotti 25
COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie
PAGO
in contanti
Vendo oro puro come investimento
VALUTAZIONI GRATUITE
Tel. 0144 670008 - 333 3207300

STUDIO ODONTOIATRICO
Dott. V. Del Buono
Riceve su appuntamento
ORARIO:
venerdi 15-20
sabato 10-18
Medico Chirurgo
Specialista in Odontostomatologia
Dirigente Medico
Ospedali Galliera Genova
Professore a.c. di Chirurgia Orale
CLOPD-CLID-Università di Genova
Nello studio è presente anche
il fisioterapista Dott. Davide Barbero
Specialista colonna vertebrale
Convenzioni: Seven Plus, Sigmadental, Coopsalute, C.R.Asti
Odontoiatria Conservativa
Odontoiatria Estetica
Protesi
Chirurgia Orale e Parodontale
Ortodonzia
Implantologia
Prevenzione
Igiene
Radiologia Endorale e Ortopantomografia
Piazza Marconi, 9/1 - Mombaruzzo - Tel 0141 77257
Cell 347 4535384 - delbuono@studiodelbuono.eu

Primo Piano
Pizzeria & Trattoria
Pizza & Cucina tra arte e storia
A mezzogiorno, pranzo a 12€
Primo + Secondo
+ Contorno + Acqua + 1/4 vino
Pizza anche a mezzogiorno!
Vieni a pranzare in una delle più belle location di Acqui Terme!
Aperto tutto il giorno dal Martedì al Venerdì
Sabato e Domenica aperto solo a cena, Lunedì chiuso
Acqui Terme (AL) - Piazza Duomo, 6 - Via Barone, 1 (parcheggio)
primopianopizzeria@gmail.com - Cell. 331 9428164 - Tel. 0144 325497

▲ Samuele Provenzi

▲ Marco Sollini e Salvatore Barbatano

I concerti di sabato 2 e domenica 3 novembre

Chitarra e pianoforte a 4 mani in Sant'Antonio e in Santa Maria

Acqui Terme. Per la Classica un "gran finale". Scoppiettante. Ancora un fine settimana all'insegna della musica quello che contrassegna l'inizio di novembre (che sappiamo essere mese, per tradizione, non particolarmente vocato alle sette note dei grandi Autori, con il freddo che inibisce alcuni spazi).

Nulla di tutto ciò sabato 2 e domenica 3, giorni in cui si riaccoppiano le stagioni di cui direttori artistici sono Roberto Margaritella e Silvia Caviglia.

Prima con un concerto serale in Sant'Antonio (inizio come da tradizione alle ore 21, sabato 2) con alla chitarra Samuele Provenzi. E poi, domenica 3, con il duo pianistico Sollini / Barbatano in Santa Maria (attenzione: al pomeriggio alle 17). In un appuntamento promosso in collaborazione con Rivegauche e il Conservatorio di Milano.

Una giovane chitarra, nella Pisterna, sabato 2

L'appendice de "Musica in estate" (quanto mai meteorologicamente congrua, visti l'ottobrata dal sapore più romano che monferrino) darà modo di fruire dell'ascolto della Suite n° 1 BWV 1007 per violoncello solo di Johann Sebastian Bach, nella intrigante trascrizione per chitarra a cura di M. Sadanowsky. A seguire di Fernando Sor il Gran Solo Op. 14, e le pagine de Les Soirées d'Auteuil Op. 23 di Napolèon Coste (e così, con i due brani si giunge all'Ottocento).

Ulteriore scatto temporale condurrà infine a Joaquìn Turina (1889 - 1945) con l' Omaggio a Tàrrega, con il suggello del recital affidato alle Due canzoni lidie di Nuccio D'Angelo (1955).

Chi suona

Nato a Vimercate, classe 1997, Samuele Provenzi si avvicina alla musica all'età di 13 anni. Dopo i primi studi con il maestro Enea Leone, entra in Conservatorio, al "G. Verdi" di Milano, nella classe di liuto Rinascimentale della Prof.ssa Francesca Torelli. Si dedica quindi a tempo pieno alla chitarra, seguito da Paolo Cherici, e accede al Triennio accademico, continuando a distinguersi nei concerti (anche in Francia e Svizzera), e nei concorsi. È il "Villa Oliva" di Cassano Magnago (VA) 2019 a condurlo, in premio, nella nostra città.

Il 9 ottobre scorso ha conseguito il Diploma Accademico di I livello presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano.

Piano & Co. in Santa Maria il 3 novembre (ore17)

Quattro mani e ...quattro interpreti per il penultimo appuntamenti della stagione Antithesis: poiché con quelli di Marco Sollini e Salvatore Barbatano verranno anche i contributi di Andy Rivieni (fantasmagorie) e Riipus (visuals).

In programma Shéhérazade, la celeberrima suite sinfonica di Rimskij-Korsakov, composta nel 1888, nella versione per pianoforte a 4 mani dell'Autore, "poema pianistico" che immortala prima il mare e la nave di Sinbad, quindi la leggenda del Principe Kalendar, la giovane principessa, e poi racconta della festa a Baghdad e poi di un naufragio...).

A seguire ben due prime esecuzioni assolute: di Sara Lattuada (1973) Humming under the clock (2019); e di Marco Sollini (1964) The Babies Corner (2019) - a fare il verso a Debussy - suite per pianoforte a 4 mani. Divisa in sei sezioni: 1 - Milos' dream. Barcarolle; 2 - Polka de Herbie; 3 - Maio's Valse; 4 - Stewie's Fox Trot; 5 - Gas Lullaby; 6 - Bebo's Mambo.

Sotto il velame

"Le più belle fiabe sono fonte di profonda fascinazione, una fascinazione che non lascia insensibili gli adulti più coriacei. E l'equivoco tra mondo fiabesco e mondo infantile è tutt'altro che risolto. Non c'è bisogno delle letture lacaniane di Cappuccetto Rosso per cogliere aspetti tutt'altro che infantili nel simbolismo, neanche tanto celato, che sta dietro racconti apparentemente straniati e stranianti rispetto alla realtà".

Chi suona

Il Duo Sollini-Barbatano nasce nel 2004 e consolida negli anni le attività solistiche e cameristiche di prestigio dei suoi interpreti.

Ha suonato in tutta Europa e ha effettuato varie registrazioni per la Radio Vaticana e RAI RadioTre. Nel suo repertorio figurano anche l'integrale dei Concerti di Johann Sebastian Bach per due pianoforti e orchestra, eseguiti ed incisi con l'OCM sotto la direzione del M° Francesco D'Avalos, ed anche il Concerto per 3 pianoforti ed orchestra K. 242 "London-Konzert" di W.A. Mozart, eseguito con "I Solisti Veneti" diretti da Claudio Scimone. Nel 2011 ha eseguito, in prima mondiale assoluta, Le mille e una notte di Patrizio Marrone, con Ugo Pagliai e Paola Gassman quali voci recitanti. Il duo è inoltre dedicatario di composizioni scritte da vari importanti musicisti come Luis Bacalov, Michele Dall'Ongaro, Sergio Calligaris, Antonio Giacometti.

Ha registrato diversi CD, dedicati all'integrale delle composizioni per pianoforte a 4 mani di Sergej Rachmaninov; alle musiche da camera di Gioachino Rossini, condiviso con alcuni artisti prime parti dell'Orchestra della Scala di Milano; uno dedicato alla musica per pianoforte a 2 e 4 mani di Pietro Mascagni, ed un altro che accoglie Shéhérazade e Capriccio espagnol nelle versioni originali di Nicolai Rimskij-Korsakov. **G.Sa**

Donazioni di sangue e plasma

Acqui Terme. L'Avis Comunale di Acqui Terme "Dasma" ricorda che permane sempre la carenza di sangue e plasma. Si invitano pertanto le persone che abbiano compiuto 18 anni, non superato i sessanta e di peso corporeo non inferiore a 50 kg a voler collaborare con l'Avis per aiutare molti ammalati in difficoltà e sovente a salvare loro la vita.

Occorre recarsi a digiuno o dopo una piccolissima colazione presso l'Ospedale di Acqui Terme all'ufficio informazioni e assistenza Avis, che si trova al piano terra, dalle ore 8.30 alle ore 10 dal lunedì al venerdì oppure nella seconda e ultima domenica di ogni mese allo stesso orario al primo piano dove i nostri volontari vi assisteranno. I prossimi prelievi domenicali sono:

Novembre 10, 24; dicembre 15, 22.

Le donazioni verranno effettuate dai nostri medici ogni tre mesi per gli uomini e ogni sei mesi per le donne in età fertile. Il prelievo è per tutti i donatori di 450 grammi di sangue intero come prescritto dalle norme nazionali. Per chi vuole donare il plasma se il donatore lo ritiene opportuno gli intervalli sono più corti. Ad ogni donazione seguirà sempre una serie di esami clinici a tutela di chi dovrà riceverlo e del donatore stesso. Il donatore ha diritto ad astenersi dal lavoro per l'intera giornata conservando la normale retribuzione e i contributi previdenziali. A prelievo ultimato verrà offerta ai donatori la ristorazione presso il locale mensa dell'Ospedale.

Per ulteriori informazioni tel. al n. 333 7926649 e-mail: avisdasma@gmail.com - sito: www.avisdasma.it

Ospite alle celebrazioni per il 96° della città

Tanti applausi ad Imperia per la nostra Corale

Imperia. Sabato 26 ottobre 2019 la Corale Città di Acqui Terme, diretta dal Maestro Annamaria Gheltrito, si è esibita ad Imperia in un concerto organizzato in occasione del 96° anniversario della fondazione della città.

L'invito a partecipare a questa manifestazione è pervenuto alla corale acquese, dal Coro Mongioje di Imperia, promotore dell'evento, che ne ha anche curato l'impeccabile organizzazione. Il concerto si è aperto con sei brani cantati dal coro Imperiese, il quale ha voluto dare più ampio spazio alla corale della nostra città che si è esibita con ulteriori nove pezzi.

La serata si è svolta nell'auditorium del Museo Navale del capoluogo della provincia ligure. L'evento è stato inserito nel ricco calendario di iniziative "Aspettando il centenario della città di Imperia" pensato dall'amministrazione per ricordare la fondazione della città ligure, avvenuta il 21 ottobre 1923.

La scelta del repertorio della corale acquese è stata guidata da una richiesta degli organizzatori che desideravano ascoltare alcuni dei pezzi tipici del repertorio del coro di Acqui, oltre a brani di musica leggera d'autore.

Così il concerto ha visto la Corale Città di Acqui Terme iniziare con alcuni dei suoi brani dialettali tradizionali quali "I sgajentà" e "Ra pulenta", oltre allo storico brano acquese "I vendemmiatori", per poi proseguire con tre brani dell'immancabile maestro Bepi De Marzi, poi "La pulce d'acqua" di Branduardi e per concludere due classici della musica conosciuti in tutto il mondo: "Mezzanotte a Mosca" e "Cuando calienta el sol".

Il pubblico è intervenuto numeroso, tanto che la sala era gremita con somma soddisfazione degli organizzatori e dei coristi.

Tutti i presenti hanno dimostrato con i propri applausi scroscianti di apprezzare l'esibizione della corale acquese, in un crescendo sempre maggiore di entusiasmo.

La Corale Città di Acqui Terme, appena rientrata si è comunque già messa al lavoro per preparare la serie di concerti che dovrà eseguire nel periodo natalizio, tra cui quello storico di "Auguri alla Città" che si svolgerà ad Acqui la sera di sabato 21 dicembre 2019 presso la Chiesa di San Francesco.

CENTRO MEDICO 75°

odontoiatria medicina estetica centro medico 75° poliambulatorio specialistico

PROGRAMMA DI PREVENZIONE DENTALE

INFORMAZIONE SANITARIA

La prevenzione odontoiatrica è indispensabile
per mantenere la bocca sana e un bel sorriso nel tempo.

Il programma di prevenzione offre l'opportunità
di prevenire eventuali carie, malocclusioni e malattie paradontali

DAL 4 NOVEMBRE AL 14 DICEMBRE

PERCORSO DI PREVENZIONE

Un'occasione importante per ricevere consigli
su come preservare il proprio sorriso
e sull'importanza di regolari visite di controllo.

Per aderire telefonare allo **0144 57911**
oppure inviare una mail all'indirizzo **reception@centromedico75.com**

Il nostro programma di prevenzione

VISITA ODONTOIATRICA

Incluse una **seduta di igiene orale** e **test salivare**
oltre ad eventuale radiografia sempre se ritenute necessarie dal dentista.

Responsabile Dott. Giancarlo Oneto
Medico Chirurgo Odontoiatra

POSSIBILITÀ DI TEST PER INDIVIDUARE
PRESENZA O PREDISPOSIZIONE ALLA MALATTIA PARODONTALE

Via Galeazzo, 33 - 15011 Acqui Terme - Tel. 0144 57911
www.centromedico75.com - email: reception@centromedico75.it

Direttore Sanitario
Dott. Giancarlo Oneto Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

Violino e piano in Santa Maria: il concerto del 26 ottobre

Le pagine virtuose del M° Winischofer (e Acqui che diventa un po' Vienna)

Acqui Terme. Qualche anno fa (per la verità una ventina) la Casa discografica svizzera Ermitage licenziò un CD (distribuito anche nelle edicole) dal titolo *Bis*, atto a raccogliere tutta una serie di pezzi "fuori programma". Ovviamente in maggioranza scintillanti. "Virtuosissimi". Celeberrimi.

Il concerto di Santa Maria del 26 ottobre, protagonisti Gernot Winischofer (violino) e Andrea Linsbauer (al pianoforte), con quel disco d'argento ci ha fatto ricordare la programmazione attuale di uno straordinario canale satellitare (quello della Radio Swiss Classic; 8888 il numero da impostare sul *decoder*: per 24 ore esecuzioni di pregio, e nessun altro intervento in voce, ad eccezione della indicazione di compositore, estremi identificativi del brano e interpreti). Un canale su cui, nelle ultime settimane, abbiamo potuto ascoltare metà buona (e oltre) del programma con cui il duo austriaco (giunto da noi nell'ambito del Festival itinerante "Luoghi Immaginari"; il secondo concerto dopo il *recital* di Sophia Vaillant) ha deliziato la platea acquese. Che folta, dimenticate le piogge copiose di inizio settimana, in Santa Maria si è ritrovata, sabato 26 ottobre, per il terz'ultimo evento della stagione d'Autunno.

Una serata "classica" con i "classici più classici" del repertorio violino e pianoforte. Il Duo così pronto a percorrere ora la via cerimoniale/celebrativa (le *Variazioni sopra un tema di Corelli* di Giuseppe Tartini sembrano una vera *ouverture;* ecco poi *Iddio salvi l'Imperatore Francesco*, inno tedesco, da Haydn), ora quella di un canto "meno ingessato", certe volte libero, altre struggente (la *Melodia dall'Orfeo ed Euridice* di Gluck e il *Preludio & allegro* di Gaetano Pugnani).

Senza dimenticare le canzoni popolari viennesi (con il timbro del violino XVII secolo del solista che diviene scuro scuro), la brillantissima (e conosciutis-sima) *Danza slava op.72 n. 2 in mi minore* di Dvorak, e la *Serenade espagnole* di Cecile Chaminade, in cui le corde sembrano quasi fischiare (e ripetutamente, in diversi luoghi, sono i suoni armonici i protagonisti assoluti).

Gran finale nel segno di Fritz Kreisler: ascoltando la *Marche miniature Viennoise*, chiusi gli occhi, immagini che possa accompagnare un cartone animato, o una *performance* di Roberto Benigni.

Filo conduttore nel concerto: un solista all'archetto che stacca tempi velocissimi, ma domina sempre la situazione, padrone assoluto del gioco. E gli applausi fioccano.

I prossimi appuntamenti in Santa Maria. Domenica 3 novembre, alle 17, il duo pianistico Sollini/ Barbatano; e poi la sera di sabato 9 l'anteprima del disco *Canzoni in chiaroscuro* di Corrado Coccia e Vito Silvestro (piano & sax), con la partecipazione del nostro Giampiero Nani, voce poetica, in un appuntamento promosso in collaborazione con la Biblioteca della Lirica di Terzo.

Due piccoli migliorie

Con la "storia" che intanto l'ingresso è ad offerta, ancora pubblico in ritardo (anche ampio) e piccoli (vero), ma inutili antipatici disturbi, con l'aggravante di chi giunge "per curiosità", ascolta un brano o due... e se ne va.

Nel dopo concerto abbiamo raccolto, a tu per tu, giuste rimostranze. L'esperienza più alta d'ascolto deve essere totale, un immergersi completo. E, invece, i chiacchiericci (per non parlare della caramella scartata: ma almeno questo "a solo", per una volta, ci è stato risparmiato...) rompono l'incantesimo.

Quanto ai concerti classici, dal 31 marzo scorso (primo evento) "Antithesis"), son stati 7 mesi - e occorre citare InterHarmony, "Musica in Estate", la stagione De Rothschild di Rivalta Bormida e diversi altri splendidi fiori spuntati nel giardino...in particolare tra Cattedrale ed Episcopio - entusiasmanti e irripetibili. Per numero - oltre 60 le date - e qualità.

Diviene, allora, legittimo pensare che - qualora davvero fossero completamente "vuoti" i 40 giorni tra il 9 novembre e il tempo della "musica del Natale" - sarebbe un piccolo trauma questo improvviso silenzio.

G.Sa

Casa di riposo Ottolenghi

Restauro conservativo del portone d'ingresso

Acqui Terme. Il 24 ottobre 1934, alla presenza di Arturo R.Ottolenghi e di Herta Ottolenghi Wedekind, veniva inaugurata la struttura che prendeva il nome dal mecenate benefattore "Ricovero Ottolenghi". A distanza di ottantacinque anni, l'amministrazione della struttura che è diventata "Casa di riposo Jona Ottolenghi", in linea con i propri intendimenti di mantenere il decoro ed il prestigio di quello che è un vero scrigno di bellezza e di arte – basti citare, tra tutti i tesori custoditi all'interno, il gruppo scultoreo del Figliol Prodigo di Arturo Martini - ha provveduto al restauro conservativo del portone di ingresso, in noce massiccio, grazie anche al munifico contributo del Lions Club Acqui Terme Host. La cerimonia di presentazione del restauro si terrà presso l'Ente martedì 5 novembre alle ore 18.

Venerdì 25 ottobre all'Hotel La Meridiana

Presentazione del libro sulla storia di Francesco Ratti

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Un grande successo di pubblico venerdì 25 ottobre all'Hotel La Meridiana per la presentazione del libro di Marco Sali sulla vita di Francesco Ratti. "Uno di noi" recitava la locandina, in effetti Francesco, (Cecco per tutti gli amici) è stato uno di noi, uno della provincia di Alessandria, acquese militante della CGIL fino alla invidiabile età di novantanove anni. La storia di Francesco Ratti è stata inquadrata storicamente dall'On. Renzo Penna, già Segretario generale della Camera del Lavoro di Alessandria, che lo ha conosciuto e potuto stimare negli anni dell'impegno sindacale.

Il libro, scritto in forma scorrevole e piacevole da Marco Sali, attuale coordinatore della Camera del Lavoro di Acqui Terme, è nato dall'incontro di due persone, un giovane sindacalista, Sali appunto, e un anziano militante che amava raccontare le sue esperienze di vita. L'autore attraverso la storia di Francesco Ratti, ha voluto offrire l'opportunità di ripercorrere gli anni della guerra e della sofferenza che ha portato nella popolazione, di rievocare l'importanza della MIVA per il tessuto socio economico di Acqui, testimoniando l'impegno di Cecco nella CGIL com'era mezzo secolo fa, senza retorica né trionfalismi, raccontando la vita di una persona semplice, ma tenace sia nelle convinzione che nell'impegno personale.

Il titolo "Il latte e l'acqua marcia" già ci fa pensare al quotidiano, alle cose di ogni giorno, ma il messaggio che manda è molto importante ed è quello che ha sintetizzato il segretario provinciale dello Spi-Cgil, Marino Boido: "Per fare un grande sindacato ci vogliono milioni di persone che lo fanno grande con la loro partecipazione, con il loro impegno, con il loro entusiasmo. Francesco Ratti era uno di questi milioni, uno di noi".

La CGIL ha promosso la pubblicazione di questo libro per provare a tramandare la memoria e lasciare nei giovani e nel futuro uno spaccato di vita.

La folta partecipazione di acquesi, ma anche di esponenti della CGIL provenienti da tutta la Provincia, con i segretari provinciali della CGIL e dello SPI, Franco Armosino e Marino Boido e con la presenza dell'ex Segretario regionale dello SPI-CGIL, Mario Borgna, ha dato la giusta rilevanza e il giusto riconoscimento alla figura di Cecco.

Le canzoni di lotta e protesta suonate e cantate dalla meravigliosa voce di Serena Palli accompagnata dalla chitarra del papà, hanno puntualizzato quel periodo storico, allietando il pomeriggio.

Il libro è disponibile presso la sede della Camera del Lavoro di Acqui T. Via Emilia, 67».

Per lo SPI-CGIL
Beppe Fossa

Il 31 ottobre anche ad Acqui Terme

La giornata nazionale del trekking urbano

Acqui Terme. "Lenti sussurri di acqua e di storia". Nell'anno del turismo lento sarà il viaggio alla scoperta delle acque e della storia il filo conduttore della XVI Giornata nazionale del Trekking Urbano in programma giovedì 31 ottobre in 48 città italiane, con Acqui Terme come città aderente. Da Trento a Lentini, da Nord a Sud, passando per le isole, dunque, sono stati presentati a Mantova gli itinerari all'interno delle mura cittadine per scoprire luoghi unici del Bel Paese a passo lento. Al centro di questa edizione 2019 si offrirà all'appassionato "pellegrino viandante" la scoperta di tante curiosità intrecciate con l'acqua, elemento vitale e centrale di ogni tempo.

«Il nostro obiettivo è – dichiara l'assessore al Turismo, Lorenza Oselin – puntare sul nostro territorio e sulle colline del nostro Monferrato, investendo nel turismo sostenibile e intercettando importanti flussi turistici che desiderano visitare i nostri luoghi in maniera nuova e innovativa. Il trekking urbano rappresenta ovviamente un'opportunità, a cui aderiamo da tempo, per vivere e promuovere la nostra affascinante città valorizzandola con un turismo autentico, attento all'esperienza culturale».

Nato nella città del Palio nel 2003, il Trekking Urbano è una proposta di turismo lento sempre più apprezzata e diffusa, che consiste in percorsi a piedi che toccano monumenti d'arte, punti panoramici, botteghe artigiane, mercatini, osterie di cucina tipica, praticamente tutti i luoghi dove è possibile entrare in contatto con gli aspetti più caratteristici della vita locale. Sviluppa un turismo sostenibile e rispettoso della qualità della vita dei residenti e, allo stesso tempo, consente di vivere in maniera partecipata l'esperienza di viaggio. Una passeggiata in città diventa per il turista un modo di scoprire le meraviglie locali realizzando un momento di crescita sia culturale che spirituale.

Per conoscere tutti gli itinerari proposti dalle città aderenti all'edizione 2019 è possibile visitare il sito www.trekkingurbano.info e rimanere sempre aggiornati seguendo i social collegati alla Giornata Nazionale del Trekking Urbano. Per informazioni inoltre è possibile contattare il numero 0144-322142.

Le città aderenti: Siena, Acqui Terme, Albisola Superiore, Amelia, Ancona, Asciano, Ascoli Piceno, Biella, Bologna, Catania, Ceglie Messapica, Chiaromonte, Chieti, Cividale del Friuli, Conegliano, Correggio, Feltre, Fermo, Follina, Grosseto, Lentini, Lucca, Macerata, Mantova, Massa Marittima, Murlo, Napoli, Narni, Oderzo, Padova, Palmanova, Pavia, Perugia, Pistoia, Rieti, Rovigo, Salerno, Salsomaggiore, San Giustino, Santa Sofia, San Marco Argentano, Tempio Pausania, Terracina, Torrebelvicino, Trento, Urbino, Valdobbiadene e Vittorio Veneto.

Per l'occasione sono previste due visite guidate dedicate al tema "Un tesoro da scoprire nell'Alto Monferrato - Acque termali in terre romane". I partecipanti saranno accompagnati da una guida turistica locale con partenza alle ore 10.00 oppure alle ore 15.00 con ritrovo in piazza della Bollente. La partecipazione è gratuita.

Per la tua pubblicità su
L'ANCORA
0144 323767
pubblicita@lancora.com

Appuntamenti, incontri, lezioni e una mostra

Il "festival" InquinaMenti una due giorni molto intensa

Acqui Terme. Scrittori, illustratori, giornalisti e filosofi hanno dato vita ad una iniziativa che, per il secondo anno, si propone di coinvolgere istituzioni, scuole, insegnanti, librai, appassionati o semplici curiosi in occasioni di ragionamenti e riflessioni su informazione e contaminazioni o alterazioni.

Due giornate dense di appuntamenti, incontri, lezioni, e una mostra di tavole della *graphic novel* su Nikola Tesla di Giovanni Scarduelli e Sergio Rossi, occasione ulteriore di riflessione sull'inquinamento ambientale e comunicativo, sulla vita e sulle straordinarie visioni di questo scienziato.

Gli scrittori Davide Calì e Serenella Quarello, la giornalista Oriana Picceni, il filosofo Luca Cremonesi e il traduttore Matteo Colombo hanno estasiato con il loro eloquio colto e appropriato, cosa assai rara di questi tempi, seminando occasioni di discussione e riflessione.

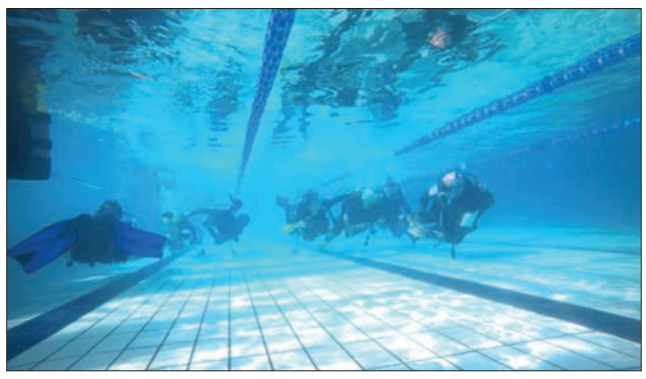
Davide Calì e Oriana Picceni sono stati bravi ammaliatori del numeroso pubblico di studenti proponendo una serie infinita di esempi di *fack news* e suggerendo esercizi di autodifesa, anche realizzati attraverso giochi *on line*. Luca Cremonesi ha lanciato provocazioni insolite, Non c'è più il futuro di una volta? Il futuro è lo stesso per tutti? Oggi che progresso e tecnologia sono alla portata di tutti, abbiamo realizzato

quello che i nostri predecessori si aspettavano?

Matteo Colombo, traduttore, ma sarebbe un eccellente scrittore, ha raccontato, come la più avvincente avventura, la genesi della sua traduzione del *Giovane Holden*; un racconto che ha fatto viaggiare dalla New York del 1951 alla mitica sala delle riunioni della Einaudi di via Biancamano 2 a Torino ai tempi di Calvino, da quelle riunioni redazionali all'email dei giorni nostri, dall'analisi glottologica alla costruzione comparata con precedenti traduzioni del romanzo.

Due giorni che hanno preso forma di *festival*, curato in collaborazione con Book on a Tree, agenzia di *storytelling* che fa capo a Pierdomenico Baccalario, e con il supporto e il patrocinio di Comune di Acqui Terme, Assessorato alla Cultura, Ufficio Ecologia, Liceo Parodi e Lions Club Acqui Terme Host e la collaborazione della libreria Cibrario; un'iniziativa che nata da un'idea dell'associazione Amici Musei Acquesi e che potrebbe divenire, come in molte altre città, un evento/appuntamento a scadenza fissa, un'occasione per attrarre le persone attraverso occasioni colte e coinvolgenti per la qualità degli oratori e delle tematiche e, perché no, aggiungendo anche proposte enogastronomiche in forma intelligente.

Altre due date completeranno il festival: l'incontro con Carlotta Cubeddu e Federico Taddia, autori di *Penso, parlo, posto. Breve guida alla comunicazione non ostile, ed Il Castoro*, per affrontare con i ragazzi delle scuole l'angosciante problema del bullismo e ancora, sempre con gli studenti, una giornata dedicata allo sviluppo del progetto "La scienza è un gioco da ragazzi" coordinato da Andrea Vico, giornalista autore e divulgatore scientifico.



Serate gratuite per disabili

Esperienza subacquea nuoto e snorkeling

Acqui Terme. È iniziato venerdì 25 ottobre il programma di prove gratuite di snorkeling, nuoto e subacquea a favore delle persone con disabilità. Per cinque venerdì da ottobre a dicembre, dalle 19 alle 20:15, (venerdì 25 ottobre, venerdì 8, 15, 29 novembre e venerdì 13 dicembre) il Centro Sportivo Mombarone di Aqui Terme ospita l'iniziativa Subacquea Zero Barriere, organizzata da HSA Italia – Handicapped Scuba Association International – in collaborazione con le due realtà del territorio Scubaproject di Ettore Cominetti e Passione d'aMare di Sergio Cetti, nell'ambito di OSO Ogni Sport Oltre di Fondazione Vodafone Italia.

Alle prove gratuite possono partecipare tutti gli interessati, comprese le persone con disabilità: chi lo desidera può confermare la partecipazione gratuita via mail o per telefono. Gli educatori HSA condurranno tutti i partecipanti passo dopo passo alla scoperta delle emozioni che solo l'acqua sa regalare sopra e sotto.

Per iscrizioni gratuite si può contattare 02 89774362 – email: mailing@hsaitalia.it

IN HERBIS VITA
Erboristeria Medicinale
Centro estetico olistico
di Tabita Cazzulini
• Cosmetica naturale
• Trattamenti muscolo-scheletrici
• Fitoterapia alchemica e spagirica
• Iridologia • Naturopatia
Tabita Cazzulini
• Massaggi decontratturanti
• Metodo Dorn
• Metodo Breuss
• Kinesiologia
• Elastotaping
• Problematiche a carico della zona cervicale e lombosacrale
EGAMBERI KETOGENIC FOODS
MANGIARE E DIMAGRIRE

Acqui Terme - Piazza San Guido, 51
Tel. 349 2592827 - 0144 358435

MONTALDO BORMIDA
NUOVA PRO LOCO
E
CANTINA TRE CASTELLI
DOMENICA 3 NOVEMBRE 2019
ALL' INTERNO DELLA TRE CASTELLI
VIIIª FIERA DEL TARTUFO
TRADIZIONALE CASTAGNATA
PROGRAMMA
ORE 10,00 INIZIO FIERA TARTUFO
ORE 11,00 PREMIAZIONE TARTUFO PIÙ GROSSO
ORE 11,30 INIZIO RISTORAZIONE CON FARINATA - PIATTI CON TARTUFO - FORMAGGI - CECI - DOLCI
ORE 12,00 APERTURA RISTORANTE <CIAPAVENT> ALLA TRE CASTELLI
• MENÙ FISSO TUTTO TARTUFI € 40,00 (BEVANDE ESCLUSE)
• MENÙ ALLA CARTA
• GRADITA LA PRENOTAZIONE CELL. 3387008407
ORE 14,00 GRANDE CASTAGNATA
• DEGUSTAZIONE VINO NOVELLO
• VENDITA PROMOZIONALE VINI
BANCHETTI GASTRONOMICI - ARTIGIANATO
PER INFO: prolocomontaldobormida@gmail.com
PRO LOCO ☎ 346 9600177 / 335 1213018 / TRE CASTELLI ☎ 014385615

204 chilometri tra i paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato

Pedalando con Chiappucci tra le vigne del Brachetto d'Acqui e Moscato d'Asti

Acqui Terme. Sabato 26 e domenica 27 ottobre si è svolta la Pedalata nell'Unesco, tra benessere e natura organizzato dal gruppo Bike Is Life, nato per la promozione del territorio legato ai beni patrimonio dell'Umanità.

La terza edizione si è svolta tra i paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato coinvolgendo così le province di Alessandria, Asti e Cuneo per un totale di 204km e 2.600mt di dislivello. La manifestazione ha avuto un grande successo con oltre 250 persone coinvolte: 150 ciclisti partecipanti durante la prima tappa e 90 nella seconda con 10 volontari coinvolti nell'organizzazione.

Fra di loro anche un ospite d'eccezione, Claudio Chiappucci, grande campione del ciclismo degli anni Novanta, quando fu capace di salire sul podio per ben tre volte al Giro d'Italia (secondo nel 1991 e 1992, terzo nel 1993) e altrettante al Tour de France (secondo nel 1990, e 1992, terzo nel 1991). Proprio nella corsa francese scrisse pagine leggendarie, conquistando per ben due volte la mitica maglia a pois, che premia il miglior scalatore della Grand Boucle.

Allegro e spontaneo come sempre, Chiappucci ha pedalato in gruppo portando all'evento il suo carisma e la sua verve.

"Siamo felici di aver unito il territorio attraverso la bici promuovendo i prodotti locali tra cui i vini venduti in tutto il mondo- sottolinea Giancarlo Perazzi, direttore di Radio Acqui e campione italiano dei giornalisti ciclisti. Ringrazio i consorzi dell'Asti e Brachetto d'Acqui, sponsor dell'evento".

Sabato è stata la volta della scoperta del percorso del Brachetto d'Acqui con 91km e 1250mt di dislivello.

Un tracciato che attraversa molti Comuni di produzione del noto vino acquese, in particolare Strevi, Ricaldone, Maranzana, Nizza Monferrato, Cassinasco, Vesime, Monastero Bormida e Terzo ovviamente con la città termale come punto di partenza e arrivo. Oltre 150 ciclisti sono partiti dalla Bollente scortati dalla polizia locale e la protezione civile. Prima sosta sulla terrazza Unesco di Ricaldone e primo ristoro all'enoteca di Nizza. Altri corridori si sono aggiunti alla carovana in una splendida giornata di sole che ha proseguito verso l'apice della salita di Santa Libera ad oltre 600 metri di altezza lasciando il fiume Belbo per sconfinare lungo la Bormida. Arrivo e ristoro all'enoteca regionale Acqui, terme e Vino.

Domenica cambio di protagonista con il percorso del Moscato d'Asti con un tracciato di 114km e 1600mt di dislivello tra Langhe-Roero e Monferrato e la visita a Pollenzo della Banca del vino e ristoro intermedio. Arrivo nella città delle bollicine con ristoro finale all'enoteca di Canelli e Astesana. Si ringraziano le amministrazioni comunali di Acqui Terme, in particolare il consigliere Gianni Rolando, di Canelli, nella persona del sindaco Paolo Lanzavecchia, di Bra con il consigliere Sergio Panero e l'assessore Massimo Borelli presenti durante la due giorni di pedalata. Importante presenza anche del responsabile Lions di Nizza Monferrato e Canelli, Oscar Bielli e della protezione civile di Acqui Terme.

Guardate il video su settimanalelancora.it

Soroptimist International d'Italia

Bando per corso di formazione SDA Bocconi

Acqui Terme. Il Club di Acqui Terme anche quest'anno si unisce al Service del Soroptimist International d'Italia offrendo la possibilità a giovani donne dell'acquese e dell'ovadese di seguire gratuitamente un Corso di formazione di tre giorni su "Leadership e genere nella società 4.0" realizzato dalla Scuola di Direzione Aziendale dell'Università "L. Bocconi" di Milano.

Il Corso si articolerà in 3 giornate di formazione realizzate in tre cicli rispettivamente nei periodi: 12- 13- 14 febbraio 2020, 4-5-6 marzo 2020, 18-19-20 marzo 2020.

Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza da parte di SDA Bocconi.

Possono presentare domanda giovani donne, di età massima 28 anni (le candidate non dovranno aver compiuto il 29mo anno di età alla data del 2 marzo 2020), in possesso di Laurea specialistica o magistrale residenti o domiciliate negli ambiti territoriale del Club di Acqui Terme (tutti i comuni dell'acquese e ovadese). È richiesta la conoscenza della lingua inglese.

La partecipazione alla selezione è subordinata alla presentazione della "domanda di ammissione" redatta sul modulo reperibile sul sito www.soroptimist.it, sezione Bandi, che dovrà essere inviata entro il giorno 15 dicembre 2019 alla Presidente del Soroptimist Club di Acqui Terme, Marisa Gazzola all'indirizzo soroptimist.acqui@gmail.com

Le candidate in possesso dei requisiti richiesti verranno poi contattate per un colloquio approfondito utile a stilare la graduatoria delle tre candidate più idonee che verrà trasmessa al Soroptimist d'Italia.

Bando e informazioni complete al sito www .soroptimist.it/it/bandi/ per ulteriori informazioni scrivere all'indirizzo soroptimist.acqui@gmail.com

Il corso "Leadership e genere nella società 4.0" offre alle donne un percorso che recupera l'identità profonda del femminile e la declina nei linguaggi, nei ritmi e nei nuovi strumenti di un modo in profondo cambiamento ma ancora troppo condizionato dalla paura del cambiamento stesso.

Obiettivo è superare modalità di approccio al mondo del lavoro basate su individualismi più o meno esasperati e aggressivi, tipici di un mondo ormai obsoleto, che porta ad esaurire energie, tempo e intelligenza in azioni di difesa anziché di proposta.

L'alternativa necessaria si chiama sinergia, connessione, capacità di interrelazione, immaginazione.

GRUPPO SANITAS
la storia, la tecnologia, l'evoluzione...

LA STORICA SANITAS DI ACQUI DAL 1960 SI È TRASFERITA IN VIA MAZZINI 46

Vi aspettiamo con tante offerte!

TEL. 0144.322837

GRUPPO SANITAS www.grupposanitas.com | info@grupposanitas.com

Un magistrale intervento nella due giorni "InquinaMenti"

Matteo Colombo, il "giovanissimo" Holden, e il traduttore che diventa "palombaro"

Acqui Terme. No. Non è per campanilismo. Ma perchè è risaputo che, da sempre, c'è una sorta di resistenza da parte di una città (e la nostra non fa eccezione) nel "riconoscere i suoi".

Ora che essi siano "stanziali". Ora che ritornino.

Ma cogliere bravura, competenza e preparazione professionale, e dunque tributare le giuste lodi, "deve" essere gratificante. Anzi lo è. A pieno. Specie quando le doti di cui sopra sono unite all'arte di porgere il discorso nella sua più alta dimensione.

Queste ci sembrano le parole, le più doverose, per introdurre la lezione di Matteo Colombo, acquese con un passato, in gioventù, da studente (del "Barletti") e da teatrante (con "La soffitta"), oggi raffinato traduttore, tra i più apprezzati e sensibili in Italia (quanto modesto, con la inestinguibile voglia di imparare ancora, di migliorare...).

Matteo Colombo ha davvero entusiasmato accompagnando la platea di "InquinaMenti" nelle pieghe di un lavoro assai particolare.

Quello, per Einaudi, della traduzione de *Il giovane Holden* di Salinger. Non solo il romanzo gergale archetipico. Non solo un'opera da 70 milioni di copie vendute nel mondo (roba da *top ten*... o *top twenty*). Ma che, a dir poco, costituisce "il sogno" di ogni traduttore.

***

Certe cose si sentono. Impossibilitato causa convale-scenza, a presenziare all'evento della mattina di sabato 26 ottobre, in Sala San Guido, chi scrive ha colto prima le entusiastiche impressioni di chi le parole le aveva ascoltate dal vivo. Quindi è stato un registratore digitale a fare il resto.

E così abbiamo ringraziato il Signor Caso. Perché sarà bello poter far ascoltare in classe le considerazioni a largo raggio, specialistiche, e nello stesso tempo cordiali, del relatore. Proposte in quasi due ore di intervento. Trascorse d'un fiato.

The Catcher in the Rye

1950: muore Cesare Pavese (che non può gioire per una lettura che, immaginiamo, lo avrebbe sorpreso).

1951: J.D. Salinger scrive questo suo *Cacciatore* (o *Guardiano;* o *Acchiappato-*

re) *nella segale*. Che, "forzando", può anche diventare *Il terzino nella grappa*.

Un romanzo che nel linguaggio rivela la sua modernità. Un linguaggio in anticipo sui tempi.

Che diventa il primo problema da affrontare *ieri* (la traduzione 1962 di Adriana Motti non è la prima - già nel '52 è Corrado Pavolini, fratello del più famoso Alessandro gerarca fascista, a licenziare il romanzo per i tipi di Gherardo Casini, con il titolo *Vita da uomo*). E anche *oggi*.

"Perché il protagonista - Holden Caufield - coincide con il suo modo di parlare. Ripetitivo. Che mescola le parole alte, fuori registro, ad un tessuto più comune e talora molto volgare".

Anni Sessanta: come rendere lo *slang* giovanile, quando l'Italiano è solo uno dei tanti dialetti della penisola? (Ecco che, di fatto, è necessario "inventarsi una lingua"...).

Quarant'anni dopo tutto è cambiato. E il *long seller* (che vendeva oltre 30 mila copie l'anno, in Italia) mostra di essersi "affaticato". Non rientra più tra gli "oggetti di culto" giovanili. E se ne parla anche su "Fahrenheit" di Rai RadioTre, nel 2002. Che si domanda che fine abbia fatto *Il giovane Holden*.

Per il romanzo (cupo, dell'"infanzia schifa"; sempre più trascurato dai giovani lettori) necessaria una nuova veste (nel '96 è un'esigenza sentita anche da Baricco/Veronesi, ma il loro progetto naufraga).

È una delle ragioni forti per procedere ad una nuova traduzione. Già: *la traduzione*: non un prodotto di serie B rispetto all'archetipo (e, per il fatto che sia Borges a coniare questo assunto, si impone subito una gran fiducia: "il testo definitivo appartiene solo alla religione"). Senza contare che tradurre è "fare un piacere al testo": di cui si possono cogliere le sfumature. Non fan così orchestre e direttori con Mozart e Beethoven?

Prima regola: immergersi nel testo

Un eccellente lavoro quello di Matteo Colombo. Destinato a rimanere. Portato a termine in due anni. Tempo congruo. Utile per sperimentare varie soluzioni. Per maturare una indispensabile strategia. (Necessaria anche per "tradire il testo"). Perché il traduttore, anche lui (ricordate Ungaretti di *Porto sepolto*) è un palombaro.

Che la pagina la scandaglia, la attacca lentamente e verticalmente. È indispensabile è anche lo scavo nell'Archivio Einaudi, l'aiuto della tecnologia (per computare le ripetizioni, gli ossessivi ritorni), il contributo dei gruppi di discussione Salinger sul *web*.

E poi cogliere gli elementi della biografia dell'Autore. Soldato è protagonista nello sbarco in Normandia (qui perderà due terzi dei suoi compagni). Tra i primi a conoscere gli orrori del *lager* liberato.

Che matura la onesta consapevolezza di farsi aiutare dagli psicologi, in ospedale, per superare gli *stress* post traumatici (se ne parlava una settimana fa proprio con Amedeo Ricucci, inviato di guerra RAI...), conseguenza degli eventi di cui sopra.

E anche il monologo/romanzo (200 pagine) proprio ad un medico sembra essere diretto.

***

Poi il discorso si fa tecnico. E qui, per i nostri spazi, irriassumibile.

Ma, a parer nostro, la direzione artistica di "Inquina Menti" ora potrebbe convenientemente "prenotare", sin d'ora, inserendo Matteo Colombo tra i relatori della prossima edizione.

Per fare in modo che lui possa porgere un altro straordinario regalo alla sua città.

G.Sa

Con il Vice Presidente Ing. Francesco Bucca

In navigazione sulla Vespucci con 36 giovani da tutta Italia

Acqui Terme. A fine settembre inizio ottobre Nave Amerigo Vespucci, Nave Scuola della Marina Militare Italiana, ha "ospitato" il Vice Presidente del Gruppo A.N.M.I. termale l'Ing. Francesco Bucca (nella foto) in veste di accompagnatore di 36 giovani provenienti da tutta Italia. La meravigliosa avventura, che di questo si tratta, ha avuto inizio il 23 settembre con la partenza da Livorno e la navigazione alla volta di Salerno. Nei giorni di navigazione i giovani hanno partecipato attivamente alla vita ed alle attività di bordo come gli altri componenti dell'equipaggio. Come ci riferisce il Vice Presidente del Gruppo di Acqui Terme la vita di bordo ha coinvolto tutti, ragazzi ed accompagnatori, che hanno compreso perché questa è universalmente riconosciuta come la "Nave più bella del Mondo". A Salerno vi è stata una sosta di due giorni il 28 ed il 29 settembre per poter prendere parte al XX Raduno Nazionale dell'A.N.M.I. ed alla sfilata del giorno 29. Riferisce ancora l'Ing. Bucca che i ragazzi hanno considerato questa circostanza come "un'esperienza indimenticabile". Il 29 sera partenza verso Ancona con l'attraversamento dello stretto di Messina, passaggio da sempre estremamente emozionante, e dopo aver costeggiato Calabria e Puglia, l'ingresso in Adriatico. La meravigliosa avventura per ragazzi ed accompagnatori è terminata ad Ancona il 5 Ottobre, dove i giovani, dopo aver ricevuto dalle mani del Comandante C.V. Stefano Costantino un attestato relativo all'attività svolta, si sono avviati con gli accompagnatori verso la passerella per scendere a terra con molta malinconia ed un ultimo saluto alla Vespucci ed al suo vecchio e prossimo Comandante il CV Gianfranco Bacchi.

"Uccidendo il secondo cane" di Gaglione e Izzo. Alla fiera anche Pierdomenico Baccalario

Una 'graphic novel' made in Acqui Terme in anteprima a "Lucca Comics & Games"

Acqui Terme. C'è anche una importante componente acquese nell'edizione 2019 di "Lucca Comics & Games", la fiera dedicata al fumetto, all'animazione, ai giochi (di ruolo, da tavolo, di carte), ai videogiochi e all'immaginario fantasy e fantascientifico, che si svolge a Lucca in Toscana, ogni anno a cavallo fra fine ottobre e inizio novembre.

L'evento lucchese è considerato, oltre che la più importante rassegna italiana del settore, anche il principale evento a livello europeo, ed il secondo su scala mondiale dopo il Comiket di Tokyo.

Fra le novità di quest'anno, merita sicuramente un cenno la presenza, fra le opere che a Lucca saranno presentate in anteprima, di una graphic novel tutta "made in Acqui". Si tratta di "Uccidendo il secondo cane", prodotto della creatività di Valerio Gaglione (che ne ha curato la realizzazione grafica) e di Fabio Izzo (che si è occupato della sceneggiatura, mentre il testo è stato scritto a quattro mani).

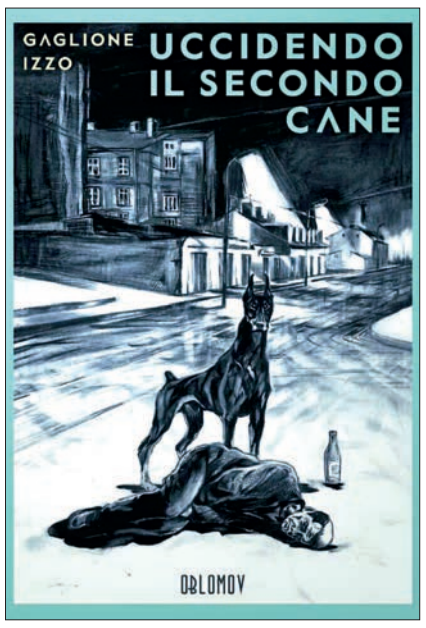
Valerio Gaglione, nato nel 1989, dopo aver studiato presso l'Accademia Ligustica di Belle Arti a Genova, ha già al suo attivo collaborazioni importanti e alcuni suoi lavori sono stati pubblicati su Linus e Internazionale. "Uccidendo il secondo cane" è il primo dei suoi lavori realizzato in collaborazione con Izzo, già noto ai lettori de "L'Ancora" per la sua ormai lunga attività di scrittore (al suo attivo numerosi romanzi, fra cui, per citarne solo alcuni, "To Jest", "I cavalieri che non fecero l'impresa", "Ieri – Eilen", "Doppio Umano", "Il nucleo", "Consigli dalla Punk Caverna".

La storia di "Uccidendo il secondo cane" merita di essere raccontata, e affidiamo volentieri il compito ai due autori.

«*Si tratta di un'opera dalla gestazione …diremmo "laboriosa". Infatti, sarebbe dovuta già uscire lo scorso anno, ma per diverse vicissitudini è stata più volte rinviata e trova ora il suo sbocco sul mercato, con Oblomov edizioni. In pratica ripercorre graficamente la storia di Marek Hłasko*».

Forse è il caso di spiegare chi era ai nostri lettori…

«*Hłasko è stato uno degli scrittori più particolari della letteratura mondiale,*



non solo polacca. Viene anche definito il "James Dean Polacco", perché oltre a scrivere opere di contenuto molto intenso ha avuto anche una vita molto avventurosa. Nella nostra graphic novel, in pratica si racconta la sua vita, divisa in due parti.

La prima tratta delle origini, e della sua formazione come scrittore, nei bassifondi della Varsavia del 1956, nella Polonia del periodo socialista, mentre la seconda invece racconta la sua vita da scrittore affermato, mentre viaggia per il mondo non potendo tornare in Polonia per motivi politici: dopo essere stato a Berlino, in Israele, a Parigi, e brevemente anche in Italia, la sua storia sembra avere una svolta positiva grazie all'incrocio con quella di Roman Polanski. I due si erano conosciuti anni prima, nella "Varsavia da bere" (superalcolici ovviamente) di quel periodo: leggende narrano che Hłasko avesse tirato fuori Polanski dal carcere dopo una notte in cui aveva bevuto troppo. L'amicizia fra i due era durata nel tempo, e quando il regista conobbe il successo con "Rosemary's Baby», chiamò Hłasko per offrirgli la possibilità di diventare sceneggiatore. Ma non funzionò».

Come mai?

«*Dopo uno degli sfrenati party della Hollywood di quel tempo, l'auto su cui Hłasko viaggia insieme a Krzystof Komeda ha un incidente. Komeda va in coma e dopo qualche mese muore. In Polonia l'incidente diventa una scusa per il regime per lanciare una campagna contro Hłasko, sostenuta dalla vedova di Komeda che gli attribuisce la colpa della morte del marito… si arriva addirittura a sostenere che non fosse stato un incidente. In più Hłasko si complica la vita andando a letto con la moglie di Nicholas Ray, il regista di "Gioventù Bruciata" e per lui a Hollywood non c'è più posto. Torna in Europa, firma un contratto con la tv israeliana, ma poco dopo muore misteriosamente nel suo bagno per una strana overdose di barbiturici. Fine*».

Una storia intensa, che la graphic novel di Gaglione e Izzo racconta in maniera magistrale, tanto che proprio in questi giorni l'opera è già stata venduta anche in Francia, dove il fumetto, molto più che in Italia, è considerato forma d'arte: in un certo senso, si tratta di una certificazione di qualità.

E se qualcuno nel frattempo volesse incontrarli a Lucca?

«*Saremo al firmacopie, al padiglione Oblomov tutti i giorni, da giovedì 31 a domenica 3, dalle 10 alle 19,30*».

***

Anche Baccalario a Lucca

Oltre alla presenza di Gaglione e Izzo, a Lucca ci sarà anche un altro acquese, lo scrittore Pierdomenico Baccalario, che parteciperà ad alcuni eventi organizzati nell'ambito della fiera. In particolare, oltre ad incontrare i lettori al Bookshop di Lucca Junior, sarà ospite come relatore alla presentazione dello spettacolo "Machiba, una storia corsara", liberamente ispirato alla collana "Libri Corsari", da lui curata per la casa editrice Book on a Tree, sarà presente come come autore per la presentazione de "L'Atlante dei luoghi immaginari"; da lui realizzato insieme a Davide Calì, e prenderà parte alla premiazione dei vincitori del progetto di talent "A caccia di storie".

M.Pr.

Concorso Scolastico Premio Serra Club 2019 - 2020

L'argomento del Premio Serra Club 2019/2020 trae spunto dalla 56ª giornata mondiale di preghiera per le vocazioni "La fede è… come se vedessimo l'invisibile" ed il tema proposto per la scuola primaria di I grado ed i gruppi parrocchiali di catechismo è il seguente: "Ogni volta che ti impegni per raggiungere un importante obiettivo eserciti fede; descrivi una tua esperienza".

Il Premio Serra Club è indetto dal Serra Club Acqui n. 690, al fine di stimolare la riflessione degli studenti o chierichetti delle scuole Primarie (elementari, medie, delle varie parrocchie della diocesi di Acqui), sui valori universali nella società in cui viviamo.

Lo svolgimento del tema potrà essere effettuato dal partecipante con libertà di approfondire, sviluppare e documentare le proprie idee.

Al Concorso possono partecipare i singoli alunni, chierichetti o classi delle Scuola Primaria anche in gruppo, con la presentazione di un testo scritto, di un disegno formato max cm 70 x 100, di un filmato, di un CD, anche di musica, ispirato al tema proposto.

I lavori dovranno essere inviati, con tutti i dati dei partecipanti (nome, cognome, età, istituto, classe e/o parrocchia di appartenenza, indirizzo, numero di telefono, e-mail, insegnante, etc), entro il 31 gennaio 2020 indirizzandoli o consegnandoli a: Premio Serra Club Acqui, c/o dott. Giuseppe Baldizzone, Piazza Matteotti, 19, 15011 Acqui Terme (AL) Tel. 0144358708 g.baldizzone1952@gmail.com

La partecipazione al Premio è gratuita.

La Giuria sarà composta dal Presidente del Club e da tre membri da lui nominati.

Il giudizio e le decisioni della Giuria sull'assegnazione dei

premi sono insindacabili ed inappellabili e verranno comunicati ai vincitori non appena terminato il lavoro di selezione.

Ai vincitori verranno assegnati i seguenti premi:

- 1° classificato 300 €
- 2° classificato 150 €
- 3° classificato 100 €

I temi vincitori del Concorso, parteciperanno automaticamente al Concorso Nazionale dal Serra International di Roma.

I premi verranno consegnati ai vincitori nel corso di una manifestazione appositamente organizzata in data e luogo da stabilirsi a cura del Serra Club e di ciò sarà inviata comunicazione.

Nel caso che l'elaborato meritevole di premiazione sia stato presentato da un gruppo il premio potrà essere consegnato a un componente del gruppo delegato e a favore del gruppo.

Gli elaborati non saranno restituiti.

Per ulteriori informazioni contattare Serra Club di Acqui, il presidente Oldrado Poggio oldrado.poggio@virgilio.it.it o il referente ing. GC Callegaro giancallegaro@tiscali.it

eco net
www.econetsrl.eu

SERVIZIO DI CALL-CENTER ECONET S.R.L.

Si avvisano gli Utenti del Bacino Econet S.r.l. che

a partire dal 4 Novembre 2019

il servizio di CALL CENTER, compresa la prenotazione degli ingombranti, verrà gestito direttamente da Econet attraverso il numero fisso aziendale

0143 833522

A partire da tale data il numero 800 085 312 non sarà più attivo per i Comuni serviti da Econet e le chiamate saranno dirottate al numero Econet fisso.

Grazie dell'attenzione

Econet S.r.l.

Valori Franco

- Convenzionato con le migliori compagnie assicurative
- Ripristino proiettori
- Lettura computerizzata del colore
- Auto sostitutiva
- Prendiamo noi in carico le vostre pratiche assicurative

Novità
Proteggi la tua auto con la nanotecnologia

ACQUI TERME - Via Tarditi, 46 - Tel. 0144 311764 - 339 6575275 - carrozzeria.valori@libero.it

Con la ditta Multiservice srl aumentano i servizi ad Ovada

Una storica ditta ovadese amplia i servizi aprendo un nuovo punto dedicato tanto alla progettazione quanto all'esposizione di nuove tecnologie in Ovada in via Rocca Grimalda 3 (ex Mago), con lo scopo di fornire ai clienti un punto di riferimento della ditta e idee innovative utili per la casa e per l'ambiente, con possibilità di dimostrazione.

Per chi volesse conoscerla meglio di seguito proponiamo una presentazione della nostra storia, dei nostri lavori e dei servizi che offriamo

La **Ditta Specializzata Multiservice SRL** nasce nel 2015 a seguito della pluriennale esperienza nel settore immobiliare, come costruttore, amministratore di condomini (ALAC) e imprenditore, del socio unico ed amministratore delegato geom. Fulvio Casazza.

È un'azienda moderna e dinamica che lavora nel settore dell'edilizia e rivolge i suoi servizi a privati e ai condomini che necessitano di lavori di ristrutturazione, sia di interni che di esterni, con particolare attenzione alle impermeabilizzazioni di coperture e lastrici solari che vengono trattati con prodotti all'avanguardia da personale specializzato.

In particolare, la Ditta Specializzata Multiservice SRL può offrire alla sua clientela i seguenti servizi:

- lavori di edilizia in generale, calcestruzzi armati e carpenteria
- realizzazione di impermeabilizzazioni di ogni tipo
- realizzazione e manutenzione di impianti elettrici (con relative certificazioni)
- realizzazione e manutenzione di impianti idraulici (con relative certificazioni)
- manutenzione di stabili e di appartamenti anche con contratti personalizzati
- consulenza e realizzazione impianti anti-incendio per garages e condomini
- ristrutturazione completa di alloggi
- scavi per impianti e fognature
- costruzione ex novo
- Ponteggi e parapetti mobili

Inoltre offre lavori e consulenza di qualità, in grado di soddisfare anche le esigenze più complesse. Inoltre, il personale di cui si avvale viene sottoposto a continui corsi di formazione per assicurare sempre prestazioni in linea con le più moderne tecniche del settore, mettendo a disposizione della sua clientela un ufficio commerciale e progettazione molto competente e preparato a fornire qualsiasi informazione e un preventivo sempre gratuito, così da concedere al cliente la possibilità di verificare la convenienza delle tariffe proposte.

Nell'ambito progettazione e sicurezza la **Ditta Specializzata Multiservice SRL** ha stretto un contratto di collaborazione con un professionista regolarmente iscritto all'albo in ossequio alle normative vigenti. Garantisce i lavori eseguiti, oltre che con la consueta serietà che da sempre la contraddistingue, anche con polizze assicurative: di responsabilità civile, di responsabilità postuma e di responsabilità verso i collaboratori.

Garantisce inoltre il rispetto di tutti i parametri normativi in merito alla sicurezza sui cantieri, sulla formazione del personale, su tutte le norme contributive, consegnando abitualmente idonee certificazioni oltre all'indispensabile DURC tanto all'inizio che al termine di tutti i lavori eseguiti.

La **Ditta Specializzata Multiservice SRL** ha svolto in zona, e non solo, innumerevoli lavori di edilizia, riscuotendo sempre l'approvazione di clienti e tecnici circa l'operato, preciso, attento all'ordine ed alla pulizia dei cantieri ed al rispetto di clienti e vicini, contenendo al massimo rumori e disagi.

Una targa ricordo e l'inaugurazione della sede ANDA

Due momenti "Acqui Storia" 2019 di profondo significato memoriale

Acqui Terme. Il 18 ottobre l'inaugurazione di una targa, nell'area del Castello (spazi del vecchio "tiro a segno" - rifugio antiaereo) ha rinsaldato il legame tra Premio "Acqui Storia" e le memorie della Resistenza.

Ricorreva infatti, in tale data, il 75° della fucilazione dei partigiani Giuseppe Andreoni (1910, da Morimondo), e degli acquesi Ernesto Piana (1908, della nostra città) e Giovanni Ivaldi (1913, di Ponzone).

***

A seguire, in via Roma, ospite dei locali dell'ANPI, nella vecchia Caserma "Cesare Battisti", l'inaugurazione della sede acquese della Associazione Nazionale "Divisione Acqui", alla presenza di Tiziano Zanisi, per il direttivo nazionale, e dei vertici locali dell'associazione partigiani.

Ad entrambi gli appuntamenti ha voluto presenziare l'Assessore per la Cultura Alessandra Terzolo.

Con i bimbi delle scuole materne

"Misericordia For Children" continua il progetto

Acqui Terme. Continua il progetto della Misericordia di Acqui Terme. Il 24 ottobre una sezione della scuola materna "San Defendente" ha visitato la sede della Misericordia. Sorprendente l'attenzione e la curiosità suscitata nei piccoli che hanno posto molte domande a cui gli operatori hanno risposto con competenza.

Il 25 ottobre alcuni volontari della Misericordia di Acqui Terme hanno fatto visita ai più piccoli della scuola materna "Moiso".

I bimbi, per gioco, hanno simulato interventi in cui necessita l'autoambulanza cimentandosi con il numero unico 112 e provando l'emozione di attivare la sirena. Lo scopo di questo progetto è di sensibilizzare gli acquesi, già dai primi anni di scuola, all'importanza del lavoro che la Misericordia di Acqui Terme svolge per la popolazione della nostra cittadina e del nostro territorio da oltre vent'anni.

L'obiettivo futuro è di organizzare queste giornate con altre scuole e istituti di Acqui e paesi limitrofi.

Si ringraziano per la partecipazione e la collaborazione gli insegnanti della scuola materna "San Defendente e "Moiso", tutti i volontari e i dipendenti che hanno animato l'iniziativa.

Gli operatori della Misericordia di Acqui Terme, tutti i martedì di novembre, si recheranno presso la scuola primaria di San Defendente dove illustreranno alcune nozioni base, utili all'avvicinamento alla realtà del soccorso, agli alunni delle terze elementari.

Inoltre nelle date del 9, 10, 16 e 17 novembre alcuni volontari della Misericordia di Acqui Terme, all'interno del supermercato Conad, distribuiranno calendari e gadget.

Il 24 novembre saranno presenti a Trisobbio in occasione della festa "Magia di Natale".

Si ringrazia anticipatamente coloro che con il proprio sostegno permettono all'associazione di proseguire la sua opera.

Giornata provinciale del Ringraziamento domenica 10 novembre ad Ovada

"Dalla terra e dal lavoro: pane per la vita", senza spreco e avidità

"Il pane, frutto della terra e del lavoro dell'uomo, diventi alimento di vita, di dignità e di solidarietà".

È l'auspicio espresso dai vescovi italiani in occasione della Giornata nazionale del Ringraziamento 2019 che Coldiretti Alessandria celebrerà domenica 10 novembre nella parrocchia "Nostra Signora dell'Assunta" ad Ovada.

Sarà l'occasione per celebrare il Grazie dei Campi e sottolineare il "forte legame tra il pane e il lavoro" richiamando il valore dell'Eucaristia, il doveroso rispetto della terra e la difesa della biodiversità, la necessità di garantire condizioni giuste ed equa remunerazione, evitando le forme di caporalato, di lavoro nero o di corruzione per chi la lavora".

"Dalla terra e dal lavoro: pane per la vita" sarà questo il filo conduttore che legherà tutte le Giornate del Ringraziamento che verranno celebrate sul territorio nazionale, perché il pane "sia accolto in stili di vita senza spreco e senza avidità, capaci di gustarlo con gratitudine, nel segno del ringraziamento, senza le distorsioni della sua realtà".

In questo modo continua una tradizione che ha sempre trovato consensi sul territorio e che identifica San Martino con la "Giornata del Coltivatore", ossia un modo per rendere grazie al Signore ma che vuole anche essere un'occasione per stare insieme e per esprimere con gioia quel sentimento di riconoscenza che i coltivatori hanno da sempre fatto proprio.

"La Giornata del Ringraziamento è un momento importante di riflessione e preghiera. Un momento che è nostro, profondamente di Coldiretti, sentito dalla nostra gente, dai nostri imprenditori che ogni anno aspettano questa ricorrenza con spirito di riconoscenza. –affermano il presidente e il direttore della Coldiretti di Alessandria Mauro Bianco e Roberto Rampazzo - Il lavoro agricolo consente all'uomo di realizzare un rapporto diretto e assiduo con la terra, è una reciprocità nella quale si rivela e si compie un disegno finalizzato alla vita, all'essere e al benessere dell'umanità, allo sviluppo di tutti e di ciascuno. Per questo è fondamentale che si caratterizzi per una rinnovata e chiara consapevolezza etica, all'altezza delle sfide sempre più complesse del tempo presente".

Il programma prevede alle 10.30 il ritrovo dei partecipanti ad Ovada sul piazzale antistante la parrocchia "N.S. Assunta" e apertura del mercato degli agricoltori di Campagna Amica allestito per l'occasione, alle 11 la Santa Messa concelebrata da don Maurizio Benzi e da Mons. Ivo Piccinini Consigliere Ecclesiastico Provinciale Coldiretti. Seguirà la benedizione dei mezzi agricoli e il saluto delle autorità. Al termine è previsto un momento conviviale all'Enoteca Regionale di Ovada.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi agli Uffici Zona Coldiretti.

Testo Unico Agricoltura Regione Piemonte

Distretti del cibo

Acqui Terme. Legge regionale n.1 del 22 gennaio 2019 "Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale". art. 39 Valorizzazione delle produzioni agricole ed agroalimentari. Comma 3: "La Regione, per le finalità di cui all'art. 1, comma 1 lettera c), i), m), n), o), p) **(vedi nota a margine)** valorizza le produzioni agricole ed agroalimentari ed il paesaggio rurale del Piemonte attraverso l'individuazione dei Distretti del Cibo di cui all'art 43 al fine di coniugare le attività economiche con la cultura, la storia, la tradizione e l'offerta turistica locale.

Il Testo vigente dell'art. 13 del d.lgs 228/2001 (Distretti del cibo) dispone: 1)- Al fine di promuovere lo sviluppo territoriale, la coesione e l'inclusione sociale, favorire l'integrazione di attività caratterizzate da prossimità territoriale, garantire la sicurezza alimentare, diminuire l'impatto ambientale delle produzioni, ridurre lo spreco alimentare e salvaguardare il territorio ed il paesaggio rurale attraverso le attività agricole e agroalimentari, sono istituiti i distretti del cibo.

2) si definiscono distretti del cibo:

a) – i distretti rurali quali sistemi produttivi di cui all'art.36 comma 1, legge 5 ottobre 1991, n.317, caratterizzati da una identità storica e territoriale omogenea derivante dalla integrazione fra attività agricole e altre attività locali e dalla produzione di beni o servizi di particolare specificità, coerenti con le tradizioni e le vocazioni naturali e territoriali già riconosciuti alla data di entrata in vigore della presente disposizione.

b) i distretti agroalimentari di qualità quali sistemi produttivi locali caratterizzati da significativa presenza economica e da interrelazione e interdipendenza produttiva delle imprese agricole ed agroalimentari, da una o più produzioni certificate e tutelate.

c) - i sistemi produttivi locali caratterizzati da una elevata concentrazione di piccole e medie imprese agricole ed agroalimentari.

d) – i sistemi produttivi locali anche a carattere interregionale caratterizzati da interrelazione ed interdipendenza produttiva delle imprese agricole ed agroalimentari o da produzioni certificate e tutelate.

e) – sistemi produttivi in aree urbane e periurbane caratterizzate da significativa presenza di attività agricole volte alla riqualificazione ambientale e sociale delle aree.

f) – sistemi produttivi con interrelazione e integrazione fra attività agricole e le attività di prossimità di commercializzazione e ristorazione delle reti di economia e gruppi di acquisto solidale.

g) – sistemi produttivi locali: attività di coltivazione, allevamento, trasformazione, preparazione alimentare o agroindustriale con il metodo biologico.

h) – biodistretti e distretti biologici

Presso il Ministero delle Politiche Agrarie, Alimentari e Forestali è costituito il Registro Nazionale dei Distretti del Cibo.

Su "Georgofili INFO" Daniela Toccaceli scrive "I distretti in agricoltura nascono come uno strumento di politica economica finalizzato a organizzare e sostenere i sistemi produttivi agricoli e agroalimentari locali e promuovere lo sviluppo delle Comunità delle aree rurali, la cui identità storica e culturale diventa tratto distintivo di valorizzazione".

Allo stato attuale si riscontrano: Distretti rurali, Distretti Agroalimentari di Qualità, 6 tipologie di Distretti che comprendono tutte quelle stabilite e sperimentate dalle Regioni; distretti in area urbana e periurbana, distretti di filiera e agroindustriale, distretti relativi ad aree e produzioni biologiche. La legge di bilancio 2018 dello Stato ha stanziato cifre modeste in quantità, ma rilevanti per la loro novità: cinque milioni di euro per l'anno 2018 e dieci milioni di euro annui a decorrere dal 2019.

Salvatore Ferreri

***

Nota a margine

c) - mantenimento, salvaguardia e sviluppo delle produzioni agricole ed agroalimentari, compresi metodi di produzione biologica;

i) - affermazione e crescita della responsabilità sociale delle imprese, con particolare riferimento alla salvaguardia della dignità del lavoro;

m) – tutela dei diritti fondamentali dei consumatori e dei produttori agricoli ed alimentari;

n) rispetto della lealtà e della trasparenza nelle transazioni commerciali dei prodotti agricoli ed alimentari o) – sviluppo delle attività agricole diversificate e multifunzionali, nonché attività polifunzionale commerciale e di servizio di prossimità, per favorire il benessere sociale, fornire servizi alla persona e creare occupazione in agricoltura in particolare dell'agricoltura sociale;

p) – contrasto della desertificazione commerciale ed allo sviluppo turistico delle aree rurali e montane, anche attraverso il rafforzamento della collaborazione tra le microimprese dei diversi settori economici operanti all'interno delle filiere produttive.

Offerte per la ricerca sul cancro

Cavatore. I familiari, i parenti, gli amici e l'Associazione "Torre di Cavaù" in memoria di Carlo Lanzavecchia hanno devoluto la somma di euro 265,00 alla Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro Onlus di Candiolo.

COLDIRETTI ALESSANDRIA

Domenica 10 novembre 2019

GIORNATA PROVINCIALE del RINGRAZIAMENTO

Parrocchia Nostra Signora dell'Assunta

via Santa Teresa, 1 **OVADA**

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi agli uffici Zona Coldiretti

PROGRAMMA

Ore 10.30 • Ritrovo dei trattori sulla piazza antistante la parrocchia "N.S. Assunta"

Ore 10.45 • Ricevimento autorità

Ore 11.00 • Santa Messa concelebrata da Don Maurizio Benzi e dal Consigliere Ecclesiastico provinciale Coldiretti Mons. Ivo Piccinini

Ore 12.00 • Benedizione dei mezzi agricoli

Ore 13.00 • Pranzo al ristorante dell'Enoteca Regionale di Ovada

Per l'occasione sarà allestito il mercato degli agricoltori di "Campagna Amica"

FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI ALESSANDRIA

Corso Crimea, 69 – 15121 ALESSANDRIA – Tel. 0131.235891 – Fax 0131.252144 – www.alessandria.coldiretti.it – alessandria@coldiretti.it

UFFICIO ZONA COLDIRETTI ACQUI TERME Via M. Ferraris, 52 – 15011 ACQUI TERME – Tel. 0144.322546 – Fax 0144.55902

A cura del dottor Giorgio Borsino

Piante spontanee mangerecce del nostro territorio

5 - **Olmo**
(*Ulmus campestris L.)*
Dialetto piemontese: "*Orm o Urm"*

Si tratta di alberi in grado di raggiungere anche i trenta metri, e particolarmente longevi (superano tranquillamente i 50 anni di età). La forma della chioma è a cono e solitamente arrotondata. La corteccia è scura e molto rugosa, percorsa in tutte le direzioni da incisioni e screpolature.

Le foglie sono ovoidali con margine seghettato e solitamente hanno la base della foglia asimmetrica.

Le sue molteplici proprietà e in particolare la capacità di cicatrizzare le ferite è conosciuta sin nell'antichità sia in occidente che in oriente. Vi sono testimonianze dell'uso dell'olmo con proprietà curative dagli sciamani americani e veniva decantato persino da Plinio il vecchio.

Nel Medioevo era molto in uso per aiutare la guarigione delle ferite di soldati e cavalieri colpiti in battaglia.

Le gemme fresche dell'olmo, trasformate in macerato glicerico, agiscono principalmente sui disturbi della pelle collegati a disfunzioni degli organi interni. Regolano inoltre la secrezione delle ghiandole sebacee della cute e del cuoio capelluto e favoriscono l'eliminazione dell'acido urico. È quindi indicato nel trattamento dell'acne giovanile. I decotti di corteccia sono utili per il trattamento di malattie stagionali, tosse e raffreddore.

Purtroppo, negli ultimi anni in tutta Europa gli olmi stanno sempre più morendo a causa di un fungo, Ophiostoma (Graphium) ulmi ha portato alla completa distruzione delle classiche "piantate" emiliane ed alla scomparsa di quello che era un caratteristico esempio di paesaggio agrario costruito, oltreché alla rarefazione dell'olmo anche nei boschi. Qualche individuo sopravvive ai letali attacchi di grafiosi e si spera che si creino linee resistenti a questa temibile malattia.

Usi

Le giovani samare (i frutti) non ancora a maturazione, se aggiunte alle insalate conferiscono un tocco veramente sopraffino d'aroma e di sapidità. È assai gradevole anche consumato sul posto, nell'ambiente: lascia in bocca un gradevolissimo aroma e può prevenire l'ulcera. Le samare sono molto buone anche ripassate in padella con la pancetta come condimento per la pasta. La stagione giusta per raccoglierle è generalmente marzo-aprile, e devono essere colte quando sono di un verde tenero ma brillante e non si deve vedere ancora il bollino più scuro al centro che diventerà il seme.

Dove trovarlo

Boschi freschi, siepi, scarpate stradali e ferroviarie ed anche (un tempo) largamente coltivato come "tutore" per le viti (specie nel modenese, e nel reggiano).

Come detto, purtroppo sta diventando raro.

(Ha collaborato. Giorgio Borsino con M.Pr)
(5 – continua)

Ricette

Orecchiette con pesto d'olmo e pancetta

Ingredienti: tre manciate di samare di olmo, due foglie di basilico, due foglie di salvia, olio, sale e pepe qb, una confezione di cubetti di pancetta affumicata, 150 grammi di orecchiette, una manciata di pecorino. **Procedimento:** passate a frullatore due delle tre manciate di samare insieme al basilico e alla salvia, aggiungendo man mano dell'olio fino ad ottenere una crema. Aggiustate di sale e aggiungete un pizzico di pepe. Intanto, in una padella appena oliata soffriggete i cubetti di pancetta affumicata fino a che siano croccanti. Spegnete la fiamma e aggiungete la manciata di samare che vi è rimasta, mescolando velocemente. Versate le orecchiette scolate nella padella riscaldando di nuovo e alla fine aggiungete il pesto e una bella manciata di formaggio pecorino.

Insalata di valerianella, frutti di olmo e noci

Ingredienti: una generosa manciata di samare, 80 gr. di gherigli di noci, una bella insalata di valerianella di campo, il succo di mezzo limone, sale, olio qb. **Procedimento:** è un'insalata, dunque facilissimo. Mettete gli ingredienti in una terrina, e conditeli con sale olio e succo di limone. Potete eventualmente arricchire con dei crostini di pane.

Confagricoltura: si vota fino al 23 novembre

"Coltiviamo agricoltura sociale 2019" si scelgono i progetti migliori

Acqui Terme. Fino al 23 novembre 2019 si possono votare on line i più innovativi progetti che partecipano al bando "Coltiviamo Agricoltura Sociale 2019", organizzato da Confagricoltura e Onlus Senior - L'Età della Saggezza, Reale Foundation, in collaborazione con Rete Fattorie Sociali, Università di Roma Tor Vergata, con l'obiettivo di incentivare l'agricoltura sociale favorendo e accompagnando lo sviluppo di attività imprenditoriali in grado di coniugare sostenibilità e innovazione. Il concorso, alla sua quarta edizione, prevede tre premi in denaro (ognuno da 40 mila Euro per un totale di 120 mila) e poiché l'agricoltura ha bisogno di imprenditori sempre più specializzati e preparati, oltre al premio in denaro, saranno destinate ai vincitori tre borse di studio per partecipare al 'Master di Agricoltura Sociale' presso l'Università di Roma Tor Vergata.

Gli 89 progetti presentati alla scadenza del 15 ottobre provengono da tutte le regioni d'Italia, dal Trentino Alto Adige alla Sicilia. Con Piemonte, Puglia e Lombardia al vertice della classifica per maggior numero di progetti (rispettivamente 12, 8 e 7). Molteplici gli ambiti presi in esame, che spaziano dall'inserimento di persone con disabilità, all'educazione ambientale e alimentare, fino alla salvaguardia della biodiversità.

I progetti presentati sono stati inseriti, in ordine alfabetico e corredati da un breve abstract e foto, sulla piattaforma internet dedicata www.coltiviamoagricolturasociale.it e a partire da domani possono essere votati dal pubblico. Per votare occorre registrarsi sulla piattaforma nella pagina iniziale, cliccare su "iscriviti", compilare la griglia e inviare. Arriva quindi un link di verifica che, con clic, vi riporta in "home". Qui, nella sezione "accedi" occorre confermare mail e password. A questo punto si può votare il progetto prescelto.

Le trenta proposte che avranno raccolto il maggior gradimento passeranno al vaglio di una commissione di esperti per la selezione definitiva.

Entro dicembre si conosceranno i tre progetti vincitori, che dovranno essere realizzati entro ottobre 2020. L'importo dei premi sarà erogato in tre tranche; buona parte sarà messa a disposizione subito, per consentire alle iniziative una rapida operatività.

"Queste aziende - ha messo in evidenza il presidente di Confagricoltura Massimiliano Giansanti – *praticano agricoltura sociale senza perdere la propria connotazione imprenditoriale ed economica. Una dimensione etica d'impresa, capace di convogliare la propria attenzione più sulle persone che sul prodotto. Produrre è importante, ma qui si fa di più: attraverso l'attività agricola si fa anche inserimento sociale e lavorativo.*

La nostra Organizzazione, con questo premio, ha voluto sottolineare quanto creda in un nuovo modello di agricoltura, attento agli aspetti economici e produttivi, ma anche quelli salutistici, ambientali, energetici, sostenibili e sociali".

"Crediamo molto nell'agricoltura sociale - ha rilevato il segretario nazionale della Onlus Senior – l'Età della Saggezza Angelo Santori - *perché unisce etica e attività produttiva. È un modello economico e sociale riconducibile a temi che ci stanno particolarmente a cuore: la solidarietà tra le generazioni, l'occupazione e l'assistenza socio sanitaria dei soggetti più deboli, la tutela dei diritti civili e l'inclusione sociale nelle zone rurali".*

"*La creazione di alleanze che favoriscono la contaminazione di competenze è conditio sine qua non per rispondere alle sfide del presente e del futuro* - ha dichiarato Luca Filippone, direttore generale di Reale Mutua – *La partnership con un alleato storico come Confagricoltura, ci permette di valorizzare lo spirito mutualistico che guida il nostro modo di fare impresa, contribuendo a generare impatti misurabili e intenzionali per la generazione di un bene comune".*

Prosegue con belle esperienze

Progetto salute e sicurezza per i bambini del Moiso

Acqui Terme. I bambini della Scuola Infanzia "Moiso", lo scorso anno scolastico, hanno iniziato un percorso di sensibilizzazione sull'argomento: salute e sicurezza.

Ultimamente, hanno abbracciato, a pieni mani, coadiuvati dalle loro maestre, un progetto promosso dalla Confraternita de "La Misericordia": "Misericordia for children's".

Divisi in due gruppi, si sono recati presso la sede, dove gli operatori, hanno mostrato loro il centralino, dove giungono le chiamate d'emergenza, usando un numero "magico": l'1-1-2, scandito, e dopodiché, a turno sono saliti sull'ambulanza, osservando attentamente e scoprendo l'attrezzatura medica.

Per i più piccoli del Moiso, i militi della Misericordia, sono venuti, appositamente, nel parco della scuola, per far conoscere, anche a loro, l'ambulanza, facendoli salire a bordo ed ascoltare il suono della sirena.

Seppur piccini, tutti, entusiasti e coinvolti, completamente, dagli argomenti loro presentati.

Per rimanere in tema di salute, anzi, buona salute, anche gli "adulti" del Moiso, hanno pensato, di fare qualcosa, concretamente, per poter offrire, un ulteriore servizio, alle famiglie ed a tutta la cittadinanza.

Si è pensato di acquistare un D.A.E. (Defibrillatore Automatico Esterno), munito anche di piastre pediatriche.

Questo si realizzerà grazie ad una tombolata, in collaborazione con l'Associazione di Promozione Sociale Noi Cuoregiovane - Aps, il 7 dicembre, che si svolgerà presso i locali della stessa scuola, dopo un apericena conviviale.

Tutti sono invitati all'evento.

I premi, i gadget, i regali, sono gentilmente offerti dai negozianti acquesi e dei pesi limitrofi, che si stanno prodigando nell'elargire copiosamente i loro "beni" per rendere ricca ed allettante la Tombola.

Per chi volesse contribuire alla realizzazione di questo acquisto, gradite, anche le offerte in denaro.

Grazie a tutti per il sostegno!

Mercatino degli Sgaientò

Acqui Terme. Tanta gente ha approfittato della bella giornata di sole, domenica 27 ottobre, per non perdere qualche occasione da acquistare sul Mercatino degli Sgaientò, in corso Bagni.

Per la tua pubblicità su L'ANCORA
0144 323767

ERDE - Società di ingegneria e costruzioni
RICERCA TECNICO
laureato o diplomato
per attività di assistenza alla progettazione e alla gestione dei cantieri in campo edile e impiantistico
Tel. 0144 356806

MARGHERITA *liscio*
Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024
SABATO 2 NOVEMBRE
dalle ore 21
I Bovero

Li.Ze.A.
0144 57404
info@lizea.com
www.lizea.com
Via San Lazzaro, 16
Acqui Terme (AL)
TARGHE
INSEGNE
PANNELLI DECORATIVI

AZIENDA AGRICOLA SITA IN SPIGNO MONFERRATO
ricerca operaio con patente C
da inserire in pianta stabile nel proprio organico.
Richiedesi serietà, disponibilità a trasferirsi, età max 50/55 anni.
Offresi inquadramento di legge. Si valuta anche possibilità di assunzione part-time della consorte.
Tel. 0144 91105 - 0144 91469 - lavagninosas@libero.it

PUNTOGLASS
ESPERTI IN VETRI AUTO
Convenzionati con le maggiori compagnie assicurative
Nessuna franchigia
Acqui Terme - Reg. Garabello, 26 - Strevi
Tel. 0144 322045 - Fax 0144 352190
Ovada - Strada Molare, 60 - Tel. 0144 322045
Valenza - Viale B. Cellini, 91 - Tel. 331 6170836
aemme_al@libero.it - www.puntoglassacquiterme.it
Alessandro 331 6170836
Luca 338 5300749

CAVELLI GIORGIO & C
Realizzazione e Manutenzione Impianti Termici e Condizionamento
Via Alessandria, 32
Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 324280
E-mail: cavelligiorgio@gmail.com
Servizio Tecnico Autorizzato
RIELLO
www.riello.it

GIORNI HYGGE
DA VENERDÌ 01.11.
A DOMENICA 03.11.2019
ACQUI TERME
VIA BLESI, ACCANTO EUROSPIN
DOMENICA APERTI 09:30–13:00
-20%* SU TUTTO
*Condizioni in negozio.
JYSK Scandinavian Sleeping & Living
www.JYSK.it

Pareto • Un interessante convegno organizzato dall'Associazione Tartufai del Monferrato

La tartuficoltura in Monferrato, una risorsa da sviluppare

Pareto. Si è svolto domenica 20 ottobre, nonostante il maltempo, dalle ore 10 alle ore 13, il convegno su *"La Tartuficoltura in Monferrato, una risorsa da sviluppare"* organizzato dall'Associazione Tartufai del Monferrato. Si è trattato del primo evento divulgativo con rilevanza sul territorio regionale ideato dall'associazione. La risposta è stata molto positiva, erano presenti in sala Giuseppe Panaro sindaco di Castelletto d'Erro e vice presidente dell'Unione Montana Alto Monferrato Aleramico, Pierfranco Testa presidente del Comitato Provinciale di Alessandria C.S.E.N. a cui l'associazione aderisce ed Emiliano Rizzolo in rappresentanza di Coldiretti Acqui Terme.

Il convegno si è aperto con il benvenuto del presidente dell'Associazione Tartufai del Monferrato Antonella Scaglia che ha anche introdotto l'associazione nata a luglio 2018 dalla volontà di alcuni tartufai di promuovere e valorizzare la "cultura" del tartufo e del suo territorio nel rispetto dell'ambienta e delle tradizioni locali. Quindi il saluto del sindaco di Pareto ing. Walter Borreani e dell'assessore regionale all'Agricoltura Marco Protopapa che ha sottolineato l'importanza dell'evento per la valorizzazione anche a livello turistico dei nostri territori sicuramente bellissimi ma ancora poco conosciuti

Il moderatore Mirko Pizzorni ha poi dato la parola al primo relatore entrando così nel vivo dei lavori, il dott. Giovanni La Piana di tartufaie.it che ha fatto una presentazione e distinzione dei vari tipi di tartufo elencandone caratteristiche e tipi di suoli ideali per la loro coltivazione.

Il dott. Matteo Giovannozzi dell'Ipla di Torino ha svolto un'analisi sull'importanza delle carte regionali sulla vocazione dei terreni.

A concludere i lavori il dott. Lorenzo Camoriano del Settore Foreste della Regione Piemonte che dopo aver fatto un primo bilancio sui risultati del bando Psr sulla tartuficoltura già chiuso ha informato gli uditori della pubblicazione probabilmente in gennaio 2020 di un nuovo bando, visti i fondi ancora a disposizione.

Lo spazio per il dibattito ed i ringraziamenti finali del presidente hanno chiuso il primo convegno dell'Associazione Tartufai del Monferrato.

Contattando l'Associazione Tartufai del Monferrato all'indirizzo e-mail tartufaimonferrato@libero.it si potranno ottenere le relazioni dei relatori e rivolgere domande sui temi trattati. L'associazione inoltre avrà un ruolo di consulenza ed assistenza per i soggetti interessati ad iniziare la coltivazione del tartufo partecipando o meno al bando regionale, sarà inoltre possibile prenotare le piantine. Nonostante le condizioni metereologiche non particolarmente favorevoli le attività indicate nel programma dell'Associazione Tartufai si sono potute scolgere, tranne l'escursione pomeridiana con i trifulao; purtroppo non è stato possibile svolgerle presso il Castello Aleramico, ringraziamo comunque la famiglia Rosselli proprietaria del Castello per la disponibilità che ci aveva accordato. Dopo la degustazione di tartufi presso la sede ha avuto inizio la terza gara di ricerca con i cani valida per il campionato. Sul podio primo Roberto Milani con Moretta di Merana, secondo Anselmo Damasseno con Laika di Orco Feglino, terzo Mario Bonfiglio con Lady di Alba.

Dopo la premiazione don Lorenzo Mozzone ha impartito la benedizione a tutti i cani partecipanti, ed è stato un momento veramente emozionante.

Pomeriggio in allegria con l'ottima musica dei Black Moon che hanno allietato anche la cena sempre a base del pregiato fungo.

Le foto ed alcuni materiali informativi sono disponibili sulla pagina facebook dell'Associazione @tartufaipiemonte

Cortemilia • L'arte della costruzione in pietra a secco

"Fenomeno pietra" dimostrazione e scuola

Cortemilia. Sabato 26 ottobre si è tenuto "Fenomeno pietra" in piazza Oscar Molinari, dalle ore 9.30 alle 12.30, "L'arte della costruzione in pietra a secco, cantiere dimostrativo", in collaborazione con i maestri artigiani di diverse regioni italiane. Tanto interesse e tanto pubblico per l'intera giornata. Quindi è stata presentata la Scuola Alta Langa della pietra a secco. E nel pomeriggio alle ore 15.30 a Monteoliveto si è svolta la'ssemblea annuale dell'Alleanza mondiale per il paesaggio terrazzato – sezione italiana.

«Il 28 novembre 2018 l'Unesco iscrive 'L'arte della costruzione in pietra a secco: conoscenze e tecniche' nella lista del patrimonio immateriale dell'umanità. Si tratta di un grande riconoscimento dato a coloro che, in tutto il mondo, hanno conservato e continuano a utilizzare questa tecnica costruttiva tradizionale per dare forma a manufatti che siano duraturi nel tempo e coerenti con il contesto in cui vengono realizzati». Evidenzia l'arch. Donatella Murtas.

L'obiettivo dell'Unesco non è solo quello di riconoscere questa tecnica costruttiva come patrimonio mondiale, ma è soprattutto quello di facilitare occasioni di formazione utili a tramandare tale conoscenza e creare così opportunità di lavoro e di valorizzazione dei luoghi.

L'Alta Langa, con il suo imponente paesaggio terrazzato costruito grazie all'utilizzo della tecnica costruttiva in pietra a secco e fatto di muri di sostegno, canali per l'acqua, sentieri, piccole costruzioni ben si inserisce in questo contesto internazionale e nella progettualità di valorizzazione integrata dei luoghi. Prosegue Donatella Murtas «Per avvalorare tale caratterizzazione territoriale e per sostenere l'istituzione della "Scuola Alta Langa della Pietra a secco", l'associazione Alleanza mondiale per il paesaggio terrazzato – Sezione italiana quest'anno ha scelto Cortemilia come sede in cui svolgere la sua *assemblea annuale* e un cantiere dimostrativo espressamente dedicato all'arte della costruzione in pietra a secco. E dal prossimo anno anche la sede operativa dell'Associazione sarà a Cortemilia».

Per favorire la partecipazione all'iniziativa di un pubblico anche non esperto e per darne la massima visibilità il luogo scelto per ospitare il cantiere dimostrativo è la centrale e storica piazza Oscar Molinari di Cortemilia.

Il cantiere dimostrativo sarà curato da maestri artigiani della Scuola italiana della pietra a secco ideata dall'Alleanza nel 2017 e da artigiani della pietra a secco dell'Alta Langa. Insieme costruiranno dei manufatti esemplificativi spiegando a chi sarà presente la tecnica costruttiva della pietra a secco e invitando tutti a provare. Alcuni manufatti rimarranno e abbelliranno la piazza, altri saranno temporanei e costituiranno un'opportunità di visite guidate per gli studenti delle scuole locali.

Al termine del cantiere è previsto un momento formale in cui si procederà all'istituzione della "Scuola Alta Langa della pietra a secco" in cui l'Unione Montana Alta Langa ha un ruolo fondamentale di coordinamento politico.

«Istituzioni, maestri artigiani dell'Alta Langa, professionisti, aziende specializzate nel settore presenti nel territorio dell'Alta Langa sottoscriveranno il loro impegno a svolgere una parte attiva nell'attuazione pratica di questo progetto formativo / di sensibilizzazione che avrà ripercussioni positive nel recupero del paesaggio terrazzato, nella costruzione di opportunità di lavoro e nello sviluppo locale». dice Roberto Bodrito nel suo duplice ruolo di sindaco di Cortemilia e di presidente dell'Unione Montana Alta Langa.

MERCAT'ANCORA

In edicola ogni prima e terza domenica del mese

CERCO-OFFRO LAVORO

24enne referenziata con diploma scuola alberghiera sala, bar, cerca lavoro come cameriera, commessa, collaboratrice domestica e assistenza anziani. Tel. 338 4622158.
39enne italiana cerca lavoro come pulizie, stiratura ad ore, ad Acqui, massima serietà, no perditempo. Tel. 338 9262783.
50enne con esperienza settore alimentare e ortofrutticolo cerca lavoro per mercati o negozi. Tel. 333 4595741.
53enne acquese esegue piccoli, medi trasporti e traslochi ed inoltre smontaggio e montaggio mobili, massima serietà. Tel. 340 1456020.
57enne cerca lavoro urgentemente come badante e pulizie domestiche, automunita, zona Acqui Terme e città limitrofe. Tel. 338 8754147.
Signora 48enne con referenze controllabili cerca lavoro part-time, no perditempo. Tel. 338 4687252.
Signora 57enne piemontese cerca lavoro in Acqui Terme (pulizie, stirare, lavapiatti, ecc). referenziata. Tel. 349 3648999.
Signora automunita cerca lavoro come assistenza anziani, badante anche a ore. Tel. 327 7364323.
Signora con esperienza cerca lavoro pulizie, assistenza anziani, non cooperative, ottimo rapporto di lavoro con famiglie e persone assistite. Tel. 347 1007285.
Signora italiana acquee cerca lavoro come assistenza diurna persone anziane, 59 anni, esperienza 10 anni, referenze, automunita, disponibile subito. Tel. 334 7542899.
Signora italiana cerca lavoro come assistenza degenti in ospedale notte o pomeriggio, piccoli lavori domestici, compagnia anziani, baby-sitter a ore. Tel. 339 3756309.
Signora italiana cerca lavoro come badante presso signora al pomeriggio, in Acqui Terme. Tel. 377 4023345.
Signora italiana cerca urgentemente lavoro come commessa, addetta alle pulizie uffici, negozi, condomini, assistenza anziani autosufficienti no notti, collaboratrice domestica, lavapiatti, aiuto cuoca, cameriera, no perditempo. Tel. 347 8266855.

VENDO-AFFITTO CASA

Acqui Terme affitto locale commerciale in zona semicentrale comoda ai parcheggi, ideale per studio, ad un canone modesto e con basse spese condominiali. Tel. 338 3843547.
Acqui Terme via Nizza affittasi alloggio, in buone condizioni, 4° piano con ascensore, cucina, sala, due camere letto, bagno, riscaldamento termovalvole, euro 260. Tel. 328 5753743 (ore serali).
Affittasi a Bistagno reg. Torta capannone di mq. 800. Tel. 335 8162470.
Affittasi Acqui Terme alloggio con ingresso, cucina, sala, due camere, due terrazzi, cantina, termovalvole, a referenziati. Tel. 0144 55335.
Affittasi alloggio m. 60, composto da ingresso, bagno, cucina, sala, camera da letto. Tel. 349 4744689.
Affittasi alloggio zona centrale Acqui Terme, terzo piano con ascensore. Ingresso, cucinino, tinello, bagno e camera da letto, dispensa, terrazzo, cantina. Libero subito. Solo referenziati. Tel. 338 5966282.
Affittasi bilocale arredato a Diano Marina, a m. 50 dal mare, con posto auto privato, ascensore (2° piano), termoautonomo, dal 5/11/2019 al 28/12/2019 e dal 1/3/2020 al 31/3/2020. Tel. 340 1456020.
Affittasi bilocale arredato ad Acqui Terme zona Bagni, con ampio giardino e posto auto privato, dal 5/11/19 al 10/4/2020, dispone di servizio wi-fi, internet illimitato, televisore lcd, lavatrice. Tel. 340 1456020.
Affittasi box auto, via Goito Acqui T. Tel. 320 3140289.
Affittasi garage in via Nizza ad Acqui Terme, no perditempo. Tel. 333 9932530.
Affittasi in Acqui Terme capannone, mq. 600. Tel. 338 8542023.
Affittasi in Acqui Terme, posizione centrale, locale uso negozio o altro, mq. 33. Tel. 338 8542023.
Affittasi o vendesi negozio già macelleria. Zona centrale Acqui Terme. Tel. 338 5966282.
Affitto alloggio in Acqui Terme via Schiappadoglie 14: ingresso, cucina, grande soggiorno, 2 camere letto, bagno, ripostiglio, cantina, terrazzo, stupenda posizione. Tel. 338 9001760.
Affitto bilocale arredato, adiacente stazione ferrov. Acqui Terme, molto bello, libero gennaio. Tel. 348 5614740.
Affitto box, zona Fontana d'Orto Acqui Terme. Tel. 338 9393537.
Affitto-vendo in Acqui Terme via Garibaldi 56 locali uso ufficio mq. 380. 1° piano. Tel. 338 9001760.
Appartamento ad Acqui Terme in vendita, a m. 200 da corso Italia, completamente ristrutturato, al 4° piano, luminosissimo, con ascensore, solaio e cantina. Tel. 333 6718996.
Cerco appartamento o casa in Acqui, mq. 70-90, con garage e piccolo giardino, senza spese condominiali e barriere architettoniche, libero, no intermediari. Tel. 333 6218354 (ore serali).
Coppia referenziata cerca in Acqui T. alloggio in affitto, con poche o nessuna spesa condominiale, basso affitto, no perditempo astenersi, zona c.so Divisione, via Amendola. Tel. 340 7982025.
In Acqui Terme affittasi alloggio, ammobiliato. Tel. 348 5647003.
Si vende terreno edificabile, di mq. 5000, con progetto per 16 vani metà collina vicino scuole, ferrovia e negozi, comune di Mombaruzzo. Tel. 320 8414372.
Signora referenziata cerca alloggio in Acqui T.., composto da una sala, una camera da letto, cucina, bagno, con poche o nessuna spese condominiali, affitto vivibile, no perditempo astenersi. Tel. 333 8849608.
Terreno mq. 2000 adiacente sp. 456 in borgo Lavandara tra Acqui e Visone. Tel. 346 8416193.
Vendesi alloggio in centro, vicino ai negozi e scuole, porta blindata, entrata, sala, cucina, bagno, due camere da letto, cantina, ascensore, termoautonomo. Tel. 331 5659739.
Vendesi box auto condominio Oasis, via Cassino 28 Acqui Terme. Tel. 338 2259921.
Vendesi casa su due piani più cassetta adiacente, in paese di Ciglione (Ponzone). Prezzo modico. Vendesi anche separatamente. Tel. 338 6542212.
Vendesi ha 12 a Roccaverano cascina, altitudine m. 380, zona tipica noccioleto, frazionabile ha 6, coltivabile mezzi meccanici, ottima vista, casa, porticato, ecc., strada comunale asfaltata. Tel. 347 4344130.
Vendesi in Acqui Terme appartamento di 70 mq. a 200 m. da corso Italia, 4° e ultimo piano, luminoso interamente ristrutturato con ascensore. Tel. 333 6718996 (tel. dalle 15 alle ore 19).
Vendesi villa in Montechiaro Piana con parco e frutteto, in zona molto tranquilla composta da, piano terra: cucina, salone, bagno, cantina e garage. 1° piano: grande salone con caminetto, 2 camere letto, cucina, bagno e dispensa. Classificazione energetica effettuata. Tel. 347 1804145.
Vendesi/affittasi alloggio, Acqui T. via Goito, composto da: corridoio, cucina, sala, due camere letto, bagno, box auto in cortile. Tel. 320 3140289.
Vendo appartamento a Savona, zona giardini, stazione fs, a 15 minuti dal mare, mq. 96, 5 vani, bagno, cantina, 2 balconi, riscaldamento autonomo, serramenti pvc, ascensore. Tel. 347 2515211.
Vendo casa nel comune di Acqui Terme, modico prezzo. Tel. 334 8227003, 0144 56749.
Vendo due alloggi al secondo piano, in via Casagrande 12, uno di mq. 100, l'altro di mq. 75, termovalvole, prezzo interessante. Tel. 0144 57642.
Vendo in Acqui Terme zona Galassia magazzino, con cortile di proprietà. Tel. 334 8227003, 0144 56749.
Vendo nel comune di Ponzone casa, libera sui quattro lati. Tel. 334 8227003, 0144 56749.
Vendo posto auto, zona Bagni Acqui Terme. Tel. 338 9393537.

ACQUISTO AUTO-MOTO

Acquisto vespa, lambretta, moto d'epoca in qualunque stato anche per uso ricambi, amatore, ritiro e pagamento immediato. Tel. 342 5758002.
Privato vende auto Ford Focus fine luglio 2004, unico proprietario, perfettamente funzionante, revisione fino al 2021, fornita di bollo auto, a euro 980. Tel. 347 3244300.
Vendo furgone Fiat Scudo e scooter Honda Vision 125. Tel. 333 4595741 (ore serali).
Vendo trattore Fiat 211, qualsiasi prova, euro 1.200. Tel. 393 6051734.

OCCASIONI VARIE

Acquisto mobili, oggetti, vecchi e antichi lampadari, ceramiche, quadri, libri, vasi, bronzi, cineserie, giocattoli, bigiotteria, orologi da polso, cartoline, biancheria, ecc. Tel. 333 9693374.
Acquisto vecchi violini, mandolini, chitarre Benyo, 500 lire d'argento, medaglie, capitelli, divise militari, monete, porcellane, figurine Panini, ecc. Tel. 368 3501104.
Affarone vendo generatore Honda v. 650, silenziato. Tel. 339 2100374 (ore serali).
Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.
Occasione vendo 4 gomme invernali, con cerchi 195/60R15. Tel. 333 4095275.
Occasione vendo portoncino di larice del primo Novecento, a due ante, larghezza cm. 111, altezza cm. 208. Tel. 333 4095275.
Occasione vera fresa Pasquali, ottimo stato. Tel. 339 2100374.
Regalo tre damigiane vino, l. 55. Tel. 0144 83382.
Sgombero gratuitamente cantine, solai, garage, box, alloggi, case di campagna. Tel. 339 4872047.
Si vende legna da ardere secca di gaggia e rovere tagliata e spaccata per stufe e camini. Consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 348 0668919.
Si vendono 2 mountain bike marca Olmo, in ottime condizioni, ritiro ad Acqui Terme. € 75 l'una. Tel. 340 8810201.
Signora vende una pelliccia mai messa, costata nuova euro 5.000, la vendo euro 2.000, nuova. Tel. 333 3587944.
Svendo due pneumatici da neve, con cerchi più catene, per Peugeot 106, causa inutilizzo. Tel. 340 1545515.
Svendo motore elettrico, v. 380, 2 hp. Tel. 340 7253187.
Vendesi causa inutilizzo spandiconcime, con lo spuntone, per vigneto, nocciole e adatto anche per stallatico. Tel. 347 4065886 (entro le ore 20).
Vendesi lettino pieghevole (tipo campeggio, da viaggio), con materassino pieghevole, più un materassino rigido lung. 115 cm, larg. 58 cm; adatto a bambini fino a 4/5 anni. Euro 50. Tel. 324 0807874 (ore pasti)
Vendesi mobile da stiro "LoStiro" marca Foppapedretti, con asse da stiro e due ripiani laterali a scomparsa, ruote gommate alla base; colore naturale, dimensioni 101 x 49 cm. Euro 100. Tel. 338 7312094 (ore pasti).
Vendesi motoaratore Casorzo, prezzo interessante. Tel. 339 2100374.
Vendesi pali di cemento, ideali per vigneti e recinzioni, prezzo euro 0.50 cadauno. Tel. 338 8922627.
Vendesi tavolo fratino componibile, ottimo stato. Prezzo modico. Tel. 339 3590825.
Vendita tavolo rettangolare da sei, legno tavolo rotondo, ciascuno, euro 40 e due armadi in ferro da box, di cantina, euro 50. Tel. 340 3021487.
Vendita un lettino in legno, da bambino, tipo Foppapedretti, euro 50, e un seggiolino auto Chicco, euro 25. Tel. 340 3021487.
Vendo 2 specchiere anni '50, ottime condizioni, ideali per ingressi, ristoranti o case antiche. Misure: cm. 2,40x123 e 102x123. Euro 150,00. Tel. 347 0137570.
Vendo basole (lastroni) 10x25, da m. 1.50 a m. 3, adatto panchine, capitelli, granito Montorfano, capitelli, pilastri, pietra Arenaria 50x50, punta fine bocciardata, altri pezzi 15x15, m. 2. Tel. 347 4344130.
Vendo camera da letto completa, anni '60, vendo anche armadio, lettino e scrivania per camera ragazzi. Tel. 338 2241491.
Vendo divano 3 posti anni '70 in pelle. Tel. 338 2241491.
Vendo enciclopedia medica (18 volumi), a euro 15. Tel. 339 3756309.
Vendo Hanomag, con sollevamento, prezzo interessante. Tel. 346 1590453.
Vendo legna da ardere, lunga oppure tagliata e spaccata, legna per pizzerie e pali di castagno per vigna e recinzioni. Tel. 346 5620528.
Vendo lettino bambino, con sponda, doghe in legno e materasso nuovo, mt 1,70 x 0,80; euro 70. Tel. 347 6911053.
Vendo materiale fotografico, anche per camera oscura, giradischi, dischi. Tel. 334 8227003, 0144 56749.
Vendo mobile/libreria per ingresso o camera bambino, a scomparti aperti e con antine, misure: altezza 1 metro e 50, larghezza 0,78, profondità 0,39, euro 70. Tel. 334 8026813.
Vendo mobili componibili per soggiorno anni '70 con tavolo allungabile e 4 sedie, vendo anche mobiletti pensili per cucina. Tel. 338 2241491.
Vendo pali di castagno per vigneto o recinzioni e legna da ardere lunga oppure tagliata e spaccata. Tel. 346 5620528.
Vendo per inutilizzo spacca legna, usato pochissimo, a metà prezzo, doppia motorizzazione, cardano e elettrica, potente e sicura, professionale. Tel. 348 5632442.
Vendo piatti di legno Anri numerati. 1972, '73, '74, '75, '76, '77, '78, '79. '80, '81, '82 in blocco. Euro 250,00. Piatti da parete. Tel. 349 2890278.
Vendo sega a nastro, diametro 60, Pezzoli, bellissima. Tel. 338 9393537.
Vendo seggiolino da tavolo per bebè, marca Chicco, si chiude in modo compatto, facile da trasportare. Euro 15. Tel. 338 7312094 (ore pasti)
Vendo stufa a legna, boiler l. 50, mattoni, coppi, ciappe per tetti, idropulitrice acqua calda v. 220, motocompressore diesel l. 2400, attrezzi per cantina, frullatore e centrifuga 2 in 1, v. 250. Tel. 335 8162470.
Vendo trattore cingolato Landini a normativa in perfetto stato ore di lavoro 2600. Dimensioni 290x138. Prezzo euro 6.500,00. Tel. 338 9001760.
Vendo tre arnie complete, con api, prezzo modico, per cessata attività, zona Melazzo. Tel. 342 3796536.
Vendo una coclea da m. 6 e una da m. 3. e affitto in Acqui Terme locale, mq. 100 circa, ingresso carrabile. Tel. 340 9222836.

Ai lettori

Sulla scorsa pubblicazione del Mercat'Ancora è stato indicato un riferimento telefonico sbagliato al seguente annuncio che riportiamo corretto: "**Affittasi** alloggio m. 60, composto da ingresso, bagno, cucina, sala, camera da letto. Tel. 349 4744689".

A proposito di nocciolo

Espansione nelle nostre zone della coltivazione del nocciolo

Avevamo recepito una particolare attenzione alla coltivazione del nocciolo e l'avevamo riportata su L'Ancora del 30 dicembre 2012 (*La nocciola tonda gentile trilobata una risorsa per Langhe e Monferrato*) e 13 gennaio 2013 (*La coltivazione del nocciolo – La nocciola protagonista nel settore dolciario*). In particolare avevamo riportato i dati relativi al Censimento dell'Agricoltura 2010: superficie a noccioleto in Piemonte ettari 15.247 (provincia di Cuneo ha 10.913; provincia di Asti ha 2.921; provincia di Alessandria ha 1.183).

L'interesse allora riscontrato continua; il "*Settore fitosanitario e servizi tecnico-scientifici*" della Regione Piemonte riporta a livello regionale ettari 15.917 (7.996 aziende) nel 2015; ettari 20.559 (9.357 aziende) nel 2016. In particolare 59% in collina, 26% in montagna, 15% pianura e per provincia: Cuneo ha 13.601 (66,2%), Asti ha 4.426 (21,5%), Alessandria ha 2.000 (9,7), Torino ha 471 (2,3%). La corilicoltura piemontese è caratterizzata da anni, da un costante e rilevante aumento delle superfici impiantate e un contemporaneo aumento delle aziende.

Dalle zone collinari delle Langhe e del Sud Piemonte la corilicoltura si è ulteriormente diffusa nelle aree collinari ed ha continuato la propria espansione nelle zone di pianura ed in terreni marginali, quali aree incolte in prossimità di centri abitati.

La coltivazione del nocciolo risulta molto importante per il sistema produttivo agricolo piemontese sia per l'elevato profilo qualitativo della produzione, tradizionalmente basata sulla varietà "*Tonda Gentile Trilobata*" (indicazione geografica protetta nel 1993, diffusa per il 90% degli impianti), sia per la presenza di aziende agroalimentari locali che alimentano la domanda.

Avevamo già segnalato la disponibilità e la possibilità su internet di una pubblicazione (dicembre 2009) realizzata da CReSO (sezione coricala) per la Comunità Montana Alta Langa con il contributo della Regione Piemonte: "*La coltivazione del nocciolo in Alta Langa -Linee Guida per una corilicoltura sostenibile*".

A questa si sono aggiunte altre pubblicazioni tecniche: "*La coltivazione del nocciolo-manuale pratico 2019*" Confagricoltura Alessandria (P.S.R 2007-2013 – informazione agricola); "*Il nocciolo nell'Alessandrino*" dell'Ascopiemonte S.C. (organizzazione produttori frutta a guscio); "*Il nocciolo in Piemonte – linee tecniche 2016*" dell'AGRION (Fondazione per la ricerca e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese).

Al Seminario tecnico di Fossano (marzo 2016) Enzo Pagliano, Direttore della Coldiretti di Cuneo: "*Considerato l'aumento delle superfici coltivate a nocciolo in provincia di Cuneo, Coldiretti si è strutturata (Agenzia 4 A) con la consulenza tecnica erogata da 10 tecnici specializzati in grado di seguire sesti d'impianto, sistemi d'irrigazione, concimazione, gestione della chioma, gestione dell'interfila, gestione dei parassiti e delle avversità della coltura nel rispetto dell'ambiente naturale. Si sta anche lavorando sul fronte economico affinché i corilicoltori possano aderire in futuro ad accordi di filiera per dare certezze economiche alle imprese agricole*".

Al Convegno del 31 agosto 2016 organizzato dalla Cia (Confederazione Italiana Agricoltori) – Asti nell'ambito della fiera storica di Castagnole Lanze su "*Qualità, reddito e formazione per il futuro della nocciola*" il presidente Alessandro Durando ha detto tra l'altro "*... Il Piemonte finora piuttosto bene, anche se la continua espansione degli impianti richiede una seria riflessione sul futuro della corilicoltura, sempre meno marginale, come accadeva in passato per molte aziende agricole che trovavano nel noccioleto una semplice quanto importante integrazione al reddito e sempre di più coltivazione primaria che richiede ricerca, accurate pratiche agronomiche ed innovazioni*".

"Nova Agricoltura" (Lorenzo Tosi, 22 febbraio 2017) relativamente al Convegno di Bologna "*Nocciolo prospettive e sviluppo.*

Un modello per la filiera italiana" organizzato da Edagricole riporta una osservazione del relatore sul tema "imparare a fare i conti con il nocciolo", Aldo Gavuzzo, titolare dell'azienda "La corylicola" 20 ettari a monocoltura di noccioleto nel comune di Arguello (Cn) nell'Alta Langa: "*Gli ultimi raccolti di Tonda Gentile delle Langhe sono risultati di buona qualità ed abbondanti; si è partiti dai 400 euro al quintale di inizio settembre a 280 euro al quintale di ottobre*"; oscillazioni che rendono complicata la gestione economica sia per i produttori che per i trasformatori.

"Piemonte Informa" (Gianni Germano 24.07.2017) – Al Convegno sul nocciolo di Asti (17.03.2017) organizzato da Agrion l'Assessore all'Agricoltura della Regione ha fatto presente: "*È un mercato importante da affrontare con professionalità per confermare l'eccellenza della nostra nocciola. Occorre approcciarlo in modo consapevole, coltivare i noccioli non dappertutto ma in territori vocati e con imprenditori professionalmente preparati.*

La qualità della produzione è fondamentale come la capacità dei produttori di mettersi insieme per stoccare il prodotto e magari semilavorarlo. Bisogna affrontare il mercato della nocciola nel modo giusto, confermando l'eccellenza del nostro prodotto, è indispensabile se non si vuole perdere un'occasione".

Salvatore Ferreri

I vivai del nocciolo: materiale vivaistico certificato

Per garantire la qualità delle produzioni del noccioleto è necessario ottimizzare le fasi della filiera a partire dal materiale vivaistico all'impianto. In Piemonte operano 70 aziende vivaistiche autorizzate che nel 2016 hanno prodotto circa 2 milioni di piante a partire da campi di piante madri (ceppaie).

La produzione di materiale vivaistico è soggetta a normativa a livello nazionale che stabilisce le caratteristiche alle quali devono rispondere le piante prodotte, gli obblighi dei vivaisti e le norme dettagliate riguardo le "ispezioni ufficiali effettuate dai Servizi Fitosanitari Regionali.

Il materiale di propagazione prodotto in base alla normativa vigente è denominato C.A.C. (Conformità Agricola Comunitaria);i vivaisti devono essere autorizzati allo svolgimento attività ed essere iscritti al Registro dei fornitori di materiale di moltiplicazione piante da frutto.

Il documento di commercializzazione Conformità Agricola Comunitaria attesta che: a) il materiale sia idoneo, ammissibile dal punto di vista sanitario; b) abbia sviluppo equilibrato ed idonei requisiti fenologici; c) sia garantito come identità varietà e purezza.

Le competenze istituzionali sono del Servizio Fitosanitario della Regione Piemonte. **S.F.**

Alice Bel Colle • Un evento importante nel salone Pro Loco

Panorama a 360º e dibattito sul futuro del territorio

Alice Bel Colle. Grande partecipazione, e splendida riuscita, per l'iniziativa "Panorama a 360º", che si è svolta ad Alice Bel Colle nel pomeriggio di sabato 26 ottobre.

L'evento, oltre che l'occasione per presentare il calendario dell'azienda Martini & Rossi, una bella iniziativa che si ripete da 12 anni e che quest'anno ha scelto come soggetto le colline alicesi e il paesaggio circostante, unico nel suo genere.

È la prima volta che il calendario sceglie come soggetto un Comune della provincia di Alessandria, e la scelta rappresenta la giusta valorizzazione per un territorio che vanta attrattive paesaggistiche (ma non soltanto) incomparabili.

Anche Madre Natura ha deciso di dare una mano, con una giornata di bel tempo che ha permesso l'effettuazione della progettata visita al punto panoramico del Belvedere, da cui si apre una vista fra le più ampie del Nord Italia,

Tante, ovviamente, le presenze di spicco, per quello che è stato un pomeriggio da ricordare per Alice e il suo territorio: il vicepresidente della Regione Piemonte Fabio Carosso, l'assessore regionale all'Agricoltura Marco Protopapa, il consigliere regionale Domenico Ravetti, e poi ancora il sindaco di Fontanile, Sandra Balbo, i presidenti delle due cantine alicesi, Paolo Ricagno (Presidente del Consorzio del Brachetto) e Claudio Negrino, e quello della Cantina Tre Secoli Bruno Fortunato, ed in rappresentanza di Martini & Rossi la responsabile del marchio Paola Zappino e l'agronomo professor Edoardo Monticelli.

Terminato il sopralluogo al Belvedere, i presenti si sono riuniti nel salone della Pro Loco per la presentazione del calendario. Primo ad intervenire è stato l'Assessore Protopapa, che nel ribadire come il progetto della Martini & Rossi esalti le bellezze del nostro territorio, ha anche sottolineato la necessità del territorio di agire in maniera compatta: «*Basta campanilismi, basta autoreferenzialità: bisogna creare una sinergia, un ponte fra agricoltura, turismo, produttività: il turista vuole conoscere, e quando giunge su un territorio vuole esplorarlo concretamente, e apprezzarne ogni elemento di eccellenza. A poca distanza da noi ci sono 'brand' che hanno dimostrato di saper funzionare: bisogna riuscire a collegarsi a loro e prendere esempio da chi ha dimostrato di saperci fare*».

Il vicepresidente Carosso ha portato l'asticella ancora più in alto: «*Detto che la Martini & Rossi è stata lungimirante, perché con questo calendario promuove il territorio da ben 12 anni, prima ancora che prendesse forma il progetto Unesco: segno che in questo territorio ci ha creduto davvero. E voglio aggiungere che, proprio per il significato che questo calendario ha assunto nel corso del tempo e per la sua elevata qualità, stiamo valutando di utilizzarlo come mezzo per promuovere il territorio stesso. Il territorio però deve fare squadra: ha ragione Protopapa… purtroppo in Piemonte siamo sempre stati concreti e bravi a lavorare e meno nel promuoverci: sappiamo fare i contenuti, ma coi contenitori siamo meno bravi*».

Anche Ravetti concorda: «*In questi anni ci ha unito una lunga serie di 'no'. Siamo bravi a capire cosa non vogliamo per il territorio. Ma non lo siamo stati altrettanto, finora, a capire cosa vogliamo. Acqui e l'Acquese hanno bisogno di valorizzarsi. Troppo spesso non pensiamo alle mille eccellenze che possediamo: dobbiamo promuoverci meglio e di più, capire su cosa puntare davvero e creare collegamenti concreti fra impresa e territorio*»

Poi Paola Zappino ha introdotto l'argomento del giorno, ovvero il calendario, sottolineandone le premesse e il significato, mentre al professor Monticelli è toccato il compito di illustrare, con dovizia di particolari, le singole immagini, individuando gli spunti più interessanti presenti in ciascuna di esse, sul piano naturalistico, o dell'evoluzione storica.

Al termine, uno spazio al dibattito, che è stato reso particolarmente significativo da un intervento, quello compiuto da Paolo Ricagno a nome del Consorzio del Brachetto, o forse sarebbe meglio dire dell'intero comparto vinicolo.

«*Il nostro territorio fa grandi sacrifici, ma la verità è che l'agricoltura non sta più gratificando chi si impegna in questo mestiere.*

Un vigneto di moscato può rendere anche 10.000 euro all'ettaro, ma tutto il resto? Siamo ampiamente sotto i 5000 euro all'ettaro di resa, e questo non può bastare per trarre un reddito.

Oggi c'è una crisi importante, i giovani non sono più invogliati a rimanere sul territorio. Eppure la viticoltura è una parte importantissima, cruciale dell'economia del territorio. I consorzi dell'Asti, del Barbera e del Brachetto, nel loro complesso rappresentano oltre 9500 famiglie e il 65% della produzione vitivinicola piemontese…

E nonostante questo, l'economia non ci permette più di mantenere il territorio, e la situazione apre pesanti interrogativi per il futuro. Noi Cantine Sociali ci siamo, i produttori ci sono; abbiamo bisogno che anche la politica faccia squadra con noi. C'è bisogno di creare un tavolo per confrontarci e creare futuro… altrimenti i giovani andranno via.

E guardate, che i primi segni si vedono: si fa fatica a vendere i vigneti, e il nostro patrimonio sta diminuendo… bisogna mettersi al lavoro, sedersi a questo tavolo. E bisogna farlo presto».

Un grande applauso della sala ha espresso chiaramente l'apprezzamento dei presenti.

▲ Paolo Ricagno

▲ I sindaci Balbo e Martino al Belvedere

▲ Edoardo Monticelli

▲ Grande pubblico alla conferenza

L'intenzione del Comune

Una De.Co. per il Tartufo di Alice Bel Colle e del Monferrato

Alice Bel Colle. L'altro grande progetto che il Comune di Alice intende portare avanti nei prossimi mesi, riguarda invece l'attribuzione di una De.Co., la Denominazione Comunale, ovvero il marchio utilizzato dai Comuni per delineare l'appartenenza tipica di un prodotto, una tradizione o una eccellenza, ad un territorio.

Il sindaco Martino ha dichiarato l'intenzione del Comune di Alice di creare una De.Co. da attribuire al Tartufo Bianco delle Valli del Monferrato,

Alice infatti è zona tipicamente vocata alla produzione naturale del tartufo: nelle sue campagne non è insolito imbattersi, grazie al fiuto dei cani, in "pezzi" unici per grandezza e fragranza, che spesso, dopo varie peripezie, giungono nell'Albese e finiscono sulle tavole dei ristoranti locali.

«Ad Alba spesso servono il nostro tartufo. Solo che non lo sa nessuno, non lo sappiamo neppure noi. E ovviamente non lo sanno i turisti. Come molti non sanno dei nostri paesaggi, molti non sanno dei nostri tartufi».

Il sindaco Martino ha poi ceduto la parola. Franco Novelli, del ristorante Vallerana, esperto cercatore di tartufi e grande divulgatore della cultura gastronomica del territorio.

«Si tratta di riconoscere la vera origine di un prodotto che ha aiutato un territorio a farsi conoscere nel mondo. L'Acquese e il Monferrato sono particlarmente vocati per la produzione di tartufo bianco. E attenzione: l'intento della De.Co. non è quello di scavalcare una realtà esistente (quella di Alba) o di creare competizione. Si tratta solo di dare a Cesare ciò che è di Cesare. Quel che mi interessa, quel che ci interessa, è far sapere che un certo tartufo è stato cavato dalla terra nelle nostre valli, nel nostro territorio, e che il suo profumo, il suo gusto, la sua fragranza, sono tali perché è nato e si è sviluppato qui».

Belle parole, per un progetto che ha sicuramente dei punti di forza e di cui sentiremo parlare ancora… anche se è facile pensare che, nonostante tutte le cautele utilizzate per spiegarne le finalità, ad Alba non saranno troppo contenti…

Con la collaborazione della prof.ssa Leopizzi

Un progetto per l'arte diffusa porterà Alice Bel Colle a Malta

Alice Bel Colle. Nell'ambito della giornata dedicata al "Panorama a 360º" e al futuro del territorio, il sindaco di Alice Bel Colle, Gianfranco Martino, ha voluto presentare in anteprima due iniziative importanti che potrebbero permettere al paese di "andare oltre", aggiungendo utili basi per la creazione dell'asse fra comparto agricolo, turismo ed enogastronomia nel quale sono riposte molte speranze per uno sviluppo futuro del territorio. La prima iniziativa riguarda l'arte contemporanea. Grazie alla collaborazione instauratasi fra il Comune e la professoressa Tiziana Leopizzi, di origini alicesi e responsabile dell'associazione culturale "Ellequadro", infatti, ad Alice Bel Colle potrebbe presto nascere un "museo di arte contemporanea diffusa" che permetterà l'installazione di opere d'arte direttamente all'interno del paese. Ma soprattutto, permetterà ad Alice Bel Colle di essere presente, il prossimo 13 novembre a Malta, al Focus "Arte e Impresa", organizztao da "Ellequadro" nell'ambito della trentesima edizione del suo progetto "Artour-o il Must", un interessante connubio fra arte ed economia che vedrà anche la partecipazione di numerosi artisti, fra cui l'alicese Franco repetto.

L'intento di creare un connubio fra territorio e arte per dare vita a nuove forme di attrattività culturale è il fulcro di questo progetto di cui parleremo in maniera più approfondita nelle prossime settimane.

DATI TECNICI
-n. 4 spostamenti idraulici
-Fascia di lavoro cm. 55
-Quantita' di olio
l/min 20
-Altezza rulli mm. 590

DEFOGLIATRICE REVERSIBILE
CON BARRA FALCIANTE

Officina Meccanica Alicese
dei F.lli ROFFREDO
Alice Bel Colle (AL)
Costruzione Riparazione e Commercio Macchine Agricole

Qualità
Prezzo

O.M.A. srl
Via Stazione, 5
15010 ALICE BEL COLLE AL
tel 0144/74146
info@omasrldiroffredo.it
omasrl@pec.it

CE

visitate il sito
www.omasrldiroffredo.it
troverete la gamma della nostra produzione

CARATTERISTICHE
- avviamento idraulico della rotazione dei coltelli
- regolazione idraulica dell'inclinazione rispetto al filare
- regolazione idraulica della distanza dal filare
- regolazione idraulica in altezza
- regolazione idraulica dell'inclinazione del gruppo superiore di taglio
- gruppo di taglio formato da 5 rotori monocoltel di cui 1 inclinabile

CIMATRICE INOX

Montaldo Bormida • Domenica 3 novembre, c'è anche la castagnata

8ª edizione della Fiera del Tartufo

Montaldo Bormida. Per tutti quelli che non hanno avuto possibilità di recarsi, la scorsa domenica, alla fiera del tartufo bianco a Trisobbio, non c'è da preoccuparsi.

Domenica 3 novembre ci si potrà rifare pochi chilometri più avanti, perché a Montaldo Bormida ormai è tutto pronto per l'ottava edizione della "Fiera del Tartufo", più la consueta e tradizionale castagnata. Otto anni per un evento organizzato dalla Nuova Pro Loco insieme alla Cantina Tre Castelli, nella location interna di quest'ultima, capace di chiamare a raccolta tantissimi appassionati delle trifole e non sole.

L'appuntamento è fisso come il programma della giornata: alle ore 10 taglio del nastro e inizio della fiera, quindi alle ore 11 momento imperdibile e sempre di interesse collettivo quello della premiazione del tartufo più grosso. Si batterà il record delle edizioni precedenti?

Verso ora di pranzo sarà possibile gustare i piatti a base di tartufo, con farinata, formaggi, ceci e dolci.

Alle ore 12 invece apertura del ristorante "Ciapavent" alla cantina Tre Castelli; menù interamente e rigorosamente dedicati al tartufo, per il quale si raccomanda la prenotazione. Subito dopo, nel primo pomeriggio, andrà in scena la consueta grande castagnata, con degustazione di vino novello e vendita promozionale di vini. Non mancheranno ovviamente banchetti gastronomici e di artigianato. Si chiude quindi con un avvenimento di prestigio un altro anno per la Nuova Pro Loco di Montaldo, iniziato già a marzo con la ricorrenza della "festa della donna", passando poi per le sagre più tradizionali estive (come quella della farinata o della pizza) e culminando il 2019 con l'ottava fiera del tartufo.

Morsasco

Con migliorie al plesso e sostegno alle attività

Il Comune punta a valorizzare la scuola

Morsasco. L'attuale Giunta comunale di Morsasco, in carica dallo scorso giugno, è da subito stata fortemente motivata a proseguire nel progetto di valorizzazione della scuola già messo in atto dalle precedenti amministrazioni.

Con l'importante occasione del progetto di applicazione del Metodo Montessori alla scuola tradizionale che parte quest'anno nelle classi prima e seconda, dopo due anni di sperimentazione sempre a Morsasco, l'Amministrazione ha ritenuto di intervenire ancora con maggior vigore: sia in prima persona con azioni di miglioramento degli ambienti scolastici, sia fornendo supporto a varie iniziative promosse da insegnanti e genitori.

Si è partiti con la messa a disposizione del maggior numero possibile di materiali montessoriani per la didattica, frutto di un contributo di tutti gli attori interessati: Istituto Comprensivo 2 - di cui Morsasco fa parte, insegnanti e genitori.

Per quanto riguarda i locali invece è stata rinnovata e ridipinta la palestra, bonificati i muri della mensa, acquistate nuove sedie e realizzato un nuovo set di appendiabiti, ad opera dell'artista del legno Gabriele Pavanello.

All'interno della sezione d'infanzia, l'ambiente - già migliorato lo scorso anno, per esempio con il montaggio di oscuranti utili per il sonnellino pomeridiano, ha visto la realizzazione di quattro zone dove svolgere le attività in base alle esperienze ed alle tematiche programmate. È stata data inoltre una nuova postazione agli operatori scolastici per permettere una vigilanza migliore sugli spostamenti dei bambini nei corridoi sia della primaria che dell'infanzia.

Infine, come già gli anni precedenti, il Comune sostiene le spese per le attività svolte a Morsasco dall'associazione Crescere-Insieme, che si occupa di fornire un istruttore qualificato di ginnastica per le classi delle elementari ed uno di musica per l'infanzia

L'impegno non si esaurisce ovviamente con l'inizio della scuola, ma proseguirà durante tutto l'anno scolastico con il sostegno ad iniziative culturali e didattiche di interesse per l'intera comunità di Morsasco. Gli esempi più prossimi sono la partecipazione al Laboratorio "Micromondo in fiaba" nell'ambito dell'evento "Digital Next" di Acqui Terme e l'incontro avuto ottobre con la Protezione Civile in ottobre, i laboratori di lettura con la libreria Cibrario di Acqui, in programma a partire dal 4 novembre, ed il workshop sulla raccolta differenziata che avrà luogo il 20 novembre con l'intervento della dottoressa Elisa Tosonotti dei Consorzio Smaltimento Rifiuti SRT.

Cassine • Alla Società Militare

"Prevenzione e salute a km 0": grande successo

Cassine. Pieno successo per l'iniziativa di prevenzione messa in atto dalla società militare di Cassine che, sabato 26 ottobre in collaborazione con l'associazione "Prevenzione e salute a km 0" di Castellazzo Bormida, ha organizzato una giornata dedicata alla prevenzione cardiovascolare.

L'iniziativa ha ottenuto notevole apprezzamento da parte della popolazione, tanto che nel corso della mattinata sono state effettuate ben 32 visite.

Visto il successo ottenuto, la Società Militare sta già programmando altre iniziative analoghe sempre legate alla prevenzione.

Trisobbio • Conclusa la terza edizione presente Edoardo Raspelli

Oltre 4000 persone alla Fiera Nazionale del Tartufo Bianco

Trisobbio. Nel suggestivo borgo di Trisobbio domenica 27 ottobre si è tenuta la terza edizione della "Fiera Nazionale del Tartufo Bianco".

Una giornata splendida a partire dalle condizioni meteorologiche, con un sole caldo e non proprio autunnale. Ma soprattutto tantissima gente (ben quattromila persone), che ha affollato le vie del borgo degustando vini, prodotti locali (formaggi, salumi, miele e tanto altro) e soprattutto 'incontrando' sua maestà il tartufo. Una gioia per gli occhi e per i palati. Per arricchire ancor di più l'offerta, erano presenti non solo produttori locali, ma anche provenienti da altre regioni d'Italia (come la Liguria, Valle d'Aosta, Emilia Romagna, Lombardia) ed in particolare, alcuni produttori umbri, che hanno presentato i loro rinomati prodotti ottenuti dalla lavorazione del prezioso tartufo nero di Norcia. Nel corso della giornata c'è stata anche la possibilità di vedere l'esibizione di fabbri ferrai e mastri falegnami, spettacoli medievali e laboratori didattici per bambini nell'area a loro dedicata. Ma ovviamente tutta l'attenzione è stata incentrata su vino e tartufo, con degustazioni varie e sparsi per il paese una copia dei pannelli didattico descrittivi presenti nella tartufaia posta ai piedi del paese, e curata dall'Associazione Tartufai Trisobbiesi. Presente anche Edoardo Raspelli, giornalista, gastronomo e volto noto in tv, che si è intrattenuto con la gente, gustandosi le prelibatezze nostrane. Particolarmente apprezzata la farinata di Enzo, i ravioli fritti degli amici di Trisobbio, i fagioli con le cotiche e il pane di Marco, e poi ancora i tagliolini al tartufo e le uova al tartufo della Pro Loco. O ancora i bomboloni e le frittelle del Confurs, pizza da Michele e Laura, il gnocco fritto o il panino con il tartufo della SAOMS. Per i palati più fini, invece, l'offerta gastronomica è stata ampia e variegata, con la possibilità di pranzare e cenare a base di tartufo presso il ristorante enoteca "Antico Torchio", la trattoria SAOMS o il favoloso "Castello di Trisobbio".

Ultimo ma non per importanza la decisione di devolvere parte del ricavato alle popolazioni di Castelletto d'Orba, Silvano d'Orba e di altri paesi colpiti dalla recente alluvione. Una lodevole iniziativa di vicinanza, *"testimoniata dalla volontà di mostrarsi compatti e coesi gli uni con gli altri, in ogni occasione, sia essa lieta o emergenziale"*, si legge in una nota divulgata dagli organizzatori. **D.B.**

Morsasco • Sabato 2 novembre dalle ore 20 al castello

Va in scena la "Notte delle Arti"

Morsasco. In occasione della "Notte delle Arti", iniziativa promossa dalla Regione Piemonte, dalla Città di Torino nell'ambito del circuito "Torino + Piemonte Contemporary Art", sabato 2 novembre il Castello di Morsasco organizza un evento dedicato alle arti contemporanee.

La serata offrirà l'opportunità di visitare la collezione d'arte contemporanea #NoName e l'Anteprima della BIAS2020 – Biennale Internazionale Arte Contemporanea Sacra, ma soprattutto di poter trascorrere una serata in compagnia del jazz contemporaneo di Anne Pell e di scoprire le incursioni artistiche di Loris di Falco che reinterpreta in chiave contemporanea piatti della tradizione autunnale come il fagiano, l'anitra o i funghi.

L'evento si svolgerà nel cinquecentesco Salone del Camino del castello a partire dalle ore 20: oltre alla musica, al buon vino del Monferrato, alla descrizione culinaria di Loris di Falco si racconteranno le storie tipiche dei giorni di Halloween di fronte al focolare.

Alice Bel Colle • Ricaldone • Maranzana • Protagonisti i coscritti

I "ragazzi del 1964" di nuovo insieme

Alice Bel Colle. Sabato 26 ottobre nella chiesa Regina Pacis in borgo stazione ad Alice Bel Colle, i coscritti della leva 1964 di Alice, Ricaldone e Maranzana si sono ritrovati tutti insieme per ricordare una tappa importante del loro cammino di vita. Prima della santa messa, il gruppo di "ragazzi" ha visitato i cimiteri dei tre paesi in quanto, nonostante l'ancor giovane età, già coscritti sono stati richiamati in cielo dal Signore.

Nel corso della santa messa, sono stati ricordati i loro nomi: Flavia, Massimo, Geppo, Luca, Sandra e Luciana. Al termine della funzione, il parroco don Flaviano Timperi ha invitato tutti a rendere grazie al Signore per quanto Egli ha compiuto nella vita e nella famiglia di ciascuno

Terminata la funzione, la festa è continuata prima con un aperitivo presso la vineria di Alice Bel Colle, e poi con una cena presso il ristorante Vallerana.

Morsasco • Biennale Internazionale d'Arte

Al castello è visitabile l'anteprima di "BIAS 2020"

Morsasco. Nello splendido maniero di Morsasco, nell'Alto Monferrato, fino al 31 dicembre è visitabile l'anteprima di BIAS 2020 – Biennale Internazionale di Arte contemporanea Sacra e delle Religioni dell'Umanità.

La BIAS, di cui attualmente a Morsasco è visitabile una prima mostra, verrà inaugurata ad aprile 2020 a Palermo.

Come per le precedenti edizioni, l'esposizione coinvolgerà molti siti storici di Palermo, della Sicilia e del Mediterraneo con la curatela di Chiara Modìca Donà Dalle Rose.

Giunta alla terza edizione, quest'anno ha per tema il gioco, "The game: the time of the game, the game of the time", in cui si cimenteranno gli artisti nelle più diverse discipline artistiche (pittoriche, plastiche, multimediali, musicali, sceniche-performative).

Numerose sono le novità con l'aggiungersi di altre città e luoghi che hanno aderito alla Biennale, accogliendo il concetto di un'arte priva di connotazioni nazionalistiche e decisamente aperta a una visione umanistica dell'individuo, dell'artista e dello spettatore.

Tra le novità spiccano il Museo Nazionale di Almaty in Kazakistan, la città di Byblos in Libano, la Città Palmata di Castelvetrano e Marsala, il Museo di Archeologia di Guidonia, la città di Porto Rotondo e l'isola di Salina.

Anche Sutri, con il sostegno del sindaco Vittorio Sgarbi aderirà a BIAS2020. Il collaudato Padiglione della Filosofia verrà arricchito dalla collaborazione con il Festival delle Filosofie di Palermo, mentre quello del Buddismo dal Centro Internazionale Atiyoga (Tenerife) e dall'artista Lo Coco che ne curerà alcuni padiglioni.

Gli artisti in mostra a Morsasco, con la curatela del prof. Guido Brivio, sono Cristiano Alviti, Loris di Falco e Rosa Mundi.

Sul piazzale antistante il Castello e nel giardino sono presenti tre sculture dell'artista romano Cristiano Alviti, e nelle storiche cantine del Castello si potranno ammirare le istallazioni di Rosa Mundi e le opere pittoriche di Loris di Falco.

▲ Una delle sculture di Cristiano Alviti

L'iniziativa nasce dalla collaborazione del Castello di Morsasco con WISH – World International Sicilian Heritage.

La mostra sarà visitabile tutti i giorni su appuntamento dal 31 ottobre al 31 dicembre.

Rivalta Bormida • Come promesso a settembre

Gli Alpini si prendono cura del monumento ai Caduti

Rivalta Bormida. Tenendo fede ad un impegno preso con la popolazione rivaltese in occasione della "serata con rancio abbondante" organizzata nel mese di settembre, gli Alpini di Rivalta Bormida hanno iniziato l'opera di manutenzione e recupero dei monumenti e dei punti panoramici del paese.

Le Penne Nere hanno sottoposto ad una operazione di pulitura e restyling il monumento ai Caduti di Piazza Vittorio Veneto.

Nell'occasione, gli Alpini hanno auspicato che nel prossimo futuro la stele posta in memoria dei caduti rivaltesi possa essere anche illuminata nottetempo da un faretto, e hanno ribadito l'intenzione, nei prossimi mesi, di proseguire l'opera ripentendo l'operazione presso altri monumenti posti sul territorio comunale.

Cassine • In festa la leva 1954

Giornata da ricordare per i coscritti sessantacinquenni

Cassine. In una bella domenica di caldo sole autunnale, i coscritti della leva 1954 si sono ritrovati a Cassine per una giornata di festa. L'incontro è iniziato con una sentita messa in cui sono stati ricordati gli amici prematuramente scomparsi. In un clima festoso poi la celebrazione conviviale ha avuto luogo presso il ristorante "Passeggeri", locale storico della tradizione culinaria cassinese. Fra i numerosi partecipanti vi erano manager di successo, neo-nonne a tempo pieno, attivisti volontari nel settore sportivo, sociale e sanitario. Altri si sono dedicati a ricerche storiche, a cucina da "chef stellate". Molti sono neopensionati e altri ancora impegnati in ambiti lavorativi, molte sono figlie di strepitose madri e padri ultranovantenni. Tutte e tutti sono consapevoli, come ha sottolineato il parroco don Pino Piana, del gran dono ricevuto: quello del "tempo", con la promessa di utilizzarlo ancora di più al meglio.

Sezzadio • Firmata nuova convenzione con l'associazione

Confermata la collaborazione fra il Comune e l'associazione ARTeMUSe

Sezzadio. Creare aggregazione, e far nascere in tutti i sezzadiesi, a cominciare dai più piccini, l'interesse per la musica, coinvolgendoli e sviluppando la loro creatività e l'emotività attraverso l'interazione con gli altri e accompagnandoli in un percorso, musicale o artistico, tutto da scoprire.

È lo scopo con cui è nata, anni fa, a Sezzadio l'Associazione ARTeMUSe, costituita per iniziativa di Eliana Parodi (che ne è la presidente) Alessia Campana, Giorgio e Marco Cortona.

Sono finalità nobili, che l'associazione negli anni ha sempre portato avanti con le sue numerose alternative. Fra queste anche "Tempo di Musica", un progetto che propone laboratori di propedeutica musicale e lezioni di strumento, individuali e collettive, destinate ai più giovani, e che ha sempre avuto piena collaborazione dal Comune.

Anche quest'anno, visto che è degli scorsi giorni la firma di una convenzione con la quale l'Amministrazione concede ad ARTeMUSe l'utilizzo, fino al maggio 2020, dei locali adiacenti l'Oratorio di Santo Stefano.

Sarà qui che l'associazione (che ha recentemente presentato i corsi in programma per quest'anno durante un Open Day che si è svolto lo scorso 29 settembre) svolgerà le sue attività nelle giornate di lunedì, martedì, giovedì e venerdì, in orario pomeridiano (con la possibilità di ulteriori "sedute" in prossimità di eventi particolari); dal canto moderno al pianoforte, alla chitarra, al basso, alla batteria… ma non mancano altre forme espressive come la danza, e i laboratori teatrali: tutti potranno seguire le proprie inclinazioni e sviluppare il proprio talento.

Ricaldone • Presenti anche alcuni Cristi della Diocesi di Acqui e dell'Arcidiocesi di Genova

Grande partecipazione alla festa patronale dei santi Simone e Giuda

Ricaldone. Domenica 27 ottobre Ricaldone ha celebrato i suoi santi patroni, Simone e Giuda. La comunità si è ritrovata festante nella chiesa parrocchiale, e la celebrazione, sempre molto sentita e partecipata dai ricaldonesi, anche quest'anno è stata arricchita dalla presenza di numerose confraternite della nostra diocesi e del Genovese, che unitamente al Priorato Diocesano di Acqui e all'Arcidiocesi di Genova hanno voluto condividere con la comunità monferrina la sua festa patronale.

Durante la santa messa, il parroco don Flaviano Timperi ha voluto far riferimento, nella propria omelia, alla festa ed ai patroni, sottolineando l'utilità di chiedere in qualche modo la loro intercessione per essere cristiani capaci di accogliere l'amore di Dio nella propria vita e di testimoniarlo. Al termine della funzione, una processione bene ordinata ha percorso le vie del paese con l'effigie del santo. In processione, oltre agli stendardi delle varie confraternite, spiccava la presenza di alcuni cristi processionali, fra cui due della Confraternita delle Fabbriche di Voltri, tutti riccamente adornati, che con la loro partecipazione hanno ulteriormente arricchito questo percorso di fede tanto sentito.

Al termine della processione, sul piazzale della Chiesa, la Pro Loco ha offerto a tutti un rinfresco, per allietare ulteriormente con un brindisi conviviale, un momento tanto partecipato.

Poi i membri delle varie confraternite hanno preso parte ad un pranzo, organizzato dalla Confraternita parrocchiale di S. Antonio Abate di Ricaldone, in segno di fraternità e condivisione

Proprio verso la Confraternita di S. Antonio Abate, don Flaviano ha voluto esprimere un ringraziamento speciale per l'impegno e l'attivismo mostrato in questa occasione. Ringraziamenti sono stati rivolti anche alla Pro Loco, all'Amministrazione comunale, alla Protezione Civile e al Coro parrocchiale che solennemente ha animato la santa messa.

Cassine • *Riceviamo e pubblichiamo*

La scuola dell'Infanzia ringrazia gli Alpini

Cassine. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera inviata dalla Scuola per l'Infanzia di Cassine. *"I bambini e le insegnanti della Scuola dell'infanzia di Cassine ringraziano il Presidente Pietro Franco Ferrara e tutti gli Alpini del Gruppo di Cassine i quali, grazie ai proventi ottenuti dalle numerose attività, hanno donato alla nostra scuola materiale scolastico utile e necessario per lo svolgimento del nostro percorso didattico. Un sentito ringraziamento va, inoltre, a tutti i cittadini che hanno partecipato numerosi alle iniziative promosse dall'ANA Cassinese: grazie di cuore"*.

Spigno Monferrato • Ogni domenica

Incontri di preghiera a "Villa Tassara"

Spigno Monferrato. Incontri di preghiera e di evangelizzazione, nella casa "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno. Incontri sugli Atti degli Apostoli, aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Gli incontri si terranno ogni domenica con inizio alle ore 15.30: preghiera, insegnamento e santa messa. Il tema dell'insegnamento di quest'anno riguarda le verità della fede contenute nel Credo.

Per l'ospitalità nella "Casa" si richiede la prenotazione a don Piero Opreni (tel. 366 5020687).

Ponzone • La SP 210 collega il ponzonese alla Città Termale

La strada Acqui - Ponzone sarà messa in sicurezza

Ponzone. La strada che collega Acqui a Ponzone sarà messa in sicurezza.

Lunedì scorso infatti sono iniziati i lavori per la sistemazione di robusti guard rail nelle zone più pericolose. In particolare in circa due chilometri di strada, nei pressi di Cavatore. Una strada che, nella primavera scorsa, era stata oggetto di una petizione, proprio a causa della sua pericolosità.

La petizione era stata inviata in Provincia, insieme agli appelli di alcuni sindaci del territorio. Fra i quali quello di Ponzone, di Cavatore e di Acqui Terme.

A rispondere in maniera positiva a quell'appello fu proprio il presidente della Provincia Gianfranco Baldi. E ora la promessa è stata mantenuta. E questo perché il problema c'era e andava risolto. Nonostante il momento non sia del tutto favorevole dal punto di vista economico.

«La situazione era veramente pericolosa per questo motivo noi come amministrazione comunale abbiamo appoggiato le richieste dei cittadini» spiega il sindaco di Ponzone Fabrizio Ivaldi «non posso che ringraziare la Provincia per aver mantenuto la promessa. Soprattutto in questo periodo in cui le risorse a disposizione non sono moltissime». La strada in questione, come anticipato si trova nei pressi di Cavatore. Si tratta di un percorso ricco di curve dove, in alcuni punti, non ci sono protezioni ai lati della carreggiata.

Specie nella zona detta Galluzzi, poco dopo la strada per Valle Orecchia.

Una strada quella che collega Ponzone alla Città dei Fanghi fra le più belle e panoramiche della zona.

Una strada però che, soprattutto in inverno diventa pericolosa non solo per la neve e per il ghiaccio ma anche per i restringimenti dovuti a frane e smottamenti. Inoltre poi va anche aggiunto che di recente i proprietari dei terreni limitrofi a quei due chilometri incriminati, hanno tagliato le piante rendendo il pericolo ancora più evidente.

Quella strada viene percorsa giornalmente da centinaia di macchine e anche da pullman che portano pendolari e studenti da Ponzone ad Acqui. È evidente quindi che la Provincia ha tenuto conto anche di queste circostanze.

Nella foto una delle ultime frane verificatasi lungo la SP 210. **Gi.Gal.**

Sezzadio • Organizzata dalla CRI Cassine, raccolte 28 sacche di sangue

Pubblico prelievo sangue: una risposta da record

Sezzadio. Grande risposta a Sezzadio nella giornata di donazioni del sangue predisposta dalla Croce Rossa di Cassine domenica 27 ottobre. Una vera folla si è recata presso la postazione mobile allestita dai volontari sull'autoemoteca, per effettuare la propria donazione.

In una sola mattina sono state raccolte ben 28 sacche di sangue. Un vero e proprio record, ma soprattutto un gesto che può valere molto per chi soffre.

Un ringraziamento speciale è stato rivolto dai volontari alla Pro Loco di Sezzadio, per l'ottima organizzazione e per l'abbondante ristoro.

Ponzone • In particolare in località Schiappato

"Il torrente Erro va ripulito" l'appello del sindaco Ivaldi

Ponzone. Il problema c'è ed è anche piuttosto grave. Il torrente Erro va ripulito. In più punti. In particolare, in località Schiappato, nel comune di Ponzone dove, a causa delle forte piogge, durante i giorni dell'alluvione, ha inondato dei fabbricati.

A chiederlo con forza è il sindaco di Ponzone Fabrizio Ivaldi. Nei giorni scorsi il Primo Cittadino ha chiesto l'attivazione di un tavolo di confronto con i sindaci della Valle Erro, il Prefetto e l'Assessore Regionale all'Agricoltura.

"Nella consapevolezza che i corsi d'acqua demaniali sono disciplinati dalla normativa regionale che prevede opere di salvaguardia solo a seguito di approvazione dell'autorità competente", si legge nella lettera inviata al Prefetto e, per presa visione anche ai sindaci di Acqui Terme, Malvicino, Cartosio, Castelletto d'Erro, Melazzo e il comando dei carabinieri di P0nzone, "si chiede un tavolo di confronto per programmare un intervento da parte della Protezione Civile per rimuovere i detriti che si trovano nell'alveo del torrente".

In particolare arbusti che impediscono il regolare deflusso delle acque. In particolare quando sono in piena. «Mai come oggi – spiega Fabrizio Ivaldi – è necessario discutere del problema. È da tempo che la pulizia non viene eseguita. Probabilmente perché la norma è troppo vincolante». Da qui dunque la necessità di discutere della possibilità di far intervenire personale competente. «Tra l'altro – continua Ivaldi – per quanto riguarda la Protezione Civile a costo zero». Una questione quella della pulizia di torrenti e rii particolarmente sentita dalla popolazione. Anche ad Acqui, solo sfiorata fortunatamente dall'alluvione, ci sarebbe il problema del rio Medrio.

Un corso d'acqua che in parte attraversa la città in maniera sotterranea ma che in alcuni punti, soprattutto nella zona di via Nizza, si trova a cielo aperto.

Qui gli arbusti, così come i detriti accumulatisi nel tempo hanno creato una sorta di tappo potenzialmente molto pericoloso. **Gi.Gal.**

Morsasco • Sabato 26 ottobre in piazza Vittorio Emanuele II

Pomeriggio con percussioni coi "Guerrilla Drummers"

Morsasco. Una buona partecipazione di pubblico ha assistito, nel pomeriggio di sabato 26 ottobre a Morsasco, all'esibizione dal vivo dei "Guerrilla drummers". Già noti sul territorio per avere dato vita, recentemente, a un "Flash mob" musicale sotto la torre di Visone, i quattro percussionisti si sono ripetuti portando la loro capacità di improvvisazione anche nella vicina Morsasco. Accolti dal sindaco, Piero Cavelli, hanno dato vita in piazza Vittorio Emanuele II ad uno spettacolo durato circa un'ora, che ha raccolto un certo apprezzamento da parte dei presenti. Nota curiosa: in sintonia con lo spirito dell'iniziativa, ai quattro componenti del gruppo si è aggiunto a concerto già in corso, un quinto batterista, proprio di Morsasco, presente fra il pubblico, che si è esibito insieme al resto del gruppo.

Bistagno • Alunni della classe 5ª della scuola Primaria

È nata la Libera Orchestra Monteverde

Bistagno. Grandi novità formative per gli alunni della classe 5ª della Scuola Primaria di Bistagno. È nata la Libera Orchestra Monteverde, un progetto didattico che riguarda il fare musica a scuola.

L'iniziativa nasce dall'esigenza di promuovere attività di ascolto e di produzione musicale al fine di sviluppare memoria e concentrazione, abilità spendibili in ogni ambito disciplinare; inoltre il saper ascoltare non è soltanto condizione fondamentale per apprendere e per migliorare i propri comportamenti sociali, ma anche il primo passo verso scelte consapevoli.

L'orchestra, composta da sei tastiere elettroniche e da diversi strumenti costruiti in classe, sarà guidata dal maestro Alessandro Bellati in collaborazione con tutte le insegnanti di classe.

Si scriveranno brani e canzoni, a tal proposito lunedì 4 novembre, in continuità con la Scuola Secondaria di I grado di Bistagno, gli alunni avranno la possibilità di conoscere dove, come e quando nascono le prime canzoni grazie alla lezione della prof.ssa Ivaldi.

Morsasco • Due eventi tra novità e tradizione

Il 31 festa per Halloween, il 2 la minestra di ceci

Morsasco. In occasione del "ponte" festivo di inizio novembre, la Pro Morsasco Eventi ha organizzato in paese un paio di manifestazioni, nell'intento di rallegrare la serata di Halloween, ma anche di celebrare adeguatamente la giornata dedicata al ricordo dei Defunti.

Si comincerà la sera di giovedì 31 ottobre, con una festa di Halloween dedicata ai bambini: appuntamento alle 19.30 sotto il campanile, presso la Loggia, per iniziare il classico giro per le vie del paese, di porta in porta, che sarà scandito dall'ormai celebre formula "dolcetto o scherzetto?".

La scorribanda si concluderà poi presso la struttura del centro sportivo "Gaetano Scirea" dove la Pro Morsasco Eventi aprirà le cucine per preparare un "menu da brivido", tanto per restare in tema (previste versioni sia per adulti che per bambini). Per l'occasione, saranno organizzati giochi ed intrattenimenti dedicati ai più piccoli grazie alla presenza di "Pazzanimazione".

La mattina di sabato 2 novembre, invece, ci sarà la tradizionale distribuzione in piazza della minestra di ceci preparata secondo la tradizione locale.

Orari sante messe nelle Parrocchie di Cartosio e Melazzo e orari funzioni Santi e Defunti

Melazzo. Questo l'orario delle sante messe, nelle parrocchie di Cartosio e Melazzo. *Orario feriale: Arzello* chiesa succursale di "S. Giuseppe": dal lunedì al venerdì ore 17. *Cartosio* parrocchia "S.Andrea Apostolo": martedì ore 16, giovedì ore 16, venerdì ore 16. *Melazzo* parrocchia di "S. Bartolomeo Apostolo e S. Guido Vescovo": mercoledì ore 16. *Orario festivo: Arzello* chiesa succursale di "S. Giuseppe": sabato, ore 17; domenica ore 11. *Cartosio* parrocchia "S. Andrea Apostolo": sabato ore 20.30, domenica 9.45. *Melazzo* parrocchia di "S. Bartolomeo Apostolo e S. Guido Vescovo": sabato ore 16, domenica 11,15.

Giovedì 31 ottobre, sante messe a: Melazzo ore 16; Arzello ore 17; Cartosio ore 20.30, a seguire "Adorazione Eucaristica" pregando i Santi.

Venerdì 1 novembre, festa di tutti i Santi: sante messe a: Cartosio ore 9.45, Arzello ore 11, Melazzo 11.15. Benedizione del cimitero: Arzello ore 15, Cartosio ore 16.

Sabato 2 novembre commemorazione dei fedeli defunti, sante messe al cimitero: Arzello ore 9, Cartosio ore 10.30. Benedizione del cimitero: Melazzo ore 15, a seguire santa messa.

Roccaverano • Viaggio attraverso le ricchezze del nostro territorio

In Langa non solo allevamento caprino ma anche marroni e castagne per il recupero di terreni marginali

Roccaverano. Nella Langa Astigiana rimettere castagneti nei terreni marginali, per le aziende agricole si sta rivelando una scommessa vincente. È quanto emerge anche dal racconto di Carlo Abrile, per tutti "Carlino", che vive nella frazione Ovrano, al fianco dei calanchi che rendono unico uno dei percorsi più caratteristici dell'area che da Roccaverano scende verso Mombaldone. Oggi Carlino, 80 anni ben portati, che qui ha sempre fatto il contadino, ricorda molto bene i cambiamenti epocali che sono intervenuti in questi anni.

La storia

"Quando ero giovanissimo - racconta comodamente seduto nel tinello della sua casa mentre sulla stufa stanno cuocendo le caldarroste - i tempi erano molto diversi. Nelle varie cascine che popolavano questa zona non c'era nessuna attrezzatura che ci potesse aiutare a lavorare la terra, nelle case non arrivavano l'acqua corrente e la luce e ci si muoveva solo a piedi. Per i lavori in campagna o per trasportare i prodotti si faceva solo uso dei buoi, che nell'economia aziendale si cambiavano ogni anno subito dopo la trebbiatura con un'altra coppia più giovane perché anche il guadagno che si otteneva era utile per sostenere le spese necessarie alla sopravvivenza durante il periodo invernale". E quasi a mo' di esempio di quei momenti ricorda come in un anno particolarmente difficile anche l'allevamento dei bachi da seta, "bigat", avesse creato dei problemi perché "pioveva sempre e le foglie di gelso con le quali si alimentavano i bachi dovevano essere fatte asciugare in casa, prima di essere date agli stessi da brucare e quando erano pronti per la vendita venivano portati nella "gerla" in spalla fino al mercato di Montechiaro d'Acqui".

I primi cambiamenti

I primi cambiamenti nella Langa Astigiana si incominciano a vedere alla fine degli anni '50 quando arrivano le prime strade, non asfaltate, nelle cascine si può aprire il rubinetto dell'acqua e le "veglie" invernali si possono fare non più nelle stalle ma nelle case dopo aver acceso la luce.

"In quegli anni - spiega Carlino – nei campi si seminava prevalentemente grano e qualche pezzo a mais o ad erba medica o fieno indispensabili per l'allevamento del bestiame. E quando in autunno, per l'inclemenza del tempo, non si riusciva a seminare tutti i campi a grano, in primavera si metteva la segale".

Carlino si sposa nel 1967, con Rosalba Colisco, una giovane ragazza cresciuta nella vicina frazione Garbaoli che si rivela subito, come tante altre contadine di Langa, "l'anello forte della famiglia". Dalla loro unione sono nati due figli: Giuseppe che continua l'attività agricola e Emma, infermiera all'ospedale di Nizza Monferrato. Rosalba, infatti, oltre ad aiutare il marito nei lavori agricoli, accudire la casa e pensare a far crescere i figli, decide anche che occorre cercare di migliorare il reddito e così lentamente le cose cambiano in quanto anche la produzione di Robiole, che già prima curava la suocera Novarina, viene incrementata, fino ad arrivare all'attuale situazione dove in azienda ci sono oltre 70 capre, tutte provenienti da incroci tra le razze "Roccaverano" e "Camosciata delle Alpi".

"Nei primi anni - racconta Rosalba - facevo un formaggio misto utilizzando sia il latte delle capre che quello delle vacche. Solo anni dopo, con la costituzione del Consorzio di tutela della Robiola dop, sono passata all'uso del solo latte di capra arrivando a produrre fino a 100 chilogrammi di Robiole alla settimana e il tutto da sola". Si era posto anche il problema della sua commercializzazione. "Per fortuna - prosegue Rosalba – c'era un cugino che abitava a Montaldo di Spigno e per 40 anni si è fatto carico lui del ritiro e della successiva vendita. Fu anche lui che, poco per volta, ci convinse che era necessario da parte nostra

arrivare alla vendita diretta. Così con la collaborazione di mio marito incominciammo ad andare con il nostro banchetto alle fiere e feste paesane che si svolgevano nella zona e ai mercati del martedì e del venerdì ad Acqui Terme e il sabato a Calamandrana. Lì, all'inizio, c'erano 6 produttori che vendevano formaggio: adesso siamo rimasti soli. In campagna negli anni passati, di "vite grame" ne abbiamo fatte tante, fino a quando, poco alla volta, è stato possibile acquistare le attrezzature agricole, delle quali oggi sarebbe impossibile fare a meno. Negli anni '70 siamo riusciti anche a costruire la casa nuova di abitazione. Una casa più consona anche alle nuove esigenze della famiglia".

I castagneti

Carlino riconosce di aver sempre avuto una passione per le piante di castagne e marroni che fino alla fine degli anni '80 rappresentavano, con i loro frutti, un reddito che si integrava con quello aziendale. Allora, tutte le famiglie di Langa avevano "lo scau", un casotto su due piani, nel quale, al primo piano allargate su dei listelli, si facevano essiccare le castagne con il solo fumo della legna che bruciava al piano terreno. "Quello – ricorda - finiva per essere l'unico locale con il fuoco acceso durante tutto il giorno, così anche noi, al ritorno dai campi, alla sera ci si sostava per riscaldarsi prima di rientrare in casa". Lentamente, però, la raccolta delle castagne cade in disuso. Troppi contadini avevano lasciato le colline della Langa per andare a lavorare nelle città. "Ricordo – prosegue Carlino – come ancora in quegli anni anche in autunno si andasse a piedi scalzi, in mezzo ai ricci per raccogliere le castagne. Fatti che i nostri nipoti stentano a credere. Diversamente da quelli che, alla fine degli anni '80, si sono trasferiti in città noi abbiamo innestato un castagneto giovane, in località "Cavore" e "Rocca del morto": oltre 120 piante di marroni. Una località, quella scelta, che per la sua configurazione morfologica si presta molto a questa coltivazione. Lì, a distanza di circa 1000 metri, in località Volpara, proprio in faccia alla torre di Vengore, si trova ancora una grande pianta di marroni, che la tradizione orale vuole sia stata piantata personalmente dal re Vittorio Emanuele II durante una delle sue battute di caccia alla pernice di cui il Re era un appassionato. Oggi questa pianta ha delle dimensioni tali che, per circondarla servono le braccia di almeno tre uomini.

La lavorazione delle piante

Spiega Giuseppe Abrile, 51 anni, che continua nella conduzione dell'azienda, dopo aver affiancato i genitori per molti anni: "Lavorare un impianto di marroni non richiede operazioni agrarie particolarmente complicate. Serve una attenta potatura durante l'inverno e la falciatura dell'erba intorno alla pianta poco prima che i ricci con i marroni incominciano a cadere. Non servono concimazioni, nè altri trattamenti, solo letame in abbondanza durante l'inverno. Mediamente una pianta di marroni ne produce 50 chilogrammi e appena raccolti devono essere selezionati e fatti asciugare. Da noi la raccolta deve essere ancora fatta tutta a mano - una specifica macchina è ancora troppo costosa – e mediamente in un giorno, una persona riesce a raccogliere circa 1 quintale di marroni.

Per fortuna mio figlio Mirko, 16 anni, mi dà una mano. Adesso frequenta l'istituto Rita Levi Montalcini di Acqui Terme: riconosce che raccogliere marroni, è un lavoro che gli piace, ma prima deve studiare. Per la vendita, che deve essere effettuata in pochi giorni, arrivano in azienda principalmente i clienti privati che ci hanno conosciuto e che per fortuna tornano tutti gli anni quelli che rimangono vengono portati sul mercato".

I premi ottenuti dalle robiole

Sono tanti i riconoscimenti e premi che le Robiole preparate da Rosalba hanno ottenuto negli anni per la loro inconfondibile bontà. Il primo, una medaglia d' oro, nel 2000 arrivò dalla Francia; nel 2001 e nel 2002 altri due primi premi per il formaggio d'autore a S. Vincent. Alla fiera "Carrettesca" di Roccaverano le Robiole preparate da Rosalba sono state quasi sempre premiate e, qualche volta, sia dalla giuria popolare che dagli assaggiatori dell'Onaf.

Giuseppe riconosce che il reddito che arriva dalla vendita dei marroni contribuisce bene al formarsi del reddito aziendale. Per questo sarebbe sua intenzione innestarne ancora altre piante in grado di andare in produzione nei prossimi anni. Quando, per il passare degli anni, sarà costretto a ridurre l'allevamento di capre e la produzione di Robiole in quanto papà Carlino e mamma Rosalba, invecchiano e la fatica adesso si fa sentire". La moglie Lucia lavora ad Acqui da tanti anni e, da parte sua, il figlio Mirko dice di essere ancora troppo giovane per fare adesso una scelta lavorativa che impegni il suo futuro.

Cinghiali, caprioli e lupi

Anche per Giuseppe Abrile la lotta contro questi animali è ormai impari "anche nei boschi quando si devono raccogliere le castagne e i marroni, mentre in primavera i caprioli brucano le foglie tenere delle piante fino a dove riescono ad arrivare, bloccando di fatto lo sviluppo della vegetazione. Adesso sono passati anche i lupi. Per contenere i danni adesso qualcosa hanno fatto con l'autorizzazione ai contadini dell'autodifesa che ci consente di sparare a cinghiali e caprioli se scoperti sui propri terreni. Certo, se tutti si convincessero che questa è una opportunità molto probabilmente riusciremmo a limitare i danni che invece continuano ad essere ingenti, colpa anche dell'abbandono dei raccolti nei boschi che in questi anni cominciano a non essere più marginali. Per cercare di creare un reddito sicuro, intanto, in attesa che arrivi la pensione, ho messo a dimora 500 piantine di nocciolo che inizieranno a produrre tra qualche anno e penso di metterne ancora. Quando posso, vado anche per funghi agevolato dal fatto che conosco bene i posti dove nascono, ma di porcini ce ne sono sempre meno".

O.P.

Ricaldone • Importanti complementi ai servizi sanitari

Inaugurati in piazza Culeo ambulatorio e defibrillatore

Ricaldone. Alla presenza di una cinquantina di ricaldonesi, nel pomeriggio di sabato 26 ottobre, a Ricaldone, è avvenuta l'inaugurazione del nuovo ambulatorio medico di piazza Beltrame Culeo. L'apertura di un nuovo ambulatorio si inserisce nella più ampia opera di riqualificazione della piazza, ed era stata già avviata dalla precedente amministrazione. e porterà un notevole beneficio alla popolazione residente.

Il sindaco Laura Bruna, nel suo discorso che ha preceduto l'inaugurazione dei locali, dopo avere ringraziato la precedente maggioranza per avere avuto l'idea di realizzare l'ambulatorio, ha sottolineato come «*la presenza di questa struttura, a pochi metri dalla vicina farmacia, permetterà di razionalizzare i servizi sanitari presenti in paese.*

Al suo interno troverà posto per le sue visite il nostro medico, dottor Simone Verdigi, ma saranno anche disponibili altri servizi sanitari e assistenziali. Abbiamo infatti avviato una collaborazione con la Croce Rossa di Cassine grazie alla quale sarà possibile avere a disposizione un infermiere professionale con cadenza – inizialmente – quindicinale, che permetterà ai pazienti di usufruire in ambulatorio di prestazioni quali medicazioni, iniezioni o piccola diagnostica, come per esempio l'effettuazione di elettrocardiogrammi che saranno poi letti telematicamente da un cardiologo».

E questo potrebbe essere solo l'inizio…

«*Stiamo valutando l'opportunità di mettere a disposizione altre prestazioni: ci sono state delle manifestazioni di interesse da parte di alcuni medici del territorio che vorrebbero utilizzare l'ambulatorio per offrire servizi, ma occorre fare una valutazione e di questo parleremo con gli interessati*».

La parola è quindi passata al parroco, don Flaviano Timperi, che ha proceduto alla benedizione dei locali, e ha voluto donare al dottor Simone Verdigi un crocefisso, di San Damiano, da esporre all'interno dell'ambulatorio, ricordando brevemente la figura del Santo, che prima di diventare martire cristiano aveva intrapreso la carriera di medico.

Subito dopo l'inaugurazione dell'ambulatorio, si è proceduto alla scopertura e alla benedizione di un nuovo defibrillatore, collocato in un angolo della piazza, che, nell'intento di completare ulteriormente i servizi sanitari a disposizione della cittadinanza, è stato donato al paese dai componenti del Gruppo consiliare di maggioranza "Sviluppo e Territorio per Ricaldone", «*Nella speranza che non ci sia mai bisogno di utilizzarlo*», ha giustamente ricordato il sindaco Laura Bruna.

Galleria fotografica all'indirizzo www.settimanalelancora.it

Orsara Bormida • Dal 9 all'11 novembre l'edizione 2018

La festa di San Martino e le foto della Grande Guerra

Orsara Bormida. Fervono i preparativi, ad Orsara Bormida dove, da venerdì 8 a lunedì 11, novembre, andrà in scena la tradizionale festa patronale di San Martino. Immancabile appuntamento dell'autunno orsarese, la festa è da sempre l'occasione per tutti di ritrovarsi in comunità ed è abitualmente scandita da una grande quantità di appuntamenti, fra cui spicca, evento nell'evento, la grande "Raviolata no stop" che ogni anno il ristorante "Quattroruote" organizza catalizzando l'attenzione di tanti appassionati buongustai, ma anche di chi, per una sera, sceglie di mangiare in compagnia, gustando i piatti della tradizione.

In attesa di approfondire il programma la prossima settimana, giusto però dare almeno un cenno dei principali appuntamenti.

Grande novità di questo 2019 è l'estensione della festa sull'arco di ben quattro giorni.

Si comincia infatti veerdì 8 alle 17,30 con un evento culturale, organizzato dall'associazione "Ursaria" e dalla parrocchia, con la collaborazione dell'Archivio Vescovile di Acqui: la ricercatrice Maritna Buffa parlerà di "Istantanee socio-demografiche del 700".

La festa entra nel vivo il giorno successivo, sabato 9, alle 15, con l'apertura delle visite al Museo Etnografico della Civiltà Contadina di Orsara. Ma il momento culminante è fissato per domenica 10. La mattina, spazio alle celebrazioni religiose, con la messa, che sarà celebrata dal Vescovo di Acqui, Mons.Luigi Testore, e che sarà seguita dalla solenne processione, accompagnata dalla banda di Acqui Terme e con la partecipazione della Confraternita di San Giacinto dell'Apparizione, che porterà con sé per l'occasione il suo Cristo Processionale. Inoltre, saranno presenti i suonatori dell'Associazione Campanari del Monferrato, per un concerto di campane. Dopo la processione, presso il Municipio, ci sarà anche la benedizione dei trattori. Nel pomeriggio, dalle 15 alle 19, le vie del paese saranno gremite dalle bancarelle dei produttori locali, dai figuranti di antichi mestieri e da aree ristoro dove sarà possibile gustare farinata, caldarroste, frittelle e vino novello; ci sarà anche un recinto con asini e cavalli, e un carro trainato da buoni di Angelo Martino.

Nella chiesetta di San Sebastiano spazio ad una mostra di artigianato artistico denominata "Intrecciando vimini". Infine, sarà possibile visitare il museo etnografico.

La festa avrà poi una "coda" gastronomica lunedì 11, giorno di San Martino, con la classica raviolata.

La raviolata al Quattroruote

Ma questo evento merita uno spazio a parte. Quest'anno, il ristorante Quattroruote… si fa in quattro, con altrettanti appuntamenti.

Venerdì 8 e sabato 9 la raviolata comincerà alle 19, e sarà servita solo a cena. Domenica 10 e lunedì 11, invece, si raddoppia, e l'appuntamento con chef Corrado Caserto e le sue prelibatezze è esteso anche all'ora di pranzo.

Oltre ai ravioli (ragù, burro e salvia o al vino) spazio anche ad altre delizie come salamini o roast beef accompagnati da crauti o verdure… e da ottimo vino novello.

Questo il programma in sintesi. La prossima settimana ci addentreremo in tutti i dettagli dei singoli eventi.

Cartosio. 4 Novembre 2019: ad oltre 100 anni dalla fine della Grande Guerra, la commemorazione intesa non solo come ricordo, ma soprattutto come conoscenza e comprensione rimane sempre, oggi più che mai, un impegno ed un dovere. È con questo intento che l'Amministrazione comunale di Cartosio, insieme al Gruppo Alpini di Cartosio, dedica al ricordo dei Caduti di tutte le Guerre l'intera giornata di domenica 3 novembre; al mattino con la consueta e solenne commemorazione articolata nel seguente programma: Ore 9, ritrovo in piazza sen. Umberto Terracini. Ore 9.10, partenza del corteo verso il cippo in onore dei caduti nell'incidente aviatorio in via Santuario del Pallareto e posa della corona. Ore 9.45, Celebrazione della santa messa in onore dei Caduti di tutte le guerre nella chiesa parrocchiale di Sant'Andrea Apostolo. Ore 10.30, posa della corona e benedizione al Monumento dei Caduti e appello dei Caduti di tutte le Guerre; intervento delle Autorità ed orazione del prof. Paolo Aquilini, storico, direttore del Museo della Seta di Como. Ore 11.30, posa della corona al monumento degli Alpini in viale Papa Giovanni XXIII e Percorso della Memoria lungo il viale con gli alberi piantati a ricordo di ogni Caduto., A seguire il pranzo tricolore presso il ristorante La Pesca di Cartosio. Nel pomeriggio di domenica alle 15,30 presso la Biblioteca Comunale in via Roma ci sarà un ulteriore momento di approfondimento sul tema della Grande Guerra dal titolo "Memorie e terre della Prima Guerra Mondiale". Ne parleranno il prof. Paolo Aquilini, storico e profondo conoscitore delle vicende di quel periodo, insieme all'artista e pittore milanese Alessandro Finozzi, che esporrà alcune sue opere del ciclo "Terre di confine", realizzate anche con le terre di trincea del Carso.

Cartosio • Domenica 3 novembre commemorazioni e dibattito in biblioteca

Si ricordano i Caduti di tutte le guerre

Visone • Poste Italiane ha riunito quasi 4 mila sindaci all'Eur

Sostegno politiche sociali dei piccoli Comuni

Visone. Lunedì 28 ottobre, alla Nuvola di Roma EUR, Poste Italiane ha riunito quasi quattromila Sindaci dei piccoli comuni italiani nella seconda edizione della convention "Sindaci d'Italia", per discutere insieme delle opportunità di sostegno delle politiche sociali per le piccole comunità. Piccole comunità che però, insieme, rappresentano il 16% della popolazione nazionale, contando quasi dieci milioni di abitanti:

numeri importanti, che identificano i comuni più piccoli non come periferie delle grandi città, ma piuttosto come essenziali centri di collegamento fra di esse. Anche il Comune di Visone ha partecipato all'evento, rappresentato dal consigliere Maurizio Capriolo, con l'obiettivo di trarre utili spunti dal confronto con le diverse realtà e di conoscere le prospettive offerte da Poste Italiane e dalle politiche del Governo.

Terzo • Nella parrocchiale di San Maurizio messa in ricordo

Ricordate le penne nere andate avanti

Terzo. Come ormai da consolidata tradizione, venerdì 25 ottobre, si sono riuniti a Terzo gli Alpini per ricordare nella preghiera quanti sono "andati avanti". È questa una iniziativa del Gruppo alpini di Terzo e Montabone.

Con l'accompagnamento della Corale "Città di Acqui Terme", diventata ormai figura indispensabile alla cerimonia e che ogni volta riesce a stupire per la bravura e la professionalità messe in campo, si sono riuniti, nella bella chiesa parrocchiale di San Maurizio a Terzo, gli Alpini, loro familiari, autorità e tanti cittadini desiderosi di manifestare la propria stima per un Corpo che sempre è stato vicino alle popolazioni nelle loro urgenti e drammatiche necessità.

Erano presenti alla cerimonia i primi cittadini di Terzo, Vittorio Grillo; di Montabone, Giovanni Gallo; di Quattordio, Alessandro Venezia; le Sezioni ANA di Alessandria con il presidente Bruno Dalchecco e vari consiglieri; di Acqui Terme con il presidente Angelo Torrielli e numerosi consiglieri; di Asti rappresentata dal neo consigliere Piergianni Bersano e da Gianni Scala.

Erano rappresentati i Gruppi Alpini di Cartosio, Canelli, Calosso, Castel Boglione, Morsasco, Orsara Bormida, Rivalta Bormida, Calamandrana, Nizza Monferrato, Spigno Monferrato, Castellazzo Bormida, Rocca d'Arazzo, Castelnuovo Calcea, Madonna della Villa, Felizzano, Acqui Terme, Alessandria, Novi Ligure, Ovada, Merana, Sessame, Montechiaro d'Acqui, Cassine, Alice Bel Colle, Sezzadio, Quattordio, S. Salvatore Monferrato, Cavatore, Pontinvrea, Belforte Monferrato, Terzo, oltre all'Associazione Carabinieri in Congedo di Acqui Terme con il presidente Giovanni Battista Ravera e parecchi Carabinieri e l'Associazione Carabinieri in Congedo di Nizza Monferrato con il consigliere Zoccola Mauro. Come sempre, presenti le Associazioni di Terzo (Protezione Civile, Pro Loco e Centro Anziani), sempre pronte ad unirsi positivamente alle attività del Gruppo Alpini. Presente con il consueto "signorsì" il maestro Roberto Giuliano. Assente per seri motivi familiari, ma comunque a noi sempre vicino, il maestro Borri.

Dopo l'appello nominativo di quanti ormai riposano in pace, a partire dai nostri parroci don Luigi Savio e don Teresio Cesaro, la nostra prima madrina Severino Emilia Beccaria, passando poi a tutti gli Alpini "andati avanti" per finire con gli amici che ci hanno sempre assistito con i loro canti, Franco ed Emilio Marengo e Francesco Telese, il parroco, don Giovanni Pavin, al quale va il nostro ringraziamento particolare in quanto persona veramente cara e preziosa per la nostra Associazione, alla quale non lesina mai calde parole di elogio e di stima ed un incoraggiamento a proseguire nella nostra attività, rivolta a tutti, con l'umiltà propria dell'alpino, in tutte le circostanze dove necessiti l'intervento e l'aiuto degli alpini, ha dato inizio alla celebrazione della santa messa.

Nell'omelia, nel richiamare la parabola del fariseo e del pubblicano della lettura, il celebrante ha ricordato a tutti l'umiltà nel porsi al cospetto di Dio, senza autocelebrazioni o false modestie: Iddio è autonomamente capace di giudicare ognuno di noi.

La lettura della Preghiera dell'Alpino e il canto dell'Inno d'Italia (per una volta senza l'accompagnamento all'organo da parte del maestro Borri) hanno concluso le riuscita e festosa manifestazione. Un ricco buffet di ringraziamento a tutti i partecipanti ha concluso la felice serata.

Un sentito grazie a tutti i partecipanti con prossimo appuntamento al 20 e 21 giugno 2020 per le solenni celebrazioni dell'inaugurazione del monumento all'Alpino.

Collaborazione turistica tra Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Acqui Terme. La Regione Piemonte aderisce, su proposta dell'assessore Vittoria Poggio, all'accordo di collaborazione già sottoscritto nel luglio scorso dalle Regioni Liguria e Valle d'Aosta.

Il documento sancisce la volontà di: *1,* rafforzare i rapporti di collaborazione proficuamente attuata in precedenti occasioni attraverso l'individuazione di azioni sinergiche, pianificando un calendario di iniziative comuni; *2,* pianificare ed attuare azioni di promozione in una strategia di co-marketing con iniziative concrete; *3,* promuovere la collaborazione tra i rispettivi operatori turistici; *4,* avviare un percorso condiviso per cogliere tutte le opportunità offerte dai progetti di cooperazione transfrontaliera e transnazionale cofinanziati dai fondi europei, per un rilancio delle economie turistiche locali mediante la predisposizione di progetti in partenariato.

Bistagno

In regione Cartesio, limite velocità 70km/h

Bistagno. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", in corrispondenza dell'intersezione a rotatoria verso la zona commerciale/industriale denominata "Regione Cartesio", tra il km 41+083 e il km 41+453, e la limitazione della velocità a 70 km/h, tra il km 40+615 e il km 41+083 e tra il km 41+453 e il km 42+000, sul territorio del Comune di Bistagno.

Bistagno • Il calendario della Soms è in edicola e in alcuni negozi

"L'Armanoch ed Uanén 2020"

Bistagno. Il calendario di Uanén Carvè è in edicola e in alcuni negozi di Bistagno e in alcune edicole di Acqui Terme; ideato, scritto e pubblicato dalla Soms (Società Operaia di Mutuo Soccorso di Bistagno). «Ci sono – spiega la presidente della Soms Valeria Vanara - delle tradizioni che, se perseguite con tanta buona volontà, non perdono mai il loro prestigio e cercano di conservare un fascino antico, anche se, col passare degli anni, i tempi cambiano, le abitudini si adeguano ai tempi, come per esempio, oggi, ci adeguiamo ai tempi dei computer, dei cellulari o smartphone, ai tempi della comunicazione veloce: mordi e fuggi.

I calendari, per esempio, sono sempre essenziali, utili, comodi da usare. Fanno compagnia sia in casa sia in ufficio, raccontano il passare dei giorni, delle settimane, dei mesi. In ultimo raccontano il nostro crescere, il nostro vivere, il nostro invecchiare. Sono per lo più appesi alle pareti di casa o dell'ufficio o appoggiati sulla scrivania. I calendari possono riportare foto di bambini, di animali domestici, di nature morte, di luoghi incantati della bella Italia, ecc.

Ci sono calendari per tutte le esigenze, grandi, piccoli, tascabili.

Ci sono calendari come quello di Frate Indovino. A Bistagno, ma anche in altri luoghi, in questi giorni è in edicola un calendario originale, già uscito per un paio d'anni quasi un decennio fa: l'"Armanoch e Uanén". Il calendario di Uanén Carvè, la gloriosa e antica maschera carnevalesca del paese, una delle poche maschere italiane che parlano.

È un calendario ironico, scritto in dialetto bistagnese che, giorno dopo giorno, non dimentica il passato suo (di Uanén) e del suo paese, un almanacco che racconta storie importanti, aneddoti, indovinelli, ricette, tutto legato al territorio e tutto pensato con l'occhio di chi guarda al futuro, ricordando senza dimenticarsi del passato più o meno recente del paese di Bistagno, con i suoi difetti e le sue virtù.

È il primo sforzo della nuova amministrazione della Soms di Bistagno eletta solo l'8 settembre scorso, che ha come proprio motto: guardiamo avanti, ma ricordiamo il nostro passato.

Uanen, con il suo dialetto, cerca di farci vivere il 2020 in modo gioioso e giocoso. Non si guadagna nulla risolvendo gli indovinelli, ma è importante risolverli, prima di tutto per il piacere personale, non si capisce del tutto il mondo, leggendo gli aneddoti di personaggi che hanno scritto la storia, ma è importante ricordarseli e citarli in famiglia, tra gli amici.

Non ci aprono la mente pochi proverbi di popoli anche lontani da noi, non ci sfamiamo se realizziamo una ricetta gastronomica ricavata dalla cucina di una volta, ma ricordiamo. Chi, più anziano ricorda i tempi di qualche decennio fa e immagina i tempi di un centinaio di anni, chi, più giovane, osserva foto antiche e ha difficoltà a recuperarle all'attuale modernità, ma con un piccolo sforzo sa capire la fatica del vivere di allora.

Ecco, l'"Armanoch e Uanén" vuole far ricordare e rivivere, oggi, lei immagini di una volta, vuole, oltre ad un momento di allegra spensieratezza, far ragionare un po' sul nostro passato, sulle difficoltà che hanno dovuto superare i nostri avi, per permetterci di vivere il meglio possibile, i nostri tempi.

In ultimo: il dialetto. Il calendario, un mese dopo l'altro ci accompagna in dialetto. È scritto nella lingua dei nostri nonni. Il nostro dialetto è storia.

E la storia è una parte importante di ognuno di noi. È un patrimonio che, a tutti i costi, dobbiamo tramandare».

Roccaverano • Consorzio di tutela della Robiola di Roccaverano Dop

Si concludono gli eventi dei 40 anni della Dop

Roccaverano. Il Consorzio per la tutela della Robiola di Roccaverano Dop scrive: «Sono trascorsi 10 mesi dall'inizio dell'anno, - spiega il presidente dott. Fabrizio Garbarino - l'anno in cui abbiamo voluto festeggiare il quarantennale del riconoscimento della DOP. Il 14 gennaio c'è stato il calcio d'inizio presso il Circolo dei Lettori a Torino e da quella data un calendario ricco di eventi, incontri, convegni, manifestazioni e degustazioni si è sviluppato regalandoci tante soddisfazioni. Il costante aumento dell'apprezzamento del nostro formaggio da parte dei consumatori, la critica positiva degli addetti ai lavori, la consapevolezza di produrre un prodotto buono e sano – parole non dette da noi ma pronunciate dagli organi preposti ai controlli sanitari sugli animali e sulle Robiole - e le tante pubblicazioni che la stampa specializzata e non ci hanno riservato.

Un anno dall'atmosfera esaltante che ci obbliga a fare sempre meglio, a continuare a lavorare con impegno e serietà, ad essere contadini e imprenditori, produttori e divulgatori del nostro operato.

Sono ancora vivi i ricordi dei momenti più importanti di questa annata che ha ancora molto da offrire. Da Torino ad Asti, con il convegno "Dalla Molecola alla Tavola"; passando per Roccaverano con l'apertura della Scuola della Robiola di Roccaverano DOP e la grande Fiera Carrettesca. E poi gli eventi e le manifestazioni, tanti e tutti importanti: Vinitaly e Cheese, giusto per citare i più rinomati.

Un anno in cui è doveroso ringraziare tante persone: grazie ai consumatori e agli estimatori, che sono sempre in crescita, alle Istituzioni che ci hanno sostenuto, ai Consorzi con cui abbiamo collaborato, alle Fondazioni Bancarie, agli organizzatori dei eventi che ci hanno scelto per essere al loro fianco, ai giornalisti e ai blogger che hanno parlato della Robiola di Roccaverano DOP e di noi tutti.

Il nostro formaggio si produce in 10 Comuni della Provincia di Asti e in 9 Comuni in Provincia di Alessandria, motivo per cui non potevano essere che due eventi "Casalinghi" a completare l'anno dei festeggiamenti. Saremo con grande piacere presenti a Canelli, città astigiana, nel contesto della Fiera regionale del Tartufo, antica Fiera di San Martin che andrà in scena il 9 e il 10 novembre. In questa manifestazione il Consorzio di Tutela della Roccaverano per tutto il giorno 10 proporrà le degustazioni del celebre formaggio caprino.

Sarà poi la volta dell'alessandrino e più precisamente ad Acqui Terme dove saremo presenti in occasione della quindicesima Mostra Regionale del Tartufo e quarantesimo anniversario della Robiola di Roccaverano DOP denominata "Acqui e Sapori".

La Mostra è calendarizzata per i giorni del 22, 23, 24 novembre. Proprio in apertura, il giorno 22 alle ore 17 presso Palazzo Robellini, verrà riproposto l'incontro "Dalla Molecola alla Tavola" al fine di ricordare al pubblico quelle che sono le doti, qualitative e salutistiche, della Roccaverano DOP».

Vi prenderanno parte: Lorenzo Lucchini (Sindaco di Acqui Terme), Fabrizio Garbarino (presidente del Consorzio, che introduce e modera; la dott.ssa Maria Grazia Blengio, responsabile scientifico del Consorzio, dott.ssa Paola Nano di Slow Food; dott. Mario Negro, Asl Alessandria; dott. Vittorio Dessimone, Asl Alessandria; Filippo Mobrici, presidente Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato; Elio Siccardi, delegato Organizzazione Assaggiatori Formaggio;, è stato invitato anche l'assessore regionale all'Agricoltura Marco Protopapa.

Il pomeriggio di concluderà con una degustazione di Robiole di Roccaverano DOP presso l'Enoteca Regionale di Acqui Terme.

Entrambe le manifestazioni piemontesi propongono un ricco calendario di appuntamenti ideali per il palato e per il divertimento, sia per gli adulti che per i bambini. Per info: programmi sui siti on line: http://www.canellieventi.it/ https://turismo.comuneacqui.it/acqui-e-sapori-2019/.

Domenico Ravetti capogruppo PD nel Consiglio Regionale del Piemonte

Ex Acna di Cengio, la storia continua…

Acqui Terme. *"Tre sono i fronti aperti sull'ex Acna di Cengio e su quei tre fronti dobbiamo tornare con forza ad impegnarci, ne va del futuro della Valle Bormida"* dichiara Domenico Ravetti, capogruppo PD in Consiglio Regionale.

"Il primo è quello della bonifica del sito che sotto l'aspetto ambientale merita tutte le nostre attenzioni. Il secondo è quello giudiziario perché la causa avviata anni fa dal Ministero competente, purtroppo l'unico soggetto pubblico ad oggi meritevole di risarcimento, non è terminata. Il terzo è quello sociale, che riguarda il coinvolgimento della popolazione e degli amministratori della Valle. Su questo dobbiamo tornare con decisione ad unire tutte le comunità per evitare che bonifica e procedimento giudiziario restino una vicenda riservata a pochi attori" continua Ravetti che così conclude *"Per questo ho depositato la richiesta di audizione in Commissione regionale Ambiente del Direttore di Arpa Piemonte alla presenza dell'Assessore competente. Sappiamo che il Comune di Acqui Terme si farà presto parte attiva nella convocazione di tutti i Sindaci della Valle Bormida. Serve una loro delegazione per un incontro con Regione Piemonte.*

E serve perché il protagonismo delle Istituzioni sarà fondamentale a tutela del nostro ambiente e della nostra popolazione. Da soli però non ce la faremo, non abbiamo bisogno al nostro fianco di estremismo ma di buon senso e di determinazione che sono le principali caratteristiche della nostra gente".

Spigno Monferrato • La classe 3ª della scuola secondaria "C. Pavese"

Gli alunni hanno aderito a "Comune aperto"

Spigno Monferrato. Mercoledì 23 ottobre i ragazzi della classe 3ª della scuola secondaria di primo grado "Cesare Pavese" di Spigno Monferrato hanno aderito alla iniziativa *Comune aperto,* che prevedeva una visita guidata degli uffici comunali, la possibilità di conoscere i servizi e le attività che un comune fornisce.

Sono stati accolti dal sindaco dott. Antonio Visconti che ha illustrato il suo ruolo ed i suoi compiti, affiancato dal segretario comunale dott.ssa Michela Parisi e dalle responsabili dei servizi Fabrizia Baraldo, Mirella Viazzi e l'arch. Lidia Zamorani.

I ragazzi hanno potuto sedersi nei banchi del Consiglio comunale e mettersi nei panni del sindaco e della amministrazione, vedere l'archivio, l'anagrafe, l'ufficio tecnico e la biblioteca.

Da parte loro e degli insegnanti un sentito ringraziamento per la bella esperienza.

Sessame • Organizzata dal Circolo Amis del Brachet

Il più bravo cercatore di castagne

Sessame. Sabato 26 ottobre il Circolo Amis del Brachet ha organizzato per i bambini una *Castagnata in Famiglia*. Dopo il ritrovo presso il Circolo alle ore 14 e la spiegazione delle regole, ha avuto inizio la gara per eleggere il più bravo cercatore di castagne: i bambini, accompagnati dagli arbitri, si sono trasferiti sul campo di gioco, dove i volontari avevano sparso ricci e castagne, e dopo un lungo fischio è stato dato il via alla ricerca. I bambini si sono impegnati a lungo, giocando in modo corretto, rispettoso, divertendosi e aiutandosi. Con i cestini pieni delle preziose pepite marroni sono stati pesati tutti i bottini. La premiazione è stata divisa in 3 categorie: 1° classificato per la categoria ragazzi è Philip, per la categoria bambini Loris, per la categoria bambine Martina.

Ma gli organizzatori hanno voluto premiare anche tutti gli altri cercatori e i genitori con una buona cioccolata calda.

Ringraziamo tutte le famiglie per aver partecipato a questa prima edizione e ai volontari che hanno collaborato per la riuscita della giornata.

Ponti • Concorso letterario "Gente di Ponti" de La Pianca

Tre alunni dell'Istituto di Spigno sul podio

Ponti. Domenica 20 ottobre, nella bella sala della chiesa vecchia di Ponti, si è svolta la cerimonia di premiazione del concorso letterario "Gente di Ponti", organizzato dall'Associazione culturale La Pianca. Come noto il concorso si divide in 2 sezioni, una per adulti e una per ragazzi, fino a 14 anni, che ogni anno vede impegnati gli alunni delle scuole dell'obbligo del territorio. In questa edizione il podio è stato raggiunto da 3 alunni dell'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato: 3ª classificata Arianna Chiarlo, frequentante l'anno scolastico scorso la scuola secondaria di primo grado di Bistagno; 2ª classificata Giulia Scala, di un anno più giovane, alunna della secondaria di primo grado di Spigno Monferrato e al 1° posto Gianluca Costarelli, ancora di Bistagno.

I lavori dei ragazzi sono stati letti dalla prof.ssa Maria Grazia Chiesa ed apprezzati dall'attento pubblico presente.

La presidente dell'associazione culturale La Pianca, Antonella Poggio ha ringraziato i ragazzi, gli scrittori adulti, la giuria presieduta dalla dott.ssa Paola Cartosio, il sindaco dott. Piero Roso e le insegnanti Elisa Cavanna, Raffaella Morena e Marina Levo.

Un lavoro corale che ogni anno porta il paese di Ponti alla ribalta in ambito culturale, con una iniziativa molto bella e partecipata.

Domenica 3, celebrazioni per l'unità d'Italia e la giornata delle Forze Armate

Il 4 Novembre a Spigno e Merana

Spigno Monferrato. Domenica 3 novembre si terrà Spigno Monferrato e a Merana la consueta celebrazione in onore dei caduti di tutte le guerre. Il programma prevede alle ore 10 alzabandiera e l'onore ai caduti, con la benedizione di don Piero Opreni, parroco di Merana, il tutto coordinato dal Gruppo Alpini di Merana e Spigno.

Non mancherà il saluto del sindaco Claudio Isola, presidente dell'Unione Montana Suol d'Aleramo. Alle ore 12 analoga celebrazione presso il monumento ai Caduti di Spigno Monferrato in piazza IV Novembre. Dopo la benedizione di don Pasquale Ottonello, parroco di Spigno, la Preghiera degli Alpini e il saluto del sindaco dott. Antonio Visconti, la cerimonia si tingerà di rosa. La giovane attrice Marta Marengo leggerà alcune poesie del poeta Giuseppe Ungaretti tratte da "La vita di un uomo", ove l'Autore esprime con versi brevi, essenziali, la grigia vita di trincea, la fragilità dell'uomo e l'attaccamento alla vita, proprio quando la morte è lì, presente e imperante.

Marta, giovanissima, ha già avuto una grande esperienza nel mondo del teatro, iniziata nel 2012 con un corso di recitazione organizzato dal "Laboratorio teatrale del Terzo millennio" di Cengio. Da allora ha partecipato a diversi eventi teatrali, per esempio "Un giorno di ordinaria follia", "Sul terzo gradino", Sfusi e confusi", "Alice Reloaded", "La guerra di Ilio", oltre a numerose altre presenze di scena. Visto che recitare è, per Marta, una grande passione, quasi un bisogno fisico, la sua presenza apporterà un tocco di novità e di freschezza alla cerimonia, purtroppo poco seguita, ma si spera che domenica 3 novembre vi sia una grande partecipazione da parte della popolazione. Sarà probabilmente presente il sergente maggiore Leonardo Sassetti (classe 1921), reduce di Russia, che porterà, con la sua presenza e qualche dichiarazione, testimonianza di una guerra ingiusta, portatrice di morte e sofferenze.

Altra novità della giornata: al pomeriggio alle ore 16, verrà inaugurata nei locali del cinema - teatro la mostra sulla 1ª Guerra Mondiale, che verrà presentata dal prof. Vittorio Rapetti.

Nei giorni successivi potrà essere visitata dai ragazzi della scuola "Cesare Pavese" di Spigno Monferrato.

Bistagno • Domenica 3 con l'allocuzione del dott. Bocchiotti

Commemorazione in "Ricordo del 4 Novembre"

Bistagno. Il Comune di Bistagno domenica 3 novembre dà vita ad una commemorazione in "Ricordo del 4 Novembre" con il seguente programma.

Presso il Municipio, in via Saracco 31, alle ore 10.30 concentramento e formazione corteo. Nella chiesa di San Giovanni alle ore 11, santa messa a ricordo dei Caduti celebratadal parroco don Giovanni Perazzi, cui seguirà, presso il Monumento ai Caduti di Largo San Giovanni, la commemorazione, lettura di pensieri e poesie a tema da parte degli alunni delle scuole di Bistagno.

A seguire, intervento e conclusione a cura del dott. Giandomenico Bocchiotti, Onlus Giulio Monteverde di Bistagno.

Ponti • Domenica 3 novembre, organizzata dal locale Gruppo

"Festa Alpina" e castagnata dell'alpino

Ponti. Il Gruppo Alpini di Ponti organizza *domenica 3 novembre* la "Festa Alpina" a Ponti. Il programma prevede alle ore 11, la santa messa, nella parrocchiale di "Nostra Signora Assunta" celebrata dal parroco don Giovanni Falchero in memoria per gli Alpini andati avanti. Alle ore 11.30, deposizione della corona ai Monumenti dei Caduti. Nel pomeriggio, dalle ore 15, tradizionale "Castagnata dell'Alpino" per tutti i presenti (fino ad esaurimento) presso piazza Caduti. Il gruppo alpini di Ponti conta 40 tra soci e amici ed è capogruppo Bruno Moggio. Vice capogruppo è Giorgio Pastorino, l'alfiere è Franco Boffa e il ten. Andrea Calvi il segretario. Le penne nere pontesi vi aspettano numerosi.

Folta delegazione di sindaci dell'Acquese e dell'Ovadese

"Sindaci d'Italia" iniziativa di Poste Italiane

Montechiaro d'Acqui. Lunedì 28 ottobre una folta delegazione di sindaci ed amministratori dell'Acquese e Ovadese ha partecipato a *Sindaci d'Italia,* una iniziativa di Poste Italiane che ne ha radunati a Roma circa 4000. Presenti il Presidente del Consiglio Antonio Conte, diversi ministri, tra cui il ministro dell'Economia Gualtieri, quello del Turismo Franceschini, poi Boccia, Provenzano, Pisano, per dimostrare l'impegno del Governo, già manifestato un anno fa, verso Poste Italiane e verso i piccoli comuni, per migliorare i servizi di pubblica utilità. Le Poste si sono impegnate a non chiudere alcuno sportello nei comuni meno popolati, a fornire un servizio di Tesoreria a chi ne faccia richiesta, ad eliminare le barriere architettoniche nei propri uffici ed hanno proposto molti servizi e molte nuove iniziative commerciali e di sostegno all' ambiente e alla cultura. Poste Italiane, dopo anni di "lotta" con le realtà amministrative più piccole, ha decisamente cambiato rotta, eleggendo i piccoli comuni a partner privilegiati per i prossimi anni.

Dai Gruppi di Bubbio, Loazzolo, Monastero Bormida, Sessame e Vesime

Donazioni degli Alpini dei paesi della Valle

Bubbio. I gruppi Alpini della Valle Bormida Bubbio, Loazzolo, Monastero Bormida, Sessame e Vesime da alcuni anni, donano parte dei loro proventi a scopi benefici. Si sono ritrovati capigruppi e direttivi nella casa alpina di Monastero, nei giorni scorsi e quest'anno hanno deciso di donare all'AIB Bubbio 800 euro; AIB Vesime 800 euro; alla Fondazione Piemontese per la ricerca sul Cancro di Candiolo 200 euro e infine altre piccole donazioni saranno fatte da ogni gruppo nei propri paesi in base al loro bisogno. Un ringraziamento in fine all'Amministrazione comunale e alla Pro Loco di Bubbio.

Merana • Si è conclusa un'altra grande stagione di eventi e successi

Un sentito grazie dai soci e volontari della Pro Loco

Merana. Domenica 15 settembre la sempre attiva Pro Loco di Merana in una splendida giornata di sole ha voluto riunire tutti i volontari che si adoperano per la buona riuscita di tutti gli eventi che avvengono sul territorio in un pranzo di ringraziamento. Gli eventi sono stati molteplici a partire dalla primavera, con le attività scolastiche con. la scuola secondaria di primo grado Giuseppe Bella, dell'Istituto Comprensivo di Acqui 1, con circa una settantina di meravigliosi ragazzi accompagnati dagli inseganti e volontari CAI di Acqui in due uscite sui calanchi e visita alla Torre. A seguire ormai il consolidato appuntamento con il CAI della Escursione in MTB sui calanchi e il giro alla scoperta delle orchidee selvatiche. Il quasi solstizio sotto la torre ad ammirare le stelle. Una meravigliosa 26ª sagra del raviolo casalingo al plin, un appuntamento, sempre in crescita, che attira persone da tutta la valle e non solo. La consueta festa patronale con una esplosione di fuochi d'artificio e poi una bellissima invasione di 253 ragazzi del Liceo Saluzzo Plana di Alessandria che ritorneranno giovedì 31 ottobre a visitare il bellissimo paesaggio meranese. Infine non vi è stata migliore occasione di riunire tanti amici per festeggiare un sempre in forma ottantenne Giovanni Chiarlone, colonna della Pro Loco meranese, nato il 12 settembre il quale ha voluto attorniarsi di 3 splendide signore nate come lui a settembre Enrica, Dina e Graziella. Una grandissima torta dove la faceva da padrone il suo amato trattore. Infine domenica 27 ottobre si è svolta la 6ª castagnata e il Merana day. Dove già dal mattino si sono dati appuntamento numerosi appassionati della bicicletta, meglio della mountain bike. Per tutto il giorno sono stati presenti il gruppo vecchi mestieri "I vej mesté". Dalle ore 12 scorpacciate di ceci per un pranzo in compagnia e nel pomeriggio castagne a volontà e focaccine di pan fritto e un bicchiere di vino e tanta allegria. «Un particolare ringraziamento - dicono i soci della Pro Loco - va al presidente della Pro Loco Jack Duncan William, che tanto si adopera, per continuare il grandissimo lavoro che fanno i tanti volontari, che arrivano anche da lontano. Un ulteriore ringraziamento va al presidente del CAI di Acqui Terme Walter Barberis e a gran parte dei suoi soci per il prezioso aiuto a risistemare la segnaletica del sentiero 575 anello dei calanchi e la grande collaborazione sempre presente e costante con tutti i ragazzi delle scuole. Infine un grazie alle numerose persone che vengono nei giorni di festa e che ci ripagano di tutte le nostre fatiche e ci danno forza e ci tengono uniti nel lavoro per il proseguimento delle manifestazioni della Pro Loco. Grazie a tutti quelli collaborano con noi e siete e siamo tantissimi».

Vesime • Premiata tra le migliori d'Italia a Golosaria 2019 a Milano

"La Dolce Langa" di Fabrizio Giamello

Vesime. Ancora un prestigioso premio andrà ad arricchire le vetrine della pasticceria "La Dolce Langa" di Vesime, che, domenica 27 ottobre è stato premiato tra le migliori pasticcerie d'Italia nella prestigiosa manifestazione Golosaria 2019 organizzata a Milano. Il titolare della pasticceria, Fabrizio Giamello con la collaborazione della moglie Barbara continua a preparare prelibate dolcezze a base di Nocciola Tonda e Gentile delle Langhe da ormai vent'anni. La pasticceria vesimese è stata selezionata per l'edizione 2020 della guida enogastronomica "Il Golosario" di Paolo Massobrio e Marco Gatti. Tra gli innumerevoli dolci preparati, la parte da leone, la fanno sicuramente i prelibati Baci di Langa: frolla a base di nocciole con crema di nocciole e cioccolato, disponibili anche con frolla al caffè o al cioccolato. Il Bacio di Langa ha già ottenuto innumerevoli premi soddisfacendo anche i palati più raffinati e si è conquistato un posto d'onore nella pasticceria di Fabrizio e Barbara, tanto da diventare l'indiscusso protagonista della serata estiva che si conclude da anni con l'elezione di Miss Bacio di Langa.

La ricerca del gusto, dei prodotti migliori e della soddisfazione della clientela, sono indubbiamente gli ingredienti più utilizzati nella pasticceria La dolce Langa e i continui riconoscimenti che tali prodotti ottengono anche nelle manifestazioni più prestigiose ne fanno uno dei locali più conosciuti e più frequentati nelle Langhe.

Ponzone • Il romanzo storico di Meir Polacco e Paola Fargion edito da Puntoacapo Editrice

Adolfo Ancona, il "vescovo degli Ebrei", presentata la monografia

Ponzone. *Un libro nel paese. Per il paese. Per i giovani. Per un indispensabile passaggio di testimone. Ma non solo per un Comune abbarbicato sui lievi monti a sud del Bormida.*

Eccoci a domenica 27 ottobre. Ad otto giorni dall'alto intervento della senatrice a vita Liliana Segre al Teatro Ariston, per l' "Acqui Storia" (con la platea "quasi" unanimemente alzatasi in segno d'omaggio; e qualche rimostranza, emersa in rete, diretta a chi non ha voluto condividere il gesto...).

Ecco che **domenica 27 ottobre***, giorno in cui sono diverse, da tutta la politica, e sdegnate (per fortuna: ma la guardia non va assolutamente abbassata: i pericoli esistono, e son concreti...) le reazioni alla notizia degli oltre 200 messaggi quotidiani d'insulto a lei - a Liliana Segre, una delle ultime testimoni degli eccidi del campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau, 89 anni - Ponzone afferma, con il suo sindaco, che "avere ancora in questa sala (quella de 'La Società') testimoni di quanto è accaduto è bellissimo".*

Ritorna una storia che con i sommersi (milioni) ricorda i salvati.

E i giusti che rischiarono la vita per dimostrare che la fratellanza umana non era stata completamente estirpata.

"Forse saremo l'ultima generazione che potrà sentire le loro voci, e vedere i loro occhi lucidi, mentre raccontano. Nella coscienza che in questa giornate un piccolo Comune può dare il buon esempio alle Istituzioni".

Un odio "diffuso" 70 anni fa, ma il libro dice che ci fu chi seppe anche ribellarsi

Il *tour* sarà particolarmente lungo. E impegnerà gli Autori per circa sei mesi.

Il vescovo degli ebrei. Storia di una famiglia ebraica durante la Shoah (di cui patriarca è il rabbino Adolfo Yehoshua ben Yehudà Ancona), il romanzo storico allestito a quattro mani da Paola Fargion e Meir Polacco, ed affidato ai tipi di Puntoacapo Editrice di Cristina Daglio, è atteso prossimamente a Roma al Museo storico dell' Arma dei Carabinieri e al Liceo "Vittoria Colonna", a Torino presso la Comunità Ebraica (appuntamenti alla fine di questo mese). Quindi da gennaio/febbraio 2020 ecco fissate altre presentazioni a Casale Monferrato (in Biblioteca), a Milano (in Università Cattolica), a Stresa, nuovamente a Torino (a Palazzo Lascaris, presso il Consiglio Regionale), a Genova (nella Biblioteca Berio), a Bologna (preso l'Istituto Storico "Parri"), ma anche nel Cosentino e a Grosseto.

Ma, in attesa di atri due attesi incontri nuovamente nella nostra zona – ad **Acqui**, presso la "Libreria Cibrario" di Piazza Bollente, il **16 novembre alle ore 18**; e a **Terzo,** il giorno successivo, **il 17**, in sala Benzi **alle 16**: ma son previsti anche incontri con gli studenti dei due comprensivi acquesi), è dalla "determinante" Ponzone che la storia della famiglia Ancona è stata compiutamente riproposta, con la "prima assoluta" del libro che, in circa 200 pagine, ripropone la vicenda.

Un libro che, visto il momento (quante volte Ando Gilardi,

sempre a Ponzone, ci invitò alla "moderazione" nel riferire delle sue iniziative: perchè "tu - buon amico - non leggi, non hai occhio alle scritte antisemite che io invece osservo..."), è quanto mai opportuno. E utile, se mai qualche coscienza si fosse "assopita". O fosse tentata (convintamente, o per imbecillità, per esibizionismo, per ignoranza...) da qualche patto col Male.

***

Diverse le Autorità intervenute con il sindaco Ivaldi (da lui sono venuti i saluti, anche a nome dei colleghi Morena e Grillo, di Cartosio e Terzo). Con

Dalla prefazione di Luca Alessandrini (Istituto Storico "Parri" di Bologna)

Ponzone. "Si deve ritenere che la ricerca di Meir Polacco e Paola Fargion sia stata assai complessa e di lungo impegno, non soltanto per le difficoltà materiali per ritrovare tracce documentarie e testimoni, ma anche perché ha certamente dovuto affrontare il tema del ricordo da parte dei protagonisti e dei loro discendenti.

Esiste una significativa produzione storiografica, sulla questione, che ha studiato le ragioni del silenzio di molti; o del tempo che si è interposto tra l'esperienza dei fatti e la loro narrazione, spesso decenni.

Ragioni di ordine psicologico, legate alla difficile memoria del trauma, al senso di colpa per essere sopravvissuti; di ordine latamente politico; con la volontà di guardare avanti in modo positivo, lasciandosi alle spalle gli orrori del passato. Accanto a queste non sono mancati i timori di non essere creduti […]

L'opera e la sua forte ispirazione religiosa

Gli Autori i guardano alla storia e agli uomini. Innanzitutto, a partire dal comandamento ebraico a ricordare, *Zakhòr*. In tal modo, il loro lavoro riesce a coniugare storiografia e memoria, nella ricostruzione storica del passato e nel ricordo amorevole delle singole persone, che non devono essere dimenticate.

La solidarietà

Il libro racconta bene come sia un sentimento generico, per quanto nobile e generoso, ma si tratti di un fenomeno complesso che si declina in forme diverse, individuali o collettive, intime o politiche.

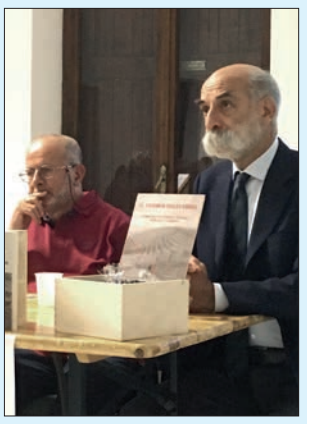
Per alcuni è una decisione immediata, per altri una graduale acquisizione di coscienza, per altri ancora l'inaccettabilità di essere complici di un crimine.

Si incontrano antifascisti, ma anche funzionari o militari dello Stato fascista che decidono, infine, di aiutare gli ebrei.

Alcuni hanno rischiato poco, molti hanno rischiato tutto e talora, se si sono salvati, hanno compromesso la loro posizione economica per aiutare gli ebrei perseguitati.

La solidarietà si è fatta rete, un tessuto clandestino di relazioni e di opportunità, informazioni, nascondigli, documenti falsi, alimenti.

Una solidarietà che ha compreso non soltanto le necessità materiali, ma ha saputo considerare anche la possibilità di continuare a coltivare la propria cultura, a professare la propria fede. […]



La Resistenza

È questa che rappresenta il nesso tra solidarietà e politica nell'accezione più alta del termine, tra il valore dell'impegno del singolo ed il significato generale del gesto solidale.

La solidarietà è il messaggio forte del libro, la consapevolezza e dunque la responsabilità di una comunità dalla quale nessuno deve essere escluso, il lavoro di cura, nelle condizioni più rischiose, nonostante tutto […].

Sarebbe stato proprio questo segno di umanità rinnovata che avrebbe costituito la base della nuova Italia.

apporti che sono stati offerti da Luca Alessandrini (autore della prefazione, e direttore dell'Istituto "Parri" di Bologna), da Giuseppe Thellung, e dal prof. Arturo Vercellino, cui è stata affidata la lettura di alcune pagine dell'opera. L'Arma era invece rappresentata al Capitano Fabian (comandante della Compagnia di Acqui T.), dal Capitano Angeletti (che lo ha preceduto in questo incarico), dal Luogotenente Rossi (nuovo comandante della Stazione di Ponzone). Con loro i nipoti - Claudio e Maria Gabriella - del Maresciallo Maggiore Arcangelo Sonnati, che sventò l'ormai imminente cattura del rabbino Ancona nel maggio '44. E ancora Duilio Assandri, testimone ex partigiano. In sala anche Adriano Icardi, senatore emerito della Repubblica, in rappresentanza dell'ANPI. E un numeroso pubblico.

***

Dopo la Giornata della Memoria 2018 (con la posa delle pietre d'inciampo), e la giornata di Cartosio *Dalla morte alla vita* di domenica 29 aprile di quell'anno (con cronache e testimonianze che sono disponibili gratuitamente sul web, nell'archivio del nostro settimanale), un altro tassello si aggiunge, in attesa dei prossimi. Tanto che Paola Fargion parla esplicitamente di un metaforico "Treno della Memoria" che è partito, inarrestabile.

***

La realtà storica dei carri piombati anni Quaranta è immodificabile. La tragedia della *Shoah* è uno snodo del Novecento. Non è l'unica che ha a che fare con persecuzioni e discriminazioni che giungono sino ai nostri giorni. L'umanità, concretamente il singolo, può oggi bene riflettere. È imparare dagli errori (e dagli orrori) portati dall'odio. **G.Sa**

Nell'Acquese una sezione dei combattenti interalleati

Bubbio. Ci scrive Antonio Rossello: «È in fase di costituzione la nuova sezione «Alto Monferrato e Langhe» dell'"Associazione Italiana Combattenti Interalleati" (AICI), la cui istituzionalizzazione rappresenterà il tassello di espansione sul nostro territorio del Sodalizio, a carattere eminentemente patriottico, morale ed assistenziale, avente tra gli scopi, oltre a onorare i Caduti, anche la promozione di attività ricreative culturali, con particolare riguardo a quelle finalizzate a manifestazioni patriottiche ed europeistiche.

Infatti, l'AICI rientra nell'elenco delle Associazioni con personalità giuridica diramato dal Ministero della Difesa, è riconosciuta dal «Conseil de l'Europe» con Statuto Consultivo, aderisce alla «Confederazione Italiana fra le Associazioni Combattentistiche e Partigiane» e alla «Confédération Européenne des Anciens Combattants». Da segnalare la presenza tra i promotori dell'iniziativa di esponenti del «Centro XXV Aprile», nonché di figure che, in ambito amministrativo e artistico, si sono adoperate nelle varie edizioni della rassegna «Dal mare alle Langhe». In particolare, è coinvolto il dott. Beppe Ricci, pittore, ex sindaco di Orsara Bormida, consigliere della Federazione provinciale AICI di Savona, che ha dedicato al logo associativo una sua opera.

Su di essa, lo scrittore ovadese, studioso di temi religiosi, Gianluca Valpondi scrive: «Il Ricci nel suo acquarello sembra voler passare dal mare-male di biblica memoria a mari e oceani più che atlantici, placide acque che abbracciandosi col bel cielo dicono un tempo di pace planetaria, pace fra Cielo e terra, pace fra tutti gli uomini». Il delgato alla costituzione della nuova sezione è Elisa Gallo di Bubbio.

Ponzone • Un contributo di solidarietà dal Gruppo Alpini

Giornata di pulizia dei cimiteri del Comune

Ponzone. Come oramai succede da parecchi anni, con l'avvicinarsi del periodo della commemorazione dei defunti, il Gruppo Alpini di Ponzone, si attiva per dare un contributo di solidarietà alla cittadinanza ponzonese e un aiuto all'amministrazione Comunale provvedendo alla pulizia dei sette cimiteri di cui è dotato il Comune.

È così che sabato 26 ottobre 2019 alle otto e trenta, in piazza Italia del Capoluogo si sono dati appuntamento una squadra di Alpini, alcuni componenti della Confraternita di N.S. del Santo Suffragio di Ponzone e alcuni componenti del Gruppo marinai di Ponzone per procedere alla pulizia dei cimiteri della zona bassa del Comune mentre un'altra squadra si trovava alla stessa ora davanti al Cimitero di Piancastagna per la zona alta.

Verso mezzogiorno, al termine del lavoro si sono ritrovati tutti in sede per consumare il meritato pranzo preparato dai cuochi per l'occasione.

▲ Una rappresentanza di chi ha collaborato alla giornata

Assente il sindaco per improrogabili impegni istituzionali, il coordinamento di tutta la giornata è stato garantito dai consiglieri comunali Renzo Garbero, Rodolfo Valentini e Elio Benzi presenti e anch'essi operativi. In conclusione si è ancora una volta evidenziato che l'opera che svolgono gli alpini e gli altri cittadini che collaborano con loro è senza dubbio meritevole di apprezzamento e questo, l'amministrazione comunale di Ponzone, presieduta dal Sindaco Fabrizio Ivaldi desidera ricordarlo; nel contempo desidera altresì ringraziare tutti coloro che hanno voluto partecipare e dare il proprio contributo a questa splendida iniziativa che mette in evidenza la grande sinergia che esiste tra il Gruppo Alpini, le altre realtà associative e l'amministrazione comunale di Ponzone. **s.z.**

Arzello

Incontri di formazione cristiana

Melazzo. Nella frazione di Arzello, le parrocchie di Sant'Andrea e Bartolomeo Apostoli e San Guido Vescovo organizzano ogni mese a partire da ottobre fino ad aprile un incontro per la formazione permanente cristiana degli adulti "Alla riscoperta dei sacramenti nella vita di tutti i giorni". Incontri presso il Vama.

Gli incontri successivi verranno decisi con i partecipanti (anche alla domenica pomeriggio).

Altre notizie con filmati e gallerie fotografiche su www.settimanalelancora.it

ASL AT, servizio controllo commestibilità dei funghi rivolto a privati e commercianti

Bubbio. Come di consueto, con l'avvicinarsi della stagione autunnale, ASL AT attiva il servizio di controllo sulla commestibilità dei funghi, raccolti dai privati a partire da venerdì 16 settembre fino al 15 novembre; la consulenza è gratuita ed è finalizzata a prevenire casi di intossicazione ed avvelenamento. Le sedi cui recarsi, sono: **Asti**, via Conte Verde 125, il lunedì ed il venerdì (ore 14 – 15); **Nizza Monferrato**, piazza Garibaldi 16, il mercoledì (ore 14 – 15). In altri orari, i micologi esperti del Centro di Controllo Micologico saranno disponibili per la consulenza previo appuntamento contattando il numero 0141 484920. Naturalmente, al minimo dubbio sulla commestibilità, sia per gli esemplari raccolti direttamente che per quelli ricevuti in regalo, si raccomanda di astenersi dal mangiarli e di rivolgersi al Centro di Controllo Micologico dell'Asl dove i funghi verranno esaminati da micologi qualificati appartenenti al Dipartimento di Prevenzione Asl AT. In generale, si consiglia di raccogliere i funghi interi e completi di ogni parte, conservarli in frigo, e di evitarne il consumo a bambini e donne in gravidanza. Si rammenta, infine, che la vendita dei funghi freschi spontanei è consentita solo previa certificazione di avvenuto controllo da parte dei micologi e nei punti vendita autorizzati, così come i funghi utilizzati da esercizi di ristorazione necessitano sempre della certificazione di avvenuto controllo micologico.

Monastero Bormida

Corsi di cesteria e impagliatura

Sessame. Nelle sagre e feste di paese sono sempre più presenti gruppi che ripropongono vecchi mestieri, per far conoscere ai giovani e per i meno giovani gli ricordano il passato. A Sessame c'è una associazione denominata «Ex Alpini de i "Vecchi mestieri"». Responsabile del gruppo è Beppe Pasero (tel. 377 4090470). I componenti del gruppo sono: Beppe (cestaio, scultore), Gianni (lavorazione rame, arrotino), Gildo (battiferro, forgiaio), Sergio (impagliatore sedie), Susanna (filatura lana, maglierista) e Caterina (filatura cotone e lana). Il gruppo è disponibile per fiere e sagre nelle Langhe e cerca un mulita, un fabbro, uno scalpellino della pietra, uno che faccia scope di saggina, una signora che faccia la pasta ì e una che lavori a maglia.

Ora dallo scorso mese, l'Associazione organizza corsi di cesteria e impagliatura nei locali della Protezione Civile di Monastero Bormida. I corsi si svolgono sono al sabato e dalle ore 8.30 alle 18.30 e proseguono tutti i sabati fino a Natale. Ogni partecipante porta a casa un cestino fatto con le proprie mani, il materiale viene messo a disposizione dell'istruttore Beppe Pasero abitante a Sessame.

Cortemilia • Dal concentrico porta al cimitero, sarà reso pedonabile

Tutela in viale della Rimembranza

▲ La strada alternativa al viale della Rimembranza

Cortemilia. A Cortemilia, il viale della Rimembranza, che dal concentrico porta al cimitero, sarà reso pedonale per preservarne il valore simbolico legato al ricordo dei caduti della Prima guerra mondiale.

Gli impianti, insieme a quelli di gran parte dei Comuni italiani, risalgono a leggi emanate dal 1922 al 1924 con le quali lo Stato intendeva onorare la memoria dei caduti della Grande Guerra (moltissimi dei quali contadini), mettendo a dimora, in ogni città o paese, un albero per ciascuno, con particolare attenzione al fatto che si trattasse di alberi tipici della zona. Ma tracciato di Cortemilia esisteva già da secoli come antica via di transito verso la Regione Castella, il paese di Bergolo e l'alta collina sulla destra del Bormida.

Oggi rimangono 66 tigli prossimi al compimento del secolo che in origine riportavano targhette metalliche con il nome di un soldato cortemiliese caduto in guerra. Il Comune, quindi, entro fine mese, renderà il viale della Rimembranza pedonale proprio per preservare il suo valore simbolico (albero inteso come perenne resurrezione). E solo i carri funebri, durante i cortei che accompagnano i defunti al campo santo, potranno transitarvi.

La via alternativa percorribile da auto e altri mezzi è una strada parallela che l'amministrazione comunale ha provveduto ad asfaltare e a illuminare nelle ore notturne. L'opera, ricavata in un podere acquistato dal Comune nel 2005 da un privato cittadino, in questi giorni sarà potenziata con una nuova segnaletica, mentre il viale della Rimembranza, che già il giornalista Raoul Molinari, morto nel 2009, aveva tutelato attraverso il progetto "Parco delle Langhe" che ne scongiurava l'abbattimento, avrà un nuovo cartello informativo su cui potrà essere letta la sua storia in italiano e in inglese. **m.a.**

Perletto • Incontro a Roma dei Sindaci con Poste Italiane

Nuovi servizi per i piccoli Comuni sotto i 5 mila abitanti

Perletto. Poste Italiane ha riunito, lunedì a Roma, i sindaci dei piccoli Comuni d'Italia per annunciare l'introduzione di nuovi servizi dedicati alle realtà locali con meno di 5 mila abitanti e rinnovare, a distanza di un anno dal loro primo incontro, il dialogo diretto e permanente sulle esigenze specifiche del territorio. Erano circa quattromila i primi cittadini in fascia tricolore, centinaia provenienti da Piemonte e Liguria: un colpo d'occhio d'effetto. Il Governo era presente con il premier Giuseppe Conte, i ministri Gualtieri, Boccia, Catalfo, Provenzano, Pisano, Franceschini, oltre a Nicola Zingaretti come presidente della Regione Lazio e ai rappresentanti di Anci e Uncem.

La platea da record è stata raggiunta da un messaggio di saluto del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, che ha definito i paesi dell'Italia "espressione della cultura e della laboriosità delle popolazioni che li hanno creati e abitati, una ricchezza che va tutelata e valorizzata". Una tematica che ha affrontato anche il presidente Anci Antonio Decaro, sottolineando la necessità di contrastare lo spopolamento dei piccoli comuni potenziando i servizi e introducendo nuove risorse per aiutare i sindaci "sempre più soli e impotenti" (si pensi che alle ultime lezione in ben 9 comuni italiani non ci sono stati candidati) negli adempimenti burocratici. Per questo ha proposto la legge "Liberiamo i sindaci" che prevede per loro un'indennità di 1500 euro netti al mese. Provvedimento che il presidente del Consiglio Conte ha accolto (sarà discussa in un tavolo permanente) e che è stata apprezzata in toto. "Poste Italiane - ha detto l'ad Matteo Del Fante - ha realizzato gli impegni assunti nel 2018 con i piccoli Comuni grazie alla dedizione delle persone che lavorano in azienda e alla proficua collaborazione instaurata con il territorio e con le istituzioni locali. Siamo consapevoli dell'importanza strategica della presenza capillare di Poste e della nostra capacità di collegare i territori alle istituzioni e ai servizi erogati centralmente: la nostra azienda accorcia le distanze, agevola le relazioni, direi che è una sorta di intermediario tra le diverse aree del Paese.

È giunto ora il momento di compiere una nuova tappa, arricchendo le iniziative realizzate e confidando nel fatto che i progressi conseguiti costituiscono una testimonianza della comune capacità di lavorare al servizio dell'Italia, favorendone lo sviluppo, la coesione sociale e territoriale". Del Fante ha illustrato gli obiettivi del nuovo piano di Poste Italiane per i piccoli Comuni, che comprende tra l'altro: l'avvio di programmi di educazione finanziaria e digitale; pos gratuiti ai Comuni per i servizi di pagamento digitale; l'uso di mezzi "green" per il recapito della posta; l'installazione di locker nei Comuni privi di ufficio postale, per semplificare le operazioni di consegna dei pacchi e il pagamento dei bollettini; l'installazione di cassette postali smart a tecnologia digitale; l'attivazione di servizi di informazione per i cittadini; la realizzazione di nuovi eventi filatelici per meglio valorizzare le tradizioni e le realtà del territorio. All'indomani del primo incontro con i "Sindaci d'Italia", risalente al 26 novembre 2018, Poste Italiane ha realizzato tutti gli obiettivi a suo tempo presentati.

Oltre a mantenere la promessa di non chiudere alcun ufficio postale, infatti, nel corso dell'ultimo anno sono stati realizzati 900 incontri con amministratori locali, coordinati dal nuovo ufficio istituito a Roma con il compito di mantenere aperto e costante il dialogo tra Poste e le comunità sul territorio; sono stati installati 614 Postamat; attivati servizi a domicilio e presso esercizi convenzionati nei Comuni privi di ufficio postale; collegati 5 mila 688 spot wi fi negli uffici postali di 5 mila 51 Comuni; eliminate 574 barriere architettoniche in 549 Comuni; potenziati 219 uffici postali in 211 centri turistici; installate 3 mila 751 nuove cassette postali e 3 mila 793 impianti di video sorveglianza; attivati 119 servizi di tesoreria; donati 13 immobili ai Comuni per attività di interesse collettivo; realizzati 15 murales per migliorare il decoro urbano degli uffici postali periferici.

"Nei piccoli Comuni - ha evidenziato Conte - abita circa il 16% della popolazione italiana, sono 10 milioni di persone. I piccoli Comuni sono un deposito di preziose testimonianze artistiche e culturali e sono ancora oggi centro propulsivo di attività economiche e produttive.

È importante sottolineare come i piccoli Comuni hanno tantissimi problemi, sono a rischio spopolamento ma danno un forte contributo alla realtà nazionale e all'eccellenza italiana". Tra i "pilastri" dell'azione di governo, ha detto il ministro dell'Economia Roberto Gualtieri parlando di manovra - che sarà espressa in manovra, c'è il tema welfare e famiglie, con una grande piano per la costruzione di asili nido e la gratuità delle rette degli asili nido per la maggior parte della popolazione". "Il governo - ha detto ancora il ministro - si accinge a varare una manovra che rappresenta una sfida da non poco conto. La prima cosa è rimettere l'Italia sulla strada della stabilità e la crescita. È positivo essere riusciti a disinnescare i rialzi Iva senza aver percorso la strada più facile: non abbiamo tolto un euro a sanità, scuola, trasporti, ricerca, enti locali".

m.a.

Santo Stefano Belbo • Consegnati a Susanna Basso al linguista Giuseppe Patota e all'editrice Elisabetta Sgarbi

I vincitori del premio Cesare Pavese 2019

Santo Stefano Belbo. "È venuto il momento che tutto si ferma e matura". Una delle frasi più belle e intense della poesia "Grappa a Settembre" di Cesare Pavese è stata scelta per descrivere la nuova veste del Premio letterario dedicato allo scrittore, poeta, traduttore e direttore editoriale che domenica 27 ottobre a Santo Stefano Belbo è stato conferito alla traduttrice Susanna Basso, al linguista Giuseppe Patota e all'editrice Elisabetta Sgarbi. Perché il Premio Pavese ha mantenuto lo stesso valore e gli obiettivi portati avanti per 35 anni dal fondatore, il professor Luigi Gatti, morto lo scorso gennaio, ma presenta delle novità.

L'organizzazione, infatti, è passata dal Cepam – centro documentazione pavesiana Museo casa natale alla Fondazione Cesare Pavese e la giuria si è rinnovata con nomi influenti del mondo della cultura: Alberto Sinigaglia (presidente dell'ordine dei giornalisti del Piemonte, giornalista e presidente della Fondazione Pavese), Gian Arturo Ferrari (figura di rilievo dell'editoria italiana), Giulia Boringhieri (traduttrice, storica dell'editoria, figlia di Paolo Boringhieri che fu amico e collega di Cesare Pavese all'Einaudi), Pierluigi Vaccaneo (direttore della Fondazione e organizzatore del Pavese Festival) e Claudio Marazzini.

La sede dell'evento, inoltre, non è più alla casa natale di Pavese "sullo stradone per Canelli", ma all'auditorium della Fondazione, in piazza Confraternita. E proprio nella chiesa dei Santi Giacomo e Cristoforo, dove lo scrittore fu battezzato, si è svolta la cerimonia di premiazione. Pierluigi Vaccaneo e il vicesindaco Laura Capra, insieme all'assessore regionale alla Sanità ed ex sindaco Luigi Icardi, hanno ricordato l'impegno del professor Luigi Gatti e la capacità di rinnovamento che il Premio ha avuto negli anni.

Modernità tipica di Pavese: scrittore che parla al cuore dei lettori e piace ai giovani che si rispecchiano nei suoi problemi esistenziali. Sono poi intervenuti Giuseppe Tardivo della Fondazione Crt e Giuseppe Artuffo della Fondazione Crc, organizzazioni vicine al territorio che cresce con manifestazioni di importanza internazionale come il Premio Pavese.

Poi è stato dato spazio a vere e proprie "lectio magistralis" dei tre premiati. Elisabetta Sgarbi si è detta dispiaciuta di non aver potuto conoscere Luigi Gatti che, come lei, sul lavoro "non conobbe pause e riposo" e di carattere ermetico. "I libri di Pavese letti in giovinezza – ha detto – hanno aderito alle pareti della mia anima. In un corridoio della casa dei miei genitori, nel Ferrarese, c'era una foto con una frase tratta da "La luna e i falò: Un paese vuol dire non essere soli, sapere che nella gente, nelle piante, nella terra, c'è qualcosa di tuo, che anche quando non ci sei resta ad aspettarti", frase che segna anche la mia vita editoriale con la casa editrice "Nave di Teseo" fondata con Umberto Eco".

Patota, poi, si è soffermato sugli aspetti linguistici dell'opera di Pavese, mentre Susanna Basso, traduttrice, ha ricordato l'autore Santostefanese che lo ha accompagnato in tutte le fasi della sua vita: "Mia madre mi ha insegnato ad amarlo.

Leggeva Pavese e citava frasi dei suoi libri. Amava le sue poesie ma anche i dolori e la retorica scontrosa del piemontese. Io lo apprezzai come traduttore di autori americani, ho scelto di fare il suo mestiere, ho fatto il liceo Cavour non sapendo che anche lui vi transitò e oggi insegno dove insegnò lui". E tradurre è diventato l'elemento centrale del suo mestiere di vivere. "È un lavoro faticoso, la costante delle mie giornate, è un'arte taciturna: un compromesso fra il silenzio e la parola". Il Premio Pavese, quindi, si sta facendo conoscere fuori dai confini nazionali e sta crescendo di importanza.

Appuntamento al prossimo anno con la reintroduzione della sezione "narrativa". **m.a.**

Loazzolo • La 7ª edizione si terrà domenica 10 novembre

"Fotografè andanda" rinviato per pioggia

Loazzolo. È stata rinviata a domenica 10 novembre, la 7ª edizione di "Fotografè andanda" la camminata di 20 chilometri tra boschi e vigneti del "Loazzolo Doc" abbinata ad un concorso fotografico, organizzato dalla Pro Loco e dal comune di Loazzolo.

Le avverse condizioni atmosferiche previste per sabato e domenica scorsa, avevano indotto gli organizzatori al rinvio, della partecipata manifestazione, nella giornata di venerdì 18 ottobre. Appuntamenti quindi a domenica 10 novembre a Loazzolo, in piazza Torino, dalle ore 8 alle ore 10 dove è previsto il ritrovo. Il costo dell'iscrizione è di 5 euro con partecipazione al concorso fotografico; 15 euro con partecipazione al concorso fotografico e ristoro all'arrivo, presso il Circolo CSI Sporting Club di Loazzolo. Lungo il sentiero sono previsti due punti ristoro gratuiti. Si ha la possibilità di scegliere fra 3 percorsi: uno breve di 3 ore, uno medio di 4 ore e uno lungo di 5 ore. Sono ampliamenti segnalati con segni e cartelli azzurri. Per informazioni ed eventuali preiscrizioni loazzoloproloco@gmail.com, tel. 349 3868938 (Elena).

Premi del concorso fotografico: *1º*, soggiorno 2 notti per 2 persone, presso B&B "La rana e la salamandra", buono da 30 euro presso agriturismo "Case Romane"; *2,º* buono spesa 50 euro presso pizzeria "Da Franchino"; *3º,* buono spesa 50 euro presso azienda vitivinicola "Borgo Isolabella"; *4º,* buono spesa 50 euro presso azienda vitivinicola "Borgo Moncalvo"; *5,º* buono spesa 50 euro presso azienda vitivinicola "Gard-In"; *6º,* buono spesa 50 euro presso azienda vitivinicola "Forteto della Luna"; *7º,* buono spesa 50 euro presso azienda vitivinicola "Pianbello Vini"; *8,º* buono spesa 50 euro presso azienda vitivinicola "Piancastelli"; *9º,* buono spesa 50 euro presso azienda vitivinicola "Rio del lupo"; *10º,* buono spesa 40 euro presso azienda agricola "Capozzolo Massimo", conserve, confetture e olio.

Contrasto al maltrattamento degli animali

Acqui Terme. Via libera, su iniziativa dell'assessore alla Sanità Luigi Icardi, al testo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e la Prefettura di Torino per il coordinamento della gestione del Fondo per la prevenzione ed il contrasto del maltrattamento degli animali, che ammonta a 100.000 euro. Il finanziamento sarà utilizzato per la formazione del personale della polizia locale, l'intervento di questi operatori per la gestione delle segnalazioni di criticità, il monitoraggio del commercio online di animali d'affezione, l'incremento della dotazione di lettori di microchip.

Comunità Langa in Cammino Adorazione Eucaristica

Bubbio. La Comunità Langa in Cammino organizza a Bubbio, nella chiesa di Nostra Signora Assunta, ogni secondo giovedì del mese, alle ore 20.30, incontro di preghiera con Adorazione Eucaristica.

settimanalelancora.it

Sassello • Presente il Vescovo di Acqui mons. Luigi Testore

Funzione in ricordo di Chiara Luce Badano

Sassello. Domenica 27 ottobre, a Sassello, si è tenuta la tradizionale festa liturgica in onore di Chiara Luce Badano. La donna, che apparteneva al movimento dei Focolari (un gruppo laico nato nella Chiesa Cattolica con l'obiettivo di "contribuire all'unità della famiglia umana"), morì poco prima di compiere 19 anni a causa di un ostesarcoma. Dichiarata venerabile dalla Chiesa Cattolica il 3 luglio 2008, fu beatificata il 25 settembre 2010. Alla festa liturgica, come consuetudine, i fedeli hanno risposto con grande partecipazione. La cittadina di Sassello era rappresentata dal sindaco Daniele Buschiazzo e dalle Confraternite di Santa Maria del Suffragio e San Filippo Neri nonché dai Disciplinanti di San Giovanni Battista. Ha presieduto la celebrazione il Vescovo di Acqui mons. Luigi Testore il quale, durante l'omelia ha dichiarato: "La beata Chiara Luce Badano capì che essere cristiani rappresenta la realizzazione di un progetto, infatti noi non dobbiamo essere una luce nascosta bensì una luce ben visibile".

Ha concelebrato la messa il neo parroco di Sassello don Enrico Ravera. Secondo il sindaco Buschiazzo la beata rappresenta un valore importante per la cittadina: "Chiara è indubbiamente una presenza positiva per un paese, come Sassello, a misura d'uomo". Oltre ai numerosi cattolici praticanti del territorio vi erano gruppi provenienti da altre diocesi tra cui una delegazione della diocesi di Ventimiglia - Sanremo. **m.a.**

Sassello • Venerdì 1 novembre

Halloween in cascina

Sassello. Per l'intera giornata di venerdì 1 novembre, al Rifugio La Sciverna in località Bandite 5 a Sassello, di proprietà del Comune, la biblioteca TarariTararera organizza un gioco di ruolo per ragazzi dai 6 anni in su e giochi e letture per bambini dai 3 anni.

In contemporanea, l'associazione Cascina Granbego servirà per adulti e bambini un pranzo aperto a tutti con birra, frittelle e caldarroste intorno al fuoco. Il pomeriggio sarà accompagnato dalla musica di Alex Raso e degli A Brigà.

Sanremo • Associazione per la Rinascita della Valle Bormida

A Foglino la tessera di socio onorario

Sanremo. Riceviamo e pubblichiamo questo comunicato dell'Associazione per la Rinascita della Valle Bormida:

«Per la seconda volta, negli ultimi trent'anni, l'Associazione per la Rinascita della Valle Bormida è giunta a Sanremo per raccontare qualcosa. Mercoledì 23 ottobre è stata consegnata - nelle mani degli organizzatori del Convegno "Acqua, un diritto umano universale" tenutosi nel Teatro del Casinò Municipale - la tessera di Socio Onorario ad uno dei maggiori promotori delle grandi e numerose iniziative che portarono la gente della valle ad aver ragione dell'Acna e dei suoi tentativi di costruire l'inceneritore al posto della bonifica: Pietro Foglino, acquese, di adozione sanremese…

La prima volta fu il 25 febbraio 1989, in occasione del Festival al Teatro Ariston: duemila valligiani vollero raccontare ai Sanremesi, ai media e al mondo il dramma di una valle lunga quasi 150 chilometri ed estesa tra le Province di Savona, Cuneo, Asti e Alessandria - oltre che tra le Regioni Liguria e Piemonte - percorsa da un fiume inquinatissimo, tra i più "sporchi" d'Italia. Responsabile ne era un'azienda del Gruppo Montedison, l'Acna di Cengio, che di lì a poco sarebbe passata al gruppo ENI con tutti i suoi processi, il suo risanamento da realizzare, la bonifica (costata sinora, dopo vent'anni di "lavori", 400 milioni di euro), i passivi di bilancio, i rimborsi ambientali dovuti alla valle…

Un debito enorme, quindi, per l'intera comunità nazionale. Ma anche la "bonifica" lascia molto a desiderare: non una ricerca scientifica è stata realizzata, malgrado la spesa, e non una vera messa in sicurezza, tanto che la Comunità Europea l'ha sottoposta ad una pesante Procedura d'Infrazione definendola semplicemente "discarica abusiva". In Valle essa viene definita, con l'ironia pungente tipica degli abitanti di Langa, la bonifica del gatto, proprio per l'ammucchiamento ed il semplice sotterramento dei 5 milioni di tonnellate di rifiuti pericolosi nel sito attorno a cui si trovavano per gli oltre cento anni di gestione criminosa dell'ambiente locale e dei suoi dintorni. 150 chilometri di valle, appunto».

Mioglia • Nella chiesa parrocchiale di Sant'Andrea

Il sigillo dello Spirito Santo ricevuto in dono da dieci cresimandi

Mioglia. Alessio, Beatrice, Chiara, Corinne, Francesco, Gioele, Giulia, Michele, Noemi e Roberto hanno ricevuto dal loro vescovo, mons. Luigi Testore, il sacramento della Confermazione. Questa importante celebrazione ha avuto luogo sabato 19 ottobre presso la chiesa parrocchiale di Sant'Andrea, a Mioglia. Attraverso l'imposizione delle mani, l'unzione col sacro crisma e la preghiera del vescovo i ragazzi e le ragazze hanno ricevuto lo Spirito Santo: la nuova vita, iniziata in loro nel Battesimo, continuerà, accresciuta, con la Cresima. Papa Francesco, in una delle sue udienze, ebbe a dire: «Quando accogliamo lo Spirito Santo nel nostro cuore e lo lasciamo agire, Cristo stesso si rende presente in noi e prende forma nella nostra vita; attraverso di noi, sarà Lui lo stesso Cristo a pregare, a perdonare, a infondere speranza e consolazione, a servire i fratelli, a farsi vicino ai bisognosi e agli ultimi, a creare comunione, a seminare pace». Sappiano questi ragazzi fare tesoro del dono meraviglioso che hanno ricevuto.

Pontinvrea

Si mettono in sicurezza Municipio e cimitero

Pontinvrea. A Pontinvrea si mettono in sicurezza Municipio e cimitero. La Giunta comunale guidata da Matteo Camiciottoli ha approvato un progetto definitivo per lo sviluppo territoriale e l'efficientamento energetico. Gli interventi riguardano la sostituzione degli infissi nel municipio e la messa in sicurezza (nonché ripristino) del muro cimiteriale. Il progetto sarà finanziato grazie ad un contributo di 50 mila euro ottenuto attraverso il decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, assegnato al comune per "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi".

Sassello

I Carabinieri hanno denunciato 4 persone ritenute responsabili di tre furti

Sassello. I Carabinieri della Stazione Carabinieri di Sassello al termine di serrate indagini, hanno denunciato a piede libero alla Procura della Repubblica di Savona quattro persone ritenute responsabili di tre distinti furti perpetrati nei mesi scorsi in Sassello. I primi due furti erano stati commessi il 7 luglio. In quelle occasione due uomini, poi identificati in A.L.L. originario di Acqui Terme e M.F. originario di Asti ed entrambi dimoranti nell'astigiano, si introdussero in due abitazione della frazione Pianpaludo asportando vari oggetti tra cui un tavolo in legno dell'800, una Vespa Piaggio ed un decespugliatore. Il terzo furto è stato commesso in data 18 agosto ad opera di due donne M.L. e E.L. entrambe residenti nell'astigiano all'interno di una trattoria di Sassello in danno di una dipendente alla quale avevano trafugato dalla borsa la somma contante di 700 euro. Le indagini in entrambi i casi hanno permesso di identificare senza dubbio gli autori dei reati e per i primi due di recuperare per intero la refurtiva che è stata restituita ai legittimi proprietari.

Borgio Verezzi • La stagione invernale al teatro Gassman con grossi nomi

Anna Mazzamauro, Nathalie Caldonazzo, Sandra Milo e Gianfranco D'Angelo

Borgio Verezzi. Ritorna la Stagione invernale al Teatro Gassman di Borgio Verezzi (SV), con grossi nomi del palcoscenico impegnati in un calendario che soddisferà tutte le generazioni, grazie all'organizzazione di I.So. Theatre, direttore artistico Luca Malvicini, e il patrocinio del Comune.

Apriranno la rassegna, venerdì 8 novembre, Nathalie Caldonazzo e Francesco Branchetti con "Parlami d'amore" di Philippe Claudel, pièce sul rapporto uomo-donna e tanta ironia.

A seguire, sabato 16 novembre, giunge Gian Piero Alloisio per "Il maestrone - I miei anni con Francesco Guccini": teatro-canzone su tanti bei momenti trascorsi.

"E pensare che ero partito così bene" di Flavio Bucci e Marco Mattolini ci attende venerdì 24 gennaio 2020: sul palco Bucci, Almerica Schiavo e Alessandra Puglielli, racconteranno i successi e le defaillance dell'autore.

A San Valentino, venerdì 14 febbraio, si potrà sorridere con Anna Mazzamauro e Cristina Bugatty in "Belvedere - due donne per aria", commedia con poetica felliniana.

"Sul lago dorato" di Ernest Thompson, venerdì 28 febbraio, vedrà a Borgio Gianfranco D'Angelo, Sandra Milo, Fiordalino, Mario Scaletta e Nicola Paduano impegnati a farci commuovere e riflettere con tre generazioni a confronto.

Finale inaspettato in "Cocktail per tre" di Santiago Moncada, giovedì 26 marzo: Miriam Mesturino, Franco Oppini e Marco Belocchi in un testo brillante sulle dinamiche di coppia.

▲ Barbara De Rossi e Francesco Branchetti

▲ Gianfranco D'Angelo

A chiudere la stagione, venerdì 3 aprile, ecco Barbara De Rossi e ancora Branchetti con "Un grande grido d'amore", di Josiane Balasko: intrighi ed equivoci in una commedia ricca di suspense e tenerezza.

Una grande novità arriva dalla speciale campagna abbonamenti, non nominali ma al portatore, e al prezzo accattivante di cento euro per tutti gli spettacoli (inizio ore 21).

Ma il teatro Gassman offre anche di più, aprendosi al mondo della danza con il primo "Dance Festival", rassegna ideata e coordinata da Marcello Algeri, direttore del ballo e coreografo della compagnia di danza del Teatro di Stato dell'Opera e Balletto di Lviv in Ucraina (collaborazione di Ersilia Danza di Verona e Ariston Proballet di Sanremo, spettacoli sia serali che mattutini per coinvolgere le scuole).

Per i più giovani, "Cappuccetto rosso" (danza moderna, 15 novembre), "Inferno" (neoclassica, 27 marzo, patrocinio dell'Ilo-Onu di Ginevra per il tema di sfruttamento minorile).

Per gli adulti, "Schiacciano-ci suite" (classica, 20 dicembre), "Swan" (contemporanea, 25 gennaio).

E il 18 aprile conclusioni con "Galà finale", festa per tutti coloro che amano la danza e per attirare nuove leve alla professione.

C'è anche un evento singolare, a margine di quanto detto: sabato 9 novembre (ore 21.15) e domenica 10 (ore 17.30) il Gassman ospiterà il concerto-spettacolo "Viaggio musicale e teatrale nella canzone d'autore" con la compagnia Zêna Singers (Bindi, De Andrè, New Trolls, Tenco, etc., brani teatrali e tango argentino). Come dice il sindaco Renato Dacquino, dopo la presentazione di un programma così ricco: "Una grande scommessa sulla cultura e sull'arte, che si può vincere solo se ognuno fa la sua parte: organizzatori, istituzioni, cittadini".

Informazioni: 333.7381561, www.teatroborgio.it (per lo spettacolo con Zêna Singers: 333.6390910).

Urbe • Strada provinciale 49

Riapre strada dopo maltempo

Urbe. Ancora paura per le nuove piogge e l'allerta meteo, tuttavia è in miglioramento la situazione viaria sulle strade provinciali savonesi rimaste danneggiate a seguito di frane, smottamenti e cedimenti strutturali. È stata riaperta, seppure con carreggiata ridotta, la provinciale ad Urbe, sulla Sp 49, nel tratto che si collega con Sassello verso la Riviera, colpita da un cedimento strutturale del collegamento stradale che ha richiesto lo stop temporaneo alla circolazione viaria.

"Urbe vi aspetta" a fare trekking

Urbe. "Urbe vi aspetta" promosso da Comune, provincia di Savona e Pro Loco grazie al progetto "Turismo Attivo – Sistema Turistico Locale "Italian Riviera" propone una serie di iniziative per promuovere il territorio, ad ogni fine settimana. Tra i luoghi scelti, il passo del Faiallo. I 6 sentieri, che toccano tutte e 5 le frazioni di Urbe, sono di facile e di media difficoltà che rientrano nel progetto "Tuffati nel verde" sono percorribili a piedi, in mountain bike a cavallo, o anche in moto.

CALCIO | Eccellenza Liguria

La Cairese perde l'imbattibilità

A.BAIARDO	3
CAIRESE	1

Genova. La Cairese perde sull'ostico campo del Baiardo, incassando così la prima sconfitta stagionale.

Una vittoria, quella dei neroverdi genovesi, che non fa una grinza alla luce della prestazione fornita e delle occasioni create nell'arco dei 90 minuti. Per contro, i gialloblù sono apparsi in ombra rispetto alle ultime esibizioni e, dopo il vantaggio iniziale, hanno via via lasciato l'iniziativa nelle mani dei padroni di casa.

Per la sfida contro i "draghetti", mister Maisano ha dovuto rinunciare a Rusca (out per una ventina di giorni a causa di un infortunio muscolare) e ha optato per la conferma di Auteri e Di Martino con Pastorino e Facello in panchina. L'avvio di gara è favorevole agli ospiti che dopo solo 5 minuti trovano già il vantaggio: un colpo di testa di Auteri viene interrotto in area da un netto fallo di mano di Pascucci, e il conseguente rigore è trasformato con sicurezza da Saviozzi.

Il fulmineo vantaggio non è però gestito al meglio dai gialloblù che con il passare dei minuti arretrano il raggio d'azione della manovra, lasciando il pallino del gioco ai locali che, sotto la regia illuminata di Oliviero (alla fine di gran lunga il migliore in campo ndr) e cominciano ad affacciarsi ripetutamente dalle parti di Moraglio.

Proprio da un lancio dell'ex Rivarolese, (al 24°) Gattiglia gira di testa alle spalle del portiere ospite, ma a vanificare il tutto arriva la bandierina alzata dell'assistente. Il pareggio è comunque nell'aria e arriva al 40°: Moretti salva su Gattiglia, nei pressi della linea di porta deviando in corner, dalla bandierina ancora Oliviero serve Battaglia che, solo soletto in piena area, incorna all'incrocio.

La ripresa si apre sulla falsariga dei primi 45 minuti e dopo averlo sfiorato in un paio di occasioni i locali trovano il vantaggio: è il 15° quando Oliviero (ancora lui) pesca Incerti, bravo a sorprendere alle spalle Colombo e deviare di testa in rete da due passi. Maisano prova a cambiare l'inerzia del match inserendo Pastorino la posto di Auteri, ma al 19° la gara va in archivio: Colombo entra in maniera scomposta su Incerti provocando un netto quanto ingenuo rigore, unito ad un altrettanto ovvia espulsione.

Dal dischetto Battaglia non dà scampo a Moraglio, che pure aveva intuito. Per assurdo, pur in inferiorità numerica, la Cairese da qui alla fine farà vedere le cose migliori, sotto la spinta di un ispirato "Pitu" Pastorino che metterà in crisi la retroguardia locale pur non riuscendo a riaprire il match.

A fine gara analisi serena di mister Maisano che difende i suoi («*Non sono d'accordo a definirla come la peggior Cairese di inizio stagione*») ma non cerca alibi di sorta: «*Il Baiardo ha giocato meglio, ha meritato la vittoria ed è stato bravissimo ad approfittare dei nostri difetti. Questa nel bene e nel male è la Cairese con i suoi pregi ed i suoi limiti anche livello di organico… ma sono cose che sto ripetendo da tempo, anche quando portavamo a casa il risultato*». **Da.Si.**

▲ Mischia nell'area del Baiardo

▲ Piana in azione a centrocampo

Le pagelle di Daniele Siri

Moraglio 6: Sui goal subiti non ha particolari responsabilità anche se, sul secondo, forse poteva metterci una pezza.
Colombo 5: Nell'azione del raddoppio si fa prendere il tempo da Incerti e subito dopo provoca il rigore che gli costa l'espulsione.
Moretti 6: Due salvataggi decisivi, di cui uno sulla linea, che però (purtroppo) riescono solo a ritardare la rimonta dei locali.
Doffo 5: In occasione del pareggio si perde Battaglia e l'errore lo condiziona per il resto del match. (73° **Facello 6:** Entra a giochi fatti ma si disimpegna con sicurezza)
Prato 6: Battaglia è un brutto cliente per chiunque ma riesce a limitarlo con le buone e, quando serve, con le cattive.
Bruzzone 6: In fase di interdizione si fa valere, meno quando deve costruire
Auteri 5,5: Parte bene, poi si perde per strada con giocate fini a sé stesse (63° **Pastorino 6,5:** Il migliore. Non è un caso che con lui in campo (pur in inferiorità numerica) la Cairese viva il periodo migliore del match.
Piana 6: Non attraversa un periodo brillantissimo anche se non mancano mai grinta e determinazione.
Damonte 6: Dà l'idea di poter essere determinante ma gli manca sempre qualcosa per esserlo.
Di Martino 5: Si ostina ad affidarsi a una serie infinita di lanci lunghi che finiscono tutti nel nulla (dal 78° **Durante sv**)
Saviozzi 5,5: È vero: segna (su rigore) il sesto goal in 7 partite, ma poi è preda di un insolito nervosismo sia in campo che fuori.
Maisano 6: Le prova tutte cambiando uomini e moduli ma non riesce ad invertire l'inerzia del match.
Arbitro: Caggiari di Cagliari 6: Sugli episodi decisivi non sbaglia, ma dirige con un'arroganza davvero fuori ruolo.

CLASSIFICA ECCELLENZA LIGURIA

Imperia 18; Sestri Levante 15; Genova 14; Busalla 13; Angelo Baiardo, Rivasamba 12; Albenga 11; **Cairese** 10; Ospedaletti, Campomorone Sant'Olcese 7; Rapallo Rivarolese, Alassio 6; Pietra Ligure 5; Molassana Boero 4; Finale, Athletic Club Liberi 3.

DOMENICA 3 NOVEMBRE

Contro il Sestri Levante, una sfida fra "centenarie"

Cairo Montenotte. Dopo l'amara retrocessione in Eccellenza maturata nei play-out contro l'Arconatese, la dirigenza del Sestri Levante si è messa al lavoro per centrare l'obbiettivo dell'immediato ritorno in serie D nell'anno del centenario della società.

Dopo aver salutato mister Celestini, ci si è affidati ad Alberto Ruvo reduce dalla vittoria del campionato di Promozione toscana con la Pontremolese, e prima autore di un'impresa con la Fezzanese, con cui vinse i playoff venendo promosso in Serie D.

Sul fronte dei giocatori il presidente dei "corsari" Risaliti non ha badato a spese, confermando elementi cardine quali il portiere Adornato, il difensore e capitano Pane e il centravanti Croci e poi acquisendo le prestazioni di elementi di categoria superiore come Fabio Panepinto, centrocampista tuttofare che ha accettato di scendere per la prima volta in Eccellenza così come Stefano Selvatico, forte mezzala proveniente dal Milano City, che in passato ha vestito tra le altre la maglie del Montichiari e del Catanzaro.

A dirigere la difesa è arrivato Manuele Del Nero, centrale, che lo scorso anno ha vinto il campionato di Eccellenza militando nelle fila del Vado, mentre in avanti vestiranno il rossoblù Giacomo Gandolfo, un bomber che pur "stagionato" è stato uno dei protagonisti della fantastica epopea dell'Alassio con la bellezza di 97 reti, la seconda punta Carlo Capo un toscano (ex tra altro dell'Acqui) autentico assist man, e l'esterno mancino Cirrincione.

Insomma, un organico che sulla carta ha davvero pochi rivali anche se sono già arrivate due preoccupanti battute d'arresto contro Imperia e soprattutto Genova Calcio tra le mura amiche del "Sivori".

Il match (Vesima ore 15) si preannuncia di quelli davvero ostici, tanto più che mister Maisano dovrà rivoluzionare la formazione stante la squalifica dell'under Colombo ma, già come successe con l'Albenga, i gialloblù proveranno con tutte le loro forze a far risultato in questo scontro tra centenarie.

Probabili formazioni

Cairese: Moraglio, Bruzzone, Moretti, Doffo, Prato, Facello, Pastorino, Piana, Damonte, Rizzo, Saviozzi. All: Maisano

Sestri Levante: Adornato, Iurato, Puricelli, Pane, Del Nero, Selvatico, Chella, Panepinto, Croci, Gandolfo, Buffo All.: Ruvo.

CALCIO | Domenica 3 novembre

Acqui contro Pozzomaina ma mancano i giovani

Acqui Terme. Dopo lo stop dovuto al rinvio della partita di Gavi contro la Gaviese, l'Acqui torna in campo all'Ottolenghi, per affrontare i torinesi del Pozzomaina (squadra di medio-bassa classifica con 9 punti all'attivo).

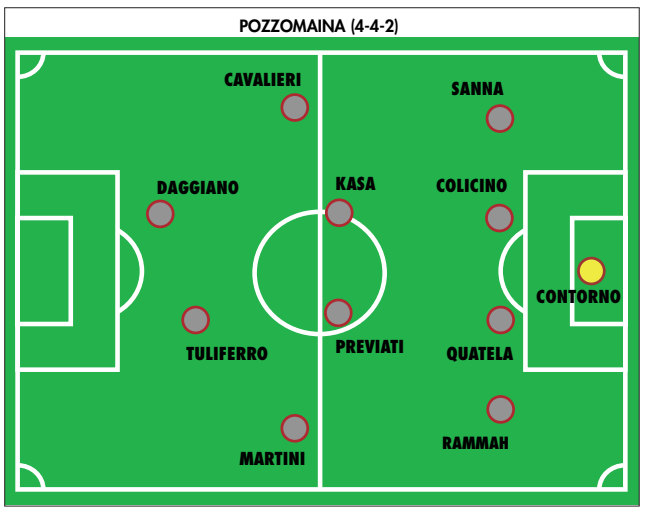
Partita sulla carta non proibitiva, ma con tante incognite. Premesso che la squadra è chiamata a un riscatto, dopo la brutta sconfitta interna di due settimane fa contro il San Giacomo Chieri, i punti interrogativi non mancano, e riguardano tutti il settore giovani.

Infatti, mister Merlo si trova a fare i conti con una vera e propria sequela di infortuni.

I problemi nascono per il ruolo di terzino destro: fuori Cerrone (frattura al metatarso, out almeno altri 15 giorni), è fuori anche Minelli, uscito in ambulanza contro il San Giacomo: gli esami hanno escluso fratture, ma il giocatore accusa ancora gonfiore a una ghiandola e il suo impiego non sembra possibile. Inoltre, in avanti, è fuori causa anche Aresca, che ha di nuovo problemi alla mandibola, mentre a centrocampo Toti e Cavallotti fanno i conti con piccoli acciacchi, che però pesano nella preparazione della partita.

Con questi chiari di luna, mister Merlo saggiamente ha deciso di non effettuare amichevoli lo scorso fine settimana, e ora sfoglia la margherita per la formazione. L'ipotesi più probabile, ad oggi, è l'inserimento del baby Ciberti (2003) titolare a sinistra, con Costa spostato a laterale destro di difesa, e Bollino titolare in avanti.

I colleghi che hanno già visto all'opera il Pozzomaina ci parlano tutti di una formazione non eccelsa tecnicamente, ma assai combattiva e a tratti spigolosa, specialmente nel centravanti Daggiano, giocatore scorbutico e incline alla polemica; mister Oppedisano schiera di solito un 4-4-2 dove Tuliferro appoggia in avanti Daggiano, lasciando i compiti di regia all'interno Previati.



Probabili formazioni:

Acqui (4-3-3): Bodrito; Costa, Cimino, Morabito, Ciberti; Genocchio, Rondinelli, Campazzo; Ivaldi, Massaro, Bollino. All.: Art.Merlo

Pozzomaina (4-4-2): Contorno; Sanna, Colicino, Quatela, Rammah; Cavalieri, Kasa, Previati, Martini; Daggiano, Tuliferro. All.: Oppedisano.

M.Pr

CALCIO | Eccellenza • Ma è sub judice la posizione di Benabid

Canelli ko con il Castellazzo servono decisioni forti

CANELLI	0
CASTELLAZZO	2

Canelli. Il Castellazzo di mister Adamo sbanca il "Piero Sardi" di Canelli con risultato all'inglese per 2-0 e sale al secondo posto della classifica, di contro i ragazzi locali di Raimondi vengono inguaiati in zona playout con quart'ultimo posto in graduatoria a soli 8 punti. Sulla gara e sul risultato finale pende però il ricorso dei locali che viene annunciato al termine dal direttore sportivo Priamo che spiega *«A noi risulta che Benabid avesse ancora una giornata di squalifica da scontare dalla scorsa stagione»;* ma al riguardo il mister ospite Adamo sorridendo ribatte: «*Benabid le ha già ampiamente scontate, aveva preso 5 giornate per l'espulsione subita contro la Santostefanese la passata stagione sono tranquillo che i tre punti sono nostri»*. [ndr: però il ricorso sarebbe stato avanzato per una squalifica derivante da una espulsione subita nella Juniores… e in questo caso sarebbe ammissibile].

Parlando della gara, i biancoverdi che passano alla prima palla gol, dopo appena due minuti: Marchetti intravede un varco nella difesa locale e con un tiro dal limite batte Zeggio per l'1-0. Reazione immediata dei ragazzi di Raimondi: intorno al 10° Bosco ha sui piedi la palla del pari, ma da dentro l'area calcia sul fondo. Il Canelli che tenta di fare la partita ma latita come spesso gli capita nell'ultimo passaggio e così il Castellazzo serra le maglie difensive e si chiude senza concedere quasi mai il tiro ai locali, se si eccettua al 35° quando il colpo di testa di Cornero trova un Rosti reattivo nella risposta.

La ripresa gli spumantieri cercano di gestire i ritmi dell'incontro, ma la confusione prende quasi sempre il sopravvento sul ragionamento; così da segnalare ci sono solo un colpo di testa di Cornero che centra in pieno la traversa a Rosti battuto, e un tiro di Bosco da dentro l'area che non trova lo specchio della porta alessandrina.

Il Castellazzo ci prova con Cimino (pallonetto di poco alto sopra la traversa) e trova il raddoppio che chiude in pratica il match al 86° con Simone, che dopo aver scambiato la sfera più volte con Viscomi riceve il passaggio e scocca una conclusione da fuori imparabile per Zeggio per lo 0-2 del Castellazzo.

Il finale vede ancora Bosco sciupare anche il gol della bandiera davanti a Rosti, Finisce col Castellazzo in tripudio e si apre una settimana di riflessione e di decisioni in casa del Canelli con un summit societario previsto nella giornata di martedì.

Formazione e pagelle Canelli Sds

Zeggio 5, Coppola 5, Lumello 5, Basualdo 6,5, Annone 6, Acosta 5,5, Begolo 5,5, Ricotti 5,5 (46° Ramello 6), Celeste 5,5, Bosco 5,5, Cornero 6. All: Raimondi. **E.M.**

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 3 NOVEMBRE

Contro l'Olmo avanti con Raimondi

Canelli. *«Andremo avanti con mister Raimondi in panchina: lui non è mai stato in discussione. Certo, in questo inizio di stagione la dea bendata non è stata dalla nostra parte e le assenze di Prizio, Alasia, Alfiero e Bordone in questo campionato di altissimo livello hanno condizionato molto la nostra squadra»*. Le parole sono del direttore sportivo Diego Priamo, che conferma la fiducia nel suo allenatore nonostante i recenti rovesci. E allora sentiamo anche cosa ci dice lui, mister Raimondi*: «In questo momento abbiamo paura e dobbiamo scuoterci… facciamo sempre passaggi corti e certamente siamo in difficoltà. Dobbiamo uscire tutti insieme da questo momento cupo già a partire dalla difficile trasferta di Castagneretta di Cuneo contro l'Olmo. Dobbiamo ritrovare gioco, ardore e coesione e non possiamo subito andare sotto ad inizio gara. Andremo avanti così, e poi a dicembre proveremo a intervenire sulla squadra di concerto con la società, cercando di metterla a posto inserendo almeno un giocatore per reparto. In questo momento la nostra rosa è molto corta numericamente parlando, e domenica come primo cambio ho inserito un giovane. Speriamo di risollevarci quanto prima in classifica: la gara contro l'Olmo deve rappresentare un punto di svolta della stagione»*. E vediamola, questa gara: l'Olmo è in risalita, e viene dalla vittoria in trasferta per 4-2 contro il Benarzole. I suoi punti di forza sono l'espertissimo portiere Campana, classe 1978, e gli avanti G.Dalmasso M.Magnaldi; per il resto una formazione in cui spiccano il centrale ex Fossano Bottasso e in panchina il vero uomo squadra ossia mister Magliano. Tutto fa pensare ad una gara da affrontare con la giusta verve e da prendere come un vero e proprio scontro salvezza. Questo, d'altra parte, dice al momento la classifica e anche gli spumantieri se ne devono rendere conto quanto prima.

Probabili formazioni

Olmo: Campana, Chionetti, Rostagno, Biondi, Bottasso, Marchetti, Angeli, D,Magnaldi, M,Magnaldi, A.Dalmasso, Armando. All: Magliano

Canelli: Zeggio, Coppola, Lumello, Annone (Capogreco), Basualdo, Begolo, Acosta, Ricotti, Celeste, Bosco, Cornero. All: Raimondi.

CLASSIFICA ECCELLENZA GIRONE B

Hsl Derthona 18; Castellazzo Bda 17; Saluzzo, Pro Dronero 15; Pinerolo 14; Chisola, Olmo, Giovanile Centallo 11; Asti, Moretta, Corneliano Roero 10; Vanchiglia 9; **Canelli SDS**, Atletico Torino 8; Cbs Scuola Calcio 4; Benarzole 3.

"HANNO DETTO

Poggio: *«Non pensavamo certo di trovarci in zona play out in estate ma nel calcio ci sta' tutto, ora vedremo nell'incontro di martedì se gli obiettivi sono cambiati e si punterà ad una tranquilla salvezza oppure se si cercherà ancora di risalire e inserirci nella lotta per il vertice con qualche accorgimento a livello di rosa, anche se la vedo dura, visti i punti che si separano anche solo dai playoff. La scorsa settimana è stato detto che l'unico non in discussione è Raimondi… piuttosto mandaremo via dei giocatori».*

CALCIO Promozione • Girone D

Il cambio in panchina non cambia l'Ovadese

OVADESE SILVANESE	0
LUCENTO	2

Ovada. Nonostante il cambio del mister (il sostituto del dimissionario Mario Benzi: si pensava potesse essere Pierluigi Lepore, che però non ha ancora firmato; in panchina contro il Lucento c'era Salvatore Magrì, prende quota il nome di Roberto Pastorino) l'Ovadese Silvanese non riesce a svoltare e perde anche contro il Lucento capolista.

Per carità: tanto di cappello ai ragazzi di Maione, giovani e velocissimi, ma certo l'Ovadese non ha offerto la versione migliore di sé.

Per esempio, nessun tiro verso la porta avversaria in quasi 100' di gioco.

Unico spunto appena insidioso un tiro di Dentici, ma deviato e ampiamente fuori, quando si era al 71°, mentre il portiere Comisso si è sporcato i guanti solo su un cross su punizione dalla lunga distanza di Anania.

Poco, troppo poco.

Anche se anche in questo caso non mancano le attenuanti: mister nuovo che non ha potuto ovviamente incidere, con il solo allenamento del venerdì effettuato con la squadra, e poi il solito e purtroppo cronico problemi delle assenze. Out dall'undici titolare Martinetti, Sala e Lovisolo.

Unico volto nuovo quello di Pietro Pastorino, finalmente tesserato e al centro della difesa insieme a Tangredi. Inizio soporifero contro il Lucento anche se all'11° è proprio da un errore di Pastorino che gli ospiti sfiorano il gol, con Clori che tira a tu per tu con Gallo e colpisce il palo.

Poi il vantaggio al 38°: fallo di Tangredi in area su Monteleone, rigore e gol dello 0-1 ad opera dello stesso Monteleone.

Dall'altra parte, il nulla o quasi. Giusio e Rosset sono infatti troppi soli e mal serviti per pungere, Dentici si vede raramente anche se forse è il più insidioso della squadra. Nella ripresa il Lucento cresce ulteriormente.

Al 12° lancio dalle retrovie, difesa locale immobile e Monteleone si invola verso la rete, eludendo l'uscita di Gallo e siglando il raddoppio. È la fine del match, nonostante lo stesso Gallo eviti il tris respingendo bene un tiro di Ferlazzo da dentro l'area.

Nei locali entrano molti giovani della panchina, purtroppo per uno scatto di nervi Briata si fa prima ammonire e poi espellere dalla panchina e si arriva al fischio finale senza altri sussulti. Il Lucento vince in scioltezza.

Per l'Ovadese, il lavora che ora aspetta il nuovo mister Pierluigi Lepore si preannuncia lungo e soprattutto difficoltoso. **D.B.**

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 3 NOVEMBRE

Sul terreno del Mirafiori con un nuovo mister

Ovada. L'Ovadese Silvanese in settimana sceglierà il suo allenatore dopo le dimissioni di Mario Benzi.

Sembrava certo Pierluigi Lepore, uomo d'esperienza recentemente allenatore della Novese in serie D e anche secondo al Cuneo, catapultato nella nuova esperienza già dall'allenamento di venerdì scorso alla vigilia del match contro il Lucento, ma proprio negli ultimi giorni le cose sono cambiatee il prescelto dovrebbe essere Roberto Pastorino, ex Cassine e Sexadium. Compito non facile quello per il mister, che ha assistito alla partita persa per 2-0 e che dovrà risollevare nel morale una squadra con le gomme sgonfie e trovare soprattutto soluzioni in attacco.

Solo due gol all'attivo, peggior attacco del girone e contro il Lucento la non gratificante statistica di nessun tiro in porta.

È questo l'aspetto su cui lavorare, perché vedere Rosset ingarbugliato tra le maglie delle difese avversarie, inoffensivo con e senza palla, non soddisfa nessuno.

Si volta pagina dunque e sarà il Mirafiori il prossimo avversario, compagine che al contrario degli ovadesi è cresciuta molto cammin facendo, trovando continuità e risultati positivi dopo un inizio negativo.

Emblematiche le ultime tre gare: vittoria in trasferta contro la Santostefanese per 3-1, vittoria contro il Carrara 1-0 e il pari di domenica scorsa 1-1 in casa dalla Valenzana. In totale 7 punti dei 9 raccolti da inizio torneo.

▲ Roberto Pastorino

Un filotto che dimostra che con un paio di risultati positivi ci si può risollevare.

Capitolo formazione: il 4-4-2 visto contro il Lucento potrebbe essere il punto di partenza dell'esperienza di Lepore.

Di sicuro non ci sarà Briata, espulso ingenuamente dalla panchina domenica scorsa. Da monitorare poi le condizioni degli ultimi assenti, da Martinetti a Sala, passando per Lovisolo.

Più lontano invece il recupero di Rossini.

Probabili formazioni

Mirafiori: Cuniberti, Cara, D'Ambrosio, Magnati, Pagnoni, Bartolucci, Torre, Bresolin, Barbera, Alfano, Palmieri. All: Caprì

Ovadese Silvanese: Gallo, Perassolo, Pastorino, Tangredi, Barbato, Anania, Sala, Oddone (Cartosio), Dentici, Giusio, Rosset. All: Pastorino (?).

Formazione e pagelle Ovadese Silvanese

Ste.Gallo 6, Perassolo 6 (93° Bernardi sv), Pastorino 5,5, Tangredi 5,5, Barbato 5,5 (58° A.Cipollina 5,5), Dentici 5,5, Anania 6, Oddone 5,5 (58° Costantino 5,5), Cartosio 5,5 (67° Si.Gallo 5,5), Rosset 5, Giusio 5. All: Magrì.

CALCIO A 5

Futsal Fucsia, pari a Bra che vale il terzo posto

BRA	2
FUTSAL FUCSIA NIZZA	2

Bra. Il Nizza non vince fuori dalle mura amiche ma centra il secondo pari in tre gare esterne: 2-2 a Bra che vale il terzo posto in graduatoria a quota 8, in coabitazione col Kinetica e a -5 dal duo di testa formato da Pasta e Val Di Lans.

Partita strana e risultato bugiardo per i nicesi, poco precisi sotto porta, frettolosi nell'ultimo passaggio e graziati a due secondi dalla fine grazie ad un tiro libero. Visconti parte con Ameglio, Baseggio, Galuppo, Modica e Maschio e deve rinunciare per lavoro a Cannella.

Vantaggio braidese a 54 secondi dal termine del primo tempo con tiro libero di Bassano: 1-0. All'inizio della ripresa, assist di Baseggio per il pareggio di Galuppo, poi ancora avanti i locali grazie alla rete di Nese che riprende un calcio di punizione e segua con un tiro da fuori. La rete del 2-2 è ancora merito di Galuppo su assist di Maschio. Nel finale Modica, Baseggio e Rivetti hanno l'opportunità di portare avanti i nicesi che vengono però graziati quando a 2" dal termine Vassano calcia a lato un tiro libero.

IL PROSSIMO TURNO

Il campionato si ferma per un turno. Si tornerà poi tra le mura amiche del "Pala Morino" per affrontare, venerdì 8 novembre alle ore 21, i torinesi del Dorina. In caso di vittoria i nicesi potrebbero restare soli al terzo posto. Nei Fucsia, certo il rientro di Cannella mentre gli ospiti saranno privi ancora per almeno tre gare del talentuoso Bussetti, che accusa un problema ad una caviglia.

Futsal Fucsia Nizza

Ameglio, Baseggio, Galuppo, Modica, Maschio, Cotza, Cussotto, Occhiena, Fazio, Hurbisch, Rivetti, Amerio. All: Visconti

CALCIO Promozione • Girone D

Santostefanese ko al 90° una sconfitta che brucia

SANTOSTEFANESE	1
ASCA	2

Santo Stefano Belbo. Dopo aver ottenuto la vittoria a tavolino in settimana contro il Cit Turin (match che sul campo era terminato 1-1) per un tesseramento non regolare da parte dei torinesi, la Santostefanese esce battuta tra le mura amiche dall'Asca per 2-1subendo il gol decisivo al 95°.

Isoldi deve ancora rinunciare a Bortoletto, in panchina per far numero ma non ancora utilizzabile; mancano anche Claps e Arione per squalifica, Bregaj per strappo muscolare, ed in panchina si vede l'ultimo arrivo Roveta ancora a corto di allenamenti. La gara dopo una fase di studio trova la prima occasione del match al 24°, quando Mondo serve Daja, che mette palla radente rasoterra e Federico Marchisio non arriva per un soffio all'impatto sotto porta.

Alla prima occasione l'Asca passa: al 30° fallo al limite di Boschiero, del piazzato s'incarica l'esperto Mirone che infila la palla sotto l'incrocio, là dove Tarantini non può arrivare: 0-1. La reazione dei belbesi porta al pari al 44°: Onomoni serve Federico Marchisio, rovesciata spettacolare e sfera alle spalle di Figini: 1-1.

La ripresa si apre con la punizione di Mirone, che stavolta non trova la porta. Replica locale con il palo colpito al 49° da Mondo, dopo una bella incursione nell'area ospite.

Al 57° ancora la Santostefanese dilapida il 2-1 Onomoni serve Maffettone che imbuca per Pozzatello, che da pochi passi calcia a lato; al 67° è la volta di Mondo a spedire il pallonetto alto di un non nulla. Poi i ragazzi di Isoldi rimangono in inferiorità numerica per la seconda ammonizione di Andrea Marchisio e tre minuti dopo Boschiero salva sulla linea di porta il tiro di Vicario; nel finale Tarantini salva in due occasioni su Giannicola, ma nulla può al 95° quando da palla inattiva su calcio d'angolo la palla giunge a Borromeo che calcia nell'area piccola di controbalzo mettendo in rete il 2-1 finale.

Formazione e pagelle Santostefanese

Tarantini 6,5, Homan 5,5 (42° Goldini 6), A.Marchisio 5, Pavia 6, Boschiero 6, Onomoni 6,5, Daja 6, Mondo 6 (80° Roveta sv), Galuppo 5,5 (46° Pozzatello 5,5), Maffettone 5,5 (65° Gomez 5,5), F.Marchisio 6,5. All: Isoldi. **E.M.**

CLASSIFICA PROMOZIONE GIRONE D

Pro Villafranca, Lucento 20; **Acqui FC**, Arquatese Valli Borbera 15; Valenzana Mado, Asca 13; Trofarello 12; **Santostefanese**, Cit Turin 10; Pozzomaina, Mirafiori 9; Gaviese 8; San Giacomo Chieri, Carrara 90 6; **Ovadese Silvanese** 4; Barcanoca 2.

"HANNO DETTO

Grasso: «*È un periodo che giochiamo bene e raccogliamo veramente poco; certo, in questo momento siamo troppo "corti" numericamente e questo ci penalizza nell'andare della gara recuperati tutti potremo far bene e risalire la china*».

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 3 NOVEMBRE

Doppio scontro con l'Arquatese

Santo Stefano Belbo. «*In tre giorni affronteremo due volte l'Arquatese e sempre ad Arquata Scrivia*».

Scherzi del calendario, riassunti nelle parole del mister della Santostefanese Isoldi. Che prosegue: «*Domenica 3 novembre giocheremo in campionato, poi mercoledì 6 replicheremo in coppa. Da parte nostra dovremo cercare di essere più produttivi sotto la porta avversaria: creiamo molto ma sbagliamo tantissimo, ma quello che mi preoccupa in questo momento è che gli avversari ci tirano tre volte in porta durante la gara e riescono a capitalizzare il massimo magari facendoci due gol …su questo dovremo lavorare. Domenica spero che ci sia l'esordio dal primo minuto di Roveta: in difesa abbiamo bisogno di un leader come lui per dare stabilità e carisma ad un reparto in cui ci mancherà come minimo per ancora 30-35 giorni l'altro centrale Bregaj e saremo anche senza per squalifica di Andrea Marchisio*».

Sul fronte belbese, la squadra di Paveto sta girando a mille: è reduce dalla vittoria esterna per 4-2 a Trofarello e si trova al quarto posto in classifica, risultato impensabile ad inizio stagione. Il giocatore di maggior spicco, e vero leader della squadra, è l'attaccante Farina, per il resto, da seguire l'esperto portiere Giacomo Torre, il centrocampista Maldonado, e l'altra punta Simone Torre, in una gara che per la Santostefanese deve prendere nel giusto verso, contro una formazione che nelle ultime giornate si è rivelata fra le più in forma del Girone D di Promozione e che ha perso l'ultima gara ad Acqui per 3-2 quando era in vantaggio dopo il primo tempo per 2-0.

Probabile formazione

Arquatese: G.Torre, Bianchi, Ricci, Monticone, Giordano, Tavella, Guido, Maldonado, Vera, S.Torre, Farina. All: Paveto

Santostefanese: Tarantini, Goldini, Roveta, Arione, Boschiero, Claps, Onomoni, Mondo, Gomez, Maffettone, F. Marchisio. All: Isoldi.

CALCIO JUNIORES REGIONALE

ACQUI FC	2
SAN GIACOMO CHIERI	1

Sabato 26 ottobre sul sintetico Barisone si è giocata la gara tra l'Acqui e il San Giacomo Chieri.

Nel primo tempo la partita è stata molto combattuta, ma anche nervosa e con poche trame di gioco.

Da segnalare, dopo appena 4 minuti, l'infortunio di Zunino sostituito da Cela.

Nella ripresa finalmente l'Acqui sblocca il risultato con Morbelli.

Il San Giacomo cerca il pareggio e, durante una mischia nell'area dell'Acqui, l'arbitro concede il gol perché a suo parere la palla aveva varcato la linea della porta.

La gara sembra destinata alla parità, ma in un intervento maldestro e totalmente involontario l'arbitro decide di concedere il secondo rigore a sfavore dell'Acqui, qui il capitano Lequio si distingue con una parata capolavoro.

eanche il tempo di mettere la palla in campo che Canu lancia sulla fascia Aresca il quale, fatti una ventina di metri, lascia partire un tiro che si insacca sotto la traversa per la vittoria finale.

Formazione

Lequio, Alberti, Celenza, Lodi, Botto, Marengo, Zunino, Toti, Aresca, Gaggino, Spina, Rizzo, Ceva, Morbelli, Pastorino, Ghiglia.

OVADESE SILVANESE	4
MIRAFIORI	2

Arriva la seconda vittoria per la Juniores Regionale di Salvatore Magrì che batte il Mirafiori per 4-2.

Contro una formazione di alta classifica, l'Ovadese Silvanese disputa un gran primo tempo con una traversa di Gallo al 3°, quindi al 25° punizione di Costantino, Murchio devia sul fondo e al 27° il vantaggio.

Punizione di Costantino, palla in area deviata involontariamente di testa nella propria porta da Caspanello.

Alla mezz'ora, sempre da una punizione di Costantino, Murchio mette fuori di poco e al 35° il raddoppio.

Bella triangolazione sulla fascia sinistra, palla per Viotti che entra in area e viene fermato fallosamente. Dal dischetto si porta Costantino che raddoppia.

Al 43° Mirafiori con un uomo in meno per l'espulsione di Torassa reo di un fallo su Caneva.

Nella ripresa l'arbitro non assegna un rigore per un fallo su Lavarone, sempre Lavarone si presenta davanti al portiere e al 16° una conclusione di Panariello trova la deviazione del portiere.

Al 25° Lavarone, servito da una rimessa laterale, si gira ed infila il 3-0.

Al 28° il Mirafiori segna con Germinario quindi al 32° cartellino rosso per Lavarone reo di un fallo.

Al 42° il Mirafiori accorcia le distanze. Ci pensa però Mazzotta a regalare il 4-2 riprendendo una respinta del portiere.

Formazione

Cipollina, Morchio, Vecchiato (Divano) Viotti (Marzoli), Musso, Costantino, Gallo (Pappalardo), Caneva (Lavarone), Panariello, Apolito (Pellegrini), Mazzotta. A disp. Termignoni, Arecco, Perfumo, Damiani.

REAL ORIONE VALLETTE	3
SANTOSTEFANESE	1

Continua l'astinenza di punti della Santostefanese che cede anche contro il non certo trascendentale Real Orione di Torino per 3-1.

Vantaggio locale che arriva dopo circa 5 minuti di gioco ma immediato pari con il colpo di testa vincente di King al 10° del primo tempo e così le squadre vanno a riposo.

Nella ripresa le altre due reti che danno il primo successo e i primi tre punti ai locali

Formazione

Baralis, Margaglia, Rajoev, Forno (Cancilleri), Goldini, Triberti, Gocevski, Cocito, Claps, Valletti, King. All: D. Alberti.

GAVIESE - CANELLI SDS

Rinviata per impraticabilità del campo.

La partita è stata recuperata nella sera di martedì 29 ottobre, con il giornale in fase di stampa. Servizio disponibile sul sito settimanalelancora.it

***

CLASSIFICA

Vanchiglia 17; Gaviese 16; Mirafiori 15; Lucento 14; Castellazzo Bormida 12; Cbs Scuola Calcio, **Acqui FC** 11; **Canelli SDS**, San Giacomo Chieri 9; **Ovadese Silvanese** 8; Cenisia 7; Real Orione Vallette, Nichelino Hesperia 4; **Santostefanese** 0.

IL PROSSIMO TURNO SABATO 2 NOVEMBRE

Cenisia – Ovadese Silvanese, Canelli – Nichelino Hesperia, Lucento – Acqui FC, Santostefanese – Vanchiglia.

CALCIO Promozione Liguria

Bragno: 5 punti in 3 giorni e quarto posto in classifica

BRAGNO	3
SERRA RICCÒ	0

Bragno. Dalla zona playout a quella playoff nell'arco di tre giorni. Cambia pelle la classifica del Bragno, che dopo aver ottenuto la vittoria a tavolino contro la Loanesi per 3-0 (causa posizione irregolare del giocatore Mirko Antonelli che doveva scontare una vecchia squalifica), in un match che era terminato 0-0, vince nuovamente 3-0, stavolta sul campo, contro il Serra Riccò, che proietta l'undici di mister Robiglio al quarto posto in classifica in coabitazione all'Arenzano a quota 11 punti. La gara parte con un colpo di testa di Ndiaye su calcio d'angolo di Brovida, parato a terra da Lucchetti al 10°; al 18° si fanno vivi gli ospiti con Lo Bascio lanciato a rete da Rizzo, ma Croce in scivolata sventa il pericolo. Al 26° ancora corner di Brovida e stacco imperioso di Croce sul quale Lucchetti è tempestivo a respingere; ci prova ancora il Bragno con Zunino (conclusione ribattuta in angolo dal difensore Guidetti), poi si fa vivo il Serra Riccò con colpo di testa di Lo Bascio che Giribaldi devia in angolo. La ripresa si apre con Torra che calcia dal limite, e sfiora la traversa, poi al 51° il Bragno è sfortunato: Fenoglio centra il palo. Il Serra Riccò prova a scuotersi e sfiora la rete con Rizzo, che non arriva di poco in scivolata su un traversone; poi proteste ospiti per un atterramento di Guidetti in area. Ma è il Bragno che passa, con merito, al 60°: azione sulla sinistra di Negro che serve Torra, che imbecca Zunino libero in mezzo all'area, il quale di sinistro batte Lucchetti: 1-0, Quattro minuti dopo, ecco il 2-0: Torra controlla la sfera dal limite e di destro la piazza nell'angolino. Gli ospiti ci provano all'80° con Lo Bascio che calcia a giro sul palo lontano dal limite, ma Giribaldi para sicuro, e c'è tempo anche per il 3-0, al 93°: Calvanico, neoentrato, serve Brovida che viene steso da Burdo: rigore che lo stesso Brovida realizza.

Formazione e pagelle Bragno

Giribaldi 6, Ndiaye 6, Negro 6,5, Croce 6,5, Kuci 6,5, Pietrosanti 6,5, Fenoglio 7 (82° Paroldo sv), Maia 6 (72° Scerra 6), Zunino 7 (87° Venturino sv), Torra 7 (91° Calvanico sv), Brovida 7 (94° Borkovic sv). All: Robiglio **E.M.**

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 3 NOVEMBRE

Il Ceriale finora ha deluso ma attenti ai colpi di coda

Bragno. Ad inizio campionato il Ceriale era una formazione quotata e i pronostici della vigilia lo additavano come sicuro pretendente alle primissime posizioni del Girone D di Promozione.

Ma come si sa, il calcio spesso si diverte a sovvertire le previsioni di prima dell'inizio del campionato non appena si comincia a giocare sul rettangolo verde… ed è stato questo anche il caso del Ceriale che, invece di ritrovarsi là davanti, si ritrova nelle posizioni di retrovia.

Di tutt'altro tenore, invece, lo stato d'animo del Bragno di mister Robiglio, che ha raccolto 5 punti in tre giorni ed è passato di colpo dalla zona calda della classifica a quella al sole dei playoff.

Robiglio sta con i piedi ben piantati per terra e cerca di porre freno agli entusiasmi: «*Siamo una squadra quasi tutta nuova, abbiamo una buona rosa e se ci siamo tutti possiamo dire la nostra con le nostre avversarie. In caso di qualche assenza, invece fatichiamo ancora un po'; sono comunque contento dei miglioramenti della squadra e la situazione mi lascia fiducioso per il futuro*». Il Ceriale è reduce dal ko in trasferta contro il Varazze e ha fra i suoi giocatori più rappresentativi l'eterno attaccante "Pierino la peste" Daddi e i centrocampisti Licata, Badoino e Michero; nel Bragno è probabile il rientro almeno in panchina dell'attaccante Berta, assente per motivi lavorativi nella gara contro il Serra Riccò, mentre mancherà ancora per due gare Vejseli a causa di un infortunio muscolare.

Probabili formazioni

Ceriale: Ebe, Naouli, Prudente, Licata, Fantoni, Michero, Setti, Badoino, Daddi, Insolito, Maxena. All: Biolzi

Bragno: Giribaldi, Ndiaye, Negro, Croce, Kuci, Pietrosanti, Fenoglio, Maia, Zunino, Torra, Brovida. All: Robiglio.

CLASSIFICA PROMOZIONE GIR. A LIGURIA

Varazze Don Bosco 18; Sestrese 16; Taggia 15; **Bragno**, Arenzano 11; Legino 10; Celle Ligure, Praese 8; Ventimiglia, Serra Riccò 7; Ceriale, Via dell'Acciaio, Camporosso 6; Dianese e Golfo 4; Veloce 2; Loanesi S. Francesco 0.

HANNO DETTO

Robiglio: «*Oggi sono contento: del gioco nella ripresa e del fatto che sono andati in rete tutti i nostri tre attaccanti. Spero che questo possa far acquisire loro maggior fiducia. Ora non rimane che continuare così*».

CALCIO 1ª categoria • Girone G

Sexadium sette bellezze Dell'Aira piega la Don Bosco

▲ Michele Dell'Aira

SEXADIUM	1
DON BOSCO ASTI	0

Sezzadio. E sono 7. Il Sexadium compie l'ennesima meraviglia, vincendo la settima partita di fila e salendo a quota 21 in classifica.

Poco importa che anche Luese e Novese abbiano vinto, la vera differenza queste tre squadre la stanno facendo sul resto del gruppo, impossibilitato a reggere questo ritmo. Basti pensare che la quarta, il Calliano, ha già 7 punti di ritardo dai ragazzi di Carosio e questo, in chiave di futuri playoff, è già un'ottima notizia. Contro il Don Bosco Asti non è stata però una passeggiata.

Vittoria di rigore e soffertissima, con Gallisai migliore in campo. Ma forse proprio perché tanto combattuti, i tre punti hanno un sapore ancor più speciale.

Raggiante a fine gara mister Carosio: *"Abbiamo vinto soffrendo e disputando una gran partita a livello difensivo"*. E si sa che imister preferiscono di più gli 1-0 di sofferenza che i 4-3 con amnesie difensive. Primo tempo non troppo spettacolare e nervoso. A sbloccarla ci pensa il solito Dell'Aira, che al 42° si procura e realizza un calcio di rigore.

Nella ripresa si soffre di più. Al 52° S.Isaak manca l'1-1 da pochi passi, poi è Dell'Aira a sfiorare il raddoppio su punizione.

Nel finale sale in cattedra Gallisai. Prima è super su Busato al 70°, quindi prodigioso su un penalty fischiato a Reggio su Busato. Dal dischetto va Toso ma il portiere locale respinge. Ultimi minuti testi e nervosi, ma il Sexadium porta a casa anche questa. E sono 7. **D.B.**

Formazioni e pagelle Sexadium

Gallisai 7, Hina 6,5 (95° Giuliano sv), Mighetti 6,5, Capuana 6, Fava 6, Reggio 7, Limone 6, Pergolini 6, Belkassiouia 6,5 (72° Vercellino sv), Bosetti 6,5 (93° Cocco sv), Dell'Aira 7 (58° Barone 6). All: Carosio.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 3 NOVEMBRE

Contro la Canottieri per stupire ancora

Sezzadio. Giunti ormai quasi ad un terzo di campionato, un verdetto parziale sul girone G di Prima Categoria è doveroso farlo in casa Sexadium. Nessuno si sarebbe immaginato un avvio così prorompente per la squadra del presidente Baldizzone. Un ko all'esordio, contro la Novese, e poi sette vittorie di fila, una crescita esponenziale del gruppo di Carosio, gol a raffica e la sensazione che Dell'Aira e soci non siano lassù per caso. La classifica dice che Luese (a 24 punti), Sexadium e Novese (entrambe a 21) stiano facendo un campionato a parte.

Chi per esperienza della categoria, chi per la qualità della rosa, chi per un mix tra entusiasmo collettivo e bravura. Sicuramente il Sexadium sta andando oltre i propri limiti ma vero è che il solco tra queste prime tre e le altre c'è ed è evidente.

Dirimenti saranno le prossime sfide, in cui i biancorossi (eccetto forse proprio il prossimo turno) se la vedranno con squadre di esperienze e insidiose come San Giuliano Nuovo, Pozzolese e Calliano.

Non bisogna però guardare troppo in là, ma focalizzarsi sulla Canottieri, prossimo avversario. Sfida da non sottovalutare nonostante una classifica deficitaria per i ragazzi di Miraglia: terzultimo posto, soli 6 punti raccolti finora e una sola vittoria. Insomma: la classica trappola da evitare.

Probabili formazioni

Canottieri Alessandria: Filì, Aagoury, Russo, Ferrari, Bianchi, Berrì, Polla, Xassan, Belli, Malue, Fofana. All: Miraglia

Sexadium: Gallisai, Hina (Randazzo), Capuana, Mighetti, Fava, Pergolini, Limone, Reggio, Bosetti, Dell'Aira, Barone. All: Carosio.

CLASSIFICA 1ª CATEGORIA GIRONE G

Luese 24; Calcio Novese, **Sexadium** 21; Calliano 14; Pozzolese, Tassarolo 13; San Giuliano Nuovo, Felizzano 12; Spinetta Marengo 10; Don Bosco Asti 9; Monferrato, Fulvius 8; Costigliole 7; Canottieri Alessandria 6; **Cortemilia** 1; Solero 0.

CALCIO 3ª categoria

GIRONE AL

LERMA	2
BOYS CALCIO	0

Il derby fa male ai Boys Il Lerma vince e si rilancia

Vince (clamorosamente) il derby e si rilancia, il Lerma di D'Este, che svolta nella partita più importante di tutte. Battuti i Boys capoclassifica per 2-0: tre punti meritati contro una squadra forse un po' troppo sicura di sé. Grande primo tempo dei locali, in vantaggio al 20° con Zito da corner. Nella ripresa la gara è più equilibrata, viene annullato un gol a testa e si finisce 10 contro 10 per le espulsioni a L.Barletto e Jarju. In pieno recupero poi il 2-0 di Scatilazzo imbeccato da M'Baye. Vittoria meritata e di entusiasmo per il Lerma

Formazioni e pagelle

Lerma: Zimbalatti 6,5, Tedesco 6,5, Icardi 6,5, Cassano 6,5, Scapolan 6,5, Priano 6,5, Sciutto 6,5, A.Barletto 6,5 (60° Bono 6), Lettieri 6,5 (65° Scatilazzo 6,5), Zito 7 (80° M'Baye 6,5), L.Barletto 6,5. All: D'Este

Boys Calcio: Russo 5,5, Rosa 5,5, Di Gregorio 5,5 (60° Pollarolo 5,5), Bala 5,5 (70° Mallak 5,5), Bianchi 5,5, Alzapiedi 5,5, Jarju 5,5, Delfino 5,5 (60° Granatella 5,5), Vaccarello 5,5, Romano 5,5, Potomeanu 5,5 (65° Provenzano 5,5). All: Siri

GIRONE AT

SCA	1
BERGAMASCO	2

Il Bergamasco continua la sua corsa di vertice imponendosi 2-1 in casa della formazione astigiana della Sca.

Vantaggio del Bergamasco al 4°, quando Moretti serve Manfrinati che salta l'uscita di Traversa e da posizione defilata mette la sfera in rete; al 12° arriva il pari astigiano per fallo di mano di Scantamburlo nell'area ospite, e dal dischetto Pugno mette in rete 1-1.

Il gol partita dei ragazzi di Caviglia arriva al 25° quando Moretti viene atterrato nell'area di rigore e Manfrinati dagli undici metri fa centro: 2-1: nei restanti minuti ancora da segnalare un palo colpito da Moretti al 40° e nella ripresa il risultato non muta più.

Formazione e pagelle Bergamasco

Fenocchio 6, Scantamburlo 5,5 (58° Marongiu 6,5), Gentile 6 (88° Gorreta sv), Moretti 6,5, P.Cela 6,5, Petrucci 7, Massimelli 6 (50° Tosto 6), Tigani 6 (74° Grasso 6), Manfrinati 8, Gagliardone 6 (65° S.Cela 6,5), Manca 6,5. All: Caviglia

***

Il **Bistagno Valle Bormida** ha osservato un turno di riposo.

D.B. - E.M.

IL PROSSIMO TURNO

Il Bergamasco prova ad allungare il passo

Il Bergamasco cerca di allungare il passo: rimasta sola in vetta al girone astigiano, la squadra di mister Mario Caviglia riceve sul proprio campo la visita del Monferrato Calcio a 5, formazione sulla carta più che abbordabile.I biancoverdi sperano in un favore da parte del Bistagno, che dopo il turno di riposo torna in campo, e si reca sul terreno della Bevingros Eleven, seconda in classifica: l'undici di Caligaris, in caso di risultato positivo, potrebbe inserirsi nelle zone alte della classifica.

Nel girone alessandrino, invece, il Lerma, rilanciato alla grande dalla vittoria nel derby con i Boys Calcio, prova a dare continuità alle sue prestazioni sul campo dell'Audax Orione.

I Boys, dal canto loro, hanno assorbito la sconfitta con apparente tranquillità, forti di un primato comunque ancora saldo, e puntano a rilanciarsi grazie al turno interno contro il Garbagna.

CLASSIFICA 3ª CATEGORIA

Girone AL

Boys Calcio 15; Villaromagnano, Vignolese 13; Pizzeria Muchacha 12; Tiger Novi 10; San Giuliano Vecchio 9; Garbagna, Audax Orione 7; Predosa, Stazzano, **Lerma** 6; Valmilana 5; Aurora, Gruppo Sportivo Lobbi 4; Pol. Sardigliano 0.

Girone AT

Bergamasco, Europa Bevingros 16; Annonese 15; Ozzano Ronzonese 13; Mombercelli 11; Castelnuovo, Castelletto Monf., **Bistagno Valle Bormida** 9; Cmc Montiglio Monf., Sport Italy 6; Sporting 4; Sca Asti, Athletic Asti 3; Monferrato 1; Mirabello 0.

CALCIO 1ª categoria • Girone G

Cortemilia sconfitto anche a Tassarolo

TASSAROLO	2
CORTEMILIA	0

Tassarolo. Continua la sequenza di sconfitte fuori casa per il Cortemilia che cede anche a Tassarolo per 2-0 e rimane al penultimo posto della classifica con un solo punto all'attivo.

Gara più agonistica che tecnica, visto che il campo da gioco dei gialloblù novesi è di dimensioni ridotte; alla fine il Tassarolo si è dimostrato più cinico a colpire e a segnare nel momento clou del match.

La prima emozione è per il "Corte" con una clamorosa traversa colpita da Mollea con un destro al volo dai 30 metri.

Sessanta secondi dopo, bell'intervento di Benazzo su colpo di testa di Daga, e prima del finale di primo tempo, Imverardi e La Neve per il Tassarolo e Murialdi e Omorodion non sono precisi nelle loro conclusioni a rete.

La ripresa comincia con una parata immediata di Benazzo su Arsenie; si arriva quindi al 57° quando Omoruyi si vede respingere una conclusione da un difensore e sulla ripartenza del Tassarolo Benazzo si oppone al destro di Daga, ma Montecucco riprende e crossa, e il portiere cortemiliese nulla può sul colpo di testa vincente di Borgatta: 1-0.

Il Tassarolo sfiora il 2-0 con Arsenie (diagonale di poco a lato) e poi lo ottiene al 73° ancora con Borgatta, liberissimo d'impattare di testa sul secondo palo battendo Benazzo: 2-0.

Nei minuti finali il Cortemilia cerca il gol della bandiera con Vinotto e Ghignone, ma Fossati è attento nella parata.

Ancora una battuta d'arresto, e davvero non ci voleva, per un volitivo Cortemilia che sino al gol dell'1-0 aveva dato l'impressione di poter uscire dal campo con un risultato positivo ma così non è stato e l'amaro finale è la vittoria 2-0 del Tassarolo.

Formazione e pagelle Cortemilia

Benazzo 6, Vinotto 6,5, R.Greco 6,5 Barisone 6,5, D.Greco 6.5 (77° Bertone 5,5), Martino 6 (73° Castelli 6), Mollea 6 (65° Olivero 6), Ravina 6, Omorodion 5,5 (52° Omoruyi 5,5), Ghignone 6, Murialdi 5,5 (65° Jamal Eddine 5,5). All: Chiola.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 3 NOVEMBRE

Nella sfida salvezza con il Monferrato urge vincere

Cortemilia. Urge vincere. Il Cortemilia ha bisogno di punti, e cerca il primo successo stagionale nella gara interna contro l'altra pericolante, il Monferrato. Si tratta di un importante crocevia della stagione e i ragazzi di Chiola dovranno cercare ad ogni costo il bottino pieno, perché la classifica piange, al momento con un solo punto all'attivo e soprattutto i sette di distanza dalla quint'ultima: un gap già difficile da colmare.

Chi è riuscito a migliorare la propria situazione è il Monferrato: i gialloblù si sono rialzati dopo un pessimo avvio, per di più funestato anche dalla dipartita dello storico presidente Zeggio e sono risaliti a quota 8 punti grazie alla importante vittoria interna per 3-0 nello scontro salvezza contro la Fulvius con reti di Padovano, Bocchio e Pezzotta su rigore,

Da parte Cortemiliese, la dirigenza inquadra così il momento: «*Monferrato e Fulvius sono due partite che dovranno portarci punti preziosi per non compromettere ulteriormente la classifica*».

Probabili formazioni

Cortemilia: Benazzo, Vinotto, R.Greco, Barisone, D.Greco, Castelli, Mollea, Ravina, Poggio, Ghignone, Jovanov. All: Chiola

Monferrato: Pasino, Padovano, Mazzoglio, Peluso, Zuzzè, Jauch Rodriguez, Silvestri, Cappellini, Bellio, Pavese, Vescovi. All.: Barile.

CALCIO | 1ª categoria Liguria • Girone C

La Campese più forte anche dell'alluvione

CAMPESE	2
CALVARESE	0

(giocata ad Arenzano)

Arenzano. Più forte della Calvarese, avversario di giornata, e più forte anche del fango e dell'alluvione, nemici, quelli sì, davvero temibili, che hanno reso inservibile (si spera per poco) il campo dell'"Oliveri", la Campese coglie tre punti dal fortissimo valore simbolico sul campo di Arenzano (messo gratuitamente a disposizione dal Comune e dalla società di Arenzano) e si lancia nelle zone alte della classifica.

Partita esemplare dei draghi, ordinati e compatti, contro un avversario tonico e vivace.

I valligiani indirizzano subito il match al 4° quando Mirko Macciò porta in vantaggio i suoi girando di testa in rete una torre di Piccolo su calcio d'angolo. Meneghello arriva a deviare, ma solo dopo che la sfera ha già varcato la linea.

Nel primo tempo i 'draghi' non corrono grossi rischi, fatto salvo un errore di Remo Marchelli che poco dopo la mezz'ora quasi permette un gol a Soracase, poi nella ripresa, la Calvarese produce il massimo sforzo e sfiora la rete con Bosio e poi nuovamente con Vaccarezza.

Nella mezz'ora finale la Campese esce fuori alla distanza, sfiora il gol al 64° con

▲ Criscuolo si destreggia

Criscuolo e quindi ancora al 66° quando una precisa punizione di Codreanu pesca Nania, che di testa mette a lato di poco.

Al 70° il gol che chiude la partita: grande giocata di Diego Marchelli che mette in movimento Criscuolo, il quale si destreggia con una serie di finte e infila Meneghello per il 2-0.

Formazione e pagelle
Campese

J.Parodi 6,5, Caviglia 7, A.Parodi 7, Monaco 6,5 (46° Nania 7), Piccolo 7,5, R.Marchelli 7 (70° Bardi 6,5), Codreanu 6,5, DieMarchelli 7, Cenname 6,5, Criscuolo 8, M.Macciò 6,5. All.: Meazzi.

M.Pr

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 3 NOVEMBRE

I Draghi contro il San Cipriano "Oliveri" pronto il 10 novembre?

Campo Ligure. Partita importante per i 'draghi', che al "Grondona" di Pontedecimo affrontano il forte San Cipriano, secondo in classifica.

Ma è una Campese rilanciata nei punti e nel morale, quella che si presenta allo scontro diretto: tre vittorie consecutive hanno dato spinta ai 'draghi' dopo il brutto inizio di campionato, e la grande dimostrazione di solidarietà ricevuta da tutto il mondo calcistico ligure dopo l'alluvione ha contribuito a riportare il sorriso in casa dei valligiani.

Anche i problemi al campo sembrano avviati a risolversi: l'arrivo di mezzi e volontari della Protezione Civile ha consentito di liberare il terreno dal fango prima che questo si seccasse, e nei prossimi giorni si procederà alla lavatura del sintetico. Poi bisognerà rendere "abitabili" gli spogliatoi, ma il dg Esposito addirittura si è detto ottimista circa la possibilità di giocare in casa fra 15 giorni contro il Borzoli: sarebbe un mezzo miracolo.

Intanto però, c'è da pensare alla trasferta di domenica: l'incognita è una sola, ma pesante: Monaco infatti è uscito acciaccato dopo il primo tempo contro la Calvarese. Si cerca di recuperarlo in tempo per il big match.

Nel San Cipriano tanti giocatori di livello superiore, fra

cui anche il portiere Gallino, che gli appassionati di calcio locale ricorderanno fra i pali del Derthona alcuni anni fa in Eccellenza.

Probabili formazioni

San Cipriano: Gallino, Trucco, Mattiucci, Lipani, Muratore, Turrini, Bottino, Merlo, Fili, Bonanno, Rossin. All. Rossetti.

Campese: J.Parodi, Caviglia, A.Parodi, Monaco, Piccolo, R.Marchelli, Codreanu, DieMarchelli, Cenname, Criscuolo, M.Macciò. All.: Meazzi.

CLASSIFICA 1ª CATEGORIA GIRONE C LIGURIA

Borzoli, San Cipriano 18; Ruentes, **Campese**, Pro Pontedecimo 12; Riese 10; Sampierdarenese 9; Progetto Atletico 8; Nuova Oregina 7; Prato, Borgoratti, Vecchiaudace Campomorone 6; San Bernardino Solferino, Fegino 3; Calvarese 1; Città di Cogoleto 0.

CALCIO | 1ª categoria Liguria • Girone A

Nè vinti né vincitori nel derby Millesimo-Olimpia

MILLESIMO	1
OLIMPIA CARCARESE	1

Millesimo. Finisce 1-1 l'anticipo del sabato tra il Millesimo e l'Olimpia Carcarese, il derby della terza giornata d'andata. Partenza subito da cuori forti: il Millesimo passa al 9°: punizione da destra di Roveta in area piccola dove di prima intenzione Bove mette la sfera nell'angolino: 1-0.

La reazione dell'Olimpia porta al 23° ad una conclusione di Clemente che dal limite vede il suo tiro leggermente deviato da un difensore: la sfera sfila in angolo.

Al 28° invece, Hublina sfiora il pari su un tiro al volo mandando la sfera di poco sul fondo.

Nel finale di primo tempo, da segnalare un colpo di testa del giallorosso Bove, sul fondo, e la rete del pari dell'Olimpia che arriva al 44°: ripartenza letale dei biancorossi con Clemente che lascia partire un diagonale sul quale l'estremo di casa Santin si oppone, ma sulla palla vagante Vero insacca l'1-1.

Nell'unico minuto di recupero, gli ospiti sfiorano il 2-1 con un sinistro di Hublina che termina di poco a lato.

La ripresa si apre al 57° con le proteste del Millesimo per presunto fallo di Marini su Ciravegna. Al 63° quindi, Negro su piazzato dai 25 metri manda la sfera a colpire la traversa. Il Millesimo insiste: ci prova Arena, ma Allario devia in angolo al 68°.

Poi la gara diventa agitata: all'83° ancora proteste dei locali, che chiedono un rigore su Saviozzi, e sulla ripartenza Zizzini a tu per tu con Santin gli calcia addosso. Al 94°, infine, occasione per l'Olimpia e gol annullato ai ragazzi di Alloisio: punizione di Zizzini che si stampa sulla traversa, e sul rimpallo Volga mette dentro, ma l'arbitro annulla per fuorigioco e la gara finisce 1-1.

Formazione e pagelle
Olimpia Carcarese

Allario 6, Ezeukwu 7, Mazza 6, Marini 6, Spozio 6, Comparato 6, Vero 6,5 (65°Zizzini 6,5), Cervetto 6,5, Canaparo 6, Hublina 6 (77° Volga sv), Clemente 7 (87° Manti sv). All: Alloisio. **E.M.**

L'Altarese cade in casa ma Frumento è sereno

ALTARESE	1
PONTELUNGO	2

Altare. Arriva la prima sconfitta stagionale per l'Altarese che viene battuta tra le mura amiche per 2-1 dal Pontelungo e rimane con un punto in classifica dopo due gare disputate.

Gara che parte subito a ritmi elevati e porta al 5° al tiro dell'ospite Tucci dalla destra con diagonale che sbatte sul palo ed esce; i ragazzi di Frumento all'8° ci provano con Ferrotti che riceve al limite dell'area, salta il suo marcatore e calcia fuori di un nonnulla.

Al 7° Ferrotti si fa stoppare da Gerini: sfera fuori area a Molinari, che calcia e a portiere battuto Greco salva sulla linea; l'Altarese va in vantaggio al 13°: Rollero va sul fondo e crossa Molinari stoppa di petto e batte Breeuwer: 1-0.

Al 16° è bravo Briano ad allungarsi su punizione dal limite di Guardone.

Intorno alla mezzora occasione per l'Altarese, con tiro di Ferrotti fuori di poco e poi incornata di Tucci per il Pontelungo, debole tra le mani di Briano.

All'inizio della ripresa bella punizione di Piccardi, ma Breeuwer che vola e devia in angolo. Da qui esce fuori il Pontelungo, mentre l'Altarese si dimostra "corta" nei cambi. Al 63° arriva il pari: Tucci libera Monte che sotto porta non perdona: 1-1, poi al 68° il Pontelungo centra la traversa con Tucci di testa. Al 70° ancora Badoino calcia secco, Briano devia ma la palla rimane lì e Tucci a porta vuota mette fuori. È il preludio al gol-partita del Pontelungo, arriva al 79°: tiro di Tucci, Briano ci arriva e devia, ma Monte sotto porta corregge e fa 2-1.

In pratica la gara si conclude qui.

Formazione e pagelle Altarese

Briano 7, P.Salani 6, Lai 6, Lupi 6 (65° Di Roccia 6), Moresco 6,5, Pellicciotta 6, Spahiu 6, Piccardi 6,5, Rollero 6 (70° Rodino 6), Ferrotti 6, Molinari 6,5. All: Frumento.

"HANNO DETTO

Frumento: *«Sapevamo di avere una partenza rallentata in campionato, non sono affatto preoccupato perché conosco il valore dei miei ragazzi».*

IL PROSSIMO TURNO DOMENICA 3 NOVEMBRE

Torna in scena il derby fra Olimpia ed Altarese

Carcare. La sfida fra Carcare ed Altare torna finalmente in scena domenica prossima, 3 novembre, a Carcare, dove si affronteranno i biancorossi dell'Olimpia e i giallorossi dell'Altarese.

Dell'importanza della gara parlano i due allenatori, Alloisio per l'Olimpia, e Frumento per l'Altarese.

Partiamo proprio da quest'ultimo, secondo Frumento sarà *«una partita sentita e sicuramente da tripla, in cui nessuna delle due squadre parte favorita sull'altra; da parte nostra, il nostro campionato è partito a rilento per via della rosa ridotta, ma tutto questo era preventivabile già prima del via. Per l'occasione, spero di poter contare su due giocatori in più come Fofana e Di Roccia, e penso che la partita ci permetterà di trovare motivazioni importanti… può essere la gara per dare una svolta alla nostra stagione».*

Da Carcare invece mister Alloisio commenta: *«Siamo partiti con 4 punti in 3 gare: vogliamo crescere e migliorare, ma senza fretta. Mi aspetto una partita importante per la classifica e utile per alzare l'asticella dei nostri obiettivi, un modo per dimostrare di essere una buona squadra e fare più punti possibili… è un derby che non si gioca da tanti anni, e le motivazioni sono tante: vogliamo fare bene sapendo di avere a che fare contro un avversario molto rognoso che cercherà di portare a casa il risultato pieno. I nostri tifosi possono essere il valore aggiunto».*

Per la formazione, l'Olimpia dovrà valutare nel corso della settimana la situazione infortunati, con Zizzini e Cervetto non al meglio per i postumi della gara contro il Millesimo.

Probabili formazioni

Olimpia Carcarese: Allario, Ezeukwu, Mazza, Marini, Spozio, Comparato, Vero, Cervetto, Canaparo, Hublina, Clemente (Zizzini). All: Alloisio

Altarese: Briano, Pi.Salani, Lai, Lupi, Moresco, Fofanà, Spahiu, Piccardi, Rollero (Di Roccia), Ferrotti, Molinari. All: Frumento.

CLASSIFICA 1ª CATEGORIA GIRONE A LIGURIA

Soccer Borghetto 7; Millesimo 5; Baia Alassio, Area Calcio Andora, **Olimpia Carcarese** 4; Carlin's Boys, Quiliano e Valleggia, Speranza, Pontelungo 3; Letimbro, **Aurora Cairo**, Don Bosco Vallec. Intermelia 2; **Altarese**, Borghetto 1.

CALCIO | 1ª categoria Liguria • Girone A

Aurora, pari senza gol con il Letimbro è 0-0

AURORA CAIRO	0
LETIMBRO	0

Cairo Montenotte. Altro segno "x" per l'Aurora, fermata tra le mura amiche per 0-0 dal Letimbro.

Partono forti i locali che al 5° sfiorano il vantaggio: Pesce serve Laudando che in probabile fuorigioco viene anticipato dall'ospite Bianco, mentre stava lanciandosi verso la porta sguarnita. Ancora Aurora in azione al 23° quando Nonnis dalla destra serve Saino, che dal limite tenta la conclusione a giro, che viene rimpallata in angolo; finisce il primo tempo con il taccuino del cronista ancora semivuoto.

La ripresa vede al 49° un cambio forzato da parte di mister Adami, costretto a sostituire Pesce, infortunato al ginocchio sinistro e rilevato da Pucciano; al 62° il Letimbro effettua il suo primo tiro in porta della gara con il neoentrato Valdora; palla che termina sul fondo. L'Aurora al 70° ha la palla per sbloccare la contesa con Carta, che serve al volo Laudando, che nell'area piccola non trova la porta; nel finale ancora una occasione per il Letimbro al 83° con cross

▲ Gaetano Laudando

rimpallato di Martino, sulla palla arriva Pescio che controlla e calcia dal limite, ma senza inquadrare la porta.

Finisce 0-0 e pare in fondo il risultato più giusto tra due squadre che hanno pensato più ad annullarsi che a creare occasioni degne di nota

Formazione e pagelle Aurora

Ferro 6, Bonifacino 6, Nonnis 6,5, Russo 6 (58° Gavacciuto 6), Di Noto 6,5, Torrengo 6, L Pesce 6 (49° Pucciano 6), Rebella 6, Saino 6 (64° Carta 6), Laudando 6, Realini 6. All: Adami.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 3 NOVEMBRE

L'attacco sotto osservazione contro la Don Bosco Intemelia

Cairo Montenotte. Una trasferta in provincia di Imperia, a Camporosso, contro la Don Bosco Vallecrosia Intemelia attende la formazione di mister Adami che dopo due giornate si ritrova con due pareggi e due punti in graduatoria, la stessa situazione dei locali; gara quindi che entrambe le formazioni cercheranno di prevalere l'una sull'altra e di ottenere quei tre punti che ad entrambe le contendenti permetterebbero di spiccare un notevole balzo verso posizioni di centro classifica.

Per l'Aurora sussiste la necessità di trovare i giusti automatismi soprattutto nel reparto avanzato, che in queste prime giornate è sembrato molto anemico, con i vari Realini, Carta e Laudando che stanno trovando più difficoltà del previsto per andare in rete.

La prova sta nei numeri: una sola rete messa a segno sino ad ora, anche se sull'altro piatto della bilancia i cairesi possono mettere la loro ottima organizzazione difensiva che ha permesso loro di incassare finora soltanto un gol.

Probabili formazioni

Don Bosco Vallecrosia Intermelia: Palladino, Rotella, Andrenacci, Gagliardi, Arena, G Calvini, Cane, Grandi, Marcucci, Crudo, Masia. All: Flore

Aurora Cairo: Ferro, Bonifacino, Nonnis, Russo, Di Noto, Torrengo, L.Pesce, Rebella, Saino, Laudando, Realini. All: Adami.

CALCIO | 2ª categoria Liguria • Girone A

La prima giornata recuperata mercoledì 30 ottobre

La prima giornata di andata del campionato di seconda categoria Savona, inizialmente prevista per domenica 27 ottobre, era stata rinviata a causa dell'allerta meteo.

Solo una partita è stata disputata in anticipo, mercoledì 23 ottobre, tra Calizzano e Murialdo terminata 1-0.

Le altre gare sono state recuperate nella serata di mercoledì 30 ottobre, a giornale ormai in fase di stampa, secondo il seguente calendario: Mallare – Dego, Plodio – Priamar Liguria, Rocchettese – Pallare, Sassello – Santa Cecilia, Vadese – Nolese.

Per i risultati rimandiamo quindi al nostro sito web settimanalelancora.it

CALCIO | 2ª cat. • Ultim'ora

Deportivo, via Paolo Aime In panchina Bruno e Boveri

Acqui Terme. Cambio in panchina nel girone L di Seconda Categoria. La sconfitta di Cassine è fatale a Paolo Aime, che da lunedì sera non è più allenatore del Deportivo Acqui. Al suo posto, la dirigenza ha optato per una soluzione "mista": infatti, a dirigere gli allenamenti è stato chiamato Federico Boveri, da poco dimissionario dall'Ovadese. In panchina andrà invece un dirigente, probabilmente il ds Ricky Bruno.

CALCIO | 2ª categoria

GIRONE L

CASSINE	2
DEPORTIVO ACQUI	1

Il Cassine batte il Depo 0-0 nel derby delle castagne

▲ Cassine-Deportivo Acqui Savio festeggia il gol dell'1-0

▲ Cassine-Deportivo Acqui Super parata di Davide Moretti

Un Cassine più tonico e determinato si aggiudica il derby con un Deportivo che proprio non riesce ad esprimere il suo potenziale.

Davanti ad un pubblico da grandi occasioni, i grigioblù si impongono meritatamente e salgono al secondo posto in classifica.

Prima occasione per il Depo con punizione a due battuta da Alex Moretti e gran volo di Gilardi a deviare in corner al 20°. Ma il Cassine è micidiale in ripartenza e al 32° con Savio colpisce: gran tiro dai 25 metri che si infila imparabile sotto la traversa. Nella ripresa, il Deportivo attacca, ma il Cassine gestisce bene e raddoppia al 51°: punizione di Savio, respinta corta di Davide Moretti, arriva Barbasso e raddoppia. Paolo Aime prova a metter dentro tutti gli attaccanti, e inserisce anche Zanutto e Cipolla accanto a Gabri Aime e Merlo. Gli attacchi del Deportivo sono disordinati ma efficaci perché al 66° portano al gol di Merlo, che devia un cross di Cipolla da sinistra. LA partita si fa tesa, ma il Cassine, ben diretto da Menabò in difesa, regge l'urto e porta a casa una vittoria prestigiosa. Il Deportivo invece si prende una riflessione: il dg Adorno promette: «*In settimana ci riuniremo con la dirigenza e decideremo il da farsi. A nostro parere questa squadra dovrebbe rendere molto di più*».

Fotogallery e video su settimanalelancora.it

Formazioni e pagelle

Cassine: Gilardi 7; B.Barbasso 7, Menabò 7, Cazzuli 6,5, Stefanov 6 (26° st Sardella 6); An.Moretti 6,5 (27° st Di Leo 6,5), Fundoni 6, M.Barbasso 6,5; Frulio 5,5 (24° st Lo Monaco 6); Rizzo 6,5. All.: Parodi

Deportivo Acqui: D.Moretti 6,5; Channouf 5,5 (9° st Cambiaso 5,5), Prigione 6, Goglione 6, Basile 5,5; Leveratto 5,5 (26° st Tenani 5.5), Mazzapica 6 (12° st Cipolla 5,5), Ivaldi 6 (11° st Zanutto 6,5), A.Moretti 6 (12° st Vitale 5,5); G.Aime 5,5, Merlo 6,5. All.: P.Aime

CASTELNOVESE	2
MORNESE	0

Il Mornese capitola in casa della Castelnovese e perde male contro i diretti avversari per la salvezza. Inizio locale che al 10° passano avanti con un gol di Ottonelli, viziato però da una netta posizione di partenza a inizio azione. La reazione ospite c'è e al 15° Soro su cross di Rossi di testa scheggia il palo. Nella ripresa il Mornese ha l'occasione per il pari, ma al 60° prima Soro si fa respingere il proprio tiro dal portiere locale, quindi Beto sulla ribattuta spara alto. Nel finale la Castelnovese sfrutta gli spazi concessi dai ragazzi di Boffito e all'85° la chiude Ranzato, in rovesciata, dopo una mischia in area di rigore. Finisce 2-0.

Formazione e pagelle Mornese

Condipodero 5,5, F.Mazzarello 6, Ferrarese 6 (46° Cavo 5), Bisio 6 (46° Beto 5,5), Carrea 6, Paveto 6 (85° Barbieri sv), Soro 6,5, Campi 6, G.Mazzarello 6, S.Mazzarello 5,5 (46° Cavanna 6), Rossi 5,5. All: Boffito

PRO MOLARE	2
VIGUZZOLESE	0

Molare e Viguzzolese si dividono la posta in palio, anche se a rammaricarsi per le occasioni mancate sono soprattutto i giallorossi. Partita in generale non entusiasmante, ma locali pericolosi già al 20° con Scarsi che lanciato da Marasco a tu per tu con il portiere ospite manca l'1-0. Nella ripresa al 60° traversone di Scontrino e Sorbino spara alle stelle da ottima posizione. Poi occasione per Massa, gran tiro nel sette ma miracolo di Lucarno. Nel finale poteva esserci la beffa, con un palo colpito in mischia all'85° e paratona di Piana a salvare il pareggio. Alla fine, è 0-0 e visto il brivido finale può andare bene così.

Formazione e pagelle Pro Molare

Piana 7, Ouhenna 6, Porotto 6, Ravera 6 (46° Donghi 6,5), Bello 5,5 (65° Gioia 5,5), Scatilazzo 6, Marasco 6, Bo 6,5, Magrì 5,5 (65° Massa 6), Scarsi 5 (55° Scontrino 5,5), Sorbino 5 (80° Marek 6). All: Puppo

GIRONE I

NICESE	0
MONCALIERI	6

Difficile commentare un 6-0 al passivo quando, come la Nicese, si è dominata la prima mezzora, reclamando un rigore al 5°per un evidente fallo di mano di Paluschay, sprecato due calci di punizione dal limite con Gulino e sfiorato l'1-0 con Morando che calcia in area piccola addosso a Pavia. Ma le partite durano 90' e i giallorossi ne sono usciti troppo presto. Nei restanti minuti di primo tempo al 38° arriva l'1-0 su ripartenza che porta Di Giovanni a battere da corta distanza Binello; Di Giovanni che poi si ripete al 42° correggendo sotto porta il cross di Citterio, 2-0. La ripresa si apre con Becolli che sciupa 1-2 da pochi passi e il Moncalieri che chiude la gara col 3-0 in tap in di Morra su azione dirompente di Di Giovanni al 56°, il 4-0 arriva al 77° ancora con Morra su assist di Zaza, e le ultimi due reti portano la firma di Rosano all'88° e di Di Giovanni al 92° per il 6-0 finale.

Formazione e pagelle Nicese

Binello 4,5, Genta 4,5 Gallo 4,5 Scaglione 4,5 (58° Marcenaro 5), La Rocca 4, Bertorello 4,5 (64° Alberti 5), Conta 4,5 (83° Amandola sv), Nosenzo 4,5 (52° Nikaj 4,5), Gulino 4, Becolli 4, Morando 4. All: Giacchero

GIRONE D GENOVA

MASONE	1
BOCCADASSE	1

Anche contro il Boccadasse non arriva la vittoria e il Masone ottiene solo un pari interno per 1-1.

La gara si sblocca a favore dei locali al 49° quando su azione di contropiede Galleti mette in mezzo la sfera per Rotunno che serve l'accorrente E Macciò, che da pochi infila la rete dell'1-0. La gioia del vantaggio però dura solo 20 minuti: al 69° Bracco su punizione dal limite trova una deviazione della barriera che mette fuori causa Bruzzone per l'1-1 finale. I ragazzi di D'Angelo non hanno ancora vinto una gara e la classifica piange assai.

Formazione e pagelle Masone

Bruzzone 6, Amaro 5,5 (60° Fiorito 5,5), Parodi 6, Rena 5,5 (65° M.Pastorino 5,5), Sorbara 5,5, Oliva 6, Civino 6 (64° L.Macciò 5,5), Rotunno 6, Galleti 6, Gonzales 5,5 (70° Al.Pastorino 6). All: D'Angelo

PONTECARREGA	2
CAMPO IL BORGO	2

Bicchiere mezzo pieno, o mezzo vuoto? Il Borgo ottiene sul campo del forte Pontecarrega un utile pareggio, ma può recriminare per essersi fatto raggiungere all'87° con gli avversari ridotti in dieci. Apre subito le marcature al 5° Saverio Macciò che sfrutta un servizio di Stefano Macciò e batte il portiere di casa. Poi il Pontecarrega attacca e costruisce diverse occasioni per pareggiare, ma Branda che para tutto il possibile, e Il Borgo va vicino al 2-0 con un gran tiro di Bootz da centrocampo, che coglie un clamoroso palo. Al 39° Lutero viene espulso e lascia i suoi in dieci, ma al 41° De Vecchis riesce a agguantare il pari.

Il Borgo torna avanti nella ripresa, al 56°: palla al centro di Merlo, Saverio Macciò si getta in tuffo di testa e insacca il 2-1. Sembra fatta, ma all'87° il Pontecarrega pareggia con Gulli di testa su punizione dalla trequarti.

Campo Ligure Il Borgo

D.Branda 7,5, Bruzzone 6, Merlo 6 (80° F.Pastorino sv), Khounar 6,5, Damonte 6 (70° Rombi sv), Ferrari 6,5, Sav.Macciò 7,5, Bootz 7, Ste.Macciò 7 (60°Laguna 6), M.Oliveri [III] 6,5, M.Oliveri [I] 6,5. All.: Gambino

SPORTING KETZMAJA	4
ROSSIGLIONESE	2

Prima sconfitta stagionale per la Rossiglionese che cede per 4-2 contro lo Sporting Ketzmaja. Eppure, sono stati i ragazzi di Repetto ad andare in vantaggio al 5° con Di Cristo che, ricevuta la sfera nell'area piccola, incrocia un diagonale vincente sul secondo palo: 0-1. Il vantaggio dura sino al 13° quando una semirovesciata spettacolare nell'area piccola di Cannas fa 1-1 Lo Sporting sorpassa al 19°: Cagnetta serve di prima Vassallo, che sotto porta non fallisce il 2-1. Rossiglionese che sfiora il 2-2 nel finale di primo tempo con Di Cristo (punizione alta di poco), poi con un tiro di Piscitelli a lato e uno di Semino neutralizzato sottomisura da Belinazzi.

Il 3-1 arriva al 64° su una conclusione al volo dal limite di Cannas. Poi la Rossiglionese torna nel match al 69° con Siri, che supera portiere e difensore fissa il 2-3, ma la rete che chiude la partita arriva al 75°: bel tiro del solito Cannas che dal limite infila la palla all'incrocio dei pali realizzando la sua tripletta personale

Formazioni e pagelle Rossiglionese

Di Giorgio 6, Tognocchi 6, Piscitelli 5,5, Trevisan 5,5, Scotto 5,5, Sciutto 5,5, Nervi 5,5 (50° Siri 6), Semino 6 (60° Prestia 6), De Gregorio 6 (65° Patrone 6), Di Cristo 6,5, Cannatà 6. All: Repetto

GIRONE B SAVONA

MURIALDO	0
ROCCHETTESE	0

Inizio con uno 0-0 la stagione della Rocchettese di mister Croci, che impatta nel "derby delle castagne" contro il Murialdo. Proprio il Murialdo è il primo a rendersi protagonista con Sismondi che chiama alla grande parata Adosio, che poi si ripeterà anche su Oddone e Di Gregorio. Ma anche la Rocchettese ha le sue occasioni per vincere l'incontro: due volte con Lanteri, bravo il portiere locale, e una con Nero, ma alla fine arriva la spartizione della posta in palio.

Formazione e pagelle Rocchettese

Adosio 8, Giamello 7, Rosati 7, Romero 6,5, Paganelli 7, Zerbini 6 (75° Monni 5.5), Bracco 6 (60° Perrone 6,5), Cardoso 5,5, Lanteri 5,5, Nero 5,5, Gandolfo 4,5 (46° Costa 6). All: Croci

DEGO	3
CALIZZANO	3

Esce fuori un 3-3 spettacolare nella prima gara interna stagionale del Dego. Vantaggio locale al 25°: Eletto serve Domeniconi che fa l'assist vincente per Paolo Mozzone che batte l'estremo ospite con un destro ad incrociare. Il raddoppio al 33° ancora con P.Mozzone, lesto nell'approfittare dell'errore fra portiere e difensore, scartare il numero uno ospite e appoggiare la sfera nella porta vuota. Nella ripresa il Calizzano rientra in partita con la rete di Loi al 50° e due minuti dopo lo stesso impatta la gara sul 2-2. Il 3-2 che sembra definitivo arriva al 70° ancora con P.Mozzone che insacca una punizione a due in area con un destro forte e imparabile, ma in pieno recupero, al 95°, arriva la rete beffa degli ospiti a firma di Roasio.

Formazione e pagelle Dego

Pelle 6, Rizzo 6, Barbero 6, Saino 6,5, Reverdito 6,5, Eletto 6,5, I.Monticelli 6,5 (85° Bellomia sv), Ferraro 6, Domeniconi 6,5 (75° M.Monticelli sv), Guastamacchia sv (35° Bagnasco 6), P.Mozzone 8. All: M.Bagnasco

NOLESE	1
SASSELLO	2

Vittoria in rimonta per il Sassello per 2-1 in casa della Nolese.

Dopo un'occasione per il Sassello con M.Rebagliati stoppato in fuorigioco al 17° ecco un'altra palla gol non sfruttata dagli ospiti con Arrais che da pochi passi calcia alto. La Nolese passa al 41° con Dabove, che viene pescato da un imbucata di Battaglia e batte da pochi passi Varaldo: 1-0.

Il Sassello impatta il match al 54° su rigore trasformato da D.Rebagliati, poi al 65° un tiro di Arrais viene respinto sulla linea di porta, ma la rete partita arriva ugualmente all'84° ancora grazie ad Arrais con tiro vincente nell'area piccola.

Formazione e pagelle Sassello

Varaldo 6,5, Laiolo 6,5, Gagliardo 6,5, Vacca 6,5, Callandrone 6,5, Giacchino 7, Gustavino 6,5, Arrais 7 (90° Tarnani 6), M.Rebagliati 7 (89° Sala sv), D.Rebagliati 6,5, Deidda 6,5 (56° Porro 6,5). All: Valicenti.

Red.Sport

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 3 NOVEMBRE

Derby Mornese-Pro Molare Il Borgo 'in esilio' a Cogoleto

GIRONE L

POL. FRUGAROLESE - CASSINE

Contro la Frugarolese sarà una partita chiave per il Cassine di Parodi, reduce da convincenti vittorie di fila e ora secondo in classifica. Un primo esame di laurea di questo campionato, per capire le reali ambizioni dei grigioblu. Di fronte la Frugarolese di Moiso, rivale seria e che punta almeno ad un posto playoff. Squadra che vince non si cambia: probabile la conferma dell'undici schierato nel derby contro il Depo.

Probabile formazione Cassine

Gilardi, B.Barbasso, Menabò, Cazzuli, Stefanov, A.Moretti, Fundoni, M.Barbasso, Frulio, Rizzo, Savio. All: Parodi

MORNESE - PRO MOLARE

Un derby da seguire e già con risvolti di classifica importanti. Mornese e Pro Molare si affrontano domenica 3 novembre in un classico match tra squadra che cercano punti per la salvezza. Da una parte i ragazzi di Boffito, che dopo l'exploit contro la Fruga per 4-1 hanno malamente perso contro la Castelnovese. Dall'altra quelli di Puppo che sono in ripresa dopo un avvio shock ma non vincono comunque da due giornate. 8 punti (per il Mornese) a 7. Sarà una sfida calda. Nel Mornese settimana col doppio impegno: mercoledì 30 andata di coppa contro il Libarna. Nel Molare tornerà Subrero tra i disponibili rispetto al match contro la Viguzzolese.

Probabili formazioni

Mornese: Condipodero, F.Mazzarello, Ferrarese, Bisio, Carrea, Paveto, Soro, Campi, G.Mazzarello, S.Mazzarello, Rossi. All: Boffito

Pro Molare: Piana, Ouhenna, Porotto, Ravera, Bello, Scatilazzo, Marasco, Bo, Magrì, Scarsi, Sorbino. All: Puppo

G3 REAL NOVI DEPORTIVO ACQUI

È stata e sarà una settimana intensa per il Depo di Paolo Aime: 3 ko di fila e la rabbia del dg Adorno nel dopo match di Cassine: «*Questa squadra sta dando la metà di quello che potrebbe dare. In settimana ci vedremo per risolvere i problemi*». Parole dure e che potrebbero portare a conseguenze nel giro dei prossimi giorni. Sul campo bisogna però pensare al prossimo avversario, il G3 undicesimo a quota 7. Partita fondamentale e da non sbagliare assolutamente.

Probabile formazione Deportivo Acqui

D.Moretti, Channouf, Prigione, Goglione, Basile, Leveratto, Tenani, Ivaldi, A.Moretti, G.Aime (Zanutto), Merlo. All: P.Aime

GIRONE I

La **Nicese** osserverà un turno di riposo

GIRONE D GENOVA

ROSSIGLIONESE - CASELLESE

Dopo la prima sconfitta stagionale la Rossiglionese vuole subito tornare a vincere e lo vuole fare dal match interno contro la Casellese formazione quella ospite che appare ampiamente alla portata visto l'inizio di stagione non certo positivo che ha portato a collezionare in classifica solo tre punti frutto di tre pareggio contrapposto a due sconfitte con vittoria che non è ancora arrivata, locali che sono ora al terzo posto a quota 10 ma vogliono risalire la classifica e mettersi alla spalle della Corniglianese capolista magari riducendo il gap che al momento è di cinque punti.

Probabile formazione Rossiglionese

Di Giorgio, Tognocchi, Piscitelli, Trevisan, Scotto, Sciutto, Nervi, Semino, De Gregorio, Di Cristo, Cannatà. All: Repetto

ATL.QUARTO - MASONE

Gara che il Masone deve cercare di vincere contro i locali che hanno 4 punti in classifica uno in più dei ragazzi di mister D'Angelo che sino ad ora hanno collezionato tre pareggi e due sconfitte e devono cercare di ottenere quanto prima la prima vittoria stagione per cercare di risalire la china di una classifica che piange e che recita al momento penultimo posto.

Probabile formazione Masone

Bruzzone, Amaro, Parodi, Rena, Sorbara, Oliva, Civino, E Macciò, Rotunno, Galleti, Gonzales. All: D'Angelo

CAMPO IL BORGO - CARIGNANO

Si gioca a Cogoleto, stante l'indisponibilità dello stadio "Oliveri", ancora invaso dal fango, il confronto fra Il Borgo e Carignano.

Per Il Borgo una difficoltà in più per un confronto tecnicamente alla portata dei ragazzi di Gambino, che possono anche contare su un Saverio Macciò in gran forma.

Probabile formazione Campo Il Borgo

D.Branda, Bruzzone, Merlo, Khounar (M.Oliveri [II]), Damonte, Ferrari, Sav.Macciò, Bootz, Ste.Macciò, M.Oliveri [III], M.Oliveri [II]. All.: Gambino

GIRONE B SAVONA

SASSELLO - MALLARE

Il Sassello del nuovo mister Valicenti cerca la prima affermazione interna della stagione al "Degli Appennini" per mantenersi in vetta a punteggio pieno; nel club dell'Amaretto, tutti a disposizione del mister che avrà dunque ampio margine di scelta per quanto concerne la formazione. Dal canto suo, il Mallare ha iniziato anch'esso con i tre punti la stagione imponendosi per 3-1 in casa della Priamar. La gara vede quindi le due squadre appaiate in graduatoria.

Probabile formazione Sassello

Varaldo, Laiolo, Gagliardo, Vacca, Callandrone, Giacchino, Gustavino, Arrais, M.Rebagliati, D.Rebagliati, Deidda. All: Valicenti

ROCCHETTESE - SANTA CECILIA

Dopo il positivo punto in campo esterno, la Rocchettese si appresta ad affrontare il Santa Cecilia. I ragazzi di mister Croci vogliono dare la prima gioia stagionale ai propri tifosi e cercheranno il risultato pieno contro una formazione che sul piano tecnico sembra alla loro portata. C'è attesa anche per sapere chi segnerà il primo gol rossoblù in questa stagione, dopo lo 0-0 esterno di Murialdo

Probabile formazione Rocchettese

Adosio, Giamello, Rosati, Romero, Paganelli, Zerbini, Bracco, Cardoso, Lanteri, Nero, Costa. All: Croci

PLODIO - DEGO

Sfida ardua e da affrontare con la massima attenzione per il Dego, che andrà a far visita al Plodio, vincitore nella prima gara stagionale per 1-0 in trasferta contro il Santa Cecilia. Per i biancoblu, mister Bagnasco avrà tratto sicuramente indicazioni dal pari contro il Calizzano, dove si è visto un Paolo Mozzone in gran spolvero sotto porta. C'è invece da lavorare attentamente su una difesa che è parsa tutt'altro che ermetica.

Probabile formazione Dego

Pelle, Rizzo, Barbero, Saino, Reverdito, Eletto, I.Monticelli, Ferraro, Domeniconi, Guastamacchia, P.Mozzone. All: M. Bagnasco.

CLASSIFICA 2ª CATEGORIA

Girone I. PSG, Fortitudo, Frassineto 16; Don Bosco AL, **Nicese** 15; Moncalieri 13; Marentinese 8; Casalcermelli 6; Valfenera 5; Andezeno 3; Nuova Astigiana, Quargnento 2; Buttiglierese 0.

Girone L. Capriatese 19; **Cassine** 14; Frugarolese 13; Cassano 12; Audace Club Boschese 11; Sale, Viguzzolese 10; **Deportivo Acqui** 9; **Mornese** 8; **Pro Molare**, G3 Real Novi 7; Castelnovese, Libarna 5; Casalnoceto 0.

Girone D Genova. Corniglianese 15; Mele 12; Sporting Ketzmaja, **Rossiglionese** 10; Pontecarrega 8; **Campo Ligure il Borgo** 7; Genovese Boccadasse, Carignano 6; Old Boys Rensen, Atletico Quarto, Bolzanetese Virtus 4; Casellese, **Masone** 3; Gs Granarolo 1.

Girone B Savona. Calizzano 4; Mallare, Vadese, **Sassello**, Plodio 3; **Rocchettese**, Murialdo, **Dego** 1; Nolese, Santa Cecilia, Pallare, Priamar Liguria 0.

CALCIO GIOVANILE ACQUI FC

PULCINI 2010 GIRONE B

TURRICOLA TERRUGGIA	3
ACQUI	2

(tempi 3-1, 3-0, 1-3)

Sconfitta per i pulcini 2010 che hanno affrontato la forte formazione del Turricola Terruggia su un campo reso pesante dalla pioggia. Nel 1° tempo gli aquilotti partono decisi andando in vantaggio al 5° con un gran gol, da fuori area, di Cardinale. Il vantaggio sveglia i locali che reagiscono veemente ottenendo il meritato pareggio. A questo punto gli aquilotti calano di intensità e subiscono altre due reti. Nel 2° tempo i termali subiscono ancora il gioco degli avversari, che segnano tre gol facendo loro la partita. Nel 3° tempo invece i termali partono forte e, con alcune veloci e azioni corali, mettono in grossa difficoltà gli avversari. Vanno in vantaggio con Cardinale, raddoppiando con Lika e chiudono i giochi nuovamente con Cardinale. Alla fine del tempo, sugli sviluppi del corner subiscono la rete avversaria. Da segnalare l'ottima prestazione di Bonelli Edoardo, autore di alcune parate decisive.

Convocati

Albrizio, Atanasov, Bardhi, Benazzo, Bonelli, Cardinale, Carozzo, Daniele, Fabian, Lika, Robbiano, Tardito.

▲ Pulcini 2010 B

▲ Pulcini 2010 C

GIRONE C

OLIMPIA SOLERO	4
ACQUI	1

(tempi 1-0, 1-0, 2-0)

Anche nel girone C sconfitta per i pulcini 2010 contro i pari età della Olimpia Solero. Nel 1° tempo i termali giocano alla pari con gli avversari ma sono poco incisivi; subiscono una rete e non riescono a pareggiare. Nel 2° tempo soffrono ancora la maggior intraprendenza degli avversari subendo nuovamente lo svantaggio. Nel 3° tempo non riescono più a reagire alle difficoltà e subiscono il doppio vantaggio avversario. Da segnalare comunque l'ottima prestazione di Granata Leonardo.

Convocati

Bertolotti, Billia, Casalta, Fifo, Granata, Larosa, Lombardi, Moretti, Prato, Saldini, Santamaria, Siriano, Torrielli. Mister: Vela Walter, Ottone Gaetano e Bertolotti Andrea.

PULCINI 2009

CASTELLAZZO	1
ACQUI	3

(tempi 0-0, 0-1, 0-5)

Marcatori: Morbelli, Poggio, Acossi, Vallegra 2, Lazzarino.

Convocati

Rinaldi, Levo J., Poggio, Rosselli, Griselli, Gamba, Acossi, Morbelli, Lazzarino, Vallegra, Cavanna, Manto, Zendale, Barbirolo. All. Verdese.

ESORDIENTI MISTI 2007-2008

CASSINE	1
ACQUI	3

(tempi 0-1, 0-2, 1-0)

Altra vittoria per gli Esordienti misti dei mister Pergolini e Bosetti. Al Peverati di Cassine gli aquilotti vincono meritatamente i primi due tempi con reti di Botto, El Hlmi e di Yassin. Nell'ultima frazione di gioco gli acquesi entrano senza la giusta grinta e lasciano il tempo agli avversari.

Convocati

Laiolo, Cornelli, Magnone, Cordara, Botto, Allemani, Bojadziski, Ivaldi, Magno, Mascarino, El Hlmi,Lakraa, Vallejo, Yassin, Pistarino, Ariasso, Petrigno, Giusto.

GIOVANISSIMI 2006

ATLETICO TORINO	1
ACQUI	1

Ottimo punto conquistato contro il quotatissimo Atletico Torino. Partita non bella dal punto di vista tecnico, ma giocata con grande determinazione e voglia di portare via qualcosa da questa trasferta. I ragazzi hanno lottato su ogni pallone, il meritato gol del pareggio arriva nei minuti finali dell'incontro grazie al rigore, fallo su Nanetto, trasformato da Gillardo che spiazza il portiere.

Formazione

Gallo S., Trucco (Lanza G.), Lanza A., Nanetto, Barisone L. (Bobbio), Luparelli, Badano (Gallo F.), Gillardo, Zunino (Siriano), Giachero, Gallo R. (Facci). A disp.: Perigolo, Barisone M.

GIOVANISSIMI 2005

NOVESE	3
ACQUI	1

Domenica non felice quella dei ragazzi di mister Oliva che sul campo di Basaluzzo portano a casa la prima sconfitta di questo campionato regionale Under 15. Partono bene i bianchi che tengono bene il campo e si propongono più volte davanti al portiere avversario ma non riescono a concretizzare. Di questo ne approfitta la Novese che in una ripartenza infila la retroguardia e si porta in vantaggio.

Nella ripresa la Novese raddoppia con il classico 'gol della domenica', su una corta respinta della difesa acquese il giocatore della Novese impatta il pallone che si infila nel sette alle spalle di Vecchiattini. I bianchi non demordono, provano ancora a raddrizzare la gara e ci riescono al 58° con Soave che è lesto a girare in porta una palla servita da Mulargia. La partita però la chiude la Novese che in un'altra ripartenza coglie non preparata la difesa acquese e porta a tre le reti.

Convocati

Vecchiattini, Negri, Abdlahna S., Trajanov, Abdlahna Z., Garello, Mulargia, Fava, Bosio, Laiolo, Morganti, Marchisio, Leardi, Barisone, Santi, Soave, Eremita, Novello. All.ri Oliva, De Rosa.

ALLIEVI 2004

CBS	0
ACQUI	3

Bella partita, sul campo della capolista, da parte dei bianchi che offrono una prestazione di carattere. Nel primo tempo le squadre cercano di imporre il proprio gioco ma le difese sono molto attente e sono poche le occasioni per le punte. Nel secondo tempo le due squadre giocano più aperte ed è l'Acqui con Cadario al sesto minuto a segnare sfruttando un traversone dal fondo. I padroni di casa cercano subito di reagire inserendo una punta e alzano il baricentro, ma i bianchi non concedono spazi. Al 39° è Mazzarello che sfrutta un'indecisione per inserirsi e segnare il raddoppio. Quando la partita sembrava terminata è Bortoletto che da fuori area fa partire un gran tiro che il portiere può solo guardare entrare in porta.

Formazione

Ivaldi, Ruci, Massucco, Cadario, Costa Pisani, Sciutto, Mazzarello, Morganti, Indovina, Martino Taddeo, Colombo, Nespolo, Licciardo, Arecco, Dealexsandris, Martino Francesco, Outemhand, Bortoletto, Garello, Gallo. All: Aresca, Gerri, Piccione.

CALCIO GIOVANILE BISTAGNO VB

ESORDIENTI 2007

BISTAGNO VB	3
BOYS CALCIO	3

(tempi 1-1; 1-1; 0-0)

Giornata all'insegna del sole. Primo tempo con le squadre che sostanzialmente si equivalgono.

Dopo uno scambio a centrocampo, Meacci vede Marcelli che galoppa sulla fascia, questo riceve palla in corsa e lascia partire un tiro imprendibile siglando il gol del momentaneo vantaggio.

Gli ovadesi pareggiano dopo poco.

Nel secondo tempo Barbiani segna un gol su calcio fermo pareggiando il vantaggio avversario. Terzo tempo a reti inviolate.

Formazione

Robiglio / Pizzorno, Marcelli, Blengio, Rissone, Nano, Barisone, Meacci, Ugo, Mouchafi, Martelli, Colla, Barbiani, Forgia.

CALCIO GIOVANILE BOYS

GIOVANISSIMI 2006

Vittoria per 2-0 della squadra di Mauro Sciutto contro la Don Bosco Alessandria. Nella ripresa le due reti dei Boys dopo una prima parte equilibrata. Determinanti sono stati i cambiamenti operati dalla panchina che hanno cambiato il volto della gara. Al 15° il vantaggio di Tarantini e al 25° il raddoppio di Ottonello su punizione, ma i Boys possono andare a rete in almeno sette occasioni con Vaccarello, Grillo e Cavaliere.

Prossimo impegno esterno con il Libarna.

Formazione

Del Ferro, Bavazzano, Ottonello, Pastorino (Sultana); Guyo, Villa, Grillo (Giannone) Tarantini, Ulzi (Cavaliere), Di Chiara, Alloisio (Vaccarello). A disp. Jovanet, Santamaria, Uccello.

GIOVANISSIMI 2005

Raffica di gol e vittoria per 15-0 dei Giovanissimi 2005 di Biato sul campo del Tiger Novi. A segno con quattro reti Haga-Miranda, una tripletta di Salvador, la doppietta di Gomez-Gomez e Camera un gol ciascuno per Torelli, Cancilla, Tauszig, Zunino. Bel gesto di fair-play del portiere novese, nonostante il passivo faceva rettificare la decisione dell'arbitro che non aveva ravvisato una marcatura a causa di un buco nella rete. Gli ovadesi applaudivano l'atto di "gioco giusto" del giocatore.

Sabato prossimo al Moccagatta sarà di turno l'Asca.

Formazione

Grillotti, Lanza, Bertino, Rodella (Salvador), Zunino, Scaiola, Perassolo (Gomez-Gomez), Cancilla, Haga-Miranda, Camera (Tauszig), Torelli (Muca).

ALLIEVI 2004

Nel confronto in testa alla classifica tra il Bergamasco e i Boys di Micale, hanno la meglio gli ovadesi che ora si portano al comando solitari con 13 punti. I Boys si trovano sotto di 2-0, ma nella ripresa ribaltano il punteggio con il promettente Lopez, Caliguiri e Leone.

Domenica casalinga a Castelletto d'Orba con la Valenzana Mado.

Formazione

Massone, Leone, Statuto (Viotti), Barbato, Regini, Alloisio (Fonfone), Lopez, Cannonero, Caligiuti (Palacios), Visentin, Menido. A disp. Maranzana, Chiaromonte.

ALLIEVI 2003

A Tortona contro l'Audax San Bernardino i Boys di Silvio Pellegrini escono battuti per 4-2.

Sotto di due reti, Ajjor accorcia le distanze, ma i Boys subiscono una ripartenza e i locali si portano sul 3-1. Pappalardo accorcia le distanze, ma sul finire arriva il definitivo 4-2.

Domenica mattina al Moccagatta arriva il S.C Derthona.

Formazione

Pesce, Montobbio, Pappalardo, Pasetto, Duglio, Ajjior, F. Ferrari, Massari, Gaggero, Perasso, Merialdo. A disp. Jiovanet, Strat, Costarelli, Bottero, Giascobbe, J. Ferrari.

CALCIO CAMPIONATI ACSI

CALCIO A 5 ACQUI TERME

Quarta giornata per il Campionato di Calcio a 5 di Acqui Terme.

Vince ancora il BSA Castelletto Molina, 4 a 2 sui Komscy grazie ai gol di Sashko Arsov, Alexander Velkov e la doppietta di Mihail Mitev. Per gli avversari in gol due volte Mouchaf Annas.

Netto 6 a 1 del Futsal Fucsia sui Jang Lions. In gol per i nicesi Luca Bocchio, Federico Roveta e due volte entrambi Igor Diordievsky e Roberto Smeraldo. Per gli ospiti in gol Filippo Tosi.

5 a 3 tra Fuzeteam e Viotti Macchine Agricole. Padroni di casa in gol con Lorenzo Frulio, Gianfranco Moscoso, Manuel La Rocca e due volte Michael La Rocca. Per gli avversari in gol Matteo Oddone, Raffaele La Rocca e Massimiliano Martino.

Vince il Team Marina. 5 a 3 sul Crystal Platano grazie ai gol di Simone Minichelli, Gianni Manto, Andrea Vitale e la doppietta di Nassim Es Sady. Per gli "orange" in gol Stefano Moretti e due volte Mariglen Kurtaj.

Vince anche Laniku Costruzioni. 5 a 3 sulla Dynamo Dresda Futsal per merito delle rti di Adnan Bouaine, Iulian Eni, Ahmed Ech Chatby, Florin Lazar e Luis Soza. Per gli ospiti in gol Giuseppe Bocchino, Daniele Michenzi e Leonardo Losasso.

▲ Crystal Platano

4 a 3 tra Autorodella e Bad Boys. Padroni di casa in gol con Marco Albertini, Mihail Tuluc e due volte Mirko Corapi. Per gli avversari in gol tre volte Alessandro Bosetti.

CALCIO A 7 ACQUI-OVADA

Quarta giornata del campionato di calcio a 7 della zona di Acqui Terme e Ovada.

Giornata caratterizzata dall'alluvione che ha colpito la zona. Solo 2 le partite disputatesi.

5 a 5 tra RS Coperture e Magdeburgo. Per i padroni di casa un'autorete avversario e le doppiette di Davide Vela e Riccardo Nanfara. Per gli astigiani in gol due volte Nicola Spertino e tre volte Serdal Bozardic.

Vince il Deportivo Acqui FC 4 a 1 sui Galacticos grazie ai gol di Nicolò Gamalero, Paolo Gozzi e la doppietta di Simone Marengo. Per gli avversari in gol Catalin Tofan.

RUGBY RUGBY GIOVANILE

UNDER 14

La giornata di sabato 26 ottobre si rivela poco proficua per i Black Herons dell'Under14.

Il Triangolare a Mombarone ha visto la squadra di casa finire ultima in classifica, battuta sia dal Settimo (52-0) che da Alessandria (48-7).

I ragazzi hanno lottato con tutte le loro forze e l'allenatore ha apprezzato il loro impegno ma le troppe assenze con conseguente prestito di giocatori dalle altre due squadre, hanno evidenziato la mancanza di affiatamento fra i vari membri e purtroppo ciò è stato decisivo, accentuando l'inevitabile carenza nel gioco collettivo.

L'allenatore spera ovviamente in una rimonta dei ragazzi e nonostante le sconfitte, rimane sempre positivo.

U14 Black Herons

Iuppa Ludovico, Iuppa Leonardo, Faraci Daniele, Riggio Angelo, De Crescenzo Alessio e Busi Rodrigo.

▲ Under 14

UNDER 16

Sabato 26 ottobre, a Casalbagliano, i Black Herons hanno affrontato il Monferrato.

La buona prestazione degli avversari ha creato problemi sin dall'avvio, e i tecnici dei Black Herons, dopo le prime mete incassate, hanno notato la tendenza della squadra a giocare troppo stretta e contratta: manca il sostegno, e vengono dunque mancati molti placcaggi.

▲ Under 16

Si chiude il primo tempo sotto di 5 mete, ma con la squadra che è comunque riuscita ad andare una volta a segno. Nel secondo tempo, grazie ai suggerimenti dei tecnici, le cose migliorano, ma la partita alla fine si chiude con una sconfitta 50-5. C'è ancora tanto da lavorare, ma ci sono le basi pe giungere nel tempo alla creazione di un buon gruppo.

U16 Black Herons

Zito, Esposito, Riella, Bellora, Parodi, Bassi, Vicari, Onolescu, Di Tullio, Savoini, Coscia, Pizzorni, Dragan, Francescon, Oliverio, Morello, Alberti, Garbero, Diaz, Mozzone, Galluzzo, Martino.

VOLLEY Serie B1 femminile

Acqui cade al tie-break ma a Biella fa il primo punto

PROCHIMICA VIRTUS BIELLA 3
ARREDO FRIGO MAKHYMO 2
(21/25, 13/25, 17/25, 25/17, 15/9)

Chiavazza (BI). Primo punto della stagione per le ragazze dell'Arredo Frigo Makhymo, che escono sconfitte al tie-break dal PalaSarselli di Chiavazza. Dopo aver vinto con una prestazione convincente il primo parziale, Mirabelli e compagne calano drasticamente nel secondo e terzo set, agguantano il pari nel quarto set, per poi cedere nuovamente al set decisivo di fronte alla Prochimica Virtus Biella.

Buon avvio, come detto, quello delle termali: Cicogna che conquista subito la battuta, sbaglia, e sigla il secondo punto.

Poi capitan Mirabelli, con tre punti consecutivi spinge avanti Acqui fino al 2/6. Biella tenta di ridurre il distacco, portandosi a -3 sull'11/14, ma sul 13/16 Giardi inizia un ciclo positivo di battute che porta Pricop, Rivetti e Cicogna a siglare i punti che portano il risultato sul 13/20. Biella ricuce da 15/22 a 18/22, poi è botta e risposta finché un errore sul finale regala all'Arredo Frigo Makhymo, un set che a dire il vero non è mai stato in discussione.

Nel secondo set partenza in equilibrio sino al 3/3, poi, con una serie positiva in battuta della Diego, la Prochimica Virtus Biella si porta sul 9/3. Immediata la reazione acquese, guidata da Pricop, fino al 9/7, ma poi le termali incappano in un blackout e lasciano la partita in mano alle padrone di casa che acquisiscono fiducia, procedono agevolmente e chiudono con un netto 25/13.

Acqui parte male anche nel terzo parziale e, dopo un ace di Anello, con due errori va sotto 3/0. Dopo la risposta di Cicogna, le locali vanno avanti di altri tre punti. Grotteria prova a fermare l'avanzata biellese, che, però riprende spietata e porta rapidamente il set sul 13/2.

Le termali accennano qualche segno di ripresa, migliorando gradualmente soprattutto nella seconda metà della frazione, e riescono anche ad accorciare il gap che, però, rimane ampio, a favore della Prochimica Virtus Biella, brava a portare il set al termine sul 25/17.

Il quarto set prende vita con una altalena di punteggio: inizialmente è in favore delle acquesi, poi delle biellesi, che passano da 6/6 a 9/6. Mirabelli con un attacco ed un muro accorcia, poi, Cicogna, dopo un colpo mancato, riporta la situazione in parità e Rivetti firma un provvisorio sorpasso. Insomma: si prosegue fra alterne vicende fino al 13/13, quando Pricop riporta avanti Acqui, e questa è la svolta del set: un errore delle biellesi e i punti di Rivetti, Mirabelli e Grotteria portano il vantaggio acquese a +5.

Poi, trascinate da un'ispiratissima Pricop, con 4 punti intermezzati da un ace di Grotteria, e dopo un primo set point fallito, l'Arredo Frigo Makhymo si porta a casa il set.

Tutto si decide al tie-break, ma purtroppo ad Acqui dice male: il punteggio è in parità sino al 4/4 con quattro punti fatti e tre errori per la Prochimica Virtus Biella, che, poi, però, alza il ritmo, mette insieme qualche punto di margine e conquista la gara davanti al pubblico amico.

Arredo Frigo Makhymo Acqui Terme
Giardi, Rivetti, Cicogna, Pricop, Mirabelli, Cattozzo, Gouchon, Caimi, Grotteria, Grazia, Lombardi. Ne: Oddone. Coach. Marenco.

M.Pr

IL PROSSIMO TURNO

ARREDO FRIGO MAKHYMO - CONAD ALSENESE

Dopo il passo falso della gara di esordio contro Cremona, la Arredo Frigo Makhymo torna ad esibirsi davanti al pubblico amico, stavolta contro la Conad Alsenese, una delle formazioni che attualmente chiudono la classifica a quota zero punti. Quindi, un confronto diretto per la salvezza da non sbagliare, che potrebbe dare alla classifica delle acquesi dimensioni più serene.

Si gioca a Mombarone, sabato 2 novembre alle ore 21.

CLASSIFICA SERIE B1 FEMMINILE

Esperia Cremona, CBL Costa Volpino BG 6; Tecnoteam Albese (CO) 5; Lilliput Settimo Torinese 4; Don Colleoni Trescore (BG), Acciaitubi Picco Lecco, Igor Volley Trecate (NO), Capo d'Orso Palau (OT) 3; Prochimica Virtus Biella (BI) 2, **Arredo Frigo Makhymo Acqui Terme** (AL) 1; Florens Re Marcello Vigevano (PV), Conad Alsenese (PC), Volley Parella Torino 0.

VOLLEY Serie B2 femminile

Inattesa sconfitta per l'Acqua Calizzano Carcare

PLAY ASTI CHIERI 3
ACQUA CALIZZ. CARCARE 0
(25/15, 25/22, 25/23)

Foto Lorenzo Michele

Inattesa sconfitta per l'Acqua Calizzano Carcare che cede per 3-0 alle giovanissime astigiane-chieresi.

Nel primo set le biancorosse vengono sorprese dal gioco delle giovanissime padrone di casa e, non riuscendo a contenerle, perdono il set 15/25.

Il secondo set è più combattuto, ma è il Play Asti che continua a condurre e chiude con un vantaggio di tre punti.

Il terzo set ha un andamento diverso, le biancorosse reagiscono, tirando fuori la loro maggiore esperienza e si mantengono sempre avanti di 5 lunghezze, mettendo in affanno le avversarie.

Le padrone di casa però non demordono agguantando prima il pari sul 22 e poi vincendo set e partita sul 25/23.

Acqua Calizzano Carcare
Cerrato, Masi, Vernetti, Cafagno, Raviolo, Giordani, Marchese, Odella, Quaranta, Bruzzone, Torresan. All. Mantoan.

D.S.

IL PROSSIMO TURNO

ACQUA CALIZZANO CARCARE - LIBELLULA AREA BRA

Nel prossimo turno le biancorosse tornano tra le mura amiche del palasport di Carcare per affrontare le ragazze di Bra. Sarà l'occasione per le carcaresi di recuperare dopo il ko subito ad Asti.

Squadre in campo sabato 2 novembre alle ore 21.

CLASSIFICA SERIE B2 FEMMINILE

Psa Olympia Genova, Unionvolley Pinerolo 6; L'Alba Volley 5; Pavic Romagnano, Volley Garlasco, Play Asti Chieri, Libellula Area Bra, Caselle Volley, **Acqua Calizzano Carcare** 3; Ascot Labormet To 1; Serteco Genova, Mv Imp. Piossasco, Bosca Ubi Banca Cuneo 0.

VOLLEY Serie C maschile • Girone A

Per la Negrini Gioielli esordio vincente alla "Battisti"

NEGRINI GIOIELLI CTE 3
CUS TORINO 0
(25/18; 25/22; 25/18)

Acqui Terme. Inusuale debutto casalingo per il sestetto acquese del Negrini-Cte spa che si trasferisce per l'occasione dal Palazzetto di Mombarone alla Palestra dell'ex caserma "Cesare Battisti" in un inedito per la formazione maschile da almeno due lustri.

Ospite dei termali i torinesi del Cus, una delle cinque formazioni di Torino presenti nel girone A di serie C maschile; i torinesi alla vigilia sembravano essere più che alla portata degli acquesi, ma si sono dimostrati compagine ostica che, pur non lottando per le posizioni di vertice, potrà recitare il suo ruolo e togliersi qualche soddisfazione.

Nella prima giornata, nel derby con San Paolo erano stati sconfitti solo al tie break da quella che si candida ad essere la sorpresa del torneo capace nel secondo turno quasi di sovvertire il pronostico uscendo sconfitta solo al tie-break con il favoritissimo Lasalliano.

Nonostante il ritardo degli ospiti, giunti in palestra solo alle 20, la partita è iniziata in modo regolare.

Astori conferma il sestetto titolare con Corrozzato in regia opposto a capitan Demichelis, Perassolo e Boido al centro, di banda Cravera e Dimiele, Dispenza libero; a disposizione Longo, Cireasa, Aime, Delodi; fra gli ospiti spicca la fisicità del centrale Bacchini, quasi due metri.

Partenza con qualche titubanza visti i pochi allenamenti sul campo di gioco: Acqui è sempre avanti ma non riesce a metter luce e ad operare il break decisivo almeno sino al turno di servizio di Dimiele, che con un insistente "5 vs 5" mette in chiara difficoltà la ricezione ospite e consente un parziale di 5/0 che porta al 15/7. Sul 16/9 un gran turno al servizio in salto di Bacchini permette agli ospiti di rientrare sino al 17/14 ma ancora il servizio fa la differenza e si va prima sul 23/17 e poi sul 25/18 finale.

▲ Luca Cravera

Sestetti invariati e partita che, diventa più equilibrata, anche se Demichelis e compagni provano a scappare sul 10/6 ma vengono ripresi sul 16/16, e nemmeno il 19/16 lascia tranquilli: i torinesi risalgono sino al 21 prima che siano i padroni di casa a metter fine al parziale sul 25/22.

Nel terzo set gli ospiti partono a mille e mettono a segno due ace, ma sarà il loro unico acuto; nel parziale prima i termali impattano grazie ad un ottimo muro e poi pur senza strafare fanno prevalere la loro maggiore consistenza ed il minor numero di errori.

Il set si chiude senza grossi scossoni 25/18.

Primato in graduatoria con 6 punti, 6 set vinti e 0 persi, unica squadra, per ora, dal cammino immacolato.

Plb Negrini Cte
Corrozzato; Boido; Cravera; Perassolo; Demichelis; Dimiele; Dispenza, Longo, Aime, Delodi, Cireasa. Coach: Astori, Ass.Coach: Ceriotti.

IL PROSSIMO TURNO

HASTA VOLLEY ASTI - NEGRINI GIOIELLI CTE

Sabato 2 novembre, trasferta ad Asti contro l'Hasta, già incontrato in Coppa Piemonte. Gli astigiani arrivano da due sconfitte cocenti e vorranno sicuramente riscattarsi di fronte al proprio pubblico. Appuntamento al Palazzetto di Via Gerbi. Squadre in campo alle 18,30.

CLASSIFICA SERIE C MASCHILE GIRONE A

Negrini/Cte, Artivolley 6; Mercatò Alba 5; Erreesse Pavic, Volley Novara, Volley Racconigi, Pall. Torino 3; Ascot Lasalliano, Cus Torino, Volley Sa Paolo 2; Hasta Volley 1; Villanova Vbc, Borgofranco 0.

VOLLEY Serie C maschile • Girone B

La Plastipol cede a Cuneo dopo cinque set

CUNEO SPORT 2018 3
PLASTIPOL OVADA 2
(27/25, 17/25, 25/18, 23/25, 15/8)

Bella partita della Plastipol sul campo di Cuneo, contro la giovane ma tecnicamente assai dotata formazione di casa, già protagonista di tanti successi in campo giovanile.

La Plastipol, all'esordio in campionato dopo il turno di riposo, ha tenuto testa, sia pure con sprazzi di minor lucidità, potendosi anche rammaricare per un primo set gettato alle ortiche e per un quinto giocato veramente ad handicap (partenza 0/8).

Coach Suglia si affida ad un sestetto che vede Nistri in palleggio, Simone Castagna opposto, Mangini ed Alessio Castagna in banda, Ravera e Baldo al centro, Parodi libero. Primo set giocato sul filo dell'equilibrio, è Ovada ad arrivare per prima a set ball ma spreca due ghiotte occasioni sul 24/23 e sul 25/24, prima di cadere sul 25/27.

I biancorossi non si perdono d'animo e giocano un ottimo secondo parziale, condotto fin dai primi scambi e chiuso 25/17.

Ruoli invertiti nel terzo set, Ovada presto a rincorrere (4/10, poi 7/14 e 9/18) per cedere infine 18/25.

Ma c'è ancora spazio per un ottimo quarto set, giocato bene da entrambe le formazioni.

È la Plastipol a guidare, 5/2 e poi 16/10, difendendo con le unghie questo tesoretto dal ritorno dei cuneesi, giunti anche alla parità (21/21) prima di mollare il punto agli ovadesi (25/23).

Si va al quinto, forse l'epilogo più giusto per la partita vista finora.

Cuneo trova il filotto al servizio con uno dei suoi giocatori più talentuosi, Trinchero, ed è tutto in salita: 0/8 al cambio campo. La Plastipol prova a rientrare ma è troppo il divario, al Cuneo basta gestire con oculatezza il cambio palla ed è fatta.

8/15 il punteggio finale ed un punto solo per la classifica, ma è una partenza nella quale trovare tanti motivi di soddisfazione.

Plastipol Ovada
Nistri, Mangini, Ravera, S. Castagna, A. Castagna, Baldo. Libero: Parodi. Utilizzati: Bistolfi, S. Di Puorto. Coach: Alessio Suglia.

IL PROSSIMO TURNO

PLASTIPOL OVADA - CHIERI

Per il terzo turno di campionato, arriva ad Ovada la giovane formazione di Chieri, allenata dall'ex Sergio Ravera.

Se i ragazzi della Plastipol sapranno dare continuità alle buone cose espresse a Cuneo, c'è margine per partire con il piede giusto davanti al proprio pubblico.

Si gioca al PalaGeirino sabato 2 novembre alle ore 21.

CLASSIFICA SERIE C MASCHILE GIRONE B

Stamperia Alicese Santhià, Rabino Val Chisone, Altiora 6; Cuneo Sport, Volley Parella Torino 5; Ilario Ormezzano 4; Finsoft Chieri 3; **Plastipol Ovada** 1; Fenera Chieri, Pol. Venaria, Pvl Cerealterra, Cogal Volley Savigliano, Ceriani Moto 0.

VOLLEY Serie C femminile

Troppo forte il Villafranca per Cantine Rasore Ovada

RICOTTO VILLAFRANCA 3
CANTINE RASORE OVADA 0
(25/23, 25/16, 25/20)

Altra avversaria molto tosta per Cantine Rasore, quel Villafranca Piemonte di cui si era decantato in presentazione il dominio assoluto in Coppa (solo vittorie e primo posto assoluto).

Ed in effetti è stata sconfitta per 3 a 0 per le ovadesi, anche se di sapore diverso rispetto a sette giorni prima contro il Rivarolo.

Coach Dogliero modifica l'assetto: sposta Lazzarini in banda affidando a Grillo la maglia di libero.

Ovada è in partita, gioca un buon primo set, conteso fino agli scambi finali. Sul 23 pari sono però le torinesi a trovare il guizzo giusto ed a chiudere (23/25).

Secondo parziale ancora equilibrato, almeno fino al 13/14. Poi un pesante break subìto (13/21) ha dato il là ad un facile successo delle locali (16/25).

Nel terzo set c'è ancora spazio per vedere bel gioco, Cantine Rasore cerca di restare incollata alle avversarie, 14/16 e poi 17/19 e 18/20.

Qui però arriva il break di tre punti che lancia il Villafranca (18/23), e poi il successo (20/25).

Cantine Rasore Ovada
Bastiera, Fossati, Pelizza, Lipartiti, Lazzarini, Angelini. Libero: Grillo. Utilizzate: Lanza, Carangelo, Comandini. Coach: Enrico Dogliero.

IL PROSSIMO TURNO

CANTINE RASORE OVADA - LINGOTTO TORINO

Continua il ciclo di ferro per Cantine Rasore: il prossimo turno vede arrivare ad Ovada il Lingotto Torino, altra formazione capolista a punteggio pieno.

Già incontrata in Coppa Piemonte, diede l'impressione di squadra molto solida e dotata di alcune ottime individualità.

Giocare sul proprio campo del PalaGeirino può essere per le ovadesi un piccolo vantaggio da saper mettere a frutto.

In campo sabato 2 novembre alle ore 17,45.

CLASSIFICA SERIE C FEMMINILE GIRONE A

Ricotto Volley Villafranca, Finimpianti Rivarolo, Bluetorino Valentino Volpianese, Pizza Club Novara, Autofrancia Torino 6; Cargo Broker Leinì, Pall. Montalto Dora 5; Fortitudo Nuova Elva, Direma Novara 1; Igor Volley, Vega Occhiali Rosaltiora, San Paolo, Pall. Scurato, **Cantine Rasore Ovada** 0.

VOLLEY | Serie D femminile

Cime Careddu a mani vuote nella trasferta di Cervere

SURRAUTO ASSELLE CERVERE 3
PVB CIME CAREDDU 0
(25/22, 25/23, 25/16)

Cervere. Torna a casa senza punti e senza neanche un set all'attivo, sconfitta con un rotondo 3-0, la Pvb, dalla trasferta di Serie D a Cervere.

Coach Garrone manda in campo Pesce in palleggio opposta a Zavattero, schiacciatrici Narzisi e Cerruti, Bobocea e Brusaschetto al centro con Martire libero.

Ad inizio gara il Cervere, sfruttando una battuta ficcante, manda in tilt la ricezione ospite.

Le spumantiere però verso metà set trovano un break decisivo e pareggiano sino ad arrivare al finale, giocato punto a punto.

Nonostante l'inserimento di Di Massa, Malò e Gaviglio, il parziale alla fine arride alle locali per 25/22.

Nel secondo set, spazio a Di Massa e Pesce, e grazie anche ad alcuni accorgimenti tattici, la Cime Careddu pare essersi ripresa, tanto che sul 21/21 un ace Di Massa e un punto di Narzisi portano Canelli sul 23/21, ma proprio quando sembra fatta, un parziale di 4-0 delle locali permette loro di chiudere anche il 2 set.

Nel terzo set, le esperienze del Cervere e il morale a terra della Cime Careddu fanno il resto e il set si chiude rapidamente, in maniera netta ed inequivocabile, per 25/16.

PVB Cime Careddu

Di Massa, Pesce, Brusaschetto, Bobocea, Malò, Narzisi, Cerutti, Zavattaro, Martire, Gaviglio. Coach: Garrone.

E.M.

IL PROSSIMO TURNO

PVB CIME CAREDDU - LIBELLULA BRA

Sabato 2 novembre gara interna a Canelli contro il Libellula Bra, squadra giovane che non è ancora riuscita a far punti in classifica, pur avendo un gruppo ben attrezzato: si prevede una dura battaglia sportiva punto su punto.

Squadre in campo alle 18,30.

CLASSIFICA SERIE D FEMMINILE GIRONE B

Surrauto Asselle Mobili, Volley Busca, Minimold Balamunt, Volley Marene 6; Safa 2000 5; Mtv Fiorentini, Insieme Racco-savi, Lpm Banca Alpi Marittime 3; Sicom Cherasco 2; Villanova Volley Ball, **Pvb Cime Careddu Canelli** 1; Libellula Volley, Cus Collegno, Monviso Volley 0.

▲ Elena Cerutti

VOLLEY | GIOVANILE MASCHILE ACQUI

Under 18, vittoria con grinta

UNDER 18

PLB PIZZ.LA DOLCE VITA 3
HASTA VOLLEY ASTI 2
(25/21; 19/25; 25/18; 19/25; 18/16)

Vittoria di strettissima misura per i ragazzi della Under 18, che con grinta prevalgono su un irriducibile Hasta Volley Asti in cinque tiratissimi set.

Plb Pizzeria La Dolce Vita

Russo, Micco, Rocca, Filippi, Passo, De Carlis, Negrini, Bragagnolo, D'Onofrio, Faudella, Cavallera, Marchelli All.Varano

UNDER 16

PLB CAVALLERO 0
SERR.-CUNEO VOLLEY 3
(9/25; 24/26; 18/25)

Netta sconfitta per i ragazzi della Under 16, che solo nel secondo set riescono a contrastare davvero i pari età cuneesi.

Under 16 Plb Cavallero Serramenti

Faudella, Marchelli, Girotto, Cavallero, Bragagnolo, D'Onofrio, Morfino, Oddone. All. Varano.

ALPINISMO | Incontri con l'alpinismo - venerdì 8 alla ex Kaimano

L'alpinista Davide Chiesa ospite del CAI di Acqui

Acqui Terme. Venerdì 8 novembre alle ore 21,30 ad Acqui T., presso la sala ex Kaimano in via Maggiorino Ferraris 5, la Sezione CAI acquese, con il patrocinio del Comune, ospiterà Davide Chiesa in un incontro dibattito successivo alla proiezione del film.

La serata, dedicata a tutti i cittadini, è ad ingresso libero; chi vorrà potrà partecipare con un piccolo contributo alla raccolta fondi per i cani randagi del Canile di Acqui.

Questa la nota di presentazione dell'evento, inviataci dal CAI:

«Come ha potuto un alpinista semplice e normale, come tanti, concepire, realizzare e poi narrare per immagini di prima mano la scalata alla montagna più elevata della terra, sospesa tra sogno e realtà, imprese epiche e tragedie. già definita come uno dei luoghi più pericolosi al mondo?

Questo è il tema del film di Davide Chiesa: portare lo spettatore, mano nella mano e giorno per giorno, a condividere la scalata con l'alpinista, trasmettendogli le proprie sensazioni, le paure, le emozioni, le gioie, ossia tutto quanto si prova durante l'intero percorso.

Film sull'Everest ne sono stati girati parecchi e molti di stampo professionale. Eppure quest'opera si rivela innovativa: è un film speciale, unico nel suo genere, profondo, umano, vivo e spirituale, girato e montato con il cuore, sincero e a volte commovente, ove il vissuto quotidiano prevale sulle note tecnico-specialistiche, in una piccola spedizione commerciale che si limita ad usare l'ossigeno al minimo indispensabile oltre la "zona della morte". Filmare e parlare in presa diretta oltre gli 8000 metri di quota comporta uno sforzo fisico e mentale al limite della resistenza umana, già provata dallo sferzare ininterrotto del vento e dall'enorme fatica del salire quei dislivelli infiniti.

In tale contesto Davide Chiesa propone un vero e proprio diario di viaggio. I lunghi allenamenti preliminari, le genti e l'ambiente fascinoso del Nepal, il popolo variopinto degli alpinisti, tra i crepacci ed i seracchi vertiginosi dell'Ice Fall, la vita dura nelle tende del Campo Base e su nei campi alti, la struggente scomparsa dell'alpinista di fama mondiale Ueli Steck vicini di tenda nei suoi ultimi giorni, i ripensamenti ed i dubbi, i drammi personali, la penosa attesa al Colle Sud che si apra qualche finestra di bel tempo, la disperazione ed infine il colpo di fortuna del calare del vento, che permette la salita il giorno 20 maggio a solo una manciata di alpinisti.

Si parte da Colle Sud con la consapevolezza costante della morte, la quale è una delle spinte più forti verso la vita, verso la cima, presa di coscienza di sé stessi, e poi dalla notte all'alba verso l'affilato salto finale superando il famoso Hillary Step (qui mirabilmente filmato passo dopo passo) sin dove "non c'è più nulla da salire" e la visione abbraccia l'infinito.

Una suadente voce narrante ci guida in questo percorso di immagini e di suoni e di voci in presa diretta, e di ciò che torna in mente attraverso il sorriso di una bimba e ci riporta a casa, per poi chiederci alla fine i perché dell'impresa.

Forse occorre più coraggio ad affrontare la vita corrente, di tutti i giorni, dove la vera sfida è nel quotidiano?

Davide Chiesa alpinista e scrittore, ha all'attivo centinaia di salite in quota e su ghiaccio. Dalle nuove aperture invernali in quota, sino al moderno delle vie estreme, senza tralasciare l'escursionismo, l'alpinismo invernale e lo sci alpinismo, e la didattica. Vie significative negli anni 90': parete nord del Gran Zebrù via Minnigerode e via Ertl entrambe in inverno, parete nord dell'Ortles in solitaria in ore 2,50, parete nord Adamello in inverno, via nuova parete nord di Cima Brenta in inverno, vie nuove parete sud e parete ovest del Gran Zebrù in inverno.

Sette sono le spedizioni extraeuropee negli ultimi anni. Ha salito un 6000, l'Huayna Potosi, nelle Ande Boliviane nel 1996, fallendo un bellissimo 5000 -il Condoriri- sempre in Bolivia.

In Himalaya è stato in vetta al Mera Peak alto 6450 metri e ha fallito sul Baruntse alto 7220 metri, nel 2010. Nel 2011, dopo vent'anni dall'inizio attività, ha coronato uno dei sogni di tanti alpinisti: la cima di un 8000, il Manaslu, con una spedizione capitanata da Silvio Gnaro Mondinelli. Nel 2014 è all'Aconcagua con la spedizione del CAI di Acqui Terme, rinunciando per soli 300 metri alla vetta a causa dell'elevato rischio di congelamenti.

Ritornato all'Aconcagua, nel gennaio del 2015, ne raggiunge finalmente la vetta. Il 20 maggio 2017 è salito in vetta all'Everest. Il 01 novembre del 2018 sale una delle montagne più belle del mondo, l'Ama Dablam di 6852 m.

Recente quindi la sua prova all'Everest con la vetta raggiunta il 20 maggio 2017, dal Nepal per la storica cresta sud, via dei primi salitori, riuscendo a realizzare il film-documentario nonostante le rigidissime temperature, soprattutto il giorno di vetta, dimostrando una passione "estrema" per questo tipo di creatività documentativa.

"Fino alla fine dell'Everest" racconta la lunga ascensione al Tetto del mondo da parte di un alpinista di pianura e "non professionista"; il film ha avuto un grande successo di pubblico, posizionandosi in finale ad alcuni film festival di montagna».

VOLLEY | GIOVANILE FEMMINILE ACQUI

Vincono solo le più giovani cadono Under 16 e Under 14

U16 ECCELLENZA REGIONALE

IGOR VOLLEY TRECATE 3
CAS.ROCCAVERANO G&G 0
(25/18, 25/14, 25/21)

Niente da fare per le under 16 di coach Corrozzatto che escono sconfitte in casa dell'Igor Volley Novara che, dopo sole tre giornate, è prima a punteggio pieno.

«*Le ragazze hanno avuto un po' di timore reverenziale verso una buona squadra che aveva buone doti fisiche* - commenta il tecnico acquese - *Siamo partite contratte ed abbiamo commesso errori che con squadre come questa non possiamo permetterci, altrimenti prendono il sopravvento e non si riesce più a giocarci e a fare dei punti che possono essere utili per la classifica. Abbiamo fatto a sprazzi belle cose, seguite da altre meno brillanti, e da un po' di disattenzione. Quella che è mancata di più è stata la cattiveria agonistica, cosa che io avevo chiesto. È, comunque, tutta esperienza. Ora ci dobbiamo concentrare sulla prossima gara, in casa, contro Cuneo, dove vogliamo riscattarci*».

U16 Caseificio Roccaverano G&G

Gallesio, Gotta, Zenullari, Monti, Riccone, Pastorino, Visconti, Rebuffo, Faudella, Billia, Raimondo, Sacco. Coach: Corrozzatto

UNDER 16

NOVI PALL. 3
VIRGA AUTOTRASPORTI INT 0
(25/12, 25/14, 25/16)

Sconfitta netta anche per le under 16 territoriali, che a Novi Ligure cedono, con un distacco ampio, contro le padrone di casa della Pallavolo Novi, che dal canto suo, con questo risultato ottiene invece il primo successo stagionale.

U16 Virga Autotrasporti INT

DeBernardi, Parisi, Lanza, Gandolfi, Antico Spagarino, Scaglione, Bazzano, Bonorino, Allkanjari, Pesce. Coach: Astorino

U14 ECCELLENZA TERRITORIALE

GS PAVIC 3
CAROSIO E LONGONE OF 0
(25/18, 25/23, 25/13)

Prosegue la striscia negativa della Under 14 eccellenza territoriale Carosio e Longone. Le termali di coach Chiara Visconti escono ancora sconfitte, stavolta in quel di Romagnano Sesia contro il Pavic, rimediando la terza batosta consecutiva su tre incontri disputati in questo campionato.

Per le padrone di casa, al contrario, questa è la terza vittoria consecutiva.

U14 Carosio e Longone Onoranze Funebri

Gotta, Gandolfi, Scaglione, Monti, Barco, Bazzano, Allkanjari, Moretti, Di Marzio, Satragno, Spagarino. Coach: Visconti/Astorino

▲ Under 13

▲ Under 13 Eccellenza Territoriale

U13 ECCELLENZA TERRITORIALE

VEGA OCCHIALI ROSALTIORA 0
VALNEGRI AMAG 3
(23/25, 19/25, 9/25)

Prima partita, prima trasferta e prima vittoria stagionale per le Under 13 di Eccellenza Territoriale, che si impongono nettamente in quel di Verbania vincendo con uno scatto minimo il primo set, con 6 punti di vantaggio il secondo e con una distanza abissale il terzo. «*Buona la prima!* - commenta coach Chiara Visconti - *abbiamo disputato una buona gara nel complesso. Pur con l'assenza di Caterina Barco siamo comunque riuscite a fare bene le cose che dovevamo fare. La strada è ancora lunga ma la partenza è quella giusta*».

U13 Valnegri Pneumatici Amag

Marinkowska, Parodi, Satragno, Scagliola, Zunino, Di Marzio, Barco, Moretti, Abergo. All. Visconti

UNDER 13

BM COLOR TECNOSERVICE 3
PGS ARDOR CASALE 0
(25/13, 25/19, 25/17)

Ed anche in casa arriva la vittoria per le under 13 più piccole della Pallavolo Acqui Terme, che si impongono in tre set sulla PGS Ardor Casale. «*Ottima partita* - commenta coach Diana Cheosoiu - *ho dato un po' più di spazio alle più piccole del 2008-2009, per metterle alla prova nel gioco, e sono contenta perché hanno giocato tutte molto bene.*

Due partite su due vinte per ora, è un gran risultato. Si lavora per migliorarsi sempre di più».

BM Color Tecnoservice Autolavaggi Robba

Pronzati, Cutela, Spagna, Guerrina, Shahkolli, Zunino, Acossi, Jin, Oddone, Malfatto, Melis, Fornaro, Russo, Gillardo. All. Cheosoiu.

CICLISMO | LA BICICLETTERIA

▲ Iacopo Maiorana

▲ Victor Barosio

Acqui Terme. Si è svolta, domenica 27 ottobre, l'unica tappa piemontese del Giro d'Italia Ciclocross in una Cantoira (TO) assolata e addobbata a festa per accogliere gli oltre cinquecento partecipanti che si sono cimentati sul tracciato spettacolare ed assai impegnativo.

A difendere i colori de La Bicicletteria era presente Pietro Pernigotti, in procinto di passare nella categoria Esordienti e alla sua prima esperienza in una gara nazionale. Nonostante una caduta, l'acquese ha chiuso con una buona posizione.

Il gruppo Giovanissimi è stato impegnato a Quiliano (SV) con la seconda prova del "Mini Cross Tour Liguria": Iacopo Maiorana (G2) è salito sul terzo gradino del podio così come ha fatto nella categoria G3 Victor Barosio, 4° Gabriele Automobile, 9° Kevin Petrov, 10° Federico Perleto.

Francesco Meo è 5° della categoria G5 seguito da Brian Giacomazzo 10° e Simone Tibarsi 11°.

Prossimo appuntamento con il ciclocross al 10 novembre con la seconda prova di Coppa Piemonte che si svolgerà a Pasturana.

▲ Pietro Pernigotti

PALLAPUGNO | Serie A

Vince Vacchetto, anzi no: si va a gara-4, ma ha perso il balòn

TORFIT ROERO CANALESE 11
ARALDICA CASTAGNOLE L. 10

Cuneo. E così si va a gara-4, dopo che il ricorso dell'Araldica Castagnole Lanze è stato respinto, e la Federazione ha omologato il risultato di 11-10 per la Canalese maturato sul campo.

Tutto regolare, per la Federazione… forse un po' meno per chi ha assistito all'incontro, che francamente ha dato l'esatta misura di quanto sia calato negli anni il livello di chi gestisce questo sport.

Partiamo allora dall'episodio "incriminato", che farà parlare per parecchio tempo: sul tabellone siamo 10-10 e 40-15 per l'Araldica. Caccia sui 60 metri e in battuta Campagno. Prandi ferma il pallone e l'arbitro Nasca, prima dell'assegnazione del 15, opta per la misurazione.

Subito dopo averla eseguita, il direttore di gara indica col bastone in direzione della formazione castagnolese, e fischia tre volte e dunque partono i festeggiamenti per lo scudetto da parte della dirigenza e dei tanti tifosi astigiani presenti allo sferisterio di Cuneo.

A questo punto, però, ecco il clamoroso dietro-front: Nasca si consulta in un secondo tempo con il giudice di linea Montanaro e cambia la decisione, attribuendo il 15 alla Canalese e facendo rientrare tutte le due squadre in campo.

Con i giocatori dell'Araldica ormai "scarichi", si arriva pertanto alla caccia unica, presa della Canalese per 11-10. Onore a Campagno, che per parte sua ha giocato una ottima partita, ma è chiaro che quanto successo ha decisamente influito sulla concentrazione della controparte.

Nella giornata di lunedì 28 ottobre, sia Max Vacchetto che Campagno sono stati ospiti in diretta da Radio Alba e Vacchetto non ha usato giri di parole: *«Siamo stati derubati di una vittoria e di uno scudetto che festeggiavamo; questo non fa il bene della pallapugno, e l'episodio non è certo l'ideale per far fare figura al nostro sport… faremo sicuramente ricorso»* [Come in effetti è stato, senza esito, lunedì 28. Giovedì 31, a giornale in edicola, si discuterà l'appello].

Di contro, Campagno ha glissato, ponendo l'accento sulla prestazione sua e della squadra: «*Io ero lontano nel 15 caldo del match e me ne sono stato in zona battuta… io dico solo che meritavamo gara 4*».

Parlando della gara sul piano prettamente sportivo, Max Vacchetto parte forte mettendo un 2-0 di partenza con giochi segnati entrambi sul 40-40, il 1° alla doppia caccia e il 2° alla caccia unica; Campagno non ci sta, impatta sul 2-2 con due giochi messi "facili" a 15 ma ancora l'Araldica scatta sul 4-2 con nuovo vantaggio sul 40-40 alla caccia doppia e 4-2 a 30; ancora Torfit che mette il 3-4 a 15 e il 4-4 a 30 prima della chiusura del primo tempo che vede Max Vacchetto allungare sul 5-4 e altro pari di Campagno con ultimo gioco vinto sul 40-40 doppia caccia per il 5-5 del riposo

Nella ripresa la Torfit esce meglio dagli spogliatoi: Campagno allunga con due giochi a 30 che lo portano sul 7-5 e aumenta poi il gap andando sul 10-5.

A questo punto, Vacchetto e la squadra hanno una reazione d'orgoglio e di classe, rimontano e arrivano su un clamoroso ma meritato 10-10. Poi i fatti citati ad inizio articolo.

Il giudice sportivo ha bocciato il ricorso di Vacchetto. Si giocherà dunque gara-4 sabato 2 novembre alle 14, a Canale. E anche su questo ci sa-

Galleria fotografica su settimanalelancora.it

PALLAPUGNO | Serie B

Lo scudetto di categoria è della Monticellese

MONTICELLESE 11
SAN BIAGIO 7

Cuneo. Lo spareggio disputato nello sferisterio di Cuneo premia la Monticellese di Battaglino, che si aggiudica la gara decisiva e si appunta sul petto lo scudetto della Serie B.

Trionfo per il capitano, insieme alla spalla Mandrile al terzino al muro Busca e al terzino al largo Cavagnero, dopo vittoria arrivata per 11-7 contro la quadretta di Pettavino.

Grande equilibrio in avvio di gara, con le squadre sempre attaccate sino al 4-4, poi Battaglino si porta in vantaggio sul 5-4 vincendo il gioco sul 40-40 caccia unica e di slancio va al riposo avanti 6-4.

L'inizio della ripresa porta al break decisivo da parte d Battaglino, aiutato molto da Busca, di gran lunga il miglior giocatore in campo. La Monticellese si porta dunque sul 10-6, e vede il titolo a un passo.

Pettavino per la verità non molla, marca il 7-10 ma nel gioco successivo deve issare bandiera bianca, e Battaglino, all'esordio in Serie B da battitore, dopo che aveva fatto la "spalla" della Canalese di Campagno, può alzare la coppa al cielo e cucirsi lo scudetto sul petto.

PALLAPUGNO | Mercato

Quasi completate le dieci squadre di Serie A

Il fresco vincitore della Serie B Marco Battaglino con la Monticellese ha deciso di accettare la corte dell'Araldica Pro Spigno del cavalier Giuseppe Traversa. A darci la notizia, telefonicamente, è il diretto interessato: *«Sarò il nuovo capitano della Pro Spigno; sono strafelice di aver vinto la Serie B e mi metterò quasi subito al lavoro per far bene anche in Serie A, anche se so delle difficoltà a cui andrò incontro».*

Al suo fianco, diretti dal riconfermato dt Andrea Bellanti ci sarà da "spalla" Giampaolo, terzino al largo Cavagnero (suo compagno anche dello scudetto a Monticello, al muro invece si sta ancora valutando: la prima ipotesi è Boffa, alternative potrebbero essere Devalle e Marchisio.

Boffa è cercato anche dall'Imperiese e dalla Virtus Langhe, che secondo le voci dovrebbe essere ripescata e diventare la decima squadra di Serie A.

La Virtus Langhe è l'unica ad aver fatto richiesta di ripescaggio, e ha già la certezza di poter contare su Paolo Vacchetto come battitore e sulla "spalla" Burdizzo, mentre i terzini potrebbero essere Marco Parussa al largo e (forse) Boffa al muro.

Sarà quasi tutta nuova la Robino Trattori, con il capitano "di casa" (è nato e cresciuto "all'Augusto Manzo") Fabio Gatti. Al suo fianco Riella, era già visto in Serie A da "spalla" qualche anno fa a Santo Stefano, e poi Roberto Corino capitano; i terzini sono il confermato Cocino al muro e la novità Cavallotto al largo. Come quinto giocatore dovrebbe esserci Simone Rosso; direttore tecnico Giorgio Vacchetto.

La Nocciole Marchisio Cortemilia riparte da Christian Gatto; al suo fianco sempre Giribaldi mentre ai cordini insieme al confermato Federico Gatto al muro, ecco il nuovo arrivo di Rivetti al largo.

L'Imperiese conferma come capitano Enrico Parussa e gli affianca Amoretti "spalla". Al largo potrebbe esserci Simone Giordano mentre al muro si punta su Boffa da verificare dove andrà Mariano Papone, mentre in panchina ci sarà ancora Claudio Balestra.

Parlando delle big, che nella prossima stagione che giocheranno per lo scudetto, sarà tutta nuova, eccetto capitan Campagno, la Torfit Roero Langhe con il rientro e la rifasciatura del pugno di Roberto Corino, che giostrerà da "spalla" e sulla linea dei terzini al muro lo scafato Bolla e al largo Vincenti una formazione costruita per il massimo obiettivo lo scudetto.

L'Araldica Castagnole Lanze ha confermato Max Vacchetto e la "spalla" Giordano, mentre Prandi scalerà al muro e al largo potrebbe trovare posto il prodotto locale Musto.

La Subalcuneo di capitan Federico Raviola ritrova Rinaldi al muro e Re al largo; quindi due giocatori che avevano permesso a Raviola di conquistare lo scudetto due stagioni fa mentre da "spalla" è arrivato dalla Serie B, dal San Biagio, Curetti e in panchina c'è sempre Giuliano Bellanti.

La Merlese affidata in panchina a Flavio Dotta cambia battitore affidandosi a Gilberto Torino e conferma Arnaudo e i due terzini Lingua al largo e Gili al muro; come alternativa è arrivato Rosso, ex spalla di Levratto alla Pro Paschese in Serie B, l'Alta Langa affidata in panchina a Stefano Dogliotti con l'aiuto di Massimo Berruti dà ancora fiducia a Dutto prende Panero da "spalla" e riconferma i terzini Panuello al largo e Iberto al muro.

E.M.

▲ **Marco Battaglino**

BADMINTON

Tanti atleti di vertice alle Superseries di Acqui

Acqui Terme. Sabato 26 e domenica 27 ottobre si è svolto il torneo Superseries di Acqui Terme di Badminton, che ha visto la partecipazione di atleti di alto livello,anche nazionale.

Nella categoria senior, terzo posto nel singolare per Giacomo Battaglino che cede a Giorgio Gozzini in semifinale per 18/21-14/21. Battaglino, in coppia con Gozzini, nonostante la buona prestazione, vengono sconfitti al primo turno da Toti-Fredholm per 18/21-19/21.

Altra buona prestazione di Battaglino in coppia con Moretti che, dopo una prima vittoria, cedono il passo a Bailetti-Corsini per 6/21-16/21.

Di Lenardo, nel singolare, viene fermato al primo turno da Giovanni Toti, atleta di interesse nazionale, per 12/21-11/21. Ancora Di Lenardo, in coppia con Faizan, dopo una prima vittoria subisce un ko in doppio da Toti-Fredholm per 16/21-12/21.

Nel singolare femminile, Parillo perde al primo turno contro Bandiola per 17/21-14/21.

Martina Servetti nel singolare viene fermata da Judith Mair, atleta nazionale e finalista del torneo, per 4/21-2/21.

Sempre Servetti, in coppia nel doppio con Pellegrini, dopo un iniziale vittoria contro Milani/Grotti (21/10-21/12), cede il passo a Baroni/Passeri per 18/21-14/21. E ancora Servetti, nel doppio misto, in coppia con Bariani deve arrendersi a Negri/Rainero per 16/21-15/21.

Nella categoria Under 19, Filippo Avidano vince contro Lorenzo Conti (21/6-21/12) ma perde la successiva contro Luca Zhou (11/21-12/21).

In coppia con Bosio, Filipp Avidano cede quindi il passo, al primo turno di doppio, a Demicheli/Segato per 16/21-16/21.

Elena Avidano, invece, singolare, cede a Maja Fallaha per 8/21-8/21, mentre in doppio, in coppia con la compagna di squadra Irene Bobbio, cede di misura, dopo tre avvincenti set, a Pellizari/Fallaha (12/21-16/21-17/21).

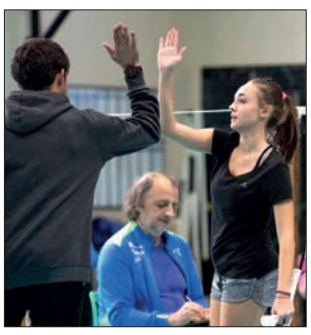
Irene Bobbio scende quindi in campo nel singolare, dove vince contro Zomer per 9/21-12/21, ma successivamente, viene sconfitta da Chiara Passeri per 12/21-10/21.

Scendendo nella categoria under 17, da segnalare l'ottimo secondo posto nel singolare per Adele Bobbio, sconfitta in finale da Bernasconi per 17/21-11/21. Nel doppio femminile, Bobbio, in coppia con Gander, si aggiudica il terzo posto cedendo in semifinale a De March/Longhitano (13/21-20/22).

Nel doppio misto Bobbio, in coppia con Ravelli, cede a Gozzini/Piccinin, vincitori del torneo, per 11/21-7/21.

Marco Manfrinetti, in coppia con Thomas Bianchi, si aggiudica il terzo posto, sconfitto in semifinale da Bernardi/Frank in tre set molto lottati (16/21-21/17-14/21).

Infine, in singolare, Manfrinetti, cede il passo a Silbernang dopo tre tirati set (13/21-21/12-14/21).



▲ **Irene Bobbio "dà il 5" a Di Lenardo**

KARATE

Funakoshi Karate due nuove cinture nere

Nizza Monferrato. Si sono svolti sabato 26 ottobre presso il palazzetto dello sport "Le Cupole" di Torino, gli esami di graduazione FIJLKAM per il conseguimento della cintura nera fino al 3° dan.

Di fronte alla commissione regionale, formata da Maestri cinture nere 6° dan, si sono presentati oltre 100 esaminandi tra cui due atlete del CSN Funakoshi Karate Nizza Monferrato

Al termine della giornata, Dafne Terrentin e Sara Basso hanno superato le prove d'esame di kata con bunkai, tecniche e kumite ottenendo il grado di cintura nera 1° dan.

MOUNTAIN BIKE

"Bike Gorrei" 2019

Acqui Terme. Il gruppo MTB del Cai di Acqui Terme organizza, per domenica 10 novembre, il "Bike Gorrei 2019".

Il ritrovo è alle ore 9 a Cimaferle (Ponzone) di fronte al Sanfront.

Percorso: Cimaferle, rifugio Gorelli, Abasse, Bric Gorrei, Rio Pranda, Mongorello, Volte, Cimaferle; dislivello m 700 in 20 km.

Al termine momento conviviale con pasta e fagioli a Moretti.

Iscrizione 5 euro, destinati a World Friends onlus.

Informazioni al numero 348 6715788.

PODISMO

Gianni Maiello sul podio all'EcoMezza del Barbaresco

Alba. È dell'acquese Gianni Maiello, Berg Team, la migliore performance della settimana podistica appena trascorsa.

Nella Eco Mezza del Barbaresco di domenica 27 ottobre ad Alba, con 400 metri di dislivello positivo, l'atleta termale del Berg Team ha chiuso sul terzo gradino del podio in 1h20'.

Altra gara domenicale a Viguzzolo nell'alessandrino ai confini con il pavese. Nella StraVigu di poco più di 8 km ad egida UISP Pavia ed organizzazione Azalai Tortona, sono stati classificati 220 podisti che, uniti ai 160 non competitivi e ad una ventina di ragazzini impegnati su di un percorso breve, portano il totale delle presenze ad un numero decisamente importante.

Lotta sino all'ultimo metro in campo maschile dove Enrico, Ponta, La Fenice, supera in volata Stefano Velatta, fresco portacolori dei Maratoneti Genovesi del Presidente Claudio Vassallo.

Meno lotta in campo femminile dove Claudia Marchisa, Atl.Alessandria prevale facilmente sul restante lotto delle concorrenti femminili.

Presente anche l'acquese della Biocorrendo Concetta Graci, per lei 100º posto assoluto e quarta in categoria.

▲ Gianni Maiello

La classifica con i relativi tempi al momento di andare in stampa non è ancora pervenuta.

Altra gara domenicale a Genova con i 9 km della Superighi. La competizione alla quale hanno partecipato 110 podisti ha visto il successo di Diego Scabbio, Atl.Novese, e di Silva Dondero, portacolori dei Maratonti Genovesi, all'ennesimo successo stagionale.

In 31ª posizione Fausto Testa, ATA.

La classifica della gara senza i tempi, presenta numerose lacune sia sui nomi che sulle società di appartenenza degli atleti. Egida della competizione non definita.

(ha collaborato Pier Marco Gallo)

PROSSIME GARE

Chiuse le gare di ottobre, nella prima settimana di novembre sono previste due competizioni.

Venerdì 1 novembre ad Alluvioni Cambiò con la 34ª Camminata di San Carlo di poco meno di 10 km in pianura/misto. Ritrovo presso la S.O.A.M.S. e partenza alle 9,15. Egida Fidal/AICS.

Seconda gara in programma domenica 3 novembre a Castellazzo Bormida con la Fidal/UISP ed organizzazione della Cartotecnica. Percorso pianeggiante in misto di 11.5 km. Ritrovo presso lo Stadio Comunale e partenza alle 10.

PODISMO — Al via 9 Acquirunners

Davide Levo sugli scudi alla Run Riviera Run

Loano. Corsa mai banale, la Run Riviera Run, giunta domenica 27 ottobre all'ottava edizione.

Nel paesaggio che offre scorci bellissimi, e nel tempo che non conosce via di mezzo: o freddo e pioggia o temperature estive, quest'anno all'arrivo 29 gradi.

Partenza da Varigotti e arrivo nel porto di Loano, attraverso un percorso che si snoda per la maggior parte affacciato sul Mar Ligure e che regala un'altimetria ondulata e impegnativa.

Sia per la vicinanza che per lo sguardo, richiama sempre una nutrita pattuglia di Acquirunners, quest'anno al via in nove.

Ottimo Davide Levo 32° assoluto in 1h24'25" e bravissimi i fratelli Bottero: Umberto 54° in 1h28'51" e Edoardo 64° in 1h30'09".

Seguono poi Alberto Alternin e Giacomo Guerrina che hanno fatto gara insieme e che alla fine si sono ritrovati separati da 2 soli secondi: Alberto 191° in 1h40'59" e Giacomo 194° in 1h41'01". Scorrendo la classifica troviamo poi Giancarlo Buffa 211° (4° di categoria) in 1h42'44", Gianni Gaino 271° in 1h47'03", Gabriele Zunino 326° in 1h50'17" e a chiudere Cinzia Grasso 528° in 2h41'02".

▲ Davide Levo

Per dovere di cronaca, se ancora qualcuno avesse dei dubbi, la classifica sia maschile che femminile è stata vinta da due atleti keniani.

BASEBALL — CAIRESE

UNDER 15

Con il Concentramento di Torino si conclude la prima fase del Campionato invernale Piemontese Under 15. Grazie alla doppia vittoria la Cairese si conferma al secondo posto in classifica.

Nel primo incontro la Cairese affronta l'Aosta con: Bussetti sul monte di lancio, Satragno a ricevere, Torterolo Davide in prima base, in seconda Garra, in interbase Franchelli, in terza Torterolo Andrea, in campo esterno si alternano Buschiazzo, De Bon, Bruno, Raddi e Baisi. In avvio di partita è l'Aosta a dominare segnando 4 punti nella prima ripresa, ma sarà Bussetti a spegnere le mazze avversarie inanellando 9 eliminazioni al piatto, mentre in attacco risulteranno determinanti le valide di Franchelli, Garra e Andrea Torterolo.

Risultato finale 13 a 5 per i Valbormidesi.

In Gara 2 tra Cairese e Grizzlies, la batteria Castagneto – Torterolo Davide risulta particolarmente efficace supportata dalla potenza offensiva di De Bon, Torterolo e Franchelli tanto da chiudere le ostilità con un perentorio 10 a 1.

Il Campionato invernale continuerà con la seconda fase indoor che si chiuderà con le finali ai primi marzo.

UNDER 12

▲ Le formazioni Under 12 della Cairese e del Sanremo

La Coppa Liguria Under 12 risulta particolarmente equilibrata e bisognerà attender l'ultima gara per assegnarla.

La Cairese cede al Sanremo gara 1 con il risultato di 8 a 4; nonostante le battute valide di Giuria e il bel triplo di Pettinato sono i Matuziani a capitalizzare il risultato dimostrando una maggiore determinazione.

Altra storia gara 2 con la Cairese trascinata da Chiarlone particolarmente ispirato sul monte di lancio e ancora Giuria incontenibile nel box di battuta; da sottolineare la bella battuta da due basi di Mendola e l'esordio in una competizione ufficiale di Beltrame e Ponzone. Con il risultato di 12 a 6 i valbormidesi vincono la partita e conquistano la coppa Regionale.

I biancorossi si sono presentati all'ultimo appuntamento con: Giuria, Chiarlone, Pettinato, Mendola, De Bon, Baccino, Ponzone, Betltrame, Sechi, Pacenza, Ciarlo.

Con questo si chiude la stagione out-door e si riprenderà a novembre con il campionato indoor della Western League.

ATLETICA — CAIRO

Brillano i giovani cairesi al Trofeo delle Province

▲ Asia Zucchino

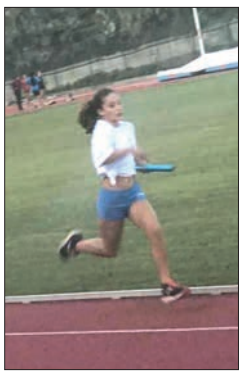
▲ Greta Brero

Cairo M.tte. Primati personali a pioggia per i giovani rappresentanti dell'Atletica Cairo nel Trofeo delle Province, che è stato disputato domenica 27 ottobre a Boissano.

Non poteva concludersi meglio, infatti, per i quattro i giovani cairesi convocati, la stagione su pista.

Cominciamo da Asia Zucchino, seconda sui 1000 metri Ragazze in 3'21"69, primato personale, e poi straordinaria interprete di un 400 metri finale della staffetta svedese, che le ha consentito di portare al secondo posto la staffetta di categoria. Un recupero prodigioso dalla quarta alla seconda piazza, denotando una predisposizione sulla distanza che ha impressionato un po' tutti.

Sempre tra le Ragazze ottimo anche il comportamento di Sofia Dante, quinta sui 1000 metri, anche lei con il primato personale di 3'34"51, e autrice di una buona prestazione nei 300 metri della staffetta.


▲ Sofia Dante

▲ Ismaele Bertola (a destra)

Ismaele Bertola tra i Ragazzi ha ottenuto il secondo posto sui 1000 metri in 3'04"29, primato personale, alle spalle di un giovane di origini africane della rappresentativa genovese capace di scendere sotto i 3 minuti, correndo poi anche un convincente 400 metri nella staffetta. Greta Brero, unica Cadetta cairese convocata, si a conferma su livelli di eccellenza giungendo seconda negli 80 metri con il suo primato personale in 10"56. Quindi ha contribuito al successo della staffetta svedese con una gran frazione sui 200 metri. Raggiante il tecnico Giuseppe Scarsi che ha visto i suoi atleti in forma splendida contribuire alla vittoria della rappresentativa di Savona in tutte le classifiche di categoria, oltre che nella classifica generale.

ATLETICA

Flavio Bertuzzo premiato dal Panathlon Savona

Cairo M.tte. Conclusione di annata con un prestigioso riconoscimento per Flavio Bertuzzo. L'atleta millesimese in forza all'Atletica Varazze è infatti stato premiato venerdì sera, 25 ottobre, dal Panathlon Club Savona "Carlo Zanelli" nell'ambito della giornata dedicata agli atleti "Master".

La serata prevedeva le premiazioni dopo una messa officiata da Don Angelo Magnano nella Chiesa di Nostra Signora del Monte e la consegna di una targa ai rappresentanti dell'Associazione del Santuario degli Sportivi.

▲ Da sinistra il presidente del Panathlon Savona Enrico Rebagliati, il Comandante Capitaneria del porto Francesco Cimmino, Laura Faucci, Flavio Bertuzzo, l'Assessore allo sport di Savona Maurizio Scaramuzza e il Presidente Regionale del CONI Antonio Micillo

Premiazioni che sono state effettuate nei locali del ristorante della Madonna del Monte, con la presenza di Autorità Civili, Militari e Sportive, e Bertuzzo è stato uno dei due premiati insigniti della pergamena di ceramica "Al Merito Sportivo" per i risultati ottenuti nella propria carriera, ma soprattutto negli ultimi anni, insieme alla nuotatrice Laura Faucci, pluricampionessa italiana.

48 anni di atletica leggera, 1419 gare, 523 vinte, 221 titoli conquistati (tra studenteschi, universitari, provinciali, regionali e nazionali), 210 presenze-gara nella Nazionale Italiana Master, questi alcuni dei numeri di Bertuzzo, che negli ultimi tre anni ha vinto 10 titoli italiani, 24 regionali e 13 provinciali, stabilendo anche 25 primati regionali e 2 primati italiani. Tra i risultati di spicco ottenuti tra il 2017 e quest'anno annovera il titolo di Campione Regionale assoluto di decathlon (2018), Campione Regionale invernale assoluto di martello (2019), Vicecampione Mondiale di cross country a squadre (Corea 2017), terzo posto al Campionato Europeo cross country a squadre (Danimarca 2017), Vicecampione Olimpico Europeo di salto con l'asta (Torino 2019), terzo posto Olimpiadi Europee lancio del martello (Torino 2019), quarto posto staffetta 4x200 ai Mondiali indoor (Polonia 2019), miglior prestazione italiana di categoria con il disco da 2 kg.

Sono poi stati premiati altri otto atleti Master di diversi sport con un diploma.

La cerimonia si è quindi conclusa con una cena.

RALLY

Il "Trofeo delle Merende" diventa un rally

Santo Stefano Belbo. Sabato 14 e domenica 15 dicembre si correrà a Santo Stefano Belbo il "10° Trofeo delle Merende", appuntamento rallistico organizzato dalla Cinzano Rally ed intitolato a Roberto Botta.

Quello che per nove edizioni è stato un evento itinerante ed ha affiancato il suo nome ad una competizione, nel 2019 raggiunge la grande soddisfazione di diventare ufficialmente un appuntamento rallistico. Stiamo parlando del "Trofeo delle Merende" che raggiunge il decimo anno di attività.

L'importante iniziativa, da sempre felice connubio fra sport e solidarietà, si è ricavata uno spazio tutto suo e andrà in scena nel week-end fra il 14 e 15 dicembre. Il risultato è frutto della Joint venture fra lo staff del Trofeo e la Cinzano Rally che, dopo il grande successo ottenuto con il Rally di Alba, ha accettato di essere parte integrante di questo nuovo progetto sportivo, capace negli anni di veicolare un importante messaggio sociale legato all'associazione "Io vinco nella Ricerca" impegnata nella raccolta fondi per la cura della fibrosi cistica.

L'evento ha validità come Rally Day. La gara, inoltre, intitola un trofeo a Roberto Botta, pilota cuneese tre volte vincitore del Rally di Alba, scomparso recentemente ed assegna, come sempre, il Trofeo dedicato a Francesco Pozzi e Omar Pedrazzoli.

Si inizierà con le verifiche tecniche e sportive, shake down e ricognizioni nella prima giornata che vivrà anche la suggestiva passerella di presentazione di tutti gli equipaggi.

Il cronometro scatterà invece domenica 15 con la disputa di tre prove speciali da ripetere per un totale di oltre trentotto chilometri cronometrati. Saranno tre i Parchi Assistenza e due i Riordini tutti a Santo Stefano Belbo. Non mancherà ovviamente la tradizionale "Cene del Merende" che si svolgerà nella serata di venerdì 13, alla vigilia della gara.

BASKET GIOVANILE

Basket Bollente: in campo le "quote rosa"

Acqui Terme. È toccato alle bimbe in forza al basket acquese, il primo appuntamento ufficiale della stagione 2019/20. Si è infatti disputato, anche quest'anno, il Pink Day, giornata tutta al femminile organizzata per dare il giusto rilievo ad un settore che trova solitamente maggior difficoltà ad emergere rispetto a quello maschile.

Fa eccezione la società del BCC Castelnuovo Scrivia, organizzatrice della manifestazione, e da anni impeccabilmente strutturata per il settore femminile (gode infatti di tutte le categorie), dai 5 anni in su, con un quantitativo impressionante di atlete, tra le quali ricordiamo le "nostre" Giorgia e Sofia Tognoloni, sorelle acquesi DOC.

Domenica 27 ottobre Pink Day dedicato al minibasket, oltre alla società organizzatrice in campo il Basket Bollente 1963 Acqui Terme, Mado Valenza, Castellazzo, Tortona, Alessandria e Asti.

Da parte della società acquese, la giornata è stata l'occasione per ringraziare coach Mattia Traversa, da quest'anno incluso anche nell'assetto societario, per il crescente impegno che mette a disposizione dei suoi ragazzi e di tutto il movimento.

Da parte sua, l'interessato dichiara: «*Spero sia l'inizio per poter creare una collaborazione con altre società locali per permettere anche alle ragazze di coltivare la loro passione per la pallacanestro*».

Basket Bollente

Emanuela Perazzo, Ariam El Sidouni, Giada Mangini, Greta Mozzone. Coach: Traversa.

BASKET 1ª Divisione maschile

Il Basket Nizza pronto all'esordio stagionale

Nizza Monferrato. Dopo la finale persa ma lottata della scorsa stagione contro la formazione torinese del Wolves il Basket Nizza si appresta a tornare in campo dopo aver riposato nella prima giornata, nella seconda giornata affrontando la formazione della Polisportiva Montatese venerdì 1 novembre alle ore 20.30 al Pala Morin.

Ecco cosa ci ha detto al riguardo il confermato coach nicese Corrado De Martino: «Abbiamo confermato Provini, Bigliani, Riascos, Lovisolo, Curletti, Garrone, Accornero, Ceretti, Boido, Paro, Conta, Stoimenov, N.Lamari, Necco e Bellati; a questi abbiamo aggiunto il ritorno da Acqui di Mattia Traversa, che era già stato con noi alcune stagioni orsono e un nuovo innesto quello di Michele Lucietti, ragazzo veneto con un passato in Promozione; c'è stata anche la promozione, dalla formazione che la scorsa stagione giocava nel Csi, di Dimitrov, e abbiamo anche tesserato e cercheremo di recuperare, Alessandro Colletti fermo da più di cinque anni.

I propositi sono quelli di divertirci e di vincere più gare possibili».

CICLISMO Con i Cinghialtracks

"All Collina Tour 2019"

Cairo M.tte. L'Asd Cinghialtracks organizza per sabato 9 novembre una giornata sui trails Cinghialtracks e Rokkaround. Percorso previsto di 1400 m D+ e circa 35 km.

Ritrovo alle 9.30 presso la stazione di Ferrania (bar Laura); ore 10 partenza primo sentiero. Intorno alle 16 merenda sinoira presso bar Laura (€15 euro e limitata ai primi 35 bikers che avranno prenotato).

La partecipazione è libera e aperta anche alle E-Bike con guida dedicata, ma si raccomanda una buona preparazione atletica e tecnica, bici in condizioni di efficienza meccanica, autosufficienza alimentare e idrica (anche se sarà possibile rifornirsi di acqua lungo il percorso), di munirsi di protezioni, casco ovviamente obbligatorio.

Per informazioni scrivere a: info@cinghialtracks.it

Nel frattempo, continuano le attività a 360 gradi dell'associazione sul territorio.

Degna di nota per esempio quanto accaduto una decina di giorni fa quando la "Scuola Giorgi" di Milano ha esplorato la Riserva Naturale regionale dell'Adelasia grazie alla guida di Gan Paolo Maggioni.

TENNIS TENNIS IN CARROZZINA

Acqui Terme. Da giovedì 31 ottobre a domenica 3 novembre il Circolo Saves di Alessandria ospiterà la nuova edizione del torneo nazionale di tennis in carrozzina, organizzato dall'Associazione Volare.

Il memorial sarà dedicato a Eugenio Taverna, dirigente alessandrino appassionato di sport scomparso tre anni fa. Sui campi di via Giordano Bruno si alterneranno 27 atleti. Tra questi anche i primi tre del ranking italiano e quattro alessandrini, tutti dell'associazione Volare: Gianluca Cosentino, Giuseppe Bianchi, Mauro Fasano e Christian Fattuzzo.

BASKET

Red Basket, subito vittoria all'esordio stagionale

RED BASKET OVADA	57
PALLACANESTRO SESTRI	52

Ovada. È iniziato nella serata di martedì 29 ottobre al "Geirino" il campionato di Promozione, girone A ligure di basket, per il Red Basket Ovada.

Gli ovadesi sono scesi in campo alle 21 contro la Pallacanestro Sestri.

Martedì 29 ottobre sul campo di casa del Geirino esordio assoluto nel campionato Promozione, girone A ligure, per il Red Basket Ovada.

Contro la Pallacanestro Sestri la partita è stata tiratissima, e il punteggio finale di 57-52 per gli ospiti non racconta appieno la storia di un match deciso solo da un canestro venuto a 7 secondi dalla sirena finale.

«*Sono uscito dal campo veramente soddisfatto, come non mi succedeva da tanto tempo* – dice coach Andreas Brignoli – *perché c'era una bella energia, i ragazzi hanno giocato una partita vera lottando punto a punto fino alla fine: c'è stato un buon contributo dei più esperti, i più giovani hanno tanta passione e hanno fatto bene, compresi i due 2004 che all'esordio assoluto hanno anche loro dato un buon contributo. C'è tanto da fare, resta un campionato duro, ma vedere in campo che si gioca davvero come deve fare una squadra mi ha fatto piacere*».

Quintetto iniziale con Graziano, Bosic, Forte, Davide Bulgarelli e Prugno: proprio il rientro del 2001 che è reduce da un anno di stop dopo il grave infortunio al crociato è una delle note positive della serata: "*sapere quanto ha sofferto quel ragazzo per tornare a giocare, e vederlo di nuovo in campo è stata una grande gioia*», dice ancora coach Brignoli.

Del girone fanno parte anche il Ceriale che nell'anticipo ha battuto la Fortitudo Savona 79-48, Bvc Sanremo, Pegli, Rivarolo, S.Nazario Varazze Juve, Varazze Don Bosco Renegades e Ventimiglia.

La squadra ovadese è molto giovane: nel roster predominano i "millennials": tre 2004 impegnati anche nel torneo Under-16, Matteo Bulgarelli, Daniel Choez e Riccardo Passero, il 2003 Matteo Emiliani e ben quattro 2001: Davide Bulgarelli, Joseph Forte, Riccardo Prugno atteso al rientro dopo il grave infortunio al crociato e Alessandro Valfrè.

▲ Una fase dalla partita di Promozione

▲ Una fase della partita Under 16

Completano la squadra i tre interni Ogsjen Bosic (del '99), Alessandro Graziano del '91 e il veteranissimo Valter Villa, un classe '71 ancora pieno di voglia di lottare sotto canestro, mentre è del 1991 anche il capitano Nicolò Villarchao.

«*L'obiettivo per questo campionato promozione* – dice coach Andreas Brignoli - *è che i ragazzi più giovani facciano esperienza, perché credo che i 2003 e 2004 possano imparare molto giocando a livello competitivo contro i senior. E che la squadra migliori durante la stagione, quando avranno riacquisito lo spirito della partita anche quelli che ritornano a giocare dopo essersi presi una pausa dall'agonismo. Soprattutto, come sempre, voglio che la mia squadra giochi una buona pallacanestro, che è quello che mi importa insegnare*».

Le altre squadre: esordio travolgente per gli Under 13 maschili, inseriti nel girone B ligure insieme al Rivarolo sconfitto 90-31 all'esordio, al prossimo avversario, la Pallacanestro Atena che verrà al Geirino domenica 3 novembre ore 11, e a Busalla, My Basket, Santa Caterina e alle due squadre di Sestri.

Rinviata invece per il maltempo a mercoledì 30 ottobre la partita che si sarebbe dovuta giocare domenica passata a Cogoleto, gli Under 16 hanno esordito pure loro in casa sabato 26 contro il Rari Nantes Bordighera perdendo 72-41 con una squadra che già alla prima giornata aveva sconfitto l'Olimpia Basket di Taggia. Completano il girone Finale e Vado.

Prossima partita, nuovamente in casa, martedì 5 novembre alle 20,30 contro Ventimiglia.

GIOCHI DI CARTE

Ad Ovada sale... la febbre del burraco

Ovada. Sale la febbre del burraco ad Ovada. Circa una quarantina di persone si ritrovano presso il circolo "Arci del Borgo" due volte la settimana il martedì e il giovedì per disputare partite a carte.

Il ritrovo è fissato alle ore 9: il martedì ad ogni coppia fissa viene abbinato l'avversario tramite sorteggio, mentre il giovedì è la volta della baraonda dove si sorteggiano coppie e avversari per poi disputare tre partite per sera «*Riusciamo anche a non bisticciare* – commenta un'appassionata - *siamo un gruppo fantastico ed affiatato*».

La passione nacque nell'estate del 2012 quando un gruppo di amici tra cui il compianto Mario Odino si ritrovavano per giocare presso il lago "Salve Regina" sull'Orba di Molare, portarono un tavolo con alcune sedie di fortuna che alla sera nascondevano dietro le frasche per giocare a burraco, il gioco del momento

Chiusa la stagione estiva, sorse il problema dove continuare per l'inverno e da qui nacque l'idea di chiedere all' Arci del Borgo dove Odino era già iscritto. Così è stato e da alcuni anni il gruppo si rivede con persone provenienti oltre che da Ovada, anche da Molare, Castelletto d'Orba, Predosa.

Il gruppo è naturalmente affiliato alla FIBUR (Federazione Italiana Burraco) e partecipa anche a manifestazioni esterne appoggiandosi al Circolo Europa di Alessandria.

Il 25 e 26 ottobre un gruppo ha partecipato a Sanremo al 7° torneo nazionale "Città di Sanremo", mentre presso l'Arci del Borgo si è svolto un torneo lunedì 21 e martedì 22 ottobre. Ognuno dei partecipanti porta con sé storie ed esperienze diverse.

Per tutti spicca comunque la voglia di stare insieme e confrontarsi, conoscere altre persone e poi il burraco per gli Ovadesi rappresenta il gioco più bello.

Per la tua pubblicità su L'ANCORA 0144 323767

Castelletto d'Orba • Il paese più colpito

Dopo l'alluvione, la conta dei danni i primi aiuti e la difficile ripresa

Ovada. Anche il sindaco Paolo Lantero era presente in Prefettura di Alessandria al verftice con il presidente del Consiglio dei ministri, Giuseppe Conte. Il premier ha incontrato i sindaci, circa una trentina, dei territori dell'Alessandrino colpiti dall'alluvione del 21 ottobre. Presenti alla riunione anche il capo Dipartimento della Protezione civile, Angelo Borrelli; il presidente della Regione, Alberto Cirio e l'assessore regionale alla Protezione civile, Marco Gabusi. Sottolinea il sindaco Lantero: "Ho partecipato in Prefettura ad Alessandria ad un incontro presieduto dal premier Giuseppe Conte sugli eventi alluvionali. Non ero solo, i sindaci della zona di Ovada erano come sempre presenti e uniti a sostenere il nostro territorio. Il Governo ha assicurato vicinanza ed interventi concreti, iniziando dal riconoscimento dello stato di calamità".

Intanto in zona di Ovada è partita la solidarietà, soprattutto per la popolazione di Castelletto d'Orba duramente colpita dall'alluvione. La Croce Verde coordina gli aiuti, come già in passato si era resa disponibile per ordinare utilmente la catena di aiuti, con la Protezione civile, i Carabinieri e tanti volontari, singoli o di gruppo. La frazione Bozzolina e tutta la valle Albarola di Castelletto, dopo una perizia fatta con i droni da parte dei Vigili del Fuoco e Protezione Civile, sono state evacuate in quanto il maltempo persistente (ha continuato a piovere anche dopo l'alluvione) potrebbe riformare altre frane ed ostacolare quindi i mezzi di soccorso. Pertanto quarantasei persone hanno dovuto abbandonare forzatamente le loro case, per essere ospitate ad Ovada all'Ostello del Geirino (3) ed a Silvano all'Albergo Italia, oltre che da figli e parenti vari.

In paese ci sono tutt'ora diverse frane, dopo le prime a causa delle quali alcuni abitanti erano già stati evacuati il primo giorno di pioggia. La situazione è molto peggiore di cinque anni fa per il livello di esondazione molto superiore e soprattutto per le innumerevoli frane. A tutto giovedì 24 ottobre l'acqua del rubinetto non era potabile ed in piazza c'era una bonza con i sacchetti forniti dalla Gestione Acqua.

Tra tante drammatiche negatività, la nota positiva sono i tanti volontari spalatori di fango, la Protezione Civile locale ed i Regionali con attrezzature utilissime. Tutte le case lungo l'Albara sono state allagate da oltre due metri di fango: si riprova a ripartire ma è molto laborioso e doloroso.

Il sindaco di Castelletto d'Orba Mario Pesce ha passato le prime ore post alluvione tra stringenti richieste d'aiuto e segnalazioni di diverso tipo ma tutte rincoducibili al disastro (il secondo in cinque anni) avvenuto nel paese da lui amministrato.

Anzi ribadisce che stavolta l'alluvione ha colpito ancora più duramente che quello precedente, con persone che praticamente hanno perso tutto, dalla casa al mobilio ed agli indumenti, sino al materiale scolastico. Castelletto d'Orba è morfologicamente un paese che riceve acqua dagli altri paesi situati a monte. Certamente è piovuto tantissimo in 24 ore ma Pesce ad Alessandria in Prefettura tra le lacrime ha ribadito la necessità di lasciare i sindaci un po' più liberi di gestire il loro territorio, anche perché ad oggi nessuno sa bene cosa fare, specialmente quando si tratta di provare a prevenire l'alluvione. Ed il riferimento va subito ai corsi d'acqua, specialmente quelli più piccoli ed insignificanti d'estate ma che in autunno possono trasformarsi in trappole drammatiche, se non mortali come nel caso dell'uomo di Sale (Fabrizio Torre, 52 anni, autista Ncc), travolto dall'acqua dell'Albedosa presso il viale che porta al Golf Club Villa Carolina. "Le autorità nazionali devono darci la possibilità di poter fare ciò che pensiamo sia giusto fare" - ha rimarcato il sindaco Pesce.

In paese tutti si sono dati da fare, muovendosi nel fango e nell'acqua con badile in mano e stivali ai piedi. C'era, e c'è ancora, infatti tanto da fare: liberare le case ed i box dal fango e dai detriti portati dall'acqua dell'Albara esondato, rimuovere tronchi e legname dalle strade, specie via Sericano e via IV Novembre; ammucchiare il salvabile in attesa di riordinarlo nelle abitazioni, quando saranno nuovamente agibili. Ma su tutti incombe ancora la grande notte di paura del 21 ottobre, trascorsa insonne tra interruzioni dell'energia elettrica ed inconvenienti di ogni tipo. Dopo Castelletto, è Parodi Ligure il paese più colpito dall'alluvione: frane ed acqua ne hanno invaso una parte, facendo crollare anche una cascina. Ma notevoli danni, allagamenti e tanta preoccupazione sono evidenti anche a Mornese, Silvano ed a Capriata, per la piena dei diversi rii che corrono sul territorio. La conta dei danni, provvisoria ed approssimativa: a Castelletto si parla di milioni, 500mila circa solo per la zona della Bozzolina evacuata; a Mornese un milione circa; a Silvano 500mila; ad Ovada 800mila.

Interrotta poco dopo Capriata la Provinciale per Novi per il crollo del ponticello presso il viale di Villa Carolina; bloccate per frane le Provinciali n. 171 per Tagliolo e n. 199 per Rocca Grimalda (situazione al 28 ottobre). **E. S.**

Sistemazione di fango e detriti rimossi in aree provvisorie

Ovada. Dopo l'alluvione del 21 ottobre, la Regione Piemonte ha autorizzato i sindaci dei Comuni coinvolti nell'evento naturale calamitoso a sistemare il fango ed i detriti rimossi da strade e case, e trasportati nei paesi dai rii esondati, in zone provvisorie in dividuate dai Comuni stessi.

La decisione regionale fa seguito alla richiesta alla Giunta, da parte dei sindaci interessati, di poter muoversi in deroga alla normativa in materia.

E questo al fine di consentire la rapida pulizia di strade, piani terreni dei palazzi, box e cantine, per il ripristino della viabilità e delle normali attività.

Gli uffici regionali competenti in materia hanno dunque preparato un atto urgente, firmato il 26 ottobre dal presidente della Giunta regionale, Cirio.

È stato il Prefetto di Alessandria, dr. Antonio Apruzzese, a scrivere alla Regione Piemonte perché intervenisse nella drammatica situazione, visto che le province, dopo la riforma Delrio, si trovano nella impossibilità di procedere in tal senso. La attuale normativa di materia concede la possibilità alla Regione di decidere nei casi di emergenza.

E la Giunta regionale, sentiti l'Arpa e l'assessorato alla Salute, si è mossa in tal senso, bypassando la burocrazia imperante.

Interessati al provvedimento, tra gli altri della provincia, sono Ovada ed i sedici paesi della zona, con Francavilla Bisio, Capriata, Parodi Ligure, Gavi e Bosio.

Federico Fornaro: "Siamo in piena emergenza climatica"

Ovada. "Dobbiamo avere tutti il coraggio di chiamare le cose con il loro nome: siamo in piena emergenza climatica.

Non è più possibile rimandare un piano di investimenti straordinario per la tutela dell'assetto idrogeologico del territorio, reso ancora più fragile dagli effetti dei mutamenti nel clima.

Dobbiamo dare una risposta già in questa legge di bilancio a una domanda di sicurezza che arriva da quei cittadini che vivono nelle aree interne di collina e di montagna, che più di altre sono esposte ai rischi generati dai cambiamenti climatici". È quanto ha detto il capogruppo di Liberi e Uguali alla Camera, Federico Fornaro, intervenendo all'assemblea regionale del Piemonte di Articolo 1. (Agi)

Per la recente alluvione nell'Ovadese

Federico Fornaro ha richiesto lo stato di emergenza

Ovada. L'intervento di Federico Fornaro (LeU) alla Camera dei deputati, sulla recente alluvione che ha colpito in modo particolare l'area tra Ovada, la Valle Stura e Gavi. "In diverse zone del Piemonte e della Liguria il 21 ottobre si è abbattuta un'autentica alluvione, con danni alle cose e alle infrastrutture. C'è stato anche un morto, a cui ovviamente rivolgiamo il nostro pensiero, il pensiero ai suoi familiari, Fabrizio Torre di 52 anni, un autista di Ncc travolto dalle acque del torrente Albedosa al confine tra i Comuni tra Capriata d'Orba e Castelletto d'Orba.

Ho chiesto d'intervenire perché credo che sia giusto che da quest'aula arrivi la solidarietà del Parlamento alle famiglie colpite, agli amministratori e anche un plauso ai volontari della Protezione civile, ai tecnici e a tutti quelli che si sono adoperati nella notte lunghissima, che sembrava non finire mai, affinché potessero essere messe in salvo più vite possibili, perché in molte realtà la situazione è stata drammatica.

La nostra richiesta, dopo avere tra l'altro ringraziato anche il capo della Protezione civile, dottor Borrelli, che è già stato sia ad Alessandria sia a Campo Ligure la mattina del 22, è che venga dichiarato al più presto lo stato di emergenza per questi territori, molti dei quali sono stati colpiti esattamente cinque anni fa, nel 2014, da un analogo fenomeno alluvionale e che, quindi, impongono, io credo, una seria riflessione su un piano straordinario di manutenzione del territorio in quelle zone, avendo contezza di un elemento che io credo vada sottolineato.

Infatti, mentre i fiumi hanno retto, quello che ancora una volta è andato assolutamente in tilt, provocando i disastri e i danni rilevanti che in queste ore si stanno contabilizzando, è tutto il reticolo minore dei rii e dei torrenti, che non ha retto sostanzialmente e non regge a questo tipo ormai di piogge di tipo alluvionale con caratteristiche per molti versi del tutto sconosciute a noi.

Quindi, c'è ancora questa richiesta e ancora la solidarietà per chi è stato colpito e l'impegno, credo, di tutti affinché si possa dare una risposta in tempi rapidi sia per la sicurezza sia ovviamente per il risarcimento dei danni".

Gratis ad ultra65enni e malati cronici

Al via la vaccinazione antinfluenzale

Ovada. Ha preso il via lunedì 28 ottobre ed è offerta gratuitamente ad ultrasessantacinquenni e malati cronici la campagna stagionale di vaccinazione contro l'influenza.

Secondo le indicazioni del ministero della Salute, la vaccinazione è offerta gratuitamente a tutti i soggetti di età pari o superiore a 65 anni, a tutti i soggetti di età inferiore a 65 anni affetti da malattie croniche che si trovino in condizioni di maggior rischio di sviluppare forme gravi e complicate di influenza, alle donne in gravidanza (indipendentemente dal periodo di gestazione), ai soggetti appartenenti alle categorie lavorative di particolare interesse pubblico.

Il servizio sanitario della Regione Piemonte ha acquistato 670mila dosi di vaccino che verranno somministrate presso gli ambulatori dei medici di Medicina generale e gli ambulatori vaccinali delle Asl.

Le Case di riposo e le strutture residenziali si occuperanno della vaccinazione degli ospiti e del personale.

Come già accaduto negli ultimi due anni, anche le Farmacie sono parte attiva della campagna vaccinale, con azioni di informazione e sensibilizzazione della popolazione sulla necessità di vaccinarsi ma cureranno anche la distribuzione dei vaccini ai medici di famiglia.

L'influenza è una malattia respiratoria acuta dovuta all'infezione da virus influenzali che si manifesta con febbre oltre i 38°, mal di gola, tosse, secrezioni nasali abbondanti.

Rappresenta ancora un importante problema di salute, a causa dell'alto numero di persone colpite e per le possibili gravi complicanze a carico dell'apparato respiratorio e cardiocircolatorio nei soggetti a rischio.

È la causa principale dell'aumento stagionale dei casi di broncopolmonite, infarto del miocardio, ictus.

La scorsa stagione, in Piemonte, tra la metà di ottobre 2018 e la fine di aprile 2019, la malattia influenzale ha colpito oltre 640mila persone.

L'influenza fa anche aumentare gli accessi al Pronto Soccorso ed i ricoveri in Ospedale ed è un'importante causa di assenza dal lavoro.

Per questo è importante prevenire, attraverso la vaccinazione, le conseguenze più gravi dell'influenza.

È importante proteggersi e prendere per tempo le precauzioni necessarie.

Oltre alla vaccinazione si ricordano alcune misure efficaci nel prevenire le infezioni respiratorie: lavarsi frequentemente le mani, coprire la bocca e il naso quando si starnutisce e tossisce, rimanere a casa nei primi giorni di malattia respiratoria febbrile per non contagiare le persone con cui si viene a contatto.

Informazioni dettagliate sono disponibili sul sito della Regione Piemonte all'indirizzo www.regione.piemonte.it/sanita oppure possono essere richieste direttamente ai medici di Medicina generale, ai pediatri di famiglia o ai servizi vaccinali delle Asl.

In città ci si può vaccinare al Distretto sanitario di via XXV Aprile 22, il martedì ed il giovedì dalle ore 11 alle 12. Info: 0143 826602.

Per lo sviluppo di informazioni

Concluse le attività del "Portale Piemonte giovani"

Ovada. Nel mese di settembre si sono concluse le attività del progetto "Portale Piemonte Giovani", promosso dalla Regione Piemonte e co-finanziato dalla presidenza del Consiglio dei Ministri, con l'obiettivo di sviluppare un insieme organizzato di informazioni per i ragazzi e a supporto dei servizi Informagiovani.

Il Comune di Ovada, quale capofila di un'aggregazione territoriale comprendente i Comuni di Cremolino, Lerma, Montaldo Bormida e Tagliolo Monferrato, ha ottenuto dalla Regione Piemonte un contributo per il consolidamento della rete regionale di redazioni locali del Portale.

Pertanto, in questi mesi il Centro di aggregazione "Jov@net" e Sportello Informagiovani del Comune di Ovada ha partecipato alla rete svolgendo la funzione di redazione locale.

Gli operatori di Jov@net hanno concorso all'aggiornamento del sito www.piemontegiovani.it con i dati e le informazioni relativi all'ambito territoriale ovadese, segnalando di volta in volta alla redazione centrale le informazioni di carattere locale rispetto a eventi, opportunità e altre iniziative ritenute di interesse per i giovani del territorio.

Inoltre hanno offerto ai ragazzi momenti dedicati all'esplorazione del Portale, individuali e in gruppo, secondo interessi e bisogni diversi, attingendo sia alle news che alle schede tematiche, con l'obiettivo di sviluppare l'autonomia nella ricerca di informazioni in rete.

Infine, il contributo della Regione Piemonte ha permesso di organizzare, nel mese di settembre, una serie di incontri informativi su tematiche legate al lavoro e alla vita sociale, con l'intervento di esperti del settore.

Grazie a questa iniziativa è stato possibile non solo approfondire alcuni dei temi con cui il Centro ha a che fare ogni giorno ma anche far conoscere a chi non fosse un utente abituale le possibilità offerte dal servizio e dal Portale Piemonte Giovani.

Per informazioni: Centro di aggregazione Jov@net, via Sant'Antonio 22, tel. 0143 80786; cell. 335 6628082; e-mail: jovanet.ovada@libero.it; pagina facebook: informajovanet

Orario sante messe Ovada e frazioni

Prefestive

Padri Scolopi ore 16,30; Parrochia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30.

Festivi

Padri Scolopi "San Domenico" alle ore 7,30 e 10; Parrocchia "N.S. Assunta" alle ore 8, 11 e 17,30; Santuario "San Paolo della Croce" 9 e 11;

Grillano "S.S. Nazario e Celso", alle ore 9; Chiesa "San Venanzio" (1, 10 e 24 novembre) alle ore 9,30; Monastero "Passioniste" alle ore 9,30; Costa d'Ovada "N.S. della Neve" alle ore 10; Padri Cappuccini "Immacolata Concezione" alle ore 10,30; Chiesa "S. Lorenzo, (3 e 17 novembre) ore 11.

Feriali

Padri Scolopi ore 7,30 e 16,30; Parrocchia Assunta ore 8.30 (con la recita di lodi); Madri Pie Sedes Sapientiae, ore 18; San Paolo della Croce: ore 17. Ospedale Civile: ore 18, al martedì.

Orchestra Sinfonica di Sanremo

"Rebora Festival Ovada" con l'omaggio a Osvaldo Palli

Ovada. È cominciata bene la rassegna musicale "Rebora Festival Ovada", ideata dall'asssessorato comunale alla Cultura in collaborazione con l'associazione musicale "A. Rebora".

Infatti la sera del 25 ottobre, nella bella Chiesa di San Domenico dei Padri Scolopi, si è svolto l'apprezzato ed applaudito concerto dell'Orchesta Sinfonica di Sanremo, per "l'omaggio a Osvaldo Palli".

L'Orchestra, con i virtuosi primi violini dei giovanissimi Indro Borreani e Francesco Mardegan (allievi masterclass di Uto Ughi), ha eseguito magistralmente musiche di Bach, Mozart, Sarasate e Tartini.

L'affiatato gruppo sanremese, forte di una quarantina di elementi tra violini, violoncelli, viole, trombe ed oboe, è stato diretto da Matteo Parmeggiani. Dopo l'introduzione del sindaco Lantero, che ha rimarcato come il ricavato (ad offerta) della serata fosse destinato agli alluvionati della zona di Ovada, ha preso la parola Claudio Palli, che ha ricordato il notevole apporto del padre alla Scuola di musica ovadese.

Prossimo appuntamento col "Rebora Festival", venerdì sera 1 novembre, festa di Tutti i Santi, dalle ore 21 in Parrocchia, con l'Orchestra Sinfonica "Bruni" di Cuneo, diretta da Andrea Oddone, per "Rota e Rossini: due geni italiani". Al trombone Diego di Mario.

In programma, tra l'altro, "Il barbiere di Siviglia" e "L'italiana in Algeri".

Gnocchetto d'Ovada

Commemorazione dei Caduti

Gnocchetto d'Ovada. Sabato 2 novembre alle ore 10, nel piazzale della Chiesa del S.S. Crocifisso di Gnocchetto, il Comune di Belforte Monferrato ricorderà i caduti delle due Guerre Mondiali nati o vissuti nelle frazioni Gnocchetto d'Ovada e Santo Criste di Belforte e nelle cascine situate nella Valle di Pian del Merlo, nella strada del Termo, nella strada Voltri, nella strada Ciutti, nella zona del Monte Colma e lungo il confine tra il Comune di Rossiglione ed i Comuni di Ovada e Belforte. La commemorazione si svolgerà presso la lapide inaugurata lo scorso anno. I Caduti erano ragazzi tra i 19 ed i 43 anni. Si tratta di persone morte nei campi di concentramento russi e tedeschi, fucilate, decedute in combattimento o in seguito a ferite di guerra e gravi malattie, disperse in Russia e Jugoslavia, scomparse dopo affondamenti navali. Nella lapide sono presenti trentotto nominativi: diciannove della Prima Guerra Mondiale ed altri diciannove della Seconda. In quest'ultimo anno, la ricerca è proseguita permettendo di individuare anche altri Caduti.

Prefabbricato per il canile

Ovada. Il Comune settore tecnico ha affidato alla ditta Karem di Mengato la fornitura e la posa di un prefabbricato composto da 8 box per sanitario/prima accoglienza a servizio del Canile intercomunale, per un importo complessivo di €29.890.

Con il progetto triennale "Explora"

Maggior attività sportiva nelle classi prime della Primaria

Ovada. L'assessorato comunale all'Istruzione presenta l'avvio anche nel territorio di Ovada delle attività del progetto triennale "Explora: spazi e tempi per crescere", che ha la cooperativa sociale "Semi di senape" di Alessandria come soggetto capofila e vanta un esteso partenariato, tra cui il Comune di Ovada, l'Istituto Comprensivo "S. Pertini" e il Consorzio dei servizi sociali della zona di Ovada. Il progetto è stato selezionato dall'impresa sociale "Con i bambini" nell'ambito del fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Diverse e integrate le azioni in programma su Alessandria e provincia nell'arco di tre anni, grazie al contributo ottenuto, con interventi che intendono coinvolgere servizi e soggetti che, a vario titolo, e ruolo si rapportano ai bambini nella fascia di età 5-14 anni. In particolare, nel Comune di Ovada, si prevede l'implementazione dell'attività sportiva durante le ore curricolari presso le classi prime delle Scuole Primarie "Padre A. Damilano" e "Giovanni Paolo II" dell'Istituto Comprensivo "S. Pertini".

A tal fine, grazie al contributo assegnato e ad un cofinanziamento comunale, è stato possibile conferire apposito incarico ad un allenatore sportivo (Nicoletta Oliveri) che, attraverso attività di educazione motoria, sport e gioco didattico, affiancherà gli insegnanti sostenendo con competenze specifiche l'attività curricolare di educazione fisica (referente del progetto Elisabetta Bruzzo). L'obiettivo è quello di contribuire a sviluppare la capacità di cooperazione ed interazione con i compagni, a migliorare la capacità di giocare insieme rispettando le regole e divertendosi, avvicinando i bambini all'attività sportiva, come fattore educativo e socializzante.

Info: Comune di Ovada, ufficio Istruzione, tel. 0143 836311; e-mail: cultura@comune.ovada.al.it; https://percorsic am /

Mercatino dell'antiquariato e castagnata scout

Ovada. Venerdì 1 novembre, festa di Tutti i Santi, Mostra Mercato dell'antiquariato e dell'usato, lungo le vie e le piazze del centro città, con oltre 250 espositori da tutto il nord Italia. Sulle tante bancarelle mobili, oggettistica, ceramica, cristalleria, antichi utensili da lavoro, cartoline, stampe, bigiotteria, fumetti, quadri, libri da collezione, scatole di latta e molto altro ancora.

Per l'occasione apertura straordinaria del bel Museo Paleontologico "G. Maini" di via Sant'Antonio, dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 15 alle 18.

Nel cortile di piazza San Domenico, venerdì 1, sabato 2 e domenica 3 novembre il gruppo Scouts Ovada 1 organizza la tradizionale Castagnata.

La Cisl per la vittima dell'alluvione e per i Comuni colpiti

Ovada. Comunicato stampa della Cisl provinciale.

"La Cisl Alessandria-Asti esprime cordoglio e si stringe al dolore della famiglia dell'uomo (Fabio Ratti, di Sale) che la notte del 21 ottobre ha perso la vita a Capriata d'Orba mentre stava svolgendo il suo lavoro, a causa del forte maltempo che ha messo ancora una volta in gionocchio il nostro territorio.

Esprimiamo vicinanza e solidarietà anche a tutte le persone che stanno vivendo un momento di grande difficoltà nei Comuni dell'Alessandrino maggiormente colpiti dalla violenza del nubifragio".

Intervista a Campora Isnaldi, responsabile Cisl

"Poter fare tutti i pagamenti anche agli sportelli"

Ovada. Intervista a G.B. Campora Isnaldi, responsabile e coordinatore zonale della Cisl.

- Ovada e zona sono abitate in buona parte da sessantenni/settantenni e comunque gli anziani costituiscono una fetta importante di popolazione. Cone si rapporta la società nei loro confronti?

"A volte mi viene da pensare come dovrebbe essere una società che rispetta le persone anziane. Partendo da una pensione e da una assistenza socio-sanitaria che permetta a tutti i pensionati di vivere con la famiglia una vecchiaia serena. Per le persone anziane sole e autosufficienti, la possibilità di continuare a vivere sostenute da un servizio socio-sanitario presso la propria abitazione vicino ai parenti, agli amici, alle abitudini di sempre.

Per le persone non autosufficienti e autosufficienti che hanno necessità di assistenza nelle residenze per anziani, esiste per molti casi la difficoltà del costo economico della retta che dovrebbe essere rapportato al valore medio delle pensioni in essere. Ricordo che su questi argomenti Spi-Cgil, Fnp-Cisl e Uilp-Uil propongono al Governo una legge per la non autosufficienza ai aiuto a milioni di famiglie; il ripristino di un sistema di rivalutazione equo che tuteli il potere di acquisto delle pensioni.

Su questi ed altri temi che fanno parte della piattaforma rivendicativa del sindacato unitario dei pensionati sostenuto dalle confederazioni Cgil-Cisl e Uil, segnalo alcuni momenti di mobilitazione locale per meglio illustrare i punti della piattaforma rivendicativa nazionale per le vie citta, il mattino di mercoledì 6 novembre, dopo il primo momento del 30 ottobre.

Sabato 9 novembre in via Cairoli, dalle ore 9 sino alle 13 presso l'ingresso del Parco Pertini, sarà collocato un gazebo per la raccolta firme a sostegno di una legge nazionale sulla non autosufficienza".

- Parlare di anziani significa prima di tutto parlare di assistenza sanitaria ed ospedaliera...

"Alcuni di questi problemi legati al socio-sanitario e la cura delle persone a domicilio nel territorio ovadese, in questi ultimi anni sono stati affrontati dal Distretto Sanitario di Ovada- Acqui con risultati positivi. Ultimo l'Ospedale di comunità supportato dai medici di famiglia, che permette alle persone anziane, impossibilitate a curarsi presso la propria abitazione, di essere ricoverate nel reparto dell'Ospedale di comunità, ubicato presso l'Ospedale Civile di Ovada.

Continuare su questa strada, credo sia fondamentale per le tante persone che hanno bisogno di questi servizi che vanno potenziati con maggiori risorse umane ed economiche. La residenza per anziani Ipab Lercaro è struttura importante da valorizzare, che dovrebbe diventare, in particolare per la non autosufficienza, un punto di riferimento per tutti i Comuni della zona di Ovada, con possibilità di sviluppare altri servizi, tipo il "diurno" per l'Alzheimer, anche utilizzando spazi nell'Ospedale vecchio di Ovada e la possibilità di ragionare sull'importo economico delle rette.

Come Cisl della zona di Ovada e Fp-Cisl, a suo tempo su questi argomenti avevamo discusso e inviato a tutti i sindaci della zona un documento per conoscere la loro posizione. Ma siamo ancora in attesa di risposta. Sull'Ospedale di Ovada (ospedale di area disagiata) è necessario ribadire con forza che per le persone che vivono nella zona, con un'alta percentuale di anziani, la conformazione del territorio è importante un Pronto soccorso attrezzato per i codici bianchi e verdi, che può essere di supporto a quello di Novi Ligure. Come è necessario aumentare le presenze dei medici e le ore ambulatoriali per le visite specialistiche finalizzate all'azzeramento delle liste di attesa, per evitare alle persone disagi, attese e trasferimenti, considerando anche la carenza di volontari a supporto dei servizi sanitari".

▲ G.B. Campora Isnaldi

- Chi è giovane è avvezzo all'uso di computer e pagamenti elettronici ma chi non lo è più?

"Altro problema da evidenziare è come un alto numero di persone anziane vivono i pagamenti di bollette, ticket, biglietti ferroviari solo con strumenti tecnologici, senza la possibilità di un rapporto con lo sportellista tradizionale. Questo non vuole essere contro le innovazioni tecnologiche (che solitamente nascondono anche la riduzione di addetti) ma garantire agli utenti la possibilità di scelta. Nella Stazione F.S. di Ovada (con la biglietteria chiusa) esiste solo il rapporto con lo strumento tecnologico ma le persone, in particolare anziane, hanno bisogno di informazioni tramite personale addetto. Invece non esiste nessuna possibilità di dialogo per consigli e indicazioni. Assurdo che nella Stazione ferroviaria ovadese, che è il punto di riferimento di trasporto ferroviario per sedici Comuni della zona, esista tale situazione".

- I pagamenti in banca, per fare un esempio, non sempre sono facili, figuriamoci per chi non è più giovane o non ha dimestichezza con gli strumenti tecnologici.

"Nella maggioranza degli istituti bancari, per le operazioni di pagamento il cliente si rapporta, a richiesta assistito dal personale dell'ente, solo con lo strumento tecnologico. Ma la persona in particolare se anziana ha bisogno di chiedere per essere informata e di avere la possibilità, se lo desidera, di scegliere lo sportello con l'addetto. Le bollette dell'Econet si possono pagare in banca oppure nelle tabacchierie che hanno aderito alla convenzione. La richiesta di parecchi utenti, segnalata anche all'azienda, è quella di avere la possibilità, alle stesse condizioni economiche, di poter versare il dovuto presso gli uffici postali presenti in tutti i Comuni della zona. Così da evitare spostamenti all'utenza, vista la carenza di trasporti pubblici più volte evidenziata nel territorio ovadese".

- Concludendo...

"I problemi emersi in questa intervista sono frutto di ascolto delle persone che frequentano le sedi ed i recapiti della Cisl, oltre ad altre occasioni di incontri. Sono problemi che, accanto a ragionamenti di grande attualità e sensibilità, come la pace, l'Europa e l'immigrazione, sono legati alla quotidianità: la mancanza di lavoro in primis per i giovani, le pensioni, il fisco, la sanità, l'assistenza, la casa, i trasporti pubblici e, cosa non secondaria per le persone in particolare quelle di una certa età, la possibilità di scegliere per il pagamento delle bollette, visto che è fattibile, tra il rapporto umano e lo strumento tecnologico. La richiesta della Cisl ovadese alle istituzioni ed aziende territoriali, è quella di un impegno concreto alla risoluzione di tali problemi da tempo evidenziati. La Cisl come sempre è disponibile a confrontarsi su tali materie, con la finalità di migliorare le condizioni di vita delle persone che vivono e lavorano nella zona di Ovada".

E. S.

Silvano d'Orba • Conviviale a Villa Bottaro

I Rotary di Ovada e Beausoleil solidali con gli alluvionati

Silvano d'Orba. Conviviale del Rotary Club Ovada del Centenario (presidente Franco Camera) a Villa Bottaro nel segno della consolidata amicizia ovadese-francese con i rotariani di Beausoleil, in Costa Azzurra. Il gemellaggio tra i due Rotary Club è del 2012 ed a Silvano sono convenuti diversi rotariani francesi, capitanati dalla loro presidente Rafaelle Volpi.

Nell'ambito dell'incontro interotariano, si è svolta l'ottima collaborazione culinaria a quattro mani, con lo chef ovadese Gilbert Mistretta ed il transalpino Luc Gamel.

Il tutto nel segno della ormai lunga amicizia tra i due Club, collegati in senso internazionale agli altri inglesi, svedese ed Alba.

Premiato dal presidente Franco Camera, coadiuvato dal prefetto rotariano Teresa Passariello, il cuoco francese, che opera anche nel sociale.

▲ Passariello, Mistretta, Camera e moglie Francesca, Volpi e Gamel

E come nello spirito rotariano, derivazione degli intendimenti del fondatore americano Paul Harris, alla fine del conviviale del 26 ottobre il presidente Camera ha formalizzato un atto di solidarietà. Stavolta pro alluvionati del 21 ottobre: in pochi minuti sono state vendute 50 magliette bianche, recanti la scritta in inglese "I rotariani non stanno calmi: mettono il servizio prima di se stessi". **E.S.**

Il 9 novembre presentazione dell'offerta formativa

Attività culturali e linguistiche all'Istituto Santa Caterina

Ovada. Gli altri appuntamenti della rassegna Cultural-Mente" (dopo il primo del 17 ottobre dedicato alla presentazione del libro sul leggendario bandito di Spinetta Marengo Pollastri), ed in svolgimento presso l'istituto Santa Caterina – Madri Pie, spaziano dall'arte alla musica, dal musical all'archeologia, in un programma tutto da scoprire e vriservato, come dice il motto dell'iniziativa, a "chi ha sete di cultura".

A cominciare da **"Santa Caterina workshop"**: sabato 9 novembre, dalle ore 10 alle 12, si terrà un workshop per presentare alle famiglie con ragazzi dai 12 ai 14 anni l'offerta formativa dell'Istituto Santa Caterina, Liceo Linguistico e Liceo delle Scienze Umane a curvatura musicale.

"I ragazzi saranno coinvolti dagli studenti, che già frequentano la scuola, in attività interattive e dinamiche alla scoperta di un nuovo piano di studi.

Visita guidata per conoscere ed apprezzare una struttura ampia, luminosa, sicura, dotata di aule modernamente attrezzate con Lim, di palestra omologata Coni, di teatro con impianto audio-luci, di biblioteca, di spazi verdi esterni.

Break per i ragazzi e coffee per gli adulti allieteranno la mattinata e contribuiranno a creare un clima informale e accogliente".

Si proseguirà giovedì 14 novembre alle ore 14 con **"Discover the United Kingdom and its culture!"**: un viaggio divertente alla scoperta del Regno Unito.

"Si tratta di un laboratorio in lingua inglese strutturato in forma modulare, che prevede attività diverse e divertenti per imparare in modo naturale. Saranno svolte attività artistiche, musicali e sportive secondo la metodologia Clil, che prevede l'insegnamento di materia in lingua straniera.

Non mancherà la conversazione inglese con docente madre-lingua. Si rivolge a bambini da 6 a 11 anni ed ha la durata di 20 ore, un'ora a settimana.

Le famiglie sono invitate a telefonare al numero 0143 80360, da lunedì a venerdì dalle ore 8 alle ore 13, per maggiori informazioni oppure a recarsi a scuola per indicare il pomeriggio preferito o anche il sabato mattina, compatibilmente con gli impegni del bambino/bambina e della famiglia.

Il costo è di euro 100 ma sono possibili iscrizioni agevolate per fratelli e sorelle".

Silvano d'Orba • Domenica 3 novembre

Concerto della pianista Sarah Ferrando

Silvano d'Orba. Domenica 3 novembre, alle 21 nella Chiesa di San Sebastiano, concerto della pianista Sarah Ferrando. In programma musiche di F. Chopin, F. Liszt, J. Brahms, J. Massenet, C. Debussy, R. Schumann.

Sarah Ferrando, pianista genovese, diplomata col massimo dei voti in pianoforte al Conservatorio "N. Paganini" di Genova e all'Accademia Chigiana di Siena, si è perfezionata con concertisti di fama mondiale come Paul Badura-Skoda, Joaquin Achucarro, Aldo Ciccolini, Marian Mika.

Si è laureata in Psicologia all'Università di Genova, con la tesi "Psychological aspects of music performance anxiety" ed ha conseguito la specializzazione post laurea in "musica e spettacolo" alla Facoltà di Musicologia dell'Università di Cremona e la laurea di secondo livello e specializzazione in Didattica strumentale al Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria. Vincitrice di molti concorsi nazionali e internazionali, ha intrapreso un'intensa carriera concertistica, che l'ha portata ad esibirsi, tra l'altro, in Francia nelle prestigiose sale di Parigi e Versailles ed in importanti sale ed associazioni di città italiane ed estere.

È stata insegnante di pianoforte principale al Conservatorio "Boccherini" di Lucca ed attualmente insegna al Conservatorio "A. Vivaldi" nel corso di pianoforte per adulti e propedeutica; alla Scuola di musica "A. Rebora" ed all'Istituto Comprensivo "S. Pertini". Durante la serata il marchese prof. Giuseppe Parodi Domenichi, presidente dell'Accademia archeologica italiana, le conferirà il diploma di "accademico esperto nella classe di discipline artistiche" della stessa istituzione.

Silvano d'Orba • Domenica 10 novembre

Festa della grappa in distilleria

Ovada. Si avvicina la seconda domenica di novembre e, come ogni anno, ecco la festa annuale della distilleria Gualco "La distilleria è aperta".

La manifestazione si svolgerà domenica 10 novembre dalle 9,30 alle 12,30 e dalle ore 14,30 alle 19. Durante la giornata si potrà osservare l'alambicco in funzione, visitare la cantina di invecchiamento, degustare le grappe e vari prodotti locali e trascorrere qualche ora immersi nella filiera di produzione della grappa. Quest'anno inoltre si potranno vedere le opere di Giorgio Romero, un artista locale di talento e partecipare al tradizionale gioco a premi.

Inoltre vi saranno alcuni nuovi prodotti da scoprire, come la Grappa Bio non filtrata.

La distilleria, ora composta da Alessandro, Giorgio e Marcella Soldatini, festggia il 149° anno di attività.

Appuntamenti in parrocchia

- Prosegue al giovedì la pulizia della Chiesa Parrocchiale, ore 9.
- La vigilia di Tutti i Santi: S. Messa prefestiva alle ore 17,30 in Parrocchia ed alle ore 20,30 al San Paolo.
- Ogni quindici giorni, al giovedì in Parrocchia (dalle ore 9 alle 10,30) ed al mercoledì al Santuario di San Paolo di corso Italia (stesso orario) persone di buona volontà si dedicano alla pulizia della Chiesa. Si chiedono volontari per questa opera di carità.

Furto nelle cassette dell'elemosina

Ovada. Nel primo pomeriggio di domenica 27 ottobre, malviventi si sono introdotti in Parrocchia ed hanno forzato le cassette delle elemosine dei vari altari.

Molare

Uno scuolabus dalla Regione

Molare. Saranno 47 gli scuolabus per oltre 800 bambini dei 27 Comuni a cui la Regione Piemonte ha concesso il contributo di 1 milione di euro per l'acquisto di un nuovo mezzo.

«Il contributo 2019 è raddoppiato rispetto ai 500 mila euro del 2018 – sottolinea l'assessore regionale ai Trasporti Marco Gabusi.

Siamo riusciti a portare il contributo regionale ad un milione spostando dei capitoli di spesa e arrivando a servire 27 Comuni anziché i 6 previsti».

Nella zona di Ovada i nuovi scuolabus andranno ai Comuni di Molare e Predosa.

Secondo il piano regionale l' Amministrazione comunale può presentare una sola istanza con la richiesta di contributo per l'acquisto di uno scuolabus: il contributo regionale coprirà il 50% del costo sostenuto (iva inclusa) per l'automezzo, fino ad un massimo di 40mila euro.

Corso di lingua inglese alla Banca del Tempo

Ovada. L'associazione culturale Banca del tempo "l'idea" (presidente Paola Cannatà), giovedì 31 ottobre riprende gli incontri di inglese "English together", a cura di Rita Fusi.

La nuona edizione di "Food for thought", (cibo per la mente), si svolge dalle ore 16,30 alle 18 in piazza Cereseto 7 e ha l'obiettivo di conoscersi, passare del tempo insieme e creare occasioni di aiuto reciproco.

Informazioni Banca del Tempo Cell. 340 2751433.

Montaldo Bormida

Fiera del tartufo

Montaldo Bormida. VII Fiera del tartufo, domenica **3 novembre** presso il Palavino Palagusto.

Una manifestazione dedicata al tartufo bianco, con l'organizzazione della Pro Loco di Montaldo Bormida.

Castagnata presso la Cantina Tre Castelli.

Tagliolo Monferrato

Concerto, mercato agricolo e festa patronale di San Carlo

Tagliolo Monferrato. Sabato **2 novembre** Concerto bandistico, a cura della Società Filarmonica Tagliolese "A. Ferrari". Informazioni: Comune di Tagliolo Monferrato.

Domenica **3 novembre**, festa patronale di San Carlo e Processione devozionale per le vie del paese.

Sempre domenica 3 novembre "La corte dei contadini", il mercato agricolo dei produttori dei Comuni dell'Ovadese e limitrofi, dalle ore 9,30 alle 12,30 presso piazza Antonio Bruzzone.

Per contattare il referente di Ovada
escarsi.lancora@libero.it
tel. 0143 86429
cell. 347 1888454

Onoranze Funebri Ovadesi
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Campo Ligure • La conta dei danni

Il paese si lecca le ferite

Campo Ligure. Dopo una settimana da incubo con allerta continui di vari colori, con scuole e uffici praticamente costantemente chiusi, con il COC (Centro Operativo Comunale) riunito a oltranza si incomincia a respirare ma, purtroppo, il quadro della situazione è parecchio sconfortante, i danni sono notevoli e ci vorrà parecchio tempo per ritornare ad una situazione accettabile. Stavolta, stranamente, il centro storico è stato solo sfiorato e i pochi negozi o scantinati allagati non hanno riportato, per fortuna, danni gravi, basta però uscire anche di poco dal centro per rendersi conto di quanto ha picchiato la "bomba d'acqua". Oltre alle frane cadute sulla statale che hanno causato il blocco della circolazione per Genova per diversi giorni e hanno costretto a evacuare alcune abitazioni sia in viale della Libertà, per andare alla stazione, sia in via Vallecalda, abbiamo dovuto registrare la perdita, purtroppo irreparabile, della cappelletta di N. S. della Misericordia che dal 1648 è un punto di riferimento per tutti i campesi.

Ma è la viabilità secondaria, quella che porta dal paese alle zone di campagna che ha subito un vero massacro. Praticamente gran parte di essa non esiste più decine di piccole o medie frane si sono mangiate centinaia di metri di strade, altri pezzi sono state inghiottiti dai torrentelli impazziti che scendono dai monti, i muri di contenimento o sono crollati o minacciano di farlo. Quello che preoccupa maggiormente a questo punto è che se dovesse nuovamente piovere con violenza la reazione, imprevedibile, delle decine di frane in movimento potrebbe causare ulteriori gravissimi problemi.

In comune fanno quello che possono, con le disponibilità della legge sulla Massima Urgenza hanno messo in campo parecchie forze sia per venire in aiuto dei cittadini danneggiati sia per cominciare a sistemare qualcosa, ma l'impressione è che ci voglia un grande lavoro sia di progettazione e poi, quindi, di realizzazione per mettere in sicurezza il territorio, i danni non sono localizzati ma distribuiti in una vasta porzione del territorio comunale.

Il capo della Protezione Civile nazionale Angelo Borrelli e il presidente della Regione Giovanni Toti hanno visitato il paese e promesso aiuti rapidi e adeguati, vedremo.

La calamità naturale ha anche colpito alcune attività economiche e anche loro avranno bisogno di una "spinta" per rimettersi in piedi. Comunque questo territorio è, purtroppo, abituato a simili eventi, parecchi lavori sono stati fatti per garantire una certa sicurezza nelle piene dei 3 torrenti che circondano l'abitato, e infatti nessuno dei 3 è uscito dagli argini, invece stavolta la minaccia ci ha preso alle spalle e i più di 600 millimetri di pioggia caduti in pochi giorni (circa 450 nelle ore del nubifragio) hanno sconvolto un equilibrio idrogeologico già, in qualche zona, precario e che necessiterà di cure lunghe e costose per ritrovare una sua logica.

Ancora disagi a Rossiglione

Rossiglione. Ad una settimana dai disastrosi eventi alluvionali sono ancora sfollate più di 40 persone.

Due sono i condomini di via Airenta colpiti da un importante movimento franoso che, per fortuna, non ha causato vittime, solo un anziano è stato ricoverato al "San Martino" di Genova.

Anche in via Roma alcune famiglie sono fuori casa, sempre per lo smottamento del terreno alle spalle delle loro abitazioni, ed è pure chiuso il supermercato posto al piano terra dell'immobile coinvolto dal movimento franoso.

È ritornata, invece, alla normalità la zona della stazione con il sottopasso nuovamente percorribile come pure la ferrovia.

Le preoccupazioni ancora presenti riguardano la briglia sul torrente Berlino che deve essere, assolutamente, pulita perché possa così le sue funzioni e salvaguardare l'abitato a valle del borgo inferiore.

Riceviamo e pubblichiamo

Dove sono finiti?

Campo Ligure. «Nella terribile notte tra lunedì 21 e martedì 22 mentre attorno alle 2 di mattina, sotto il diluvio, controllavo che il Ponzema rimanesse a cuccia e lo vedevo gonfio fin che si vuole ma che scorreva veloce e libero senza impedimenti sotto la copertura di S. Sebastiano, mi domandavo se chi tra i tanti che in questi anni "lo hanno menato" con feroci critiche a quel progetto tacciandolo di essere un'inutile spreco di pubblico denaro e accusando chi, come me, osava dire che l'eliminazione della pila centrale della copertura era un decisivo passo avanti nella sicurezza del centro storico, di essere di parte e di voler solo difendere l'amministrazione comunale rea di portare a compimento la realizzazione, si farà avanti dicendo che in effetti, forse non tutto era da buttare e che la cosa importante non era la forma della fontana, opinabile come tutte le cose secondo i gusti personali, ma aver diminuito parecchio il rischio di esondazione del torrente nel centro storico.

I giorni sono passati ma nessuno ha sprecato un post, per quello che mi domando dove sono finiti i feroci leoni da tastiera che hanno sputato sentenze per anni, i più o meno famosi giornalisti che al sicuro a chilometri di distanza avevano capito tutto.

Eppure è bastata una brutta tempesta per rendere evidente che se ci fosse stata ancora la vecchia struttura avremmo, per l'ennesima volta, avuto il centro storico allagato, cosa che probabilmente non interessa molto a chi l'unico rischio che corre è quello di stancarsi le dita sulla tastiera del computer, ma a chi nel centro del paese ci lavora e, a volte, anche ci vive una certa differenza la fa. Forza ragazzi, provateci, non è difficile, basta cominciare, fare una sana autocritica fa bene alla salute, forse non basta ma aiuta…».

Rosi Duilio

Masone

Diverse frane attive per le forti piogge

Masone. Le eccezionali piogge che hanno interessato nell'ultimo periodo la Valle Stura hanno colpito con minore violenza il territorio masonese dove, tuttavia, non sono comunque mancati alcuni movimenti franosi di una certa entità.

È stata interrotta la strada in località Gardavella, prontamente liberata dall'intervento dei mezzi comunali, mentre ha subito danni la sottostante villa Piaggio anche per la caduta di alcuni alberi. Altre frane si sono verificate in terreni privati, nei pressi del campo da tennis alla Cappelletta e in località Presa, mentre gravi dissesti hanno interessato la strada per la località Ersotte e quella che fiancheggia il rio Masca (foto).

In quest'ultimo caso la sede stradale sterrata ha subito intero scalzamento per una cinquantina di metri, il dilavamento con erosione in più punti e lo smottamento del ciglio stradale in tre punti.

In conseguenza tre case rurali abitate, situate sia in territorio di Masone che di

Campo Ligure, sono rimaste isolate e il sindaco masonese Enrico Piccardo, in attesa di ripristinare la viabilità e individuare le soluzioni tecniche necessarie a mettere in sicurezza il tratto stradale, ha ordinato la temporanea chiusura al transito e la riapertura del collegamento mediante lavori di somma urgenza. Ha disposto inoltre il divieto di transito veicolare e pedonale durante i periodi di allerta meteo gialla, arancione o rossa anche successivamente al ripristino della strada.

In ultimo, il movimento franoso in località Regalli nella valle di San Pietro, con le recenti piogge non ha subito rilevanti modificazioni ma continua a preoccupare l'amministrazione comunale che monitora costantemente la situazione in attesa della definitiva una sistemazione, a circa cinque anni dall'imponente movimento di terra, allo scopo di eliminare il pericolo di eventuale ostruzione del sottostante torrente Stura.

Campo Ligure • È sparito il nostro trullo

La cappelletta della Misericordia

Campo Ligure. Nel rincorrere i difficili momenti della scorsa settimana abbiamo per errore chiamato Mater Salvatoris la cappelletta della Misericordia.

Ce ne scusiamo con i lettori e diamo qui una breve storia di questo piccolo e particolare edificio di culto purtroppo perduto per sempre. La cappelletta della Misericordia era posta tra la stazione ferroviaria e il borgo arroccata su un ripido pendio. Fu fatta costruire da un facoltoso commerciante campese Michele Prasca come voto alla Madonna perché cadendo da cavallo nel torrente Stura ne uscì illeso a metà del 1600.

Un nipote dello stesso Prasca, Benedetto, armatore e comandante di navi donò in seguito una statua in marmo raffigurante la Madonna della Misericordia. La statua è stata ritrovata, in accettabili condizioni, durante la rimozione del fango e delle macerie e oggi è custodita dal parroco.

Nel 1741 venne ricostruita nella forma attuale molto rassomigliante a un trullo caratteristico di ben altre zone. Nel 1826 fu ampliata dotandola di un'abside, di una sacrestia e di un nuovo altare in marmo. Nel 1864 furono costruite le 2 rampe di accesso per consentire di raggiungerla più agevolmente. Tra il 1877 e il 1879 fu costruita accanto la casa del custode, il campanile a vela con la propria campana, anch'essa ritrovata, e vi furono poste nuove cancellate in ferro.

Nel 1924, il pittore campese Cesare Peloso (1873 – 1955) decorò e affrescò l'interno. Era anche presente un quadro del pittore Gio Batta Macciò che raffigurava S. Giovanni Bosco, fermatosi a celebrare la S. Messa durante il viaggio che lo portava a Varazze a inaugurare il collegio salesiano della cittadina rivierasca, quadro purtroppo non più ritrovato.

Masone • Nella sala consiliare

Presentato divertente libro di Daniele Pastorino

Masone. "Il cliente ha sempre TORTO": Daniele Pastorino, masonese di nascita e casarzese ligure di adozione, intitola così il suo nuovo libro, sfatando dunque il dogma indissolubile cui poggia lo spirito imprenditoriale di qualsiasi commerciante.

Giunto alla sua terza uscita editoriale, dopo "Per un pugno di fagioli" e "Per qualche fagiolo in più", l'autore allontana lo stile poetico dei racconti delle memorie di paese, per approdare, di pari passo con la sua nuova vita vista mare, ad una narrazione tragicomica di ispirazione autobiografica.

Si tratta, infatti, di una serie di esilaranti sketch tra i tavoli del "Milledollari", rinomato locale di Sestri Levante, nei panni di un impacciato cameriere dell'entroterra: inevitabile è il confronto tra la rozzezza familiare del paese natio e l'ostentata raffinatezza litorale cui il protagonista non imparerà mai ad abituarsi.

"Un cliente al Milledollari è come una mucca in India: bisogna aspettare che se ne vada di sua iniziativa!" - durante la presentazione del libro, tenutasi domenica 20 ottobre presso la sala consiliare del Comune di Masone, Daniele introduce così il pubblico nel mood dei racconti - "Spero che continui a scrivere: giuro di non essermi mai divertito tanto nel leggere un libro!" afferma il Sindaco Enrico Piccardo, relatore dell'evento, riferendosi al-

l'autore. L'ironia narrativa rivela, tra le righe, una condizione tanto contraddittoria quanto attuale: un laureato magistrale in Lettere Moderne è momentaneamente costretto ad accantonare il sogno di diventare professore, barattando i banchi di scuola con i tavolini del bar, dove il dio denaro, livellatore sociale, omologa i clienti (maleducati e non) in quanto paganti.

Tuttavia, ciò permette all'autore di trarre l'ispirazione per un racconto che sembra già essere un successo.

"I giovani sul nostro territorio fanno molto ed hanno tanto da raccontare: è bello conoscere le loro storie" afferma la consigliera con delega alla cultura Flavia Pastorino. "È un libro senza alcuna pretesa, se non quella di farvi divertire!" conclude Daniele. Il libro è disponibile presso l'edicola a Masone.

Alessia Ottonello

Incontro con il Vescovo

Masone. L'incontro con il vescovo Mons. Luigi Testore per la presentazione della nuova Lettera Pastorale, fissato in un primo tempo per lunedì 28 ottobre è stato rinviato a lunedì 4 novembre sempre alle 20,45, sempre nei locali dell'Opera Monsignor Macciò, a causa delle incertezze circa la riapertura della strada del Turchino a Campo Ligure.

La redazione Valle Stura partecipa sentitamente al grave lutto che ha colpito S.E. Rev.ma Monsignor Mario Oliveri, Vescovo Emerito di Albenga ed Imperia, nostro concittadino, per la scomparsa dell'amato fratello Lorenzo, di anni 83, che da sempre ha vissuto assieme a Lui.

Il pittore campese Bernardo Strozzi nel palazzo erede Andrea Podestà

Masone. Una singolare e piacevole coincidenza si è verificata proprio a ridosso della drammatica alluvione che ha di recente colpito il territorio di Campo Ligure. Nel mese di giugno hanno fatto visita al Museo Civico "Andrea Tubino" i fratelli Matteo e Benedetto Bruzzo, discendenti del barone Andrea Podestà (foto), tre volte sindaco di Genova e per venticinque anni presidente della Provincia di Genova a fine Ottocento. Grazie al libro "La famiglia Podestà. Potere ed economia a Genova, Prà e in valle Stura tra Ottocento e Novecento" di Mario Bottaro, Paolo Ottonello, Emanuela Spada, i graditi ospiti hanno manifestato il desiderio di poter vedere, per la prima volta, i favolosi luoghi noti solo grazie alle narrazioni di famiglia; in particolare Pratorondanino dove, soprattutto per merito del figlio secondogenito Giulio Podestà, all'azienda zootecnica fu abbinata l'estesa e ben controllata riserva di caccia, probabilmente frequentata dai reali sabaudi amici dei Podestà. Purtroppo oggi sia l'intera zona montana, sia la sede baronale del centro storico, sono in stato di serio pregiudizio, in gran parte abbandonati dopo aver subito pesanti mutilazioni, interne ed esterne, da quando la proprietà è passata in mano pubblica: Ospedale San Matino e quindi alla Regione Liguria, cioè ARte (ex Istituto Case Popolari) in pae-

se e la Cassa Depositi e Prestiti, dopo Fintecna, per l'altopiano di Pratorandanino dove si trova anche il meraviglioso Giardino Botanico del GLAO (Gruppo Ligure Amatori Orchidee), anch'esso da tempo in cattive acque.

Tornando alla nota positiva, Matteo Bruzzo (a destra nella foto col Conservatore onorario del Museo di Masone) risiede in quel palazzo Nicolosio Lomellino di Via Garibaldi a Genova, attiguo alla sede del Comune di Palazzo Tursi, dove ha recentemente voluto portate alla luce le preziose volte affrescate da Bernardo Strozzi. In questo periodo ospita anche l'esposizione di tele, tra una pala d'altare della chiesa campese, del famoso pittore nativo di Campo Ligure, come ha dimostrato lo studioso Massimo Calissano negli atti del convegno del 6-7 ottobre 2000 dal titolo "Una Famiglia ed il suo territorio Campo Ligure e gli Spinola tra medioevo ed età moderna" dove è riportata la prima suggestiva traccia con la seguente citazione dell'abate Rossi:

Non vo scordarmi d'avvisar che 'l Tempio Pria che sia ricoperto e fatto pingere nell'anterior facciata e dietro allongasi Quanto all'altar maggior e il coro estendesi con due Cappelle, l'una del Rosario Dell 'Annonciata l'altra e tanto allongasi Quanto gl'altri due altari del Suffragio e di Santa Lucia capir vi possano Per dar un luogo più condegno all'opere del Cappuccin Pittor cotanto celebre di questa Patria figlio e allor anch'ospite. L'Abate ci informa dunque che «il Cappuccino», come era soprannominato Bernardo Strozzi, era considerato «figlio» di «questa Patria», Campo, e che al tempo della narrazione degli avvenimenti prima ricordati, egli si trovava a Campo".

Coincidenza invece infelicissima quella legata al crollo della seicentesca chiesetta dedicata a N. S. della Misericordia, coeva del pittore e particolarmente cara alla famiglia Calissano, che sovrastava la statale 456 del Turchino, l'importante arteria viaria fortemente voluta da Andrea Podestà, che compirà 150 anni nel 2020.

I servizi igienici pubblici a Cairo ci sono, ma decentrati e malridotti

"Mettiamo le idee in piazza", va benone! Però… … perché non metterci anche un WC pubblico?

Cairo M.tte. "Mettiamo le idee in piazza": il questionario con cui l'Amministrazione Comunale cairese ha deciso di coinvolgere la cittadinanza sul progetto di rifacimento di Piazza Della Vittoria per il quale ha ottenuto, dalla Regione Liguria, il finanziamento di 1.440.000 Euro. La sintesi dei questionari, che saranno esaminati ed aggregati dopo il 30 ottobre, data ultima di consegna, dirà quali sono le proposte dei cairesi per rendere bella, accogliente ed attrezzata e più "a misura" delle esigenze la spaziosa e centralissima piazza cairese.

Il questionario interroga i compilatori sulla loro idea di Piazza, sulla sua funzione, sul grado di fruizione e sulla qualità dei servizi offerti e sui suoi punti deboli lasciando, al termine, uno spazio libero per idee e suggerimenti.

Ritengo di far cosa utile di suggerire ai lettori de L'ancora, che non avessero ancora consegnato il questionario, di inserire tra i punti deboli di piazza Della Vittoria la mancanza di un idoneo servizio pubblico di WC, la cui esigenza ci è stata sollecitata a più riprese in redazione.

Gli unici servizi igienici pubblici disponibili nel capoluogo di Cairo M.tte sono infatti quelli adiacenti alla stazione ferroviaria di Corso Marconi e quelli a servizio del cimitero: decisamente troppo decentrati rispetto ai "bisogni", di loro natura spesso impellenti, dei frequentatori del centro città. Che poi, a chiamarli "igienici", ci vuole spesso una certa dose di coraggio viste le pietose condizioni in cui spesso li si ritrova: vuoi per l'inciviltà di qualche utente, vuoi per il ritardo nell'intervento di pulizia e rifornimento dell'indispensabile materiale igienico.

Non resta quindi, al cittadino "bisognoso", che chiedere ospitalità ai molti bar presenti in centro, pur sapendo che per esaudire l'impellente "problema" quasi sempre si deve corrispondere un piccolo contributo in denaro a compensare la richiesta "*posso avere un caffè, grazie*", domanda che quasi sempre bisogna anteporre alla pur urgente esigenza fisiologica.

Chi poi intendesse soddisfare il proprio "bisogno", sia pur solo liquido, in maniera più sbrigativa in qualche angolo riparato o dietro un frondoso cespuglio, se ne guardi bene perché la legge dello Stato, più impietosa verso i cristiani che verso i cani, ha pensato bene di punire il gesto con una sanzione amministrativa da 5.000 a 10.000 Euro! Uno sproposito che la giurisprudenza ritiene sempre dovuto e mai scusabile dall'urgenza, salvo che il gesto non sia compiuto da qualche anziano dalla prostata ingrossata debitamente certificata dal medico curante.

Il Sindaco di Cairo M.tte Paolo Lambertini, da noi contatto, si è detto consapevole del problema e "*disponibile a far realizzare una "casetta degli attrezzi", con allegato WC, nelle adiacenze dei "Giardinetti", il cui servizio "pubblico" sarebbe però condizionato alla buona gestione da parte degli utenti, con l'avvertenza che l'utilizzo improprio dello stesso ne comporterebbe la chiusura.*"

Quella del Sindaco Lambertini non è un'idea nuova: *"A marzo 2019* - scriveva Lambertini - *la Società La Filippa S.r.l. ha manifestato la volontà di installare nel Prato delle Ferrere, a propria cura e spese, oltre a quattro nuove strutture ludiche e di arredo, una struttura prefabbricata destinata al deposito di attrezzi per la cura del verde del parco che - volendo - può trasformarsi in servizi igienici pubblici, autogestiti dagli utilizzatori. Il progetto sperimentale è stato accolto dal Comune di Cairo M.tte con delibera comunale del 2/04/2019. Non mi sono si scoraggiato di fronte a dati negativi su progetti simili in altre città e, con la mia Giunta, ho accolto e sostenuto la sfida, persuaso che a Cairo, grazie ai cairesi, si possano cambiare le cose. Condizioni necessarie affinché questo innovativo progetto si mantenga nel tempo, sono l'autogestione e il senso di responsabilità civica di tutti i frequentatori del parco e dei cittadini di Cairo. Il bagno del Prato delle Ferrere rappresenta una comodità che necessita semplicemente di cura, pulizia e rispetto per un bene pubblico. Questo è indispensabile per il successo del progetto e per non far ritornare il bagno "La Casa del Camaleonte", alla sua primaria destinazione d'uso di deposito attrezzi del parco."*

Una struttura che ci piacerebbe veder presto realizzata in Piazza Della Vittoria, visto che il progetto al Prato delle Ferrere sembra aver ben funzionato! **SDV**

Deliberato dal Comune di Cairo Montenotte

Il lungobormida di sinistra, su corso Dante, sarà intitolato a don Felice Vincenzo Gilardi

Cairo M.tte. Con apposita delibera l'Amministrazione comunale di Paolo Lambertini ha raccolto l'appello dell'anziana maestra Tilde Taggiasco Gentili a nome di coloro che conobbero ed amarono la figura imponente dell'arciprete don Felice Vincenzo Gilardi, il parroco di Cairo del secondo conflitto mondiale e del dopoguerra.

Il Comune ha infatti deliberato l'intitolazione al parroco Gilardi della passeggiata lungobormida di sinistra di corso Dante che inizia all'altezza dell'incrocio con via cap. Lavagna. La passeggiata verrà inaugurata nella prossima primavera realizzando una apposita cartellonistica di indicazione in una manifestazione pubblica che coinvolgerà gli "antichi" allievi dell'arciprete, i "ragazzi del '30", che hanno atteso tanti decenni per veder ricordare una figura di alto profilo quale fu per Cairo.

Felice Vincenzo Gilardi, oltre che parroco e personaggio di sicuro riferimento, fu certo elemento di equilibrio nel difficile momento della liberazione dal nazifascimo quando si fece garante verso le forze militari occupanti mentre i partigiani entravano in Cairo e trascorrevano le confuse giornate della fine della Seconda guerra mondiale. Personaggio per alcuni controverso per la sua capacità di equidistanza dalle posizioni politiche, ma molto attento ai bisogni delle persone e della comunità, a don Gilardi dobbiamo la nascita delle scuole superiori di Cairo, da lui fondate come istituto commerciale privato ospitato nei locali delle OPES e quindi trasformatosi nell'Istituto Patetta, oggi vero polo scolastico superiore di Cairo. L'appuntamento sarà quindi in primavera con una manifestazione che vedrà la partecipazione dei nuovi coparroci di Cairo, don Mirco e don Valens, ultimi successori di don Felice Vincenzo, e con la sicura partecipazione dell'attuale Vescovo di Acqui che potrà scoprire la vicenda umana e di fede di un grande sacerdote del '900. **RCM**

Valbormida ad alto rischio

Per l'attraversamento animali selvatici la Provincia aumenta i segnali stradali

Cairo M.tte. Tra le strade, in Provincia di Savona, a forte rischio impatto con animali ce ne sono due che attraversano la Valbormida, la 28 Bis del Colle di Neva (tra il chilometro 23 e il 26) e la 42 San Giuseppe – Cengio. È quanto risulta da uno studio della Regione che ha analizzato i dati sugli incidenti verificatisi lungo le strade provinciali negli ultimi anni.

Si tratta di una conferma, per così dire scientifica, dell'alta pericolosità delle strade dell'entroterra, confermando come siano le più coinvolte in queste problematiche.

Oltre i tratti succitati lo studio ha inoltre individuato la Sp 34 Toirano - Balestrino, la 44 Balestrino - Castelvecchio e la 60 Borghetto – Bardineto.

In Valbormida è molto facile incontrare cinghiali e caprioli e spesso è anche difficile schivarli con grave danno per noi e per loro.

Per arginare in qualche modo questi incontri non sempre graditi, che a volte si risolvono con un incidente, la Provincia sta lavorando ad un progetto mirato. Intanto sarà richiesto un contributo alla Regione per un ammontare di circa 65mila euro che serviranno per mettere in atto nuove misure di sicurezza, che consisteranno principalmente nell'utilizzo di una cartellonistica adeguata e nell'installazione di barriere di sicurezza.

Il segnale di pericolo che preannuncia (di norma a 150 metri) un tratto di strada con probabile e improvviso attraversamento di animali selvatici richiede di rallentare o di arrestarsi (e non suonare) se gli animali che attraversano la strada, danno segno di spavento o non si spostano.

È purtroppo l'improvviso attraversamento che, in quanto tale, mette in crisi un po' tutta la procedura prevista dal codice della strada, una procedura che non si fa in tempo a mettere in atto.

La presenza di una adeguata cartellonistica si inserisce peraltro nella complessa e delicata materia che stabilisce i criteri per il risarcimento dei danni derivanti dall'attraversamento stradale di animali selvatici. **PDP**

Con un nutrito calendario di manifestazioni

La città di Cairo rende Onore ai Caduti nella ricorrenza del 4 Novembre

Cairo M.tte- La citta di Cairo M.tte rende onore ai caduti nella ricorrenza del 4 novembre che ogni anno celebra in tutta Italia la fine della Prima Guerra Mondiale con la Festa dell'Unità Nazionale e delle Forze armate.

Il 4 novembre 1918, infatti, è stato il giorno in cui è entrato in vigore l'armistizio di Villa Giusti tra l'Italia e l'Impero austro-ungarico, che ha segnato la conclusione vittoriosa della guerra per l'Italia.

A partire dal 1919 il 4 novembre è diventato festa nazionale e ogni anno in questo giorno si ricordano i caduti della Grande Guerra con una celebrazione alla Tomba del Milite Ignoto e con commemorazioni in tutta Italia, e allo stesso tempo si celebra la giornata delle Forze Armate.

L'Amministrazione Comunale cairese onorerà il ricordo dei caduti con le seguenti manifestazioni:

- Venerdì 1 novembre, commemorazione di Tutti i Santi, alle ore 15,00 presso il Cimitero del Capoluogo verranno resi gli Onori ai Caduti al Campo della Gloria e officiata la Santa Messa in suffragio di tutti i defunti.

- Domenica 3 novembre, alle ore **11** Santa Messa, nella Chiesa Parrocchiale di San Lorenzo, alle ore **18:15**, al Monumento ai Caduti di Piazza della Vittoria, l'Amministrazione comunale presenzierà all'appello ideali del nome di ogni singolo Caduto, richiamato dai 21 rintocchi della campana.

- Lunedì 4 novembre, in Piazza della Vittoria, alle ore **10**, con la partecipazione degli alunni e studenti degli Istituti scolastici, verranno resi gli **Onori ai Caduti**, che rappresenta un importante momento di doverosa memoria e testimonianza per riflettere sulla responsabilità di ciascuno di noi nel processo di difesa e costante affermazione dei principi democratici e costituzionali di pace, di libertà, di solidarietà e coesione sociale, con consapevole fede nelle nostre istituzioni repubblicane.

Con questo spirito, il Sindaco Lambertini e l'Amministrazione Comunale rinnovano l'invito a tutti i cittadini a sostare quando, alle ore 18:15 di ogni sera, la campana del Monumento a suffragio dei Caduti di tutte le Guerre di Piazza della Vittoria batte 21 rintocchi per ricordarli.

Organizzata dal cardiologo cairese Fabio Bracco

Grande e qualificata partecipazione alla terza edizione del Convegno "Valbormida e Sanità"

Cairo M.tte. Sabato 19 ottobre presso la Scuola di Formazione Penitenziaria di Cairo Montenotte si è svolta la terza edizione del Convegno Valbormida e Sanità, organizzata dal cardiologo Fabio Bracco.

Alla cerimonia di apertura del congresso sono intervenute numerose autorità, tra cui il Dott. Paolo Lambertini, sindaco di Cairo Montenotte, l'avvocato Pierangelo Olivieri, Presidente della Provincia di Savona, la Dott.ssa Antonella Valeri, Direttore Amministrativo della ASL 2 Liguria, il Dott. Luca Corti, Presidente dell'Ordine dei Medici di Savona.

La Dott.ssa Sonia Viale, Assessore alla Sanità della Regione Liguria, non potendo intervenire per motivi istituzionali, ha inviato un messaggio di buon auspicio.

"*L'evento si è svolto in un clima sereno di assoluta ed attenta partecipazione da parte di tutti* – dice il Dott. Fabio Bracco – *Quest'anno i partecipanti sono arrivati da Liguria, Piemonte e Lombardia e diversi relatori, di cui alcuni di fama internazionale, si sono complimentati per l'affluenza dell'uditorio e per la puntuale organizzazione. La manifestazione si è svolta sotto l'egida della Società Italiana dell'Ipertensione Arteriosa, di cui sono referente per Savona e Valbormida, ma hanno partecipato rappresentanti di molte altre società scientifiche, tra cui la Società Italiana per lo Studio dell'Aterosclerosi. Ricordo con nostalgia i tempi in cui frequentavo negli Stati Uniti i congressi di cardiologia dell'American College of Cardiology e dell'American Heart Association, congressi caratterizzati da un'atmosfera informale in cui i discenti approcciavano senza filtri e senza remore i luminari della cardiologia mondiale discutendo con loro casi clinici o chiedendo pareri sui più diversi argomenti. Dai commenti di tutti i partecipanti ho compreso di essere riuscito a ricreare questo spirito di cenacolo in tutte le edizioni di Valbormida e Sanità: il mio obiettivo è stato raggiunto. Ringrazio Monsignor Testore, Vescovo della Diocesi di Acqui per la vicinanza spirituale al convegno. Ringrazio il Generale Giuseppe Zito e l'Ispettore Vito Cutrera della Scuola di Formazione Penitenziaria di Cairo Montenotte per il supporto organizzativo indispensabile alla buona riuscita del congresso. Ringrazio di cuore tutti i partecipanti che, nonostante condizioni meteorologiche molto difficili, sono rimasti in aula fino alla conclusione del convegno.*"

SDV

Il programma di novembre

Miscellanea di argomenti all'Accademia Bormioli

Cairo M.tte. Nel mese di novembre il programma dell'Accademia Bormioli di Cairo M. prevede per il pomeriggio di sabato 2 un "Ricordo del dottor Bormioli", ovvero il fondatore dell'istituzione benefica che opera alla luce dello slogan di "Solidarietà e cultura".

Sabato 9, poi, la giornalista e scrittrice Emanuela E. Abbadessa racconterà "La mia vita in dieci libri". Il 16 sarà l'appassionato savonese Riccardo Rosa che spiegherà come si svolge "La vita dentro la Stazione spaziale internazionale".

Sabato 23 sarà il noto studioso di storia dell'arte Gianfranco Gervino a parlare de "Gli affreschi medievali del nostro territorio", illustrandoli anche visivamente con l'ausilio della proiezione di immagini.

Concluderà il mese di novembre la conferenza del comandante Giancarlo Garello che sabato 30, giorno di sant'Andrea, quando racconterà la vicenda dell'aereo abbattuto a Bormiola al tempo della seconda guerra mondiale: "Dieci bianchi paracadute. Storia della Fortezza Volante caduta a Dego."

Le relazioni iniziano alle ore 17,30 nelle Salette Arte & Cultura di via Buffa, 15 a Cairo Montenotte, sede della Fondazione Nilde Bormioli.

La partecipazione è libera, compatibilmente con la capienza dei locali.

Ogni sabato pomeriggio alle ore 17 le Salette sono aperte per informazioni, comunicazioni e scambio di idee.

Iniziata dagli oltre 60 nuovi cinquantenni in parrocchia a Cairo Montenotte

Festa dell'amicizia coscritti del 1969

Cairo M.tte. È stata Chiarlone Marianna, leva 1969, a motivare la massiccia presenza degli oltre 60 coscritti che hanno deciso di festeggiare i loro "primi cinquant'anni" ai piedi dell'altare partecipando, in massa e devotamente, alla Santa Messa prefestiva celebrata, sabato 26 ottobre alle ore 18,00, nella chiesa parrocchiale di Cairo Montenotte.

Marianna, con le parole che le sgorgavano dal cuore, al termine della funzione religiosa ha voluto ringraziare "la vita" per i doni ricevuti, e in modo particolare per la consapevolezza acquisita di quel che più conta, e che salva l'uomo: cioè dell'Amicizia, quella con la A maiuscola, che neppure la morte è in grado di spegnere. Marianna ha ricordato i tanti amici del 1969 già scomparsi fisicamente ma ancor ben presenti nei cuori e nelle menti di chi ha loro voluto bene. L'amicizia, ha detto Marianna, salva l'uomo, ovunque si manifesti, "*anche fuori dalla chiesa*".

E la bella festa organizzata in occasione del giro di boa dei primi 50 anni di vita dai coscritti del 1969 ha manifestato, con le parole ed i gesti degli oltre 60 partecipanti, la volontà di recuperare proprio quel nobile rapporto, l'amicizia vera, la sola in grado di restituire valore e dignità alla vita di ogni uomo ed ai suoi rapporti sociali. La foto di gruppo che pubblichiamo, scattata alla fine della Santa Messa, ritrae i nuovi cinquantenni in compagnia dei celebranti don Valens e don Mirco.

Il seguito della festa ha portato il gruppo dei coscritti del 1969 a rinsaldare amicizie e condividere ricordi con le gambe sotto il tavolo dell'Hotel City.

SDV

Cosseria

Festa per la corale Monteverdi: un quarto di secolo dedicato alla lirica

Cosseria. La prestigiosa corale lirica di Cosseria, "Claudio Monteverdi", festeggia il suo venticinquesimo compleanno. Per celebrare questo importante genetliaco, sabato 26 ottobre scorso, ha avuto luogo un grande concerto, "25 anni in musica", a cui hanno partecipato, insieme ai padroni di casa, anche altre tre corali, dando forma ad un grandioso spettacolo, ricco di fascino e di buona musica. C'erano il cori "Armonie" di Cairo, "Alpini Alta Valle Bormida" di Carcare e "Voci di Bistagno", proveniente dall'Alessandrino. Il coro lirico Monteverdi è stato fondato nel 1994 dal maestro Giuseppe Tardito che già si era esibito presso la Fenice di Venezia, il Regio di Torino e il Carlo Felice di Genova.

L'appuntamento di sabato è stato organizzato in collaborazione con la Proloco, il gruppo Alpini e il Comune. La festa è continuata poi nel pomeriggio di domenica con la castagnata e la consegna delle targhe comunali alle "Stelle di Cosseria".

Foto Arte Click Cairo

Ferrania • Domenica 27 ottobre dal vescovo di Acqui Luigi Testore

Impartite le Cresime

Ferrania. Domenica 27 ottobre scorso, alle ore 10, il vescovo di Acqui Terme Mons. Luigi Testore si è recato a Ferrania, dove, presso la chiesa parrocchiale, 12 ragazzi, nel corso della Santa Messa festiva concelebrata con il pievano Don Massimo Iglina, hanno confermato le loro promesse battesimali.

La fede ricevuta in dono, come un piccolo seme, il giorno del loro Battesimo e professata a nome loro dai genitori e dai padrini viene ora responsabilmente accolta da questi giovani come un cammino possibile.

Con questo segno esteriore hanno fatto pubblicamente la scelta di Cristo e della comunità cristiana. Perché la Confermazione è il sacramento della comunione ecclesiale e la stessa presenza del vescovo esprime l'unità di tutti i cristiani riuniti intorno al loro pastore.

Alla facoltà di matematica di Torino

Laurea con lode per Giovanni Gentili

Cairo M.tte. Presso il Dipartimento di Matematica "Giuseppe Peano", Scuola di Scienze della Natura, dell'Università degli Studi di Torino, si è brillantemente laureato con lode in Matematica il cairese Giovanni Gentili. Classe 1995, Giovanni è un vero appassionato delle scienze matematiche e già dalle scuole medie aveva manifestato la sua particolare predilezione e predisposizione segnalandosi nei concorsi e nelle gare, anche relative alla lingua italiana, che si realizzano fra gli studenti per ulteriormente appassionarli alla materia. Dopo il liceo scientifico al Calasanzio di Carcare dove si è diplomato con lode cinque anni fa, la scelta universitaria lo ha portato a luglio del 2017 alla laurea triennale ed ora alla magistrale che ha conseguito martedì 22 ottobre discutendo una tesi di oltre 100 pagine fitte fitte di formule, incomprensibili ai più, dal titolo "Holonomy Groups and Hypercomplex Manifolds".

Il relatore della tesi, prof. Luigi Vezzosi, e il controrelatore, prof. Reto Buzano, al termine dell'esposizione e dopo la proclamazione della laurea, si sono soffermati a commentare con Giovanni il ponderoso lavoro svolto. La giornata si è conclusa con tutta la sua famiglia e numerosi amici e i compagni del collegio Einaudi che, nel festeggiarlo con rara misura e ironia, si sono con lui complimentati nella speranza che gli altri traguardi di studio, che si è posto per il futuro, possano essere da lui raggiunti.

Il dottor Giovanni Gentili, ovviamente, non abbandona la matematica e già dal 1° novembre continua con la frequenza del corso di dottorato di ricerca in Geometria per il quale ha meritatamente vinto la borsa di studio.

RCM

In festa sabato 19 ottobre a Cairo

I "pochi ma buoni" della leva del 1953

Cairo M.tte. Sabato 19 ottobre sera una piccola delegazione della leva del 1953 si è incontrata per festeggiare il raggiungimento del 66° anno di età. Un traguardo che coincide, normalmente, con il conseguimento dell'agognata pensione: avvenimento che dischiude la vita a nuove esperienze, con più tempo libero da dedicare alla famiglia, agli amici, e ai tanti nuovi impegni a cui, finalmente, ci si può dedicare senza stress. Per raccontarsi le esperienze del passato e le prospettive del futuro i pimpanti coscritti del 1953 si sono recati, dopo l'istantanea di rito scattata da Foto Arte Click, al ristorante Margherita di Montechiaro dove l'incontro conviviale ha rinsaldato le cordiali amicizie dei commensali.

SDV

Abbonamento parcheggio di piazza della Vittoria

Cairo M.tte. Fino al 31 ottobre è possibile presentare la domanda per l'abbonamento agli stalli di sosta del parcheggio sotterraneo di Piazza della Vittoria per l'anno 2020. La domanda va presentata sull'apposito modulo scaricabile dal sito web del Comune oppure ritirabile presso l'ufficio comando della Polizia Locale in Corso Dante Alighieri.

Onoranze Funebri Tortarolo & Conti - Cairo Montenotte
Via dei Portici, 14 - Tel. 019 504670

Luigi TARDITI di anni 82

Ne danno il triste annuncio il figlio Sandro e parenti tutti. La cara salma è giunta direttamente al cimitero di **Piana Crixia** lunedì 28 ottobre alle ore 10 ove è stata tumulata.

Onoranze funebri Parodi - Cairo Montenotte
Corso di Vittorio, 41 - Tel. 019 505502

È mancata all'affetto dei suoi cari
Adriana MARCHISIO in Perrone di anni 86

Ne danno il triste annuncio il marito Giuseppe, il figlio Andrea, la nuora Anastasia, la nipotina Beatrice che tanto amava, le sorelle, i cognati, i nipoti e i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo giovedì 24 ottobre alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale S. Andrea di **Rocchetta Cairo**.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Iolanda STRADA ved. Bava di anni 90

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la figlia Annarella, la nipote Valentina, i nipoti, i parenti e gli amici tutti. La Santa Messa di settima è stata celebrata lunedì 28 ottobre alle ore 18 presso la Chiesa Parrocchiale di San Lorenzo di **Cairo Montenotte**.

International Career Day 11-12-13-14 novembre 2019

La Regione Liguria organizza l'edizione 2019 dell'International Career Day dove per **quattro giorni chi cerca lavoro potrà trovare reali opportunità di impiego** attraverso colloqui con le aziende interessate ad assunzioni nel 2019/2020. La manifestazione si svolgerà presso la Sala delle Grida del Palazzo della Borsa Valori di Genova.

Parteciperanno alla manifestazione aziende appartenenti a diversi settori, con posizioni lavorative offerenti contratti a tempo determinato, tirocini, apprendistati ma anche contratti a tempo indeterminato.

Alcune aziende partecipanti effettuano una preselezione dei candidati per cui è possibile candidarsi entro il 4 novembre, tante altre invece accoglieranno i candidati direttamente presso la propria postazione nei giorni dell'evento. Scopri le aziende partecipanti e iscriviti al link http://www.formazionelavoro.regione.liguria.it/career-day-2019.html

Scade pagamento del servizio scuolabus

Cairo M.tte. L'amministrazione comunale ricorda che la tariffa annuale per il servizio, pari a Euro 110,00, dovrà essere versata entro il 31/10/2019 attraverso una delle seguenti modalità: versamento presso lo sportello della Cassa di Risparmio di Genova di via Colla 2 - Cairo Montenotte, Tesoreria comunale; bonifico bancario intestato al Comune di Cairo Montenotte sul conto di Tesoreria Codice IBAN: IT55 R061 7549 3310 0000 0903 690; in entrambi i casi dovrà essere indicata come causale la dicitura "Tariffa trasporto scolastico a.s. 2019/2020" e il nome dell'alunno. Ufficio Competente: Settore Economico-Finanziario - Servizi di ristorazione e trasporto scolastico.

"Le mele di Mallare"

Mallare. Domenica 27 ottobre, nel Circolo Mons. Moreno, si è tenuta la manifestazione "Le mele di Mallare". Dopo i vari interventi sulla mela nello stemma comunale, nella Bibbia, nelle favole e sulla mela "cicchinetta" di Mallare si è passati alle degustazioni con ricette preparate dalle cuoche del Circolo, della Proloco e di 4 ristoranti mallaresi.

Colpo d'occhio

Altare. Anche la Sp 12 che collega Altare a Ferrania, passando per i boschi, è stata interessata dai recenti fenomeni alluvionali anche se in maniera lieve. Nella mattinata del 22 ottobre un piccolo smottamento ha invaso una parte della carreggiata non creando tuttavia grossi problemi alla circolazione. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e i cantonieri della provincia che hanno risolto il problema in tempi brevi.

Cairo M.tte. Un po' di spavento a Cairo, in via Santa Caterina, per l'incendio di una lavatrice all'interno di un appartamento. Si è subito attivata la procedura di pronto intervento e sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco. Sono in via di accertamento le cause che possono aver provocato l'incidente domestico che tuttavia non ha provocato danni alle persone.

Cairo M.tte. Provvedimento congiunto dei Comuni di Cairo e Cengio che hanno regolamentato in modo restrittivo la circolazione sulla strada dei "Pastoni". Non vi potranno più transitare i veicoli con un peso, a pieno carico, superiore alle 7.5 tonnellate. Lo scopo di questa modifica della normativa sarebbe quello di proteggere particolari categorie di utenti, quali i pedoni, i ciclisti e le persone anziane in quanto la strada non è strutturalmente idonea a supportare il passaggio di mezzi pesanti.

Mallare. Radicali interventi sull'illuminazione pubblica a Mallare finalizzati al risparmio energetico. Il progetto prevede, tra l'altro, il relamping completo degli impianti di illuminazione degli edifici comunali (edifico comunale, scuole del Capoluogo, palazzetto dello sport), tramite la sostituzione dell'attuale illuminazione a neon e a fari alogeni, con nuova tecnologia LED che comporterà, oltre all'efficientamento dei corpi illuminati, un deciso risparmio energetico. Inoltre restyling di 13 fari stradali e l'installazione di due pali per illuminazione pubblica alimentati a pannelli fotovoltaici.

San Giuseppe. Interrotta nei due sensi di marcia la linea ferroviaria Savona -Torino per un rocambolesco incidente stradale che si è verificato a Carmagnola il 26 ottobre scorso, poco prima di mezzogiorno. Un automobilista ha perso il controllo del proprio mezzo andando a finire sui binari. L'auto è stata travolta dal treno ma il conducente è uscito in tempo dall'abitacolo rimanendo illeso.

Spettacoli e cultura

Cairo Montenotte

- **A partire dalle 15,30 di giovedì 31 ottobre**, le vie del Centro storico e Piazza della Vittoria ospiteranno **"Cairhorror"**, l'Halloween più magico che ci sia, organizzato dal Consorzio "Il Campanile" in collaborazione con il Comune di Cairo Montenotte, la Pro Loco e il Centro di Educazione Ambientale. Per le vie del centro storico cairese, seguendo il terribile drago con Jonathan e Bianca Luna, tra trucchi, magie e leggende, si potranno scoprire i misteri celati nella sua leggenda. Alle ore 17,30, in piazza Stallani, avverrà la premiazione delle "streghe, maghi e stregoni più Babbani". Per il corretto svolgimento della manifestazione gli organizzatori e gli esercizi commerciali aderenti raccomandano il massimo rispetto ed educazione nel confronto delle opere pubbliche, dei negozi e delle persone.
- **I festeggiamenti per il Centenario della Cairese**, con la presentazione del libro "100 anni di emozioni GialloBlu" di Giorgio Caviglia, Raffaele Grillo e Maurizio Oniceto, previsti per domenica 20 ottobre 2019, alle ore 10,30 al Teatro Chebello, **sono stati rinviati**, causa previsione di maltempo, a **domenica 3 novembre**, stesso luogo, stessa ora. Seguirà la presentazione del **nuovo inno della squadra** eseguito dalla vocalist Francesca Varaldo "Varry", la sfllata verso lo stadio per assistere alla partita del campionato di Eccellenza contro il Sestri Levante.
- Il **gruppo Scout Agesci** di Cairo Montenotte è lieto di invitarvi alla **Castagnata Scout** organizzata nei giorni **1, 2 e 3 novembre** in piazza Della Vittoria dalle ore 10 fino a sera.

Albisola Superiore. Il 31 ottobre 2019 si potrà partecipare, ad Albisola, alla **XVI Giornata Nazionale del Trekking Urbano.** Partenza dal sagrato della Chiesa di S. Nicolò (1607) custode del crocifisso in legno del 1727, raffigurante "Gesù agonizzante" di A. Maragliano. Adiacente l'Oratorio S. Maria Maggiore (1612) ove all'interno sono racchiuse quattordici statue in marmo di A. Brilla e la statua lignea di S. Nicolò di A. Maragliano (1708). Si prosegue per il "castellaro" realizzato a seguito delle invasioni barbariche quando la popolazione abbandonò la pianura e si ritirò in collina. Si arriva infine al Santuario della Madonna della Pace. Per informazioni Comune di Albisola Superiore Ufficio Turismo/Sport Via Turati,18 Tel. 019-482295 int. 264–215 turimo@comune.albisola-superiore.sv.it

Carcare • Storico punto di incontro autostradale in loc. Vispa

Niente sfratto immediato per l'Autobar Marenco ma la strada continua ad essere in salita

Carcare. Niente sfratto immediato per l'Autobar Marenco di Vispa, ma è solo un primo passo che non basta a tranquillizzare gestori e clienti sui destini di questa avventura che era incominciata 60 anni fa con i nonni di Masimiliano e Verena che, insieme alla mamma Guglielmina, gestiscono il locale a cui era stato peraltro assegnato il certificato di eccellenza Tripadvisor 2014, basato su ben 81 recensioni online: «*Ogni volta che devo tornare dalla Liguria a Torino faccio in modo di arrivare a Carcare all'ora di pranzo*. – recita uno degli ultimi post – *È un appuntamento irrinunciabile, fa parte della vacanza stessa o del modo migliore di prolungare il piacere di viaggiare. Opere d'arte, spazio per bambini. Punto animali. Spazio esterno sotto un pergolato.....e poi il cibo!!!! Come chiamarli solo "panini"?*».

Le regole del piano di riorganizzazione degli autogrill sulla Torino – Savona sono diverse e pertanto la strada è tutta in salita. Secondo un decreto ministeriale del 2015 sottoscritto dai ministeri dei Trasporti e dello Sviluppo economico e condiviso dalla Conferenza delle Regioni, volto a razionalizzare il numero delle aree di servizio sull'intera rete nazionale, la società autostradale ha imposto una gara d'appalto per l'affidamento del bar-negozio, che di fatto escluderebbe la storica gestione familiare in favore di un marchio della grande distribuzione. I criteri per partecipare al bando si sono rivelati proibitivi per un privato: troppo elevate, infatti, le garanzie economiche richieste, 8 milioni di fatturato e almeno 6 punti vendita.

Dell'autobar Marenco si era parlato in un servizio andato in onda il 30 gennaio scorso su RAI 3 in cui si evidenziavano i pregi di questo sito autostradale fatto di buona tavola e arte.

In quell'occasione Verena Marenco, comproprietà ria del bar, rispondendo alle domande del giornalista RAI, aveva esposto molto chiaramente la situazione, decisamente critica, che si era venuta a creare: «*L'autobar non verrà chiuso ma ci sarà un cambio di gestione in quanto verrà affidato ad una grande catena. I criteri per poter partecipare al bando sono proibitivi per un privato. Noi momentaneamente continuiamo ad andare avanti. La concessione sarebbe scaduta il 31dicembre ma ci è stata concessa una proroga. Poi vediamo*».

Intanto un primo ostacolo è stato superato e non muore di certo la speranza che questo eccellente punto di incontro possa continuare la sua attività.

PDP

Presentato giovedì 24 ottobre dal comitato "A Carcare"

Il controllo di vicinato si estende alla frazione del Vispa

Carcare. Dal centro dell'abitato di Carcare, il controllo di vicinato, si sposta nella frazione del Vispa, anche se per ora si tratta solo di un incontro di natura preliminare.

Giovedì 24 ottobre alle ore 21, il comitato spontaneo "a Carcare" in collaborazione con l'amministrazione comunale ha invitato tutti gli abitanti della frazione a partecipare ad una serata informativa presso la sala riunioni dell'ex asilo di Vispa.

La formula non cambia, rispetto a quella già attivata in alcune zone del centro.

Al termine delle riunioni informative, durante le quali si raccolgono eventuali adesioni, il gruppo si organizza, dopodiché si procede alla perimetrazione dell'area da sottoporre al controllo, il Comune installa l'opportuna segnaletica con funzione dissuasoria e informativa al contempo, infine inizia l'attività dei volontari che tramite le applicazioni dei loro telefonini si scambiano le informazioni che un responsabile valuta se sottoporre all'attenzione della Polizia Locale per attivare un intervento preventivo o repressivo di reati contro il patrimonio pubblico e privato.

In merito il sindaco del comune di Carcare Christian De Vecchi ha dichiarato: *"fondamentalmente si è trattato della presentazione di una proposta concreta per rafforzare la collaborazione tra cittadini e forze dell'ordine, per garantire maggiore sicurezza urbana. Il successo di questo tipo di controllo preventivo è la capacità del cittadino ad essere parte attiva nella tutela dei propri diritti ed interessi.*"

Dal comitato promotore il presidente Gianni Martini sottolinea: "*a Carcare il controllo di vicinato è nato secondo le linee guida della Prefettura di Savona, l'obiettivo condiviso con il Comune e la Polizia Locale è semplicemente quello di rendere efficace la collaborazione attiva dei concittadini nella prevenzione dei reati contro il patrimonio. Dopo l'esperimento carcarese abbiamo ritenuto opportuno spostare l'iniziativa anche nell'abitato della frazione del Vispa".*

RCM

Danni limitati a qualche smottamento e restringimenti di carreggiata

La Valbormida risparmiata dall'alluvione

Cairo M.tte. Sabato mattina, 26 ottobre, l'Arpal usciva con un comunicato rassicurante che sembrava apporre la parola fine all'ondata di maltempo che, a inizio settimana, aveva caratterizzato l'entroterra savonese e la Liguria in generale, apportando anche pesanti devastazioni: «Per oggi, avremo, fino a metà giornata, venti moderati settentrionali con locali raffiche intorno ai 40-50 km/h. Segue una rapida attenuazione.

Domani, domenica 27 ottobre, nessun fenomeno da segnalare mentre dopodomani, lunedì 28 ottobre, saranno possibili deboli piovaschi sparsi per l'instaurarsi di un flusso umido meridionale».

Sospiro di sollievo, soprattutto per quanti sono stati duramente colpiti dai violenti nubifragi che solo in minima parte hanno interessato la Valbormida.

Si può dire che questa volta, nonostante le piogge incessanti, i valbormidesi l'hanno scampata.

I fiumi e i rii erano gonfi ma non sono esondati. Peggior sorte, come sappiamo, è toccata invece alla Valle Stura.

Da segnalare comunque qualche piccola frana, come quella verificatasi sulla Sp 12, che collega Altare a Ferrania, nei pressi del palazzo Cappa. Sono immediatamente intervenuti i vigili del fuoco che hanno messo in sicurezza la carreggiata.

Piuttosto preoccupante invece quanto è successo ad Osiglia, dove una frana che ha interessato sia la banchina stradale che le barriere di protezione, causando un restringimento della sede stradale.

Numerosi smottamenti e allagamenti nella zona di Urbe hanno reso decisamente disagevole la viabilità con numerosi restringimenti della carreggiata.

Situazione ben diversa da quel fatidico 24 novembre 2016 con il fiume Bormida che si era ingrossato minacciosamente finendo per tracimare.

A mezzogiorno arrivava il primo comunicato ufficiale delle Ferrovie secondo il quale la linea Alessandria Savona era interrotta causa l'allagamento della stazione di San Giuseppe.

Una catastrofe che si era portata dietro danni pesanti alle condotte idriche che si erano rivelati ben peggiori delle previsioni.

Era stata soprattutto la mancanza di acqua che aveva causato i maggiori disagi alla popolazione e la veemenza dell'alluvione la si era potuta misurare anche dalla disastrosa compromissione della rete idrica che ha interessato gran parte del capoluogo valbormidese.

Il sistema idrogeologico fa acqua da tutte le parti, letteralmente, pertanto non è mai facile arginare in maniera efficace questi fenomeni che sono in parte imprevedibili.

PDP

Savona • Giovedì 31 ottobre in Comune

Presentazione del corso di formazione docenti: "la Resistenza nelle scuole; fonti e metodi, 4°"

Savona. Giovedì 31 ottobre 2019 alle ore 17,30 la Sala Rossa del Comune di Savona – Piazza Sisto IV ospiterà la presentazione del Corso di Formazione per docenti: "la Resistenza nelle scuole; fonti e metodi, 4°" organizzato dal Comitato Provinciale di Savona dell'A.N.P.I..

Il corso propone una riflessione storica sul razzismo e la xenofobia che hanno accompagnato le conquiste coloniali italiane e i grandi fenomeni migratori.

Essendo il pregiudizio, lo stereotipo e la ricerca del capro espiatorio potenzialmente presenti in ogni individuo e in ogni comunità, il loro riconoscimento e il loro controllo nelle diverse situazioni sociali sono obiettivi educativi fondamentali.

Il corso affianca, quindi, alla riflessione storica, l'attenzione all'esperienza, alle relazioni di natura emozionale, etica e comunicativa nella pratica scolastica, con suggerimenti e indicazioni di percorsi didattici e laboratoriali che contribuiscano a formare negli studenti la coscienza del valore e del rispetto di ogni diversità.

I relatori del Corso: Prof. Giorgio Amico, "L'immagine dell'Africa nei fumetti e nei libri per l'infanzia, dagli anni '40 agli anni '60"; Prof. Fabio Gallesio, "L'Italia tra emigrazione ed immigrazione: pregiudizi e falsi miti di ieri e di oggi"; Proff. Giovanni Fazzone e Rosanna Lavagna, "Superamento di confini per conquiste di libertà: proposte laboratoriali".

Ogni relatore esporrà una sintesi della relazione che svolgerà nelle lezioni del Corso di Formazione che si terranno, come negli anni precedenti, a Savona, Albenga e Cairo Montenotte.

Ma non si sa se e quali interventi interesseranno la Valbormida

Anas ha stanziato oltre 1,3 miliardi per il risanamento e pavimentazione delle strade statali

Cairo M.tte. Nel secondo semestre 2019 Anas ha stanziato oltre 1,3 miliardi per gare di appalto. L'Azienda ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale un bando per lavori di risanamento della pavimentazione dal valore complessivo di 520 milioni di euro che nell'ambito del piano #bastabuche si uniscono ai 380 milioni, pubblicati lo scorso giugno. Inoltre, entro il prossimo mese di novembre, andrà in Gazzetta Ufficiale un bando di gara per interventi di manutenzione su ponti e viadotti dal valore di 380 milioni di euro.

Quanti di questi finanziamenti saranno utilizzati per le strade statali valbormidesi? Non si può ancora definire l'ammontare destinato alla Provincia di Savona in quanto, trattandosi di un unico lotto, bisogna attendere l'appalto dei lavori che saranno assegnati secondo il singolo fabbisogno.

Particolarmente urgente sarebbe riconsiderare la famigerata rotatoria della variante del Vispa, teatro di numerosi incidenti, nonostante la puntuale segnaletica e gli inviti a rallentare.

Anas ha sottoposto i 30.000 chilometri di strade e autostrade in gestione a una robusta cura di manutenzione e la nuova tranche del Piano #bastabuche consentirà di eseguire interventi di pavimentazione e rifacimento della segnaletica orizzontale anche sui 3.000 km di strade rientrate dalle Regioni e dalle Province che, dopo anni di abbandono, potranno innalzare notevolmente i loro livelli di servizio, sicurezza e qualità.

Il bando per interventi di nuova pavimentazione da 520 milioni di euro, uscito nei giorni scorsi in Gazzetta, è suddiviso in 20 lotti per tutto il territorio nazionale.

Gli appalti, di durata quadriennale, saranno attivati mediante Accordo Quadro che garantisce la possibilità di avviare i lavori con la massima tempestività rispetto alla programmazione della manutenzione delle strade consentendo quindi risparmio di tempo e maggiore efficienza nell'esecuzione.

PDP

Dego • Posticipata, causa maltempo, al 3 novembre

La mini fiera d'autunno con castagnata e camminata sui sentieri napoleonici

Dego. La Proloco Dego, in collaborazione con il Comune, ha posticipato a domenica 3 novembre, causa maltempo, la Castagnata e la 1ª edizione della Fiera d'autunno con il seguente programma: ore 8,45: Ritrovo in piazza E. Botta, partenza dalle ore 9,00 per "Indândi dòsgi", camminata gratuita sui sentieri Napoleonici con aperitivo al Borgo Medievale del Castello. Il percorso della camminata si sviluppa per 8Km (circa 12.000 passi) con 300m di dislivello; ore 12,30: Polentata con antipasto, polenta, dolce, acqua e vino € 12. Menù Bimbo € 8 fino a 12 anni di età. Per prenotazioni: 347 9504005 Valentina o presso Circolo Pro Loco di Dego entro giovedì 17 ottobre. In alternativa si potranno degustare menù autunnali presso:Cascina La Botta tel. 349 4658057, Cascina Palazzo tel. 340 5232550, Locanda Da Rosina: tel. 019 578161; dalle ore 15: Castagnata con esibizione di danza di "La Danza è... di Irene Bove" e intrattenimento musicale con Silvia & Andrea Group.

Durante la giornata saranno presenti: Mini fiera d'autunno, "Esposizione statica" di Fiat 500 storiche, auto e moto d'epoca dal 1900 al 1980, Animazione per bambini.

Vedono il fumo e si gettano tra le fiamme

Incendio in casa: due agenti di custodia salvano tre donne

Cairo M.tte. Siamo a Cairo Montenotte, a pochi passi dalla scuola di formazione agenti di custodia. I due Assistenti Cionti Giuseppe e Calabrese Antonio, in servizio nella scuola, notano, giovedì scorso, che dalle finestre di un appartamento sta uscendo un fumo nero denso, minaccioso. I due agenti non se ne stanno con le mani in mano. Corrono verso quell'abitazione, probabilmente c'è qualcuno in pericolo. Pochi attimi, concitati e sudati, non c'è tempo da perdere. Ci sono vite umane da salvare.

Uno dei due si muove per contenere le fiamme, l'altro si getta in mezzo al fuoco. Nel frattempo hanno staccato la corrente e chiuso la valvola del gas. L'agente entrato nella casa trova la prima donna, che lo avverte della presenza di altre due, una delle quali centenaria. Portata al sicuro la prima donna, rientra nella casa per salvare le altre due. E ci riesce, prima una, poi l'altra, caricandosele sulle spalle. Nel frattempo giungono i vigili del fuoco che metteranno in sicurezza l'immobile, ormai completamente distrutto dalle fiamme.

SDV

L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 31 ottobre 1999

Il nuovo logo per la Ferrania Imaging Technologies

Ferrania. È stato scelto il logo della nuova società nata dalle ceneri di 3M, prima, e di Imation, poi, con l'acquisto da quest'ultima del "Photo Color System" da parte della Schroder Ventures. È un ritorno al glorioso nome della fotografia italiana, che ha fatto storia per oltre trent'anni dal 1330 al 1960.
Lunedì 25 ottobre il nuovo nome ed il nuovo logo della società sono stati presentati in contemporanea mondiale a tutti i dipendenti attraverso una comunicazione dell'amministratore delegato Riccardo Genta. Il nome della nuova società: "Ferrania Imaging Technologies". Per quel che riguarda il logo, al tradizionale ed affermato nome Ferrania sono stati aggiunti i sostantivi Imaging Technologies (tecnologie dell'immagine) per evidenziare immediatamente le attività principali della società.
La "Ferrania Imaging Technologies" è attualmente uno dei cinque principali operatori mondiali concorrenti nel mercato dei fotosensibili. Il procedimento di progettazione e sviluppo del nuovo logo, completamente rinnovato e moderno, rimanda ai principi che presiedono alla stampa delle immagini.
Cairo M.tte. Domenica 24 Ottobre, si svolto a Torino il 15mo Trofeo auto moto retrò, patrocinato dal comune di Torino e dalla FIAT. La gara di regolarità per auto d'epoca partiva dal Lingotto di Torino, storica sede della FIAT negli anni 30, poi, attraversato Moncalieri, si saliva sulla collina fino a Superga, famosa per il suo santuario, per scendere poi a San Mauro, Settimo Torinese e Borgaro, luogo di arrivo presso la "Sparco", fabbrica di accessori per auto da corsa. Ottima la gara del cairese Beppe Maia che si piazzava al quinto posto assoluto su 94 partecipanti.
Cairo M.tte. Il valbormidese Roberto Marchisio (Shock Blaze) si è aggiudicato il Giro della Provincia di Savona per MTB edizione 1999 vincendo l'ultima tappa che, tra l'altro, era anche valida come prova unica del Campionato Italiano Modellismo. Maglia rosa e maglia tricolore per Marchisio quindi, ma con una buona dose di fortuna. Infatti il valbormidese deve ringraziare la doppia foratura di cui è stato vittima, a 7 chilometri dall'arrivo, Henry Santysyak fino a quel momento dominatore del Giro ed in testa alla tappa.

Dall'8 al 10 novembre gastronomia, cultura e arte

Fiera Regionale del Tartufo e di San Martin

Canelli. Mancano pochi giorni alla Fiera Regionale del Tartufo e di San Martin 2019 di Canelli che si annuncia, sin dalla sua apertura, con qualche novità rispetto alle passate edizioni:

Venerdì 8 novembre

- Ore 21 Teatro Balbo - spettacolo teatrale "Zuppa di latte Ueiting for Carlin" dall'omonimo saggio di Carlin Petrini, fondatore dell'Associazione Slow Food e da un'idea di Luciano Nattino di e con Massimo Barbero, Patrizia Camatel, Dario Cirelli, Fabio Fassio e Elena Romano biglietti: euro 12 intero, euro 10 ridotti, Info e prenotazioni: 3392532921 info@teatrodegliacerbi.it

Sabato 9 novembre

Ore 15.30 "Giardino – Parco Giochi Giovine", sopra la scuola dell'infanzia Carlo Alberto della Chiesa: *Piantiamo gli alberi da tartufo!* In collaborazione con l'associazione dei Trifulau di Canelli che parteciperanno con i loro cani. I bambini della città sono invitati ad aiutarci in questa impresa.

Domenica 10 novembre

Dalle 8 nelle vie del centro cittadino *Fiera Regionale del Tartufo e Fiera di San Martin*; Più di 150 bancarelle di venditori, con numerose tipologie di prodotti. Mercato delle eccellenze del territorio di "Campagna Amica" di Coldiretti; ore 10, Raduno e sfilata dei Trifulau e dei loro cani da tartufo a cura dell'Associazione Trifulau di Canelli - in piazza Cavour; A seguire, presso l'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana, inaugurazione della mostra-concorso del Tartufo Bianco (Tuber Magnum Pico). L'invito a partecipare è esteso a tutti i Trifulau, Commercianti e Ristoratori. Premiazione dei primi classificati di ciascuna categoria, sfilata dei trifulao e cani da tartufo. Dalle ore 11 concerto itinerante *Banda Musicale città di Canelli* diretta dal maestro Cristiano Tibaldi. Dalle ore 12: presso l'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana possibilità di degustazioni piatti a base di tartufo con vini di produttori locali. Ore 12.20 arrivo del treno storico-turistico a cura della Fondazione FS – Stazione Ferroviaria

Info e biglietti: www.fondazionefs.it/

Ore 14 esibizione della scuola di ballo Universal Dance Canelli di Anna e Guido Maero, in piazza Cavour; ore 16.20 partenza del Treno Storico-Turistico a cura della Fondazione FS – Stazione Ferroviaria; ore 16.30 Concerto Almost Acustic Duo – Enoteca Regionale

Per tutta la giornata:

- Esperienze con i trifulau ed i cani fa tartufo.
- Navette per la ricerca simulata del tartufo alle ore 10,30 - 12 14 e 15,30 su prenotazione presso lo IAT di Canelli iat@comune.canelli.at.it – 0141/820280.

- Per l'intera giornata i trifulau ed i loro tabui aspetteranno chi vorrà assistere alla ricerca simulata del tartufo in Regione Salesiani.
- Stand di Campagna Amica di Coldiretti con le eccellenze del territorio, in via G. B. Giuliani.
- Degustazioni guidate in collaborazione con il Consorzio della Robiola di Roccaverano all'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana.
- Degustazioni ed intrattenimenti a cura della Confraternita della Nocciola Tonda Gentile di Langa, in piazza D'Aosta.
- In piazza Gancia: dal 26 ottobre al 10 novembre, Luna Park.
- In piazza Cavour: intrattenimenti per bambini ed esposizioni a cura delle associazioni di volontariato di Canelli.
- Collettiva d'Arte "In Vino Veritas" presso Ma Vin Wine&Food, in via Alfieri 23.
- Mostra di dipinti e sculture "Geometrie Variabili" di Sergio Aimasso e Lucia Sconfienza al Ristorante Enoteca di Canelli, Casa Crippa.
- Mostra *"Fuoco e Colore Porcellane Moderne"* by Barbara Brunettini, nel Salone Riccadonna.

Apertura cattedrali sotterranee e distillerie

- Cantina Bosca: visitabile su prenotazione. Per info e prenotazioni www.eventbrite.it, visita ed assaggio gratuiti
- Cantina Contratto: Visitabile su prenotazione - Info: visite@contratto.it
- Cantina Coppo: visitabile su prenotazione - Info: visit@coppo.it
- Cantina Gancia: visitabile su prenotazione. Info: franco.ferrero@gancia.it - visita gratuita;
- Distilleria Bocchino: visitabile su prenotazione. Info: visitacantine@bocchino.it

Gastronomia e tartufi

- Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana - Degustazioni piatti a base di tartufi: 2 uova al tegamino con tartufo, Tajarin con tartufo, Carne cruda di fassona piemontese con tartufo.
- "Pro Loco Antico Borgo di Villanuova": "Busecca" minestra di trippa, porri e patate, "Friciule" pasta di pane fritta, servita calda, salata con affettati.
- "Pro Loco Citta' di Canelli": Farinata cotta nei tradizionali forni a legna.

Inoltre, i ristoranti per l'intero fine settimana propongono menù e piatti a base di tartufo e dolci ispirati al tartufo.

Atteso per la Fiera il treno storico

Canelli. Domenica 10 novembre ci sarà la possibilità di fare un tuffo nel passato, con l'arrivo del treno storico da Torino, con locomotiva a vapore e carrozze degli anni '30 "Centoporte – Piemonte" L'appuntamento è previsto per le ore 12.20 in stazione, a Canelli! E' inoltre un modo originale di raggiungere la città di Canelli da Torino ed Asti e partecipare alla Fiera del Tartufo. Per informazioni sulla tratta, l'acquisto dei biglietti e tutti i dettagli visitare il sito: www.fondazionefs.it

Canelli. Il sindaco Paolo Lanzavecchia e l'assessore alla Protezione Civile Istruzione e Volontariato, Raffaella Basso, ci hanno comunicato le importanti iniziative del 16 novembre per la giornata sul ricordo della drammatica alluvione di 25 anni fa.

Programmazione

Ore 15.30, nella chiesa di san Tommaso, celebrazione della S.S. Messa di commemorazione, celebrata da Mons. Luigi Testore, Vescovo della Diocesi di Acqui;

Ore 16.15, in piazza Amedeo D'Aosta, inaugurazione di un defribillatore, donato dalla Reale Mutua Assicurazioni di Dotta Marco, per i 30 anni di attività;

Il programma di sabato 16 novembre

Il 25° anniversario della disastrosa alluvione del 1994

Ore 16.30, in piazza della Repubblica, inaugurazione Totem per la Protezione Civile con l'allerta meteo, Comunicazioni sulla scuola, Comunicazioni della Scuola;

Ore 16.45, in piazza Cavour, ritrovo sotto l'albero del Volontariato, con concerto dei Tamburini di Canelli, la presentazione da parte dell'Associazione Aido "Canelli, città del dono", dimostrazione Vigili del Fuoco di Trento, accensione albero del Volontariato e spettacolo e spettacolo pirotecnico offerto dalla Fidas di Canelli.

A seguire rinfresco offerto da Aido.

Ore 21.30, al teatro Balbo, si svolgeranno le premiazioni delle Associazioni di Volontariato canellesi e trentine; concerto della Fanfara dei Bersaglieri; proiezioni di filmati storici e monologhi a cura delle associazioni canellesi.

Per crescere bisogna saper collaborare

Enotecnologia e packaging: potenzialità a livello locale

Canelli. «Ogni qualvolta mi imbatto nella cerimonia di consegna dell'Alta Onorificenza di Cavaliere del Lavoro – confessa l'ex sindaco Oscar Bielli - mi assale un certo nervosismo.

Guardo al nostro passato: a Canelli, **otto Cavalieri del Lavoro in meno di un secolo.**

Da Arnaldo Strucchi 1906 a Vittorio Vallarino Gancia 1994, tutti espressione del mondo vinicolo. Tutti testimoni di una illuminata capacità di trasformare e far crescere le potenzialità del nostro territorio, dando nuovo valore e dignità ai prodotti agricoli e creando, forse inconsapevolmente, le condizioni per generare quella che sarebbe diventata la grande, nuova opportunità imprenditoriale del nostro territorio: il settore enomeccanico, come lo abbiamo indicato sino ad oggi. Un termine vetusto che non rappresenta più adeguatamente il livello tecnologico raggiunto dalle industrie del comparto.

Le cronache riportano con frequenza le difficoltà di molte aziende rimaste "orfane" dell'auto. Ci si entusiasma al primo "cinese" che solca le nostre contrade elevandolo a "messia", con le molte conseguenti delusioni. Non mi pare si dedichi lo stesso spazio alle potenzialità che da anni sa esprimere il comparto enotecnologico e del packaging, espressione imprenditoriale di quel distretto Canelli-Santo Stefano Belbo che **fu il primo distretto industriale nato in Piemonte** (Legge Regionale 24/98).

È vero siamo pur sempre un sud... e poi le cose positive non fanno notizia.

Resta il fatto che il più grande problema nazionale non alberga in questi luoghi, naturalmente per chi il lavoro lo cerca sul serio.

In compenso **mancano figure professionali.** Lodevole l'impegno di alcuni istituti, gli incentivi e le borse di studio donate dalle aziende, ma occorrerebbe che il territorio, le istituzioni sentissero più propria questa ricchezza.

Bisognerebbe dimostrare quella compattezza che altri hanno saputo dimostrare. Parrebbe quasi si tema di esibire le nostre qualità, finendo per regalare ad altri le nostre idee.

Per crescere si deve saper collaborare, ma forti di una legittima consapevolezza. E se cominciassimo (associazioni di categoria, CCIAA) a pensare che questo territorio, questo comparto meritino un alto riconoscimento imprenditoriale? Gioverebbe quantomeno al mio rasserenement..»

"Festival del Paesaggio"

Canelli. Domenica 27 ottobre, nella biblioteca civica Gigi Monticone, dalle ore 15, si è svolto il convegno "Canelli, la porta del mondo", titolo mediato dagli scritti di Cesare Pavese.

L'incontro, organizzato dall'associazione culturale Davide Laiolo e dall'associazione per il Patrimonio dei Paesaggi, è stata arricchita dall'introduzione di Annalisa Conti, vicepresidente del sito Unesco "*Paesaggi vitivinicoli di Langhe - Roero - Monferrato";* dagli interventi di Franca Bagnulo, architetto, consigliere incaricata all'Urbanistica e cultura del Comune, dall' architetto Alessandro Boano da Sergio Bobbio e Barbara Molina su *"L'archivio dello studio fotografico Giamelli – Bobbio".*

Ha concluso l'incontro il recital dell'attrice Paola Sperati dedicato ad una matriarca contadina, storia tratta dal romanzo *"Catterina"* di Laurana Laiolo.

Agliano Terme

Commemorazione dei Caduti e panchina rossa

Agliano Terme. Domenica 3 novembre, la cittadina di Agliano commemorerà i caduti delle due grandi guerre.

Questo il programma dettagliato - Alle **9.45** Ritrovo piazza Roma; **10/10.15** Partenza del corteo aperto dalla Banda Musicale "M. Gianussi", cui seguiranno i gagliardetti. Una corona sarà portata dai ragazzi della leva. Seguiranno i bambini delle scuole elementari, le autorità civili e militari e i cittadini; **10.15** Quindi verrà deposta una corona in via Principe Amedeo. La Banda Musicale eseguirà: *Attenti* e la *Leggenda del Piave*.

Il corteo si muoverà fino in piazza San Giacomo dove arriverà alle 10.30. La banda quindi eseguirà lo Squillo "alzabandiera" e l'Inno di Mameli. Dopo l'"onore ai caduti!", la banda eseguirà l'*Attenti* e la *Leggenda del Piave* sulle cui note sarà deposta la corona. Saranno quindi letti i nomi dei Caduti nella prima e nella seconda guerra mondiale da parte dei ragazzi della leva. Seguirà il discorso del sindaco (con menzione di Piero Ponzo). I bambini di quinta elementare eseguiranno delle letture. A conclusione della cerimonia, la banda musicale eseguirà un ultimo pezzo prima dell'ingresso in chiesa.

All'uscita dalla Messa, in piazza Roma, nel decennale della fondazione del Centro Antiviolenza "L'orecchio di Venere", sarà inaugurata una panchina rossa (un ragazzo e una ragazza della Leva toglieranno il telo rosso che la ricopre) che il parroco, don Severino, benedirà.

Dopo l'intervento delle autorità presenti, interverranno le rappresentanti de "L'orecchio di Venere" con la partecipazione del Club Femminile "Lina Lobetti". Seguirà un rinfresco.

L'1 e il 2 novembre 2019

Navette per il cimitero

Canelli. In occasione del ricordo dei Santi e dei defunti, l'1 e il 2 novembre, ci saranno navette organizzate dalla locale Cri di Canelli, per e dal cimitero, che seguiranno il seguente percorso:

via Riccadonna (stadio), via Bussinello (chiesetta), via Bussinello (palazzi gemelli), Santa Chiara, corso Libertà, Piazza Cavour (edicola), viale Indipendenza (pizzeria), via Asti (pensionato), Cimitero regione Secco (TAMOIL), viale Italia (rotonda centro commerciale), viale Italia (peso pubblico), via Roma (Comune), via Alba (ex ospedale), viale Risorgimento (Gazebo), viale Risorgimento (Geloso), Villanuova (parrocchia), Cimitero.

Il servizio è gratuito per anziani e diversamente abili.

Venerdì 1 novembre

- andata dalle ore 9 per la funzione delle ore 10
- dalle ore 14.30 per la funzione delle ore 15.30
- ritorno al termine delle funzioni

Sabato 2 novembre

- andata dalle ore 14.30 per la funzione delle 15.30
- ritorno al termine della funzione

Verrà effettuato un solo passaggio nel percorso prestabilito per le persone con difficoltà motorie.

Per esigenze particolari sarà possibile usufruire del servizio navetta prenotando, nei giorni precedenti, al numero 0141 831616.

Dal 28 ottobre

Vaccino antinfluenzale gratis per i donatori Fidas

Canelli. Da lunedì 28 ottobre è partita la campagna antinfluenzale.

Anche quest'anno tutti i donatori di sangue Fidas attivi potranno accedere gratuitamente alla campagna di vaccinazione antinfluenzale.

Basta rivolgersi al proprio medico di base, muniti del tesserino attestante la qualità di donatore.

Dopo la vaccinazione antinfluenzale il tempo di sospensione dalla donazione del sangue successiva è di 48 ore.

Ulteriori chiarimenti ed informazioni online nel sito internet all'indirizzo www.fidasadsp.it.

Oppure telefonare in sede al numero 0141 831580 al giovedì sera 20,30-22 o scrivere a canelli@fidasadps.it

Orario sante messe

I nuovi orari della sante Messe ci sono stati confermati da Mario Montanaro, nuovo responsabile, con Ludovico Simonelli della zona pastorale di Canelli (san Tommaso, san Leonardo, Cassinasco, San Marzano Oliveto, Moasca)

CANELLI. San Tommaso. Festive: ore 8 - 10. Prefestive: ore 17; Feriali: ore 17. **San Leonardo.** Domenica, ore 10. **San Paolo.** Domenica, ore 18.

A Cassinasco, ore 18; **San Marzano**, ore 15 e **Moasca** ore 10.

Sacro Cuore. Festivi: ore 9 – 10.30 – 18; Feriali: ore 8 – 17 (ora legale 18). Da settembre: Festive: ore 9 – 10.30 – 18 – 21; Feriali: ore 8 – 18

Il corso in preparazione al sacramento del matrimonio (necessario a tutte le coppie che vogliono sposarsi), si svolgerà, nel mese di ottobre 2019, a Nizza Monferrato (Per informazioni telefonare alle proprie parrocchie).

Festivo, ore 18.00, al martedì e venerdì, al sabato e prefestivi: ore 17.00 (ora solare), ore 18.00 (ora legale);

Chiesa Sant'Antonio: festivo: ore 9.45; Chiesa dei Salesiani: festivo: ore 11; Casa di Riposo: Lunedì: ore 8,30; Villa Cora Mercoledì: ore 16,30.

Catechismo al San Paolo. Il catechismo degli alunni che delle scuole medie ed elementari si svolge **nei locali della chiesa di san Paolo,** con questo calendario: le Medie, al mercoledì; le Elementari al venerdì e l'Azione Cattolica, al sabato.

Ad un mese dall'ingresso

Per don Mario e don Ico questi i nuovi impegni

Canelli. L'ingresso ufficiale a Canelli di Don Mario Montanaro e Don Ico Simonelli è avvenuto domenica 29 settembre, chiamati dal Vescovo di Acqui Mons. Luigi Testore a continuare il percorso di crescita spirituale e comunitaria fino ad allora condiviso, dalla comunità cristiana locale, con Don Luciano Cavatore, trasferito a Visone, e con il diacono Negro Romano.

Ai due nuovi co-parroci, provenienti dall'esperienza decennale nelle parrocchie San Lorenzo e Cristo Re di Cairo M.tte, il Vescovo ha affidato la responsabilità dell'intera Unità pastorale che comprende, oltre alle parrocchie di Canelli San Leonardo e San Tommaso, anche San Marzano Oliveto, Moasca e Cassinasco.

Dopo una prima presa di contatto con le varie realtà ed attività che gravitano attorno alle due principali strutture parrocchiali canellesi ed un attento sopralluogo delle strutture disponibili, Don Mario e Don Ludovico hanno già adottato alcuni provvedimenti per meglio corrispondere alle esigenze pastorali della Città di Canelli e dei tre centri minori componenti l'Unità Pastorale loro affidata.

"*Abbiamo pensato bene* - ci dice don Ludovico Simonelli - *di andare a risiedere nella canonica di San Leonardo (Villanuova) ove adatteremo gli alloggi per l'eventuale rientro di Don Carlo. I locali della canonica di San Tommaso, piano terra, con il tempo necessario dovrebbero diventare "servizio di segreteria e accoglienza", con gli uffici dei parroci e del diacono, con recupero anche di locali per la Caritas e il Centro di Ascolto per tutta l'Unita Pastorale*." Dopo questo primo, indispensabile approccio logistico, domenica 20 ottobre, con la Messa delle 11 a San Tommaso, Don Mario e don Ludovico hanno aperto l'Anno di catechismo che, da quest'anno, sarà svolto per le due parrocchie di Canelli in modo unificato all'Oratorio San Paolo dove riprenderà, al sabato, anche l'attività di Oratorio ACR.

Il ricordo di Cesare Saracco da parte di Mario Marone

Canelli. Il noto fotoreporter Mario Marone, in occasione della morte del suo e nostro amico Cesare Saracco, così lo ha ricordato.

«Il 16 ottobre 2019, alle ore 23, all'ospedale di Asti, è deceduto Cesare Saracco. Penso che chiunque l'abbia conosciuto, se lo ricordi, soprattutto a Canelli, come "Cesarino", "Cesare il ciclista", il "damista", il "ballerino". Un personaggio.

Chi l'ha conosciuto solo per un saluto o poche parole, chi ci ha ballato assieme, chi ha giocato assieme alle carte o a dama, chi ha pedalato insieme e ha condiviso la sua grande passione per la bici e per i suoi racconti appassionati delle gare Fatte, in tanti anni, non mollando mai, pedalando fino all'arrivo; chi l'ha visto per strada raccogliere cartacce, per tenere pulito il paese; chi, in macchina, l'ha visto, al semaforo rosso o sotto casa, sottolineare lo spegnimento dell'auto e quando un signore che gli aveva risposto "se spengo, l'auto non parte più, lui l'ha aiutato a spingerla per farla ripartire. Chi ci ha discusso o bisticciato per una qualsiasi stupidaggine, lui, convinto di una cosa, si agitava, si alternava e quello che gli passa per la testa, te lo diceva senza tanti convenevoli e, magari, poco dopo, riuscivi a fargli capire che si sbagliava e… tutto finiva lì, con una risata". E Mario Marone, nel suo ricordo, riferisce lo scritto della figlia di Cesare: "Mio padre non era un santo, avrà avuto mille difetti, ma sicuramente era una persona onesta, precisa, di cuore, generosa, sempre pronta a dare una mano; una persona leale, schietta e sincera. Sento il bisogno di ringraziare tutta la gente che gli ha voluto bene e che è venuta a dargli un ultimo saluto, dimostrandoci il loro affetto in questo momento doloroso". E Mario chiude il suo scritto con un calzante suggerimento: "l'importante non è vincere, ma partecipare con impegno, dando il massimo nella vita come nello sport".

Inaugurazione del nuovo anno accademico Unitre

Canelli. Sabato 19 ottobre, alle ore 15, al teatro Balbo, c'è stata l'apertura dell'anno Accademico 2019 - 2020 dell'Università della Terza Età Nizza–Canelli, come pubblicato sul numero scorso. Al proposito pubblichiamo l'intervento di G. Menabreaz: «Da quando finalmente il teatro è stato riaperto, è stato un onore, per noi dell'Università della Terza Età utilizzare la sala per la prima volta. L'associazione di volontariato Unitré Nizza Canelli e dintorni, che da molti anni continua ad esistere grazie al grande impegno di quanti operano con tanta cura, è molto utile alla nostra età per mantenerci col cervello sempre aperto e impegnato a conoscere cose nuove. "Non è mai troppo tardi" lo diceva anche il grande maestro Manzi. Noi di Canelli, ringraziamo le autorità, le associazioni di volontariato, la Presidente Maria Teresa Capra e tutti gli intervenuti dalle altre sedi, che infine abbiamo potuto ospitare qui nella nostra cittadina.

Un ringraziamento particolare va al maestro Terzano per l'attitudine e l'impegno con cui si prodiga. Purtroppo per lui questo sabato, atteso con trepidazione, sarà stato triste in quanto a causa di un infortunio per caduta, avvenuto un mese fa, non ha potuto assistere al bellissimo pomeriggio. Comunque, nonostante la sua mancanza, le sue collaboratrici lo hanno sostituito bene. Un pomeriggio che abbiamo passato insieme a tanta gente, anche comuni cittadini, che hanno partecipato in quanto a Canelli non si attendeva altro che la riapertura di questo teatro.

Dopo i saluti di rito e la presentazione dello spettacolo è stato un piacere sentire ricordare Luciano Nattino, di cui sentiamo tantissimo la mancanza e, ancora una volta, abbiamo avuto modo di apprezzare una delle sue opere che ce l'ha fatto rimpiangere. Fabio Fassio del teatro degli Acerbi, che Nattino aveva costituito e di cui era stato grande maestro, ha presentato "Renzo Tramaglino Sposo Promesso" che tutto il pubblico ha molto gradito, con applausi fragorosi.

Fabio Fassio è stato veramente all'altezza del suo ruolo, con grande capacità di passare da un personaggio all'altro e anche la mimica è stata di grande valenza interpretativa. Da questo pezzo teatrale, scritto in rima e con una specie di grammelot, in diversi dialetti veneto-lombardi, sono emersi sia la capacità dell'autore che quella dell'attore, che non potremo dimenticare. La scelta è stata veramente gradita e speriamo di poter presto applaudire ancora gli Acerbi e Nattino, per non dimenticare che nel nostro circondario abbiamo degli artisti veramente bravi.

In attesa del maestro Terzano, non resta che fare gli auguri a tutti, docenti e studenti di un Buon Anno Accademico, e rimarcare che proprio noi studenti siamo sempre in aumento, merito dell'interesse delle lezioni.»

Festa al Salone Ricadonna

"Scrivere Fantasy"

Canelli. Bella festa dedicata a *Scrivere Fantasy*, domenica 27 ottobre, a Canelli al Salone Riccadonna. Ospiti gli autori di racconti scritti utilizzando il metodo di scrittura di Stefano Sibona (nella foto di gruppo), partecipanti al concorso *Scrivere Fantasy*, delle professoresse Annamaria Tosti e Ostanel delle scuole medie di Canelli che hanno creduto nel progetto e accompagnato gli alunni nel percorso di scrittura creativa. Stefano Sibona, organizzatore insieme alla moglie Barbara Brunettini (titolari de Il Segnalibro), di molti eventi artistici, da quattro anni porta avanti questa sua idea. Tra i partecipanti anche qualche adulto a dimostrazione che il genere *Fantasy* è per tutti. Alla fine una bella merenda preparata dalle "Cooking Angels" ha allietato tutti. Il libro è disponibile a *Il Segnalibro* di corso Libertà.

San Marzano Oliveto

Impartita la Cresima per 12 ragazzi e per un adulto

San Marzano Oliveto. Domenica 20 ottobre, nella chiesa parrocchiale di San Marzano Oliveto, durante la messa delle 11, il vescovo diocesano mons. Luigi Testore ha impartito la cresima a 12 ragazzi e ad un adulto.

Martedì 12 novembre

Cri, nuovo corso base per diventare volontari

Canelli. È tutto pronto, al Comitato Locale di Croce Rossa Italiana di Canelli, per dare il via ad un nuovo corso base per diventare volontari.

Per comprendere le finalità e modalità del percorso da intraprendere per entrare a fare parte di Croce Rossa Italiana è stata fissata una serata di presentazione il giorno **martedì 12 novembre alle ore 21** nella sede di via dei Prati, 57.

Per diventare volontario e partecipare attivamente alle attività è infatti necessario frequentare un corso base di accesso (teorico e pratico) comune a tutte le aree in cui la Croce Rossa Italiana opera.

Il corso si articola in tre fasi successive.

Nella prima fase sarà possibile apprendere le manovre di base di primo soccorso, ma anche apprendere le attività svolte dalla Croce Rossa in Italia e nel mondo, con approfondimenti su temi come il diritto internazionale umanitario. Terminata con successo questa fase, sarà possibile prendere parte ad attività di tipo socio-assistenziale e servizi interni.

Nella seconda fase sarà invece possibile acquisire le competenze e le nozioni necessarie per effettuare il trasporto di infermi non in emergenza (dializzati, dimissioni ospedaliere ecc.).

Nella terza fase, a chiusura del corso, sarà possibile sostenere le prove per ottenere l'abilitazione ai servizi di emergenza 118 (sia su MSN che su MSAB) e l'abilitazione all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico (DAE).

Il corso è interamente gratuito, è richiesta solamente l'iscrizione alla Croce Rossa Italiana. A conclusione del corso base, per i volontari della Croce Rossa Italiana sarà possibile, oltre che entrare in effettivo servizio, scegliere di approfondire le proprie conoscenze attraverso ulteriori corsi di specializzazione, sempre erogati dalla Croce Rossa ed attinenti al settore di interesse nel quale si desidera svolgere attività. Tutti sono invitati alla serata di presentazione, per avvicinarsi al mondo di Croce Rossa Italiana.

Le richieste di aiuto sono ovunque. Piccole o grandi, Croce Rossa Italiana le ascolta tutte. Per farlo al meglio, servono tante risorse e il contributo di ciascuno può fare una grossa differenza. Iscrivetevi al nuovo corso, per diventare anche parte di Un'Italia Che Aiuta!

La nuova offerta formativa dell'Alberghiera di Agliano

Agliano. Novità da questo anno scolastico all'Agenzia di Formazione Colline Astigiane: è stato attivato il nuovo corso di "Tecnico dei servizi di Sala e Bar" che completa l'iter formativo dei percorsi triennali di Sala Bar per l'ottenimento del diploma professionale, analogamente al corso "Tecnico di Cucina" già in essere per gli allievi di cucina. Lo comunica il direttore Davide Rosa. Tale diploma quadriennale ha la stessa valenza dei diplomi quinquennali rilasciati dalle scuole alberghiere statali e permette di rispondere ai bandi/concorsi pubblici.

Una scelta formativa da anni richiesta dalle famiglie dei nostri allievi di Sala e Bar e fortemente sostenuta dalla direzione, per rispondere alle continue richieste delle aziende del territorio che lamentano una sempre crescente necessità di poter disporre di personale capace e qualificato.

In un contesto lavorativo incerto, le professioni legate al turismo e all'ospitalità alberghiera continuano a tenere alti i livelli di occupazione e, contrariamente a quanto avviene per tanti altri settori, oggi le domande di personale di Sala e Bar da parte delle aziende, che si trasformano poi in contratti di apprendistato, risultano superiori rispetto al numero dei lavoratori qualificati.

Sempre in ottica strategica, in risposta all'evoluzione del mercato, l'AFP Colline Astigiane presenta, con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, il corso di specializzazione post qualifica/diploma "Tecnico specializzato gestione Food & Beverage" che ha l'obiettivo di creare personale esperto con ruolo di responsabilità manageriale nella gestione di tutte le attività legate alla ristorazione, sia di strutture alberghiere che ristorative.

L'evento enogastronomico della Douja d'Or 2019, appena concluso, che ha riscontrato un enorme successo in termini di partecipazione e numero di visitatori stranieri, è un esempio concreto di integrazione tra l'AFP e il territorio.

Oltre 100 ragazzi principalmente del settore sala-bar si sono resi protagonisti della manifestazione, cimentandosi sul campo per sviluppare ulteriormente le competenze professionali acquisite e iniziare ad approcciarsi al mondo del lavoro.

Successo del Convegno sul nocciolo di Confagricoltura

Canelli. "Nocciolo: dal vivaio alla tavola": è questo il titolo del convegno tecnico organizzato da Confagricoltura Asti che ha avuto luogo mercoledì 16 ottobre 2019, dalle ore 9, presso l'azienda "Vivai Nicola" di Marco Nicola a Mombercelli (corso Alessandria).

Dopo il grande successo riscontrato in occasione del corso svoltosi a Moncalvo nello scorso mese di marzo, Confagricoltura Asti ha deciso di concentrare nuovamente la propria attenzione sul settore corilicolo, proponendo un ulteriore focus sul nocciolo, e partendo questa volta dal suo stato "embrionale", ovvero dal vivaio. Unita ad una corretta progettazione e realizzazione dell'impianto corilicolo, l'attività vivaistica è infatti fondamentale perché da essa dipende l'intero sviluppo della pianta e rappresenta la base per avere rese produttive ottimali.

La giornata ha avuto inizio alle ore 9, con la registrazione dei partecipanti, cui è seguito l'intervento da parte del direttore di Confagricoltura Asti Mariagrazia Baravalle e il saluto di benvenuto da parte di Marco Nicola, titolare dell'azienda ospitante.

La quotazione delle nocciole è in salita

Gli oltre 250 corilicoltori della provincia stanno riscontrando che le quotazioni di punto resa delle nocciole stanno arrivando addirittura, in alcuni casi, a 490 euro. Dalle iniziali indicazioni dei prezzi, di poche settimane dalla Fiera di Castagnole, dai 340 ai 360 € a quintale, oggi, secondo alcuni, le quotazioni potrebbero arrivare fino ai 600 €. Quest'anno, c'è meno produzione del prodotto (in alcuni casi, fino al 30%), ma è buono e di qualità, sostengono gli esperti Cia. Alessandro Durando, vicepresidente Cia Piemonte e presidente Cia Asti: "Il numero dei coricoltori sta crescendo e sta crescendo chi si attrezza con piccoli laboratori. Chi produce e vende vino e avvia produzione e commercio di nocciole, vende di più. Nel Monferrato, negli ultimi anni, sono aumentati i noccioleti a scapito dei vigneti, soprattutto nelle zone dove imperversava la flavescenza dorata della vite". "La raccolta di quest'anno – ricorda l'esperta Francesca Serra – è finita tardi, mentre la raccolta del prodotto è stata precoce, a inizio agosto, soprattutto in Langa per l'andamento climatico, anche se non si conoscono ancora, con precisione, le cause che potrebbero essere attribuibili anche alla puntura della cimice o ad altri fattori".

Sabato 9 e domenica 10 al Foro boario

"Libri in Nizza" ottava edizione: la città diventa capitale della cultura

Nizza Monferrato. Nella sala consigliare comunale è stata presentata la quarta edizione di "Libri in Nizza" la manifestazione culturale che per due giorni fa della nostra città in riva al Belbo la capitale della cultura grazie ai numerosi ospiti di livello di importanza nazionale ed oltre.

Quest'anno l'organizzazione della manifestazione è stata affidata all'Associazione di Cultura nicese L'Erca con il suo presidente, Fulvio Gatti nel ruolo di coordinatore che opera di "conserva" ed in collaborazione con Assessore alla Cultura, Ausilia Quaglia, la quale nel presentare l'evento del 9 e 10 ottobre, sempre sotto le ampie volte del Foro boario nicese, evidenzia il titolo che si è scelto "Orizzonti di segni" per questo avvenimento che vuole uscire dal quotidiano per proiettarsi "in altri mondi" a dimostrazione che la cultura non ha confini. Quella del 2019 sarà "un'edizione molto ricca", è il pensiero dell'Assessore Quaglia "che ha anche richiesto molto lavoro".

Infatti oltre agli autori ed ai libri, saranno presenti 15 case editrici; ci sarà un angolo dedicato alla scultrice di origine nicese, Claudia Formica ed alcune giornate dedicate alle scuole con incontri al Foro, il laboratorio di stampa presso la Scuola, media dell'Istituto comprensivo di Nizza, una mostra di Tappetti antichi (articoletto a parte). Dopo l'esperienza dell'anno scorso, confermati i due palchi che ospiteranno gli autori; quello principale de "La Ribalta"(nella parte destra del Foro), per quelli più conosciuti ed affermati ed il palco "Lo specchio" uno spazio minore (nella parte sinistra del foro), unitamente agli stand delle case editrici, per quelli emergenti e tuttavia non meno importanti. L'ingresso a Libri in Nizza è gratuito ed è aperto, sabato 9 e domenica 10 ottobre, dalle ore 10 alle ore 19,30.

Ci saranno 15 case editrici indipendenti che esporranno i libri in catalogo: Araba Fenice, Asylum Press, Bietti, Baima e Ronchetti, Divergenze, Fratelli Frilli, Libraria Editrice, Letteratura Alternativa, Las Vegas Edizioni, Pentagora, Pub Me, Tunuè, Umberto Soletti Editore, Usborne Books at Home. Saranno ospiti alcune associazioni culturali: l'Archivio storico dell'Ispettoria piemontese delle Figlie di Maria Ausiliatrice; l'Accademia di cultura nicese L'Erca.

Fulvio Gatti nella sua veste di coordinatore dell'evento Libri in Nizza ha poi presentato i diversi ospiti che saranno presenti ed il programma completo della manifestazione.

Nel nostro prossimo numero il programma completo degli autori. In questo numero gli appuntamenti e le attività con le scuole collegate a "Libri in Nizza".

Aspettando Libri in Nizza

Mercoledì 30 ottobre, alle ore 21, presso l'Auditorium della Trinità di Via Pistone a Nizza Monferrato, Roberto Cavallo ha presentato "La Bibbia dell'Ecologia". Nell'occasione è stato presentato il programma dell'ottava edizione di Libri in Nizza del 9 e 10 novembre ed una relazione sulle migliorie ambientali promosse dall'Amministrazione comunale.

Attività con le scuole

Mercoledì 5 e giovedì 7 novembre - presso l'Istituto comprensivo "C. A. Dalla Chiesa": laboratorio di stampa a cura dei volontari tipografi del Museo della Stampa della Città di Mondovi. Per la cronaca le macchine di stampa della Tipografia Moderna di Nizza del Comm. Arnaldo Belloni, per volere della figlia Marisa, ultima titolare, sono state donate al Museo della Stampa di Mondovì.

Mercoledì 6 novembre - presso il Foro boario: La Tata Maschio (Lorenzo Naia): "Bricole" , Ed. Verba Volant.

Giovedì 7 novembre – presso il Foro boario: Christian Hill "La rotta delle Ande", Ed. Solferino.

Venerdì 8 novembre – presso il Foro boario: Filippo Losito, Guida alla scrittura umoristica.

Dal 4 al 18 febbraio 2020 a Finale Ligure

Soggiorno marino invernale per i residenti di Nizza

Nizza Monferrato. Dall'11 al 20 novembre si potranno ritirare i moduli di adesione presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Nizza Monferrato (1° piano palazzo comunale) per *il soggiorno marino invernale*. Potranno aderire all'iniziativa i cittadini che abbiano compiuto 60 anni di età residenti nel Comune di Nizza Monferrato. Il soggiorno si terrà presso l'Hotel Rio di finale Ligure, dotato di piscina interna, situato a due passi dal mare e dal centro storico.

La quota di partecipazione è stabilita in Euro 574,00 a persona, supplemento camera singola, euro 168,00; tassa di soggiorno euro 5,00. La quota comprende: trattamento di pensione completa, bevande ai pasti, aperitivo di benvenuto, pacchetto benessere, programma animazione, visite guidate. Qualora non si raggiungesse il numero massimo di prenotazione, l'iniziativa sarà estesa anche ai non residenti alle stesse condizioni. L'Amministrazione comunale nicese si fa carico del pullman di andata e ritorno a Finale Ligure. Prenotazione fino ad esaurimento posti.

Per informazioni: Ufficio Servizi Sociali del Comune; telef. 0141 729 529- 516; v.delprino@comune.nizza.at.it

L'invito a donare un libro alle biblioteche scolastiche

La cultura per superare i confini con le scuole primarie e medie

Nizza Monferrato. Nell'ambito del progetto nazionale "Io leggo perché" le scuole del territorio hanno sollecitato genitori, parenti e cittadini a "donare" un libro per la propria biblioteca scolastica. Per questo presso alcune cartolerie nicesi che hanno aderito all'iniziativa, i ragazzi, a turno, hanno letto testi. disegnato cartelloni e per le vie della città, intervistato i passanti ad esprimere il loro parere sui libri e sulla loro lettura e non sono mancati esibizioni in piazza.

Mercoledì 23 ottobre, presso le cartolerie nicesi "Bernini" e Salotto di Bea i ragazzi delle Rossignoli" di Nizza a coloro che "donavano" un libro hanno regalato un fiore da loro costruito, mentre in piazza del Comune i compagni del Coro "Do.Re.Mi.Fa" della Scuola di piazza Marconi si esibivano in un repertorio canoro con brani che richiamavano la lettura.

Venerdì 25 ottobre, presso la Cartoleria Bernini, nella mattinata, la Primaria e la Secondaria dell'Istituto N. S. delle Grazie hanno "letto" testi letterari per bambini, mentre altri hanno intervistato i passanti per la via.

Nel pomeriggio, sempre presso la stessa libreria, è stato il turno dei ragazzi della Scuola secondaria di 1° grado di Mombaruzzo a presentare "I capricci del tempo andato" una rievocazione storica già rappresentata giovedì 24 ottobre per le vie del paese di Mombaruzzo.

A chiudere il cerchio delle iniziative, sabato 26 ottobre, dopo una sosta presso la Cartoleria Bernini, in Piazza del Comune, gli alunni delle Classi della Scuola media di Incisa Scapaccino "Ing. Albenga" si sono esibiti in letture su "Confini e muri in negativo".

"Lo scopo dell'iniziativa è stato raggiunto" conferma Massimo Corsi titolare della Libreria Bernini "perché genitori e non solo, ne hanno approfittato per comprare un libro e donarlo alla Biblioteca della scuola frequentata dai figli e dall'altra parte i ragazzi si sono resi conto dell'importanza della lettura". Il progetto "Io leggo perché" prevedeva, che al termine dell'iniziativa le librerie che hanno aderito, l'invio dell'elenco l'elenco dei libri venduti alle case editrici che, a loro volta, doneranno altrettanti titoli alle Biblioteche scolastiche che si vedranno arricchite di numerosi testi che i ragazzi potranno leggere a turno.

Domenica 3 novembre alla Trinità

Gli appuntamenti de L'Erca

Nizza Monferrato. Il tradizionale appuntamento della Fiera di San Carlo di domenica 3 novembre offre anche l'occasione all'Accademia di cultura nicese L'Erca di conferire i suoi annuali premi.

Il nuovo Consiglio dei reggenti ha deciso di spostare la cerimonia delle premiazioni al pomeriggio per la giornata Erca che sarà aperta, alle ore 11,15 dalla "Messa in latino" presso la Chiesa di San Giovanni.

Alle ore 17, presso l'Auditorium Trinità, ci sarà la consegna della targa "Erca d'argento" a Valerio Soave, fondatore e titolare della Mescal ed il premio "N'Amis del me pais" a Dario Menasce.

A seguire ci sarà la consegna delle Borse di studio, quella istituita dai premiati con L'Erca d'argento e quella alla memoria del compianto Remo Rapetti, voluta dai familiari, ai ragazzi della scuola media più meritevoli.

Al termine (ore 19), previa prenotazione al numero 0141 701 460 "Merenda sinoira" presso il Centro Lounge Bistro di Via Carlo Alberto e presentazione dell'edizione 2020 de L'Armanoch de L'Erca.

Il premio Erca d'argento è stato istituito nel1996 e la targa è andata a Enrico Bologna.

A seguire
sono stati premiati:

Marcello Rota (1997), Maurizio Chiappone (1998), Simone Cavelli (1999), Luigi Odasso (2000), Pietro Carlo Cacciabue(2001), Gian Piero Piretto (2002), Fernando Borrino (2003), Antonella Delprino (2004), Luigi Carlo Zunino (2005), Giuseppe Succi (2006), Franco Cravarezza (2007), Gianni Ebrille (2008), Carlo Piotti (2009), Enzo Bianchi (2010), Gian Piero Amandola (2011), Arturo Galansino (2012), Maria Laura Pesce (2013), Arnaldo Malfatto (2014), Lorenzo Mariano Gallo (2015), Umberto Eco (ricordo 2016), Don Pasquale Forin (2016), Stefano Allovio (2017), Maria Giulia Stella (2018).

Il premio
"N'Amis del me pais",
più recente,
ha visto premiati:

Noè Giuliano (2008), Francesco Prete (2010), Istituto Nostra Signora delle Grazie (2011), Giuseppe Baldino (2012), Luigi Fontana (2013), Chiara Alberta Lanzi (2015), Laurana Lajolo (2016), Don Aldo Badano (2018).

Il programma di sabato 2 e domenica 3 novembre

Degustazione del flan di cardi, novità della Fiera di San Carlo

Nizza Monferrato. La Fiera di San Carlo n. 503, si arricchisce di una novità dell'ultima ora: la degustazione, domenica 3 novembre, del Flan di Cardi in piazza del Comune.

A presentare l'iniziativa il presidente del Consorzio del Cardo Gobbo, Mauro Damerio e Pier Carlo Albertazzi di Slow Food che nell'occasione, informano che per meglio valorizzare questo nostro prodotto, non sarà più confezionato in contenitori di plastica, ma i produttori del Consorzio lo venderanno in appositi "contenitori in cartone" (come si vede nella foto di presentazione della Fiera di S. Carlo che pubblichiamo) e questo anche per una politica di rispetto dell'ambiente.

Sarà l'occasione per chi ancora non conosce il Cardo gobbo prima di acquistarlo dai produttori del Consorzio. La nuova confezione con descrizione vuole essere una garanzia per il consumatore e nel medesimo tempo il produttore vedrà così difeso il suo prodotto ed il suo lavoro.

A tutt'oggi i produttori che aderiscono al Consorzio, sottoscrivendo un rigido disciplinare, sono 14 ed i Comuni di produzione, tutti sull'asta del Belbo con un terreno particolarmente adatto e favorevole, sono 9.

La presentazione della "Fiera di San Carlo" con la nuova confezione del cardo gobbo

Sabato 2 novembre

Ore 10 presso il Foro boario – 14ª edizione dl premio "Il Campanon" ° a cittadini nicesi che si siano particolarmente distinti nella loro attività professionale e nel volontariato. Saranno premiati: Mario Rapetti: funzionario in pensione della Ferrero; in gioventù ottimo calciatore, capitano della Primavera della Juventus vincitrice del Torneo giovanile di Viareggio; Alfredo "Dedo" Roggero Fossati, pensionato, di professione dottore e attivo nel volontariato; Bruno Bianchi, pensionato, dottore presso Ospedale di Nizza; Antonella Bellora, titolare dell'esercizio di alimentari di viale Umberto I. Con loro l'Amministrazione ha deciso di "premiare" con un "Riconoscimento dell'impegno scolastico" simbolico, una pergamena, gli studenti nicesi e quelli che frequentano gli istituto della città, che hanno ottenuto il massimo delle votazioni: 10 e 10 e lodo per gli studenti della media; 100 e 100 lode per le superiori; 110 e 110 e lodo per i titoli universitari. "Non è tanto il valore del riconoscimento" per Ausilia Quaglia, Assessore alla cultura "quanto l'esempio che questi ragazzi danno a giovani nicesi.

Domenica 3 novembre

Per l'intera giornata "Gran Mercato della Fiera di S. Carlo" con bancarelle per le vie della città e negozi aperti;

in piazza del Comune: giornata del Tartufo e del Cardo gobbo; degustazione del Cardo gobbo con Bagna cauda a cura dell'Associazione éro loco di Nizza Monferrato; degustazione del Flan di cardi a cura della Scuola Alberghiera di Agliano "Colline astigiane"; degustazione di Ceci e costine e di caldarroste; dimostrazione di antichi mestieri; dalle ore 11 alle ore 13,00, Aperitivo sul Campanon;

al Foro boario di piazza Marconi: flle ore 10 alle ore 12 "Teatro in fiera" prove di teatro per aspiranti attori a cura dell'Associazione "Spasso carrabile";

presso il Ristorante Vineria della Signora in rosso "Maratona della Bagna cauda", dalle ore 12 alle ore 24; per l'intera giornata: visite guidate a Campanon e alla Galleria Art '900 a cura dello Iat Nizza Monferrato.

Mostra di tappeti antichi

Nizza Monferrato. Giovedì 31 ottobre, alle ore 17, presso le Sale Nobili del Palazzo baronale Crova, sede permanente del Museo del gusto, in via Crova 2, verrà inaugura una mostra di tappeti antichi, 15 pezzi di diverse qualità e provenienza, dal titolo "Focus Tapis-Nodo antico. Sarà possibile visitare la mostra fino al 17 novembre, dal martedì alla domenica dalle ore 10 alle ore 12,30 e dalle ore 15 alle ore 18,30. Per informazioni contattare l'Ufficio dell'Enoteca regionale di Nizza.

Corso orientamento musicale

Il Corpo bandistico della Città di Nizza Monferrato in convenzione con l'Amministrazione comunale organizza un "Corso musicale ad orientamento bandistico" "Impara uno strumento musicale" tenuto da insegnanti qualificati. Sono aperte le iscrizioni. Chi fosse interessato a partecipare può chiedere informazioni per l'iscrizione ai nn. 346 592 0983 - 333 819 9868.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
Tel. 328 3284176 - Fax 0144 55265 - vacchinafra@gmail.com

Alla Trinità, all'oratorio e al Foro boario

Iniziative del mese missionario con don Pasquale Forin ospite

Nizza Monferrato. Nell'ambito delle iniziative per il Mese straordinario delle Missioni, don Pasquale Forin, il missionario salesiano da 60 anni in Brasile, è stato ospite alle serate organizzate all'Auditorium Trinità, all'Oratorio Don Bosco ed alla "polentata" sotto il Foro boario.

Serata all'Erca

Giovedì 24 ottobre Don Pasquale Forin è stato invitato all'Auditorium Trinità in una serata organizzata in collaborazione dall'Associazione di cultura nicese L'Era e l'Associazione Projeto Corumbà nell'ambito di "Associando: le realtà di volontariato si incontrano". Dopo il saluto del presidente de L'Erca, Fulvio Gatti, in carica dal gennaio 2019 nel nuovo consiglio dei Reggenti, è stato uno dei soci, il prof. Teresio Alberto a condurre la serata: Ad intervistare Don Pasquale ha chiamato il giovanissimo Gilberto che, dopo aver letto alcune note sul Brasile, ha rivolto alcune domande all'ospite che ha evidenziato lo sfruttamento delle foreste brasiliane "il polmone del mondo" da parte dei grandi gruppi economici "per il proprio tornaconto". Su una precisa domanda ha spiegato che cosa è "la pastorale delle terra" ossia il difendere la terra ed il lavoro dei contadini, il grande cambiamento intervento negli ultimi 60 anni: la popolazione passata dai 60 ai 210 milioni ed a Campo Grande dove lui opera dai 70.000 abitanti ai 2

milioni, con la classe media distrutta, i ricchi sempre più ricchi ed i poveri sempre più poveri "la povertà è aumentata in proporzione ed i giovani si tolgono la vita perché non hanno futuro" ma quello che più preoccupa non è solo la povertà materiale ma quella dei "valori" che non esistono più "e noi lavoriamo per cambiare questa situazione". Mentre sullo schermo scorrevano le immagini sulla sua missione a Corumbà (la parte tecnica è stata curata da un altro giovanissimo, Alberto) Alice e Elisa hanno parlato della loro esperienza, "uno stage" di volontariato nella struttura fondata da Don Pasquale Forin. E' stato anche ricordato che negli anni novanta L'Erca aveva finanziato l'acquisto dell'attrezzatura per dare vita a "Radio Pantanal". In chiusura è stato proiettato uno spezzone della commedia portata in scena dalla Compagnia "dei piccoli viaggiatori", nata con lo scopo di aiutare la missione brasiliana di Don Forin.

Messa all'oratorio

Venerdì 25 ottobre, all'Oratorio don Bosco, Don Pasquale Forin ha celebrato una santa messa memoria dei missionari martiri e defunti in una chiesa gremita con i tanti amici oratori ed ex allievi. Al termine dopo un sostanzioso spuntino, la proiezione del filmato sull'attività dell'Oratorio "Caij", che ospita giornalmente circa 250 ragazzi dai 4 ai 17 anni, in due turni, impegnati nelle diverse attività, dai laboratori informatici a quelli di musica, dalla danza al teatro, ecc. Un oratorio che "vive" grazie all'impegno di tanti volontari ed al contributo finanziario che arriva dall'Italia, dalla Spagna e dalla Slovenia dei vari gruppi nati per questo scopo. Don Pasquale Forin ha ancora una volta sottolineato le condizioni di vita di quelle popolazioni e dell'impegno della missione e dei volontari che giornalmente si alternano.

"Polentone che Missione"

Ultimo appuntamento per don Pasquale Forin, sabato 26 ottobre, al Foro boario di Piazza Garibaldi per la serata "Polentone che missione" per la raccolta fondi, diventato ormai un appuntamento annuale tradizionale organizzato dall'Associazione Projeto Corumbà in collaborazione con la Pro loco di Nizza Monferrato e dei tanti volontari. Una serata in allegria ed i ringraziamenti di Don Pasquale perché grazie "a tutti voi la Missione può vivere".

Castelnuovo Belbo • Sabato 19 ottobre

Convegno su musica suono e architettura

Castelnuovo Belbo. Sabato 19 ottobre 2019, nella Biblioteca comunale di Castelnuovo Belbo, si è tenuto un convegno volto ad analizzare l'affascinante relazione tra musica, suono, numeri e architettura.

Presentatore l'Architetto Raoul Robinson, professore ricercatore alla DAD di Genova che ha precisato come la correlazione tra queste arti fosse già viva in Grecia in Epoca Classica.

Ad intervenire per primo l'Architetto Paolo Cecchinelli, professore alla DAD di Genova e docente di violino. Partendo da Vitruvio, passando per la serie di Fibonacci e tramite dimostrazioni geometrico/matematiche, ha illustrato come il "bello" sia spiegato da rapporti invisibili all'occhio, ma esistenti, tra i numeri, la musica e l'architettura, confermato dalla violinista Clarissa Leonardini, che ha suonato due pezzi di J.S.Bach.

Tra gli elementi comuni delle discipline artistiche c'è senz'altro la proporzione, che si manifesta sotto forma di ordine, equilibrio, armonia: caso particolare è la sezione aurea.

Il secondo intervento è stato tenuto dall'Architetto Edwin Peirone, neolaureato al Politecnico di Torino, che ha presentato due casi studio nell'architettura contemporanea sul rapporto tra architettura, suono e musica.

Sono stati considerati le Terme di Vals di Peter Zumthor e il Parco della Musica di Renzo Piano.

La sua analisi ha anche posto l'attenzione sui luoghi per l'ascolto della musica partendo dal salotto seicentesco, passando dagli auditorium fino ad arrivare a condensarsi nelle cuffie auricolari.

Questo ha provocato tra i partecipanti una vivace discussione sul futuro di questi spazi.

Terzo ed ultimo intervento a cura dell'Architetto Giovanna Gaveglio che ha portato in rassegna quattro architetture contemporanee. Ciascuna, a suo modo, interagisce con i suoni dell'ambiente circostante, trasformandoli in spettacoli luminosi, come Toyo Ito con "la Torre dei Venti" a Yokohama o in spettacoli sonori come Coop Himmelblau con "L'emblema sonante" a Biel; in riproduzioni sconvolgenti di composizioni musicali come "Zaha Hadid" con l'installazione alla Manchester Concert Hall o in spettacoli formali come il progetto per la filarmonica Sverdlovsk di Zaha Hadid.

Entusiasta il sindaco Aldo Allineri che ha ringraziato i relatori e il numeroso pubblico, di cui hanno fatto parte anche il jazzista Felice Reggio e il cantante Bruno Gatti dei Ricchi e Poveri. Al termine dell'incontro è stato offerto un rinfresco dalla Cantina Chiarlo di Calamandrana. **E.G.**

Presentata la stagione teatrale 2019/2020

Recitazione musica e danza, sei spettacoli serali al Sociale

Nizza Monferrato. La stagione teatrale di Nizza è un appuntamento ormai atteso dai numerosi appassionati. Lo dimostra la partecipazione del pubblico alle serate nicesi che possono vantare una media di 320 spettatori per rappresentazione con una quota di 266 abbonati, aumentati, rispetto all'edizione 2017/2018 di 22 unità. La stagione teatrale è organizzata in collaborazione con la Fondazione Piemonte dal vivo, e la Direzione artistica è affidata a Mario Nosengo di Arte & tecnica di Asti, il Comune di Nizza Monferrato, ed il contributo delle Fondazioni CRAsti e CRT.

La rassegna teatrale inizierà giovedì 21 novembre con lo spettacolo "Non farmi perdere tempo" proposto da Pirotti Distribuzione; a seguire andranno in scena, fino a conclusione della stagione, martedì 24 marzo: *Bandakadabra in Figurini* (spettacolo musicale), giovedì 12 dicembre; *First Love* (danza) mercoledì 8 gennaio 2020; *Mi amavi ancora* con Ettore Bassi, martedì 28 gennaio; *Ditegli sempre di si* di Eduardo De Filippo, giovedì 27 febbraio; *Alle 5 da me* di Pierre Chesnot, martedì 24 marzo. Di volta in volta sarà nostra premura presentare i singoli spettacoli. L'Assessore alla cultura Ausilia Quaglia nel commentare la stagione teatrale che sta per partire, evidenzia la cura "nella scelta degli spettacoli per offrire al pubblico varietà di stimoli ed occasione di risate, confronto, suggestioni, commozione". Mario Nosengo, ha brevemente presentato la rassegna ed un breve dettaglio dei singoli spettacoli, mentre Nadia Magis della Fondazione Piemonte dal vivo ha definito la stagione teatrale nicese "di qualità e di livello".

▲ Da sinistra: Mario Nosengo (direttore artistico), Enrico Pesce (titolare Teatro Sociale), Nadia Magis (consigliera Fondazione Piemonte dal vivo), le responsabili dell'Agenzia viaggi "La Via Maestra" e Ausilia Quaglia (Assessore alla cultura)

Costo degli spettacoli (posto unico): euro 16, biglietto intero; euro 13, ridotto; euro 11 ridotto under 25; abbonamento: posto unico euro 75; ridotto posto unico 70; giovani under 25: abbonamento euro 55. Abbonamenti e biglietti presso Agenzia Viaggi La Via Maestra, via Pistone 77, Nizza Monferrato; tel. 0141 727.523.

Castelnuovo Belbo • Domenica 6 ottobre

Mons. Vescovo Luigi Testore dà la Cresima a sei ragazzi

Castelnuovo Belbo. Domenica 6 ottobre a Castelnuovo Belbo, nella parrocchia di San Biagio, sono state celebrate le cresime di sei ragazzi: Giulia Caruzzo, Lorena Delizia, Chiara Farinetti, Virginia Fasano, Melania Popolo e Matteo Roveta; catechista Riccarda Pesce. A celebrare la cerimonia il vescovo della Diocesi di Acqui, mons. Luigi Testore insieme al vicario parrocchiale Don Felice Sanguineti.

Il convegno di giovedì 24 ottobre al Foro boario

Amministratori e professionisti su "criteri ambientali minimi"

Nizza Monferrato. Il Foro boario di piazza Garibaldi a Nizza Monferrato ha ospitato, giovedì 24 ottobre, un interessante convegno dal titolo "Architetture nei territori d'eccellenza: sostenibilità e criteri ambientali minimi (cam)". Nell'ampio salone del Foro boario nicese hanno trovato posto numerosi amministratori, progettisti, tecnici e professionisti, una presenza di oltre 150 persone, che hanno raccolto l'invito degli organizzatori del convegno, l'Associazione degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Asti in collaborazione con il Comune di Nizza Monferrato ed il Chapter Piemonte Green Bullding Council Italia. Numerose le relazioni e gli interventi che si sono alternati durante tutta la giornata. Fra questi il vice presidente della Regione Piemonte, Fabio Carosso che ha evidenziato la necessità di puntare sull'efficienza e sulla sostenibilità dei progetti. Roberto Cerrato dell'Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi vitivinicoli Unesco ha ricordato le linee guida dei "Criteri ambientali minimi" che permettono agli enti interessarti di ridurre gli effetti degli impatti ambientali sugli interventi di opere pubbliche.

Gianfranco Comaschi, presidente dell'Associazione per il Patrimonio del Paesaggio vitivinicolo di Langhe-Roero e Monferrato e Fabio Musso presidente dell'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti della Provincia di Asti hanno sottoscritto un documento per la collaborazione fra i due enti con le linee di interventi nei territori dell'Unesco e la promozione di iniziative culturali e formative in merito alle politiche territoriali.

Dalle parrocchie

Orari messe pomeridiane

Dal 1 novembre entra in vigore l'orario invernale per le messe del pomeriggio che saranno celebrate alle ore 17: dal lunedì al venerdì nella *chiesa di Sant'Ippolito* per tutto il mese di novembre; sempre nella *chiesa di San Giovanni*, la messa prefestiva del sabato e giorni antecedenti alle feste lungo la settimana.

1 novembre Festa dei Santi

Le messe nelle diverse chiese osserveranno l'orario festivo invernale; ore 14,30: Messa dei Santi al Cimitero di Nizza; ore 15,30: Messa dei Santi al cimitero di Vaglio Serra; ore 17: Messa festiva in San Giovanni.

Sabato 2 novembre

Sabato 2 novembre *Commemorazione dei defunti*, nelle chiese nicesi orario invernale messe feriali; ore 11,15: Messa a Vaglio Serra; ore 15: S. Messa a Loreto; ore 17: Messa prefestiva in S. Giovanni; ore 21: in San Giovanni recita del S. Rosario per tutti i defunti.

Domenica 3 novembre

Festa di San Carlo, Messa in dialetto ore 11,15, nella Chiesa di San Giovanni e giornata dei dolcetti di urbe pro "coppi";

Venerdì 8 novembre

Ore 17: in Sant' Ippolito "funzione del 1° venerdì del mese animata dal Gruppo di preghiera San Padre Pio (spostamento causa concomitanza di venerdì 1 novembre con la Festa dei Santi).

Fontanile • Per "Liberamente"

La saggista Emanuela Abbadessa al primo degli "Incontri con l'autore"

Fontanile. Domenica 20 ottobre è stata inaugurata la nuova edizione di "Liberamente, Incontri con l'Autore", nella biblioteca "Luciano Rapetti" di Fontanile. Ospite del primo incontro la scrittrice e saggista siciliana Emanuela Ersilia Abbadessa con il suo nuovo romanzo "E' da lì che viene la luce" (Piemme, 2019), già autrice di "Capo Scirocco" (Rizzoli, 2013) e "Fiammetta" (Rizzoli, 2016). Il tema affrontato è l'odio per lo straniero e il diverso, nutrito dall'ignoranza e dalla maleducazione. Il pubblico presente ha apprezzato l'incontro, spunto di riflessione tra il romanzo e la società attuale.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 58067) - da gio. 31 ottobre a mar. 5 novembre: **L'uomo del labirinto** (orario: gio. 16.30-21.00; ven. 15.45-18.15-21.15; sab. 16.30-21.15; dom. 15.45-18.15-21.00; lun. e mar. 21.00). Mer. 6 novembre, ***chiuso per riposo***.

CRISTALLO, Sala 1, da gio. 31 ottobre a mer. 6 novembre: **Tutto il mio folle amore** (orario: gio. 21.15; ven. 20.15; sab. 17.45-22.00; dom. 16.00-21.15; lun., mar. e mer. 21.00). Da gio. 31 ottobre a dom. 3 novembre: **Maleficent - Signora del male** (orario: gio. 16.15; ven. 15.30-17.45; sab. 15.30-20.15; dom. 17.45).
Sala 2, da gio. 31 ottobre a mer. 6 novembre: **Doctor Sleep** (orario: gio. 16.00-21.00; ven. e sab. 16.00-21.15; dom. 15.30-18.15-21.00; lun., mar. e mer. 20.45).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA (019 5899075), da ven. 1 a lun. 4 novembre: **Maleficent - Signora del male** (orario: ven. e sab. 21.00; dom. 16.00-21.00; lun. 21.00). Mar. 5 novembre: **Dal Royal House di Londra concerto Enigma Variations Raymonda Act III** (ore 20.15).

CAIRO MONTENOTTE

CINEMA TEATRO OSVALDO CHEBELLO (piazza della Vittoria 29) - da gio. 31 ottobre a dom. 3 novembre: **La Famiglia Addams (in prima nazionale)** (orario: gio. 21.00; ven., sab. e dom. 16.00). Da ven. 1 a dom. 3 novembre: **Downton Abbey** (ore: 21.00).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788) - da gio. 31 ottobre a lun. 4 novembre: **L'uomo del labirinto** (orario: gio. 21.00; ven. 17.30-21.00; sab. 21.00; dom. 17.30-21.00; lun. 21.00).

SOCIALE (0141 701496) - da gio. 31 ottobre a lun. 4 novembre: **La Famiglia Addams** (orario: gio. 17.30 in 3D, 20.00; ven., sab. e dom. 15.00-17.30 in 3D, 20.00; lun. 20.00). Da gio. 31 ottobre a lun. 4 novembre: **Terminator - Destino oscuro** (ore: 21.45).

OVADA

TEATRO SPLENDOR (010 583261) - da gio. 31 ottobre a dom. 3 novembre: **La Famiglia Addams** (orario: gio. 19.00; ven., sab. e dom. 15.30-19.30). Da ven. 1 a dom. 3 novembre: **Downton Abbey** (orario: gio. 21.15; ven., sab. e dom. 17.15-21.15).

ROSSIGLIONE

CINEMA COMUNALE (010 924400) - da gio. 31 ottobre a lun. 4 novembre: **Shaun, vita da pecora - Farmageddon** (ore 21.00).

Weekend al cinema

DOCTOR SLEEP *(Usa, 2019) di M.Flanagan con Rebecca Ferguson, Ewan McGregor, Kyliegh Curran, Zahn McClarnon, Bruce Greenwood, Carel Struycken*

Da quando nel 1980 quel genio di Stanley Kubrick portò sullo schermo il romanzo di Stephen King "The Shining", ottenendo uno dei maggiori successi al botteghino della sua carriera, da più parti si vociferava o si sperava che quel capolavoro del genere horror potesse avere un seguito. A livello bibliografico ci sono voluti oltre tre decenni, al pur prolifico scrittore del Maine, per dare alle stampe "Doctor Sleep" nuovo episodio delle vicende della famiglia Torrence che segue le vicende del piccolo Danny di "The Shining" ormai arrivato alla vita adulta. Danny sembra aver chiuso con la vicenda dell'Overlook Hotel quando viene rintracciato e contattato da Abra, una giovane donna con i suoi stessi poteri che lo mette in guardia dal gruppo The True Knot che vuole impossessarsi della luccicanza. Si arriva allo scontro e per Danny tornano i fantasmi di un passato ormai lontano. Pur con qualche differenza il film è fedele all'opera letteraria, a differenza del primo capitolo in cui le discrepanze fra i due lavori erano maggiori. "Doctor Sleep" è l'ennesimo adattamento di opere di King per il cinema, il primo fu "Carrie" a metà anni settanta con Sissy Spacek e John Travolta seguito proprio da "The Shining" che nel ruolo dello scrittore Jack Torrence propose Jack Nicholson e in quello della moglie Sahlly Duvall.

Stato civile Acqui Terme

Morti: Scarrone Alessandro, Conti Leda Augusta, Caneva Giuseppina, Lesina Celestina.

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro

ANNUNCI GRATUITI (Privati - Non commerciali)

Testo dell'annuncio da pubblicare
(scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole)

Telefono:

Dati dell'inserzionista *(obbligatori, non verranno pubblicati):*

nome..... cognome .....

via .....

città ..... tel. .....

La scheda, compilata, va consegnata o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme

Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio con fax o e-mail

Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese

GIOVEDÌ 31 OTTOBRE

Acqui Terme. Per giornata nazionale del trekking urbano "Raccontami come mangi e ti dirò chi sei" (Km. 3,5): da piazza Bollente ore 10 e ore 15, partenza visite guidate; ingresso libero.
Acqui Terme. "Dolcetto e scherzetto": per vie della città dalle ore 16.30 alle 19, con una nuova caccia all'indizio nelle attività commerciali; in piazza Addolorata, iscrizione per caccia; ingresso gratuito.
Acqui Terme. Per rassegna "Lionello racconta Acqui": al Caffè dei Mercanti ore 18.30, incontro con Lionello Archetti Maestri che tratta la storia di Acqui; possibilità di contare su Alessandro Rivetto che propone i suoi prodotti.
Acqui Terme. In frazione Ovrano, dalla Pro loco, "Focaccina day": dalle ore 18 alle 22, distribuzione focaccine e salumi; incasso in beneficenza a favore del Neema Hospital e dei progetti socio sanitari nelle baraccopoli di Nairobi.
Bistagno. Alla soms, per "Halloween": ore 21, spettacolo della compagnia "Quizzy Teatro" che porta in scena "Edward mani di forbice", "Misery non deve morire" e "Palpatine di Star Wars".
Bubbio. Presso l'Agriturismo "Tre Colline in Langa": ore 20, cena degustazione gourmet contadino "Maiale, salumi di Luiset & Cantina bio Roero".
Cairo Montenotte. Per "Halloween", "Caihorror": nelle vie del centro storico e in piazza della Vittoria, si segue il drago con Jonathan e Bianca Luna; in piazza Stallani ore 17.30, premiazione delle "Streghe, maghi e stregoni più Babbani".
Cassine. Per "Halloween": in piazza Cadorna dalle ore 16, "Festa in maschera" a tema "Dolcetto scherzetto" per i bambini; in piazza Italia ore 17.30, si conclude con animazione e merenda (in caso di maltempo si svolge al bar del campo sportivo Peverati).
Morsasco. Per "Halloween": sotto il campanile ore 19.30, ritrovo per i bambini al fine di iniziare il giro "Dolcetto o scherzetto?"; al centro sportivo a conclusione, si può gustare un "Menù da brivido"; giochi e intrattenimenti per i più piccoli con "Pazzanimazione".
Ovada. Al parco di Villa Gabrieli: ore 14.30, "Festa del risparmio" incentrata su sostenibilità ambientale, sociale e sanitaria; a cura della Fondazione Cigno e dell'Associazione Vela.
Ovada. Al salone Padre Giancarlo, per "Il rosa ci dona": ore 17.30, "Festa del ringraziamento", vengono rendicontati i fondi raccolti e descritte le iniziative per cui sono impegnati con presenza di pazienti, operatori del dh oncologico e di Lucia Bianchi (in caso di tante adesioni si svolge alla Soms).
Strevi. Presso l'Azienda vinicola Marenco Vini, per "Notti Nere Halloween": ore 20.30, "Cena con mistero" in compagnia di Lorenzo Beccati che coinvolge attivamente tutti i partecipanti, ogni commensale è direttamente coinvolto nel mistero.

Appuntamenti in zona

Tagliolo Monferrato. "Cena di Halloween": presso La Bocciofila dalle ore 19, menù; per vie paese, animazione a tema "Dolcetto o scherzetto".
Tiglieto. "Halloween": in piazza della chiesa ore 19, appuntamento per bimbi con giro "Dolcetto o scherzetto"; nella sede Pro loco a seguire, festa per i più piccoli con giochi e balli.
Trisobbio. In centro storico: a partire dalle ore 18.30 e per tutta la notte, "Halloween".

VENERDÌ 1 NOVEMBRE

Cairo Montenotte. "Castagnata Scout": in piazza della Vittoria dalle ore 10 fino a sera; a cura del gruppo Scout Agesci di Cairo.
Cairo Montenotte. Per "Ricorrenza del 4 Novembre", "Commemorazione dei Santi": al cimitero ore 15, resi gli onori ai Caduti; a seguire, messa.
Canelli. Per "Ricorrenza del 4 Novembre": al cimitero ore 10, "Commemorazione comunitaria dei defunti delle varie associazioni di volontariato".
Ovada. In piazza XX Settembre e piazza Castello, "Mercatino dell'antiquariato e dell'usato"; a cura della Pro Loco di Ovada e dell'Alto Monferrato ovadese.
Ovada. Per rassegna "Rebora Festival Ovada": presso la chiesa di N.S. Assunta ore 21, omaggio a Rota e Rossini con l'Orchestra sinfonica Bruni di Cuneo; ingresso libero.
Sassello. Al Rufugio La Sciverna, per "Halloween": tutto il giorno, la biblioteca TarariTarara organizza un "Gioco di ruolo" per ragazzi dai 6 anni in su, "Giochi e letture" per bambini dai 3 anni; pranzo aperto a tutti servito dall'Associazione Cascina Granbego; al pomeriggio, si balla con "Alex Raso" e gli "A. Brigà".

SABATO 2 NOVEMBRE

Acqui Terme. Presso la chiesa di S. Antonio: ore 21, concerto di Samuele Provenzi.
Cairo Montenotte. "Castagnata Scout": in piazza della Vittoria dalle ore 10 fino a sera; a cura del gruppo Scout Agesci di Cairo.
Morsasco. In piazza: al mattino, "Minestra di ceci".
Morsasco. Al castello, per la "Notte delle Arti": dalle ore 20, possibilità di visitare la collezione d'arte contemporanea #NoName, l'Anteprima della Bias2020, la mostra di Loris di Falco dal titolo "Ieri sarà domani" e il concerto jazz di Anne Pell.
Nizza Monferrato. "Fiera di San Carlo": al Foro boario ore 10, riconoscimento ai nicesi meritevoli con il "Premio il Campanon"; a seguire, conferimento del diploma agli studenti del territorio distintesi per le votazioni ottenute.
Ovada. Nella frazione di Gnocchetto, per "Ricorrenza del 4 Novembre", "Commemorazione dei Caduti delle due Guerre Mondiali": presso il piazzale della chiesa del S.S. Crocifisso ore 10, onori ai Caduti.

DOMENICA 3 NOVEMBRE

Acqui Terme. Presso l'Abbazia Santa Maria, per rassegna "Musiche in mostra": ore 17, concerto "Le mille e una notte" di Marco Sollini e Salvatore Barbatano.
Bistagno. In piazza Monteverde e via Saracco, "Bistagno antico" mercato dell'antiquariato e non solo.
Bistagno. Per "Ricorrenza del 4 Novembre": dal municipio ore 10.30, concentramento e formazione corteo; nella chiesa di San Giovanni ore 11, messa a ricordo dei Caduti con don Giovanni Perazzi; presso il Monumento ai Caduti a seguire, commemorazione, lettura di pensieri e poesie a tema da parte degli alunni delle scuole di Bistagno; infine, intervento di Giandomenico Bocchiotti.
Cairo Montenotte. "Castagnata Scout": in piazza della Vittoria dalle ore 10 fino a sera; a cura del gruppo Scout Agesci di Cairo.
Cairo Montenotte. Al teatro Chebello: ore 10.30, presentazione libro dal titolo "100 anni di emozioni GialloBlu" di Giorgio Caviglia, Raffaele Grillo e Maurizio Oniceto; a seguire, presentazione del nuovo inno della squadra di Francesca Varaldo "Varry".
Cairo Montenotte. Per "Ricorrenza del 4 Novembre": nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo ore 11, messa; al Monumento ai Caduti ore 18.15, l'amministrazione comunale presenzia all'appello del nome di ogni singolo Caduto.
Dego. "Castagnata" e "Fiera d'autunno": in piazza Botta ore 8.45, ritrovo; ore 9, partenza per "Indàndi dòsgi" camminata gratuita (Km. 8); ore 12.30, polentata o in alternativa si possono gustare i menu autunnali presso alcuni ristoranti; dalle ore 15, castagnata; esibizione di danza di "La Danza è…" di Irene Bove; si balla con "Silvia & Andrea Group".
Montaldo Bormida. "Fiera del tartufo" e "Castagnata": ore 10, taglio del nastro; ore 11, premiazione del tartufo più grosso; al ristorante Ciapavent della Cantina Tre Castelli ore 12, possibilità di pranzare; al pomeriggio, "Castagnata".
Nizza Monferrato. "Fiera di San Carlo": nelle vie e nelle piazze, "Gran Mercatone della fiera" con bancarelle; in piazza del comune, "Cardo gobbo" e "Bagna cauda"; dalle ore 11 alle 13, "Aperitivo sul Campanon"; al Foro boario dalle ore 10 alle 12, la Compagnia teatrale "Spasso carrabile" propone prove di recitazione "Teatro in fiera"; nella chiesa di S. Carlo ore 11.15, messa in dialetto; presso il ristorante vineria La signora in rosso dalle ore 12 alle 24, "Maratona della Bagna cauda"; all'Auditorium Trinità ore 17, consegna della targa "Erca d'argento" e premio "N'Amis del me pais"; al Centro Lounge Bistro ore 19, "Merenda sinoira" e presentazione dell'edizione 2020 de "L'Armanoch de L'Erca".
Ponti. "Festa alpina": presso la chiesa parrocchiale ore 11, messa in memoria degli Alpini andati avanti con don Giovanni Falchero; ore 11.30, deposizione corona ai Monumenti dei Caduti; in piazza Caduti ore 15, "Castagnata dell'Alpino" per tutti i presenti; a cura del Gruppo Alpini di Ponti.
Silvano d'Orba. Dalla chiesa di San Sebastiano: ore 21, concerto di Sarah Ferrando, presenta Giovanni Calderone; ingresso libero.
Tagliolo Monferrato. In piazza Bruzzone, "La corte dei contadini": dalle ore 9.30 alle 12.30, mercato agricolo di produttori dell'ovadese e limitrofi.

LUNEDÌ 4 NOVEMBRE

Cairo Montenotte. Per "Ricorrenza del 4 Novembre": in piazza della Vittoria ore 10, partecipazione degli alunni e degli studenti degli istituti scolastici agli onori ai Caduti.
Masone. Presso l'Opera Macciò: ore 20.45, mons. Luigi Testore presenta la nuova "Lettera Pastorale".

GIOVEDÌ 7 NOVEMBRE

Acqui Terme. Per rassegna "Lionello racconta Acqui": alla Betula et Catàt ore 18.30, incontro con Lionello Archetti Maestri che tratta la storia di Acqui; possibilità di contare su Cavelli vini che propone i suoi prodotti.

VENERDÌ 8 NOVEMBRE

Canelli. "Fiera regionale del tartufo" e "Fiera di San Martin": al teatro Balbo ore 21, spettacolo teatrale di Carlin Petrini dal titolo "Zuppa di latte Ueiting for Carlin".

SABATO 9 NOVEMBRE

Canelli. "Fiera regionale del tartufo" e "Fiera di San Martin": al Giardino-Parco Giochi Giovine ore 15.30, si piantano gli alberi da tartufo in collaborazione con l'Associazione dei Trifulau di Canelli che partecipano con i loro cani.
Nizza Monferrato. Al Foro boario, per "Libri in Nizza": dalle ore 10 alle 19.30, 15 case editrici indipendenti espongono i loro libri in catalogo; a cura dell'Associazione di Cultura L'Erca.

DOMENICA 10 NOVEMBRE

Canelli. "Fiera regionale del tartufo" e "Fiera di San Martin": nelle vie del centro storico dalle ore 8, bancarelle di venditori, mercato di Campagna Amica di Coldiretti; in piazza Cavour ore 10, raduno e sfilata dei trifulau e dei loro cani; presso Enoteca Regionale a seguire, inaugurazione mostra-concorso del Tartufo Bianco; dalle ore 11, concerto itinerante della Banda Musicale città di Canelli; presso Enoteca Regionale dalle ore 12, possibilità di degustare piatti a base di tartufo; in piazza Cavour ore 14, esibizione della scuola di ballo "Universal Dance Canelli" di Anna e Guido Maero; presso Enoteca Regionale ore 16.30, concerto "Almost Acustic Duo".
Incisa Scapaccino. Presso i locali parrocchiali, per "Cinquanta sfumature di…": dalle ore 15 alle 18, incontro per giovanissimi dai 14 ai 18 anni sulle dinamiche esperienziali per conoscere più in profondità se stessi e l'altra metà, con Giorgio Grassi; a cura dell'Azione Cattolica Diocesi di Acqui.

Centro per l'impiego

Offerte lavoro zone Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet www.informalavorotorinopiemonte.it

n. 1 tecnico macchine stampa multifunzione, rif. n. 11052; azienda di Acqui Terme ricerca 1 tecnico macchine stampa multifunzione per installazione - configurazione - assistenza e manutenzione - età 18/29 anni - diploma indirizzo informatico elettronico - buona conoscenza lingua inglese - dimestichezza utilizzo principali strumenti informatici ambiente windows - buona capacità relazionale - pat. B - contratto di apprendistato
n. 1 elettricista, rif. n. 10918; azienda di Acqui Terme ricerca 1 elettricista - con mansioni di impiantistica elettrica per antifurti - installazione portoni sezionali con relativa assistenza - con esperienza lavorativa nella mansione - automunito - possibilmente lavoratore percettore di indennità Naspi (disoccupazione) - tempo indeterminato
n. 1 impiegato/a impiegata amministrativa, rif. n. 10805; azienda a circa Km. 20 da Acqui Terme ricerca 1 impiegato/a impiegata amministrativa - per contabilità semplificata - età 18/29 anni - diploma ind. amministrativo - capacità utilizzo pc - contratto di apprendistato full-time
n. 1 estetista, rif. n. 10802; centro estetico di Acqui Terme ricerca 1 estetista per pulizia del viso - trattamenti viso e corpo - massaggio estetico - trucco - manicure - pedicure - gradito corso professionale - autonomia lavorativa nella mansione - buone doti comunicative e commerciali tempo determinato mesi 12 - full-time
Inviare cv a: preselezione.cpi.acquiterme@agenziapiemontelavoro.it

***

n. 1 assistente studio odontoiatrico, rif. n. 10944; studio odontoiatrico ricerca 1 assistente studio odontoiatrico - si richiede persona in possesso di qualifica di A.S.O. oppure diploma di odontotecnico - pat. B - automunito - disponibilità alla trasferta - tempo determinato part-time ore 20 con orario da concordare
n. 1 aiuto parrucchiere, rif. n. 10253; attività dell'Ovadese ricerca 1 parrucchiere o aiuto parrucchiere - con esperienza nella mansione anche minima in particolare nel lavaggio teste e applicazioni tinte - pat. B - automunito (zona poco servita da mezzi pubblici) - iniziale contratto a chiamata o a tempo determinato - orario da articolarsi su part-time verticale da martedì a giovedì o mattino o pomeriggio -venerdì e sabato intera giornata
n. 1 addetto al montaggio mobili, rif. n. 10252; azienda dell'Ovadese ricerca 1 addetto al montaggio mobili presso il domicilio dei clienti -indispensabile esperienza professionale maturata in mansioni analoghe - massima disponibilità alla mobilità territoriale - pat. B - automunito - serietà ed affidabilità - predisposizione al lavoro in team e buona capacità al problem solving - iniziale tempo determinato - orario distribuito dal martedì al sabato
Per candidarsi inviare cv a preselezione.cpi.ovada@agenziapiemontelavoro.it o presentarsi presso il Centro per l'impiego di Ovada.

***

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 www.facebook.com/cpi.acquiterme/). *Orario di apertura*: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio solo su appuntamento. Per lo sportello di Ovada in via Nenni 12, tel. 0143 80150; orario di apertura: dal lunedì al venerdì 8.45-12.30; pomeriggio solo su appuntamento.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

L'inquilino che non paga le spese di Condominio

Due anni fa abbiamo affittato il nostro alloggio ad un inquilino. Quando è arrivato sembrava un "santo". Era gentile e tutto andava bene per lui. Dopo un paio di mesi ha iniziato a farci delle grane per trovare il modo di non pagare. Ha iniziato a dire che la casa era umida ed ha addirittura fatto venire L'Ufficio Igiene dell'ASL. Fortunatamente per noi è stato accertato che l'umidità dipendeva da lui che non dava sufficiente aria all'alloggio. Ultimamente, sapendo che se non paga l'affitto gli daremo lo sfratto, ha iniziato a non pagare il Condominio. L'Amministratore ha inviato a noi ed a lui una raccomandata, dove ha scritto che esiste un debito che quasi 1000 euro di spese e che se non paghiamo al più presto lui dovrà rivolgersi all'avvocato del Condominio. Cosa possiamo fare? Sappiamo che lui ha un lavoro in nero e non ha niente da farsi prendere.

***

A leggere il quesito, si può denotare il comportamento gravemente scorretto dell'inquilino. Costui, nel timore di essere sfrattato, paga regolarmente i canoni di locazione, ma omette il pagamento delle spese condominiali. Nel caso in questione però la sua speranza di farla franca è destinata a naufragare. La legge prevede che il proprietario debba indicare all'inquilino la spese che egli deve rimborsare, con la menzione dei criteri di ripartizione. Ove lo chieda, egli ha anche diritto di prendere visione dei documenti giustificativi delle spese. Dopo di che, entro due mesi, ha l'obbligo di provvedere al pagamento. Trascorso invano questo termine ed ove l'importo non pagato di oneri condominiali sia superiore a due mensilità di canone, si potrà procedere con la pratica di intimazione di sfratto per morosità, così come accade in caso di mancato pagamento degli affitti. Nel caso in questione i Lettori dovranno provvedere con sollecitudine al pagamento degli oneri condominiali, ad evitare che l'Amministratore proceda al recupero giudiziale del credito nei loro confronti. Contemporaneamente dovranno procedere così come suggerisce la Legge ed il loro inquilino, se non vorrà andarsene, dovrà regolarizzare la propria posizione debitoria, rimborsando i Lettori di quanto costoro hanno dovuto anticipare al suo posto. È infatti probabile (anche se nel quesito non viene indicato l'importo del canone di locazione) che il debito sia superiore a due mensilità; nel qual caso sarà possibile attivare la procedura di sfratto.

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

L'ex Amministratore che non consegna i registri condominiali

Nel nostro piccolo Condominio c'è stata recentemente una rivoluzione per quanto riguarda l'Amministratore. Nel corso di una riunione molto animata, lui ha minacciato le dimissioni, pensando che noi non le accettassimo. Invece le abbiamo immediatamente accettate e lui si è all'improvviso trovato fuori dal Condominio. Un istante dopo io sono stato nominato nuovo Amministratore. Dopo qualche giorno gli ho telefonato per farmi consegnare tutti gli incartamenti e lui mi ha detto che non potrà darmeli subito, ma dovrà prima metterli in ordine. Gli ho chiesto allora quando potrò averli e lui è stato evasivo. Ho informato gli altri proprietari di quanto stava accadendo: loro sono convinti che farà di tutto per farci penare. Chiedo se c'è un modo per obbligarlo a mettere immediatamente a disposizione quello che lui ancora ad oggi tiene nel suo ufficio.

***

Il comportamento dell'ex Amministratore non pare corretto. Ed è anche possibile che cerchi dei pretesti per non ottemperare a quanto deve.

Sul punto la nuova Legge sul Condominio è precisa: "L'Amministratore è tenuto alla consegna di tutta la documentazione in suo possesso afferente al Condominio ed ai singoli condòmini e ad eseguire le attività urgenti ai fine di evitare pregiudizi agli interessi comuni, senza diritto ad ulteriori compensi".

La mancata consegna della documentazione condominiale potrebbe creare danni alla corretta amministrazione. Si pensi, ad esempio, al fatto che nell'amministrazione vi sono delle incombenze contabili che necessitano di poter avere a disposizione la relativa documentazione pregressa. Quindi è chiaro che il suo comportamento dilatorio potrebbe essere fonte di pregiudizi, che egli sarebbe tenuto a risarcire.

A questo punto, ove la situazione non si dovesse sbloccare nel giro di pochi giorni, sarà necessario interpellare urgentemente un avvocato, affinché intervenga con le azioni più opportune a tutela degli interessi del Condominio. È noto che la documentazione condominiale è di proprietà del Condominio ed anche pensabile che, nei casi più gravi, si possa ipotizzare nei suoi confronti il reato di appropriazione indebita. Sarà l'avvocato incaricato dal Condominio a valutare il da farsi onde giungere al più presto alla miglior soluzione della vicenda.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a:
"La casa e la legge" e "Cosa cambia nel condominio"
Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme oppure a lancora@lancora.com

SPURGHI GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

Eco Syslem 2000

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

kobak smart toilet

NUOVO SERVIZIO NOLEGGIO BAGNI CHIMICI
Concessionari esclusivi di zona

Cell. 338 8205606 - Tel. e Fax 014441209
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Notizie utili

Acqui Terme - Ovada - Cairo Montenotte - Canelli - Nizza Monferrato

ACQUI TERME

DISTRIBUTORI - nelle festività - in funzione gli impianti self service.
EDICOLE ven. 1 novembre: tutte aperte al mattino; **dom. 3 novembre** - regione Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza. (chiuse lunedì pomeriggio).
FARMACIE da gio. 31 ottobre a ven. 8 novembre - gio. 31 Cignoli (via Garibaldi); **ven. 1 Terme** (piazza Italia); sab. 2 Bollente (corso Italia); **dom. 3 Vecchie Terme** (zona Bagni), Centrale 8.30-12.30; lun. 4 Centrale (corso Italia); mar. 5 Baccino (corso Bagni); mer. 6 Cignoli; gio. 7 Terme; ven. 8 Bollente.
Sabato 2 novembre: Bollente h24; Baccino 8-13 e 15-20, Centrale e Vecchie Terme 8.30-12.30 e 15-19; Albertini 8.45-12.45 e Cignoli 8.30-12.30

OVADA

DISTRIBUTORI - Q8 con bar e Gpl, via Molare; Eni via Voltri; Q8 via Voltri, Eni via Gramsci con bar; Keotris, solo self service con bar, strada Priarona; Esso con Gpl via Novi, TotalErg con bar via Novi, Q8 via Novi periferia di Silvano; Q8 con Gpl prima di Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service.
EDICOLE - venerdì 1 novembre: tutte aperte. **Domenica 3 novembre**: piazza Assunta, corso Saracco.
FARMACIE - *da sabato 2 a venerdì 8 novembre*, Farmacia BorgOvada piazza Nervi tel. 0143 821341.
Riposo infrasettimanale: la Farmacia Moderna di via Cairoli 165 chiuderà i tre sabati non di turno e il lunedì in cui è di turno la Farmacia Frascara tel. 0143/80341.
La Farmacia Frascara di piazza Assunta 18 chiuderà i tre lunedì non di turno e il sabato in cui è di turno la farmacia Moderna.
La farmacia Gardelli, corso Saracco, 303, è aperta con orario continuato dal lunedì al sabato dalle ore 7,45 alle ore 20. tel. 0143/809224.
La farmacia BorgOvada, piazza Nervi, è aperta con orario continuato dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel. 0143/ 821341.

CAIRO MONTENOTTE

DISTRIBUTORI - venerdì 1 novembre: A.G.I.P., C.so Italia; E.G. ITALIA SRL, C.so Marconi.
Domenica 3 novembre: O.I.L., Via Colla.
FARMACIE - domenica 3 novembre: 9 -12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, Via Roma, Cairo.
Reperibilità diurna e notturna. Distretto II e IV: 12,30 - 15,30 (fino alle 16 nei festivi) e 19,30 - 8,30 (fino alle 9 nei festivi): *sabato 2 e domenica 3 novembre*: Vispa; *lunedì 4* Altare; *martedì 5* Rocchetta; *mercoledì 6* Manuelli, via Roma, Cairo; *giovedì 7* Dego e Mallare; *venerdì 8* Ferrania.

CANELLI

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.
EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.
FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): *Giovedì 31 ottobre 2019:* Farmacia Dova (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Venerdì 1 novembre 2019*: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Sabato 2 novembre 2019*: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Domenica 3 novembre 2019*: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Lunedì 4 novembre 2019*: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Martedì 5 novembre 2019*: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Mercoledì 6 novembre 2019*: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; *Giovedì 7 novembre 2019*: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

NIZZA MONFERRATO

DISTRIBUTORI: *Nelle festività:* in funzione il Self Service.
EDICOLE: *Durante le festività:* tutte aperte.
FARMACIE turno diurno (ore 8,30-12,30/15,30-20,30): *Farmacia Baldi* (telef. 0141 721 162), il 1-2-3 novembre 2019; *Farmacia S. Rocco* (telef. 0141 702 071), il 4-5-6-7 novembre 2019.
FARMACIE *turno pomeridiano* (12,30-15,30) e ***notturno*** (20,30-8,30): *Venerdì 1 novembre 2019*: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Sabato 2 novembre 2019*: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Domenica 3 novembre 2019*: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Lunedì 4 novembre 2019*: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Martedì 5 novembre 2019*: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Mercoledì 6 novembre 2019*: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; *Giovedì 7 novembre 2019*: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

- **Civico Museo Archeologico - Castello dei Paleologi:** *fino al 20 febbraio 2020,* mostra dal titolo "Le ceneri degli Statielli. La necropoli dell'età del ferro di Montabone". Orario: da mer. a dom. ore 10-13 e ore 16-20.
- **GlobArt Gallery** - via Aureliano Galeazzo 38 (tel. 0144 322706): *fino al 31 ottobre,* mostra di "Volti Famosi" curati da Lady Be. Orario: sab. ore 10-12 e ore 16-19.30, altri giorni su appuntamento.
- **Movicentro** - via Alessandria 9: *sab. 2 e dom. 3 novembre*, mostra storica militare della "Prima-Seconda Guerra mondiale sino ai giorni nostri", a cura di Pierluigi Marcozzi con il patrocinio del Comune di Acqui. Orario: sab. ore 11-22, dom. ore 9-20. Ingresso gratuito, oggettistica non in vendita.
- **Palazzo Robellini** - piazza Levi: *fino al 3 novembre*, mostra per "50° anniversario dello sbarco sulla luna" a cura dell'Associazione Filatelica Collectio. Orario: tutti i giorni ore 10-12 e ore 16-19.

ALTARE

- **Museo dell'Arte Vetraria,** piazza del Consolato 4: *fino al 3 novembre,* per rassegna "Altare Vetro Design 2019" mostra di Elena Salmistraro. Orario: apertura museo.

CALAMANDRANA

- **Cantine Michele Chiarlo**: *fino al 15 dicembre*, mostra di Giancarlo Ferraris dal titolo "La musica delle colline". Orario: ore 9-12 e 14-18.

CANELLI

- **Enoteca regionale** - corso Libertà 65: *fino al 28 febbraio 2020,* mostra dipinti e sculture di Sergio Aimasso e Lucia Sconfienza dal titolo "Geometrie Variabili".
- **Villa del Borgo** - via Castello 1 (tel. 0141 824212): *fino all'8 dicembre*, mostra di Paolo Spinoglio dal titolo "Women". Orario: da mer. a dom. ore 15-19.

CASSINE

- **Oratorio S. Bernardino** - piazza Vittorio Veneto: *fino al 10 novembre*, per rassegna "Valle Bormida si espone", mostra di Giovanni Tamburelli dal titolo "Bestiario Fantastico di un fiume ritrovato". Orario: sab. e dom. ore 15-18.

NIZZA MONFERRATO

- **Palazzo Crova**: *fino al 17 novembre,* mostra di Sara Varvello dal titolo "Percezione instabile".
- **Sugar House della Figli di Pinin Pero** - corso Acqui 254 (tel. 0141 720023): *fino al 10 novembre*, mostra di Marica Fasoli dal titolo "Storia di un foglio che avrebbe voluto diventare toro, ma è diventato quadro". Orario: su prenotazione.

NUMERI UTILI

ACQUI TERME

Carabinieri Comando Compagnia e Stazione	**0144 310100**
Corpo Forestale Comando Stazione	**0144 58606**
Polizia Stradale	**0144 388111**
Ospedale Pronto soccorso	**0144 777211**
Guardia medica	**0144 321321**
Vigili del Fuoco	**0144 322222**
Comune	**0144 7701**
Polizia municipale	**0144 322288**
Guardia di Finanza Pubblica utilità	**0144 322074** **117**
Ufficio Giudice di pace	**0144 328320**
Biblioteca civica	**0144 770267**
IAT Info turistiche	**0144 322142**

OVADA

Vigili Urbani	**0143 836260**
Carabinieri	**0143 80418**
Vigili del Fuoco	**0143 80222**
IAT Informazioni e accoglienza turistica Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12.	**0143 821043**
Info Econet Isola ecologica strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso.	**0143-833522**
Ospedale Centralino	**0143 82611**
Guardia medica	**0143 81777**
Biblioteca Civica	**0143 81774**
Scuola di Musica	**0143 81773**
Cimitero Urbano	**0143 821063**
Polisportivo Geirino	**0143 80401**

CAIRO MONTENOTTE

Vigili Urbani	**019 50707300**
Ospedale	**019 50091**
Guardia Medica	**800556688**
Vigili del Fuoco	**019 504021**
Carabinieri	**019 5092100**
Guasti Acquedotto	**800969696**
Enel	**803500**
Gas	**80090077**

CANELLI

Guardia medica N.verde	**800700707**
Croce Rossa	**0141 822855**
	0141 831616 - 0141 824222
Asl Asti Ambulatorio e prelievi di Canelli	**0141 832 525**
Carabinieri Compagnia e Stazione	**0141 821200**
Pronto intervento	**112**
Polizia Pronto intervento	**0141 418111**
Polizia Stradale	**0141 720711**
Polizia Municipale e Intercomunale	**0141 832300**
Comune	**0141 820111**
Enel Guasti N.verde	**803500**
Enel Contratti	**800900800**
Gas	**800900999**
Acque potabili clienti N.verde	**800 969696**
Autolettura	**800 085377**
Pronto intervento	**800 929393**
IAT Info turistiche	**0141 820 280**
Taxi (Borello Luigi)	**0141 823630** **347 4250157**

NIZZA MONFERRATO

Carabinieri Stazione	**0141 721623**
Pronto intervento	**112**
Comune Centralino	**0141 720511**
Croce Verde	**0141 726390**
Volontari assistenza	**0141 721472**
Guardia medica N.verde	**800 700707**
Casa della Salute	**0141 782450**
Polizia stradale	**0141 720711**
Vigili del fuoco	**115**
Vigili urbani	**0141 720581/582**
Ufficio relazioni con il pubblico N.verde	**800 262590**
	0141 720 517
	fax 0141 720 533
Informazioni turistiche Sabato e domenica: 10-13/15-18	**0141 727516**
Enel Informazioni	**800 900800**
Guasti	**800 803500**
Gas	**800 900 777**
Acque potabili Clienti	**800 969 696**
Guasti	**800 929 393**

L'ANCORA settimanale di informazione
Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
www.settimanalelancora.it • e-mail **lancora@lancora.com**
Direttore responsabile: Mario Piroddi
Luogo e data pubblicazione: Cavaglià (BI) anno in corso.
Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. **R.O.C.** 6352 - **ISSN pubblicazione a stampa:** 2499-4863 - **ISSN pubblicazione online:** 2499-4871.
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 nº 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/anno in corso). **C.C.P.** 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
Necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Prezzi iva compresa. *Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.* Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA società cooperativa - Piazza Duomo, 6 - 15011 Acqui Terme - P.I./C.F. 00224320069. *Consiglio di amministrazione:* G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.), A. Dalla Vedova (cons.).
Associato USPI - FISC - FIPEG. *La testata **L'ANCORA** fruisce dei contributi diretti editoria L. 198/2016 e d.lgs 70/2017 (ex L. 250/90) e contributi Reg. L.n.18/2008. "L'Ancora" ha aderito tramite la Fisc (Federazione Italiana Settimanali Cattolici) allo IAP - Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria, accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.*

SPURGHI *di Levo Paolo*

- **Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali**
- **Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri**
- **Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi**
- **Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd**
- **Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati**

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

BISTAGNO
Reg. Cartesio km 30
Tel. 0144 377005
brus-service@alice.it

La prima azienda come fatturato del Nord-Ovest

Il gruppo Brus si rinnova nel segno della tradizione

55 anni di attività in 3 generazioni

Il Gruppo Brusco è un'azienda dinamica, efficiente, impegnato in un continuo e progressivo rinnovamento sia a livello di struttura aziendale, sia a livello di novità nel settore della commercializzazione e distribuzione di macchine per il caffè e distributori di bevande e snack per la famiglia, per i professionisti e per le aziende.

Un esempio di concretezza imprenditoriale, una realtà economica dove ogni anno si realizzano ottimi risultati, la «Brus Service» con sede in regione Cartesio a Bistagno, è la prima azienda indipendente come fatturato nel settore vending del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Attualmente gestita da Brunella, amministratore della società, Flavio, Gianluca ed Alessandro, la Brus Service porta con sé un'intensa storia di ricerche, una continua crescita e una costante attenzione verso le richieste del mercato.

"L'azienda è dotata di impianti di ultima generazione, - dice Gianluca Scrivano - moderna, plasmata sul rapporto diretto, professionale ma anche amichevole, con i propri clienti che solo una realtà a conduzione familiare può dare".

Gli incarichi di responsabilità dati alla nuova generazione formata da Gianluca e Alessandro nipoti del fondatore Giuseppe Brusco, stanno dando i loro frutti.

Una particolare attenzione è stata dedicata al coinvolgimento e alla motivazione del personale nella realizzazione delle finalità aziendali. I 40 validi dipendenti, rappresentano la vera interfaccia tra l'azienda e i clienti.

Ci dice Alessandro Scrivano: "crediamo nella grande importanza del -filo diretto- con la clientela, il valore aggiunto è l'eccellente qualità dei nostri prodotti, la torrefazione di caffè per intenditori e palati fini, che ci ha consentito di raggiungere questo traguardo particolarmente significativo. Questa è solo una tappa, ma siamo pronti e carichi di entusiasmo per intraprendere altre sfide, in modo che i numeri di mercato possano sempre avvalorare le nostre scelte ed il nostro impegno quotidiano."

Da segnalare, le macchine da caffè che ogni famiglia può ottenere, in uso gratuito.

Anche in questo caso l'offerta al cliente è quella di un servizio completo, con possibilità di soddisfare le esigenze dei consumatori.

La formula di «Brus service family» si rivolge alla sempre più consistente fascia di persone che vogliono un caffè buono e gustoso, veloce da preparare e che sia anche veicolo e portatore di autonomia. Cioè: chi vuole avere un buon caffè in casa e in ufficio se lo fa da solo, con la formula di «Brus service family».